PRINCIPE DI METTERNICH
Grignano Mare - Tel. 040-224189

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Top Secret» € 5,90; «Verde pratico» € 5,00; «Itinerari transfrontalieri» € 6,90

ANNO 127 - NUMERO 94
SABATO 19 APRILE 2008
€ 1,00

PRINCIPE DI METTERNICH
RISTORANTE
PIANO BAR ANNI '60 venerdì e sabato
2 SALE BANCHETTI DI MATRIMONIO
Grignano - TRIESTE - Tel. 040-224189

L'industriale a Torino parte dal risultato elettorale per scagliarsi contro Cgil, Cisl e Uil. «Sconfitta sinistra anti-imprese»

Montezemolo ai sindacati: basta con i veti

Il presidente uscente di Confindustria: professionisti del no, lavoratori più vicini a noi

Berlusconi su Alitalia apre ad Aeroflot: «Ne ho parlato con Putin in Sardegna»

ROMA «I lavoratori italiani sono più vicini a noi che a Cgil, Cisl e Uil»: lo ha detto ieri il presidente uscente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo, in un intervento in cui ha fatto chiaro riferimento all'esito delle elezioni politiche di domenica e lunedì. Montezemolo ha invitato i sindacati a smetterla «con i veti», sostenendo che nelle urne è stata sconfitta la sinistra «anti-imprese», tanto che i lavoratori-elettori sarebbero stati più dalla parte degli imprenditori che da quella dei sindacati massimalisti, accusati ancora di essere «i professionisti del no». Ieri intanto il presidente del Consiglio in pectore Silvio Berlusconi, in attesa di riprendere i colloqui per formare la squadra di governo, ha ricevuto in forma privata in Sardegna il leader russo Vladimir Putin. Ovvio che nell'agenda dell'incontro fra i due ci fosse il caso Alitalia. E infatti lo stesso Berlusconi ha fatto poi sapere di averne parlato con il titolare del Cremlino ipotizzando l'ingresso di Aeroflot (ovviamente in alternativa ad Air France) nella cordata per il salvataggio della compagnia di bandiera italiana.

● *Alle pagine 2 e 3*

Il Papa agli Usa: rispettare i diritti umani

● *A pagina 8*

ALL'INTERNO

Nessuna offerta per l'acquisto Insiel

● *A pagina 10*

Raccolta Friuladria è salita del 35%

● *A pagina 11*

Immobili Generali una francese al top

● *A pagina 11*

L'ospedale, dopo Trento e Milano supera l'esame Usa: «Eccellente»

Qualità, marchio internazionale per Cattinara

Franco Zigrino

TRIESTE La Joint Commission americana dopo tre anni di verifiche ha concesso l'accreditamento internazionale a Cattinara. Unico ospedale pubblico italiano a ottenerla dopo quello di Trento, tra i pochi in Europa. La commissione Usa ha spedito ieri una lettera ufficiale al direttore generale, Franco Zigrino, in cui si afferma che «l'Italia dovrebbe essere orgogliosa dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Trieste» per questo risultato che certifica uno standard di qualità delle cure e della sicurezza in ospedale e che rappresenta solo l'inizio di un processo continuo di miglioramento della qualità.

● **Gabriella Ziani** *a pagina 26*

GLI OPERAI LEGHISTI

di **Bruno Simili**

Le elezioni politiche del 2008 verranno ricordate non solo per la straripante vittoria del centrodestra, in particolare per la riconferma del modello proposto da Berlusconi e per la netta affermazione della Lega, ma anche per la scomparsa della sinistra rimasta senza rappresentanza parlamentare. Molto è stato scritto sulle ragioni di un risultato per molti versi inatteso, almeno in una tale misura. Il ricorso al cosiddetto "voto utile", di cui avrebbe beneficiato soprattutto il Partito democratico, spiega solo in parte le misere percentuali raccolte dalla Sinistra arcobaleno. E secondo molti analisti, già oggi, sembra ingeneroso caricare eccessivamente le scelte di Veltroni di una simile responsabilità. L'ondata antipolitica, largamente cavalcata dai media negli scorsi mesi, si è espressa per buona parte nel non voto.

Vi è poi un fenomeno già noto che questa volta sembra però avere assunto dimensioni ancora più cospicue: vale a dire il travaso di voti operai verso la Lega, la formazione politica che meglio si è dimostrata in grado di raccogliere i consensi che sono venuti da una certa fetta di elettorato. Serviva il risultato di queste politiche per convincersi una volta di più che gli operai, entrato in crisi il modello delle contrapposizioni ideologiche, non votano a sinistra semplicemente in quanto "operai"? L'analisi dei voti confluiti nel centrodestra in occasione delle elezioni politiche del '94 avrebbe dovuto insegnare qualcosa.

Non ci sarà dunque da restare attoniti se, al termine del lavoro fatto dagli esperti di flussi elettorali, si avrà la conferma che l'exploit della Lega è dovuto anche alla conquista del voto operaio e popolare. Ricucire il rapporto con questo elettorato è la sfida che attende il Partito democratico e la sinistra, una volta abbandonati i toni da catastrofe.

● *Segue a pagina 2*

Sepúlveda al Fest di Trieste: «Salviamo la vita del pianeta»

di **Pietro Spirito**

TRIESTE Un nuovo approccio alla complessità del mondo, un impegno ecologista in quella che è la vera, grande sfida della modernità: salvare il pianeta dall'autodistruzione, contrastare un mercato senza etica che ha soppiantato la politica e l'etica della politica nella guida dei destini di milioni di persone. E una letteratura chiamata oggi a rapportarsi con la scienza per tradurre a beneficio di tanti proprio quella complessità del reale e del contemporaneo di cui la scienza stessa è interprete. Luis Sepúlveda, lo scrittore cileno da sempre impegnato in battaglie sociali e ambientali, ieri sera ha incontrato il pubblico di Fest al Teatro Miela.

● *Segue a pagina 20*

Le tappe di una carriera cominciata nel '93 come sindaco tra scommesse vinte, errori e poche mediazioni

Illy: l'anti-politico battuto dall'anti-politica

Resa dei conti nel Pd. I Cittadini cambiano nome: scompare «per il presidente»

TRIESTE Riccardo Illy si fa da parte. Lascia nel silenzio, dopo una carriera politica fulminante ma condotta costantemente sul filo del collasso. Bella scommessa, quella vinta da Riccardo Illy per almeno 15 anni. Da quel lontano 1993, quando iniziò l'era Illy, prima alla guida del Comune di Trieste e poi, con una parentesi in Parlamento, alla guida della Regione. Un quindicennio vissuto tra scommesse vinte, errori e poca propensione alle mediazioni, fino alla sconfitta elettorale contro Renzo Tondo.

Intanto, con la fine di Intesa, comincia la resa dei conti nel Pd, con Gianfranco Moretton che prenota il posto di capogruppo in Regione e Bruno Zvech che deve condurre il partito al congresso. Intanto i Cittadini per il presidente di Bruno Malattia, cambiano nome: scompare «per il presidente».

● *Alle pagine 4 e 5*

Baldassi ed Esposito

Parla l'industriale friulano: migliorare, non buttare le cose fatte

Snaidero: i miei consigli a Tondo

● **Marco Ballico** *a pagina 6*

FINE DI UN CICLO

IL CANDIDATO ESTERNO

di **Gabriele Pastrello**

Un ciclo politico si è chiuso; che si era aperto nel 1993 con l'elezione di Riccardo Illy a sindaco di Trieste. Ciclo scandito dalle varie tappe: secondo mandato nel 1997, elezione al Parlamento nel 2001, e a Presidente della Regione nel 2003. La vittoria del centrodestra in Regione chiude il ciclo, e apre problemi inediti allo schieramento di centrosinistra.

L'elezione di Illy segnò una svolta importante, non solo per la città, ma anche perché apriva una fase nuova del rapporto tra Trieste e il Paese. Rapporto marcato in modo profondo, contraddittorio e non positivo, dal passato e dalla collocazione geo-politica della città.

● *Segue a pagina 15*

Ferriera, il sindaco cita una rilevazione dell'Arpa sulla concentrazione di polveri sottili: «Hanno superato anche di 35 volte i limiti di legge»

Dipiazza: rione di Servola a rischio evacuazione

«Affronterò subito con il nuovo governatore il tema della chiusura»

TRIESTE In base a una rilevazione dell'Arpa effettuata il 17 marzo, la concentrazione di pm10 nell'aria nella zona della Ferriera di Servola hanno superato, per dieci secondi, di 35 volte i limiti di legge. Citando questi dati il sindaco Dipiazza ieri, nel corso di un incontro "urgente" con la stampa, ha dichiarato: «Il rione di Servola andrebbe evacuato. Per le condizioni disperate in cui la gente è costretta a vivere, soffocata dai fumi della Ferriera, sarebbe un'opzione da prendere in considerazione. E giuro che non sto scherzando».

● *A pagina 27*

Elisa Coloni

LA STORIA

Caso diplomatico per un panino

DUINO AURISINA Il sindaco di Capodistria Boris Popovic è stato invitato a uscire da un bar di Sistiana perché il figlio mangiava un panino dietetico portato da casa, seppur prescritto dal suo medico. Popovic si è infuriato ma si è sentito anche discriminato per la sua nazionalità. I titolari del bar assicurano che le cose non sono andate così. Una vicenda alquanto singolare ma che ha innescato un piccolo caso diplomatico. Popovic sostiene apertamente di essere stato anche discriminato perché cittadino sloveno.

● *A pagina 32*

SELEZIONE D'AUTORE
IBISKOS EDITRICE RISOLO
SELEZIONA OPERE LETTERARIE
IN LINGUA ITALIANA da pubblicare nella
NUOVA SERIE Minimal

Per partecipare alla selezione è sufficiente inviare in un'unica copia dattiloscritta ENTRO E NON OLTRE il 5 Maggio 2008:

a) opera di narrativa e saggistica (da min. 25 a max 60 cartelle/pagg.)
b) raccolta di poesie (da min. 25 a max 60 cartelle/pagg.)
c) saggio di argomento letterario – storico – filosofico – esoterico – spirituale – musicale (max 60 cartelle/pagg.) allegando nome, cognome, indirizzo, tel. fisso e cell., e-mail.

Le opere devono essere inviate a:

IBISKOS EDITRICE RISOLO
SELEZIONE D'AUTORE cod. P
Via Campania, 31 - 50053 Empoli - Fi

Gli autori selezionati riceveranno una proposta di pubblicazione.
Per info dettagliate: Tel. 0571 994144 (lunedì-mercoledì-giovedì)
Fax 0571 993523 - minimal@ibiskoseditricerisolo.it
WWW.IBISKOSEDITRICERISOLO.IT

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina dei Pronostici
A pagina 16

A Trieste il record dei disoccupati a Nordest: 4,3%

TRIESTE Il record negativo della disoccupazione nella regione e nell'intero Nordest spetta alla provincia di Trieste. Dai rilevamenti Istat emerge che il 4,3 per cento delle persone in età attiva risultano in cerca di occupazione; il 3,4 per cento a Udine, il 3,2 a Gorizia e solo il 2,8 a Pordenone, che sfoggia uno dei tassi di disoccupazione più bassi del Nord Italia. Il rapporto stima che sul nostro territorio ci siano 4mila persone alla ricerca di un posto di lavoro; 8mila in provincia di Udine, 2mila nel capoluogo isontino e 4mila a Pordenone.

IN EDICOLA
VERDE PRATICO
l'8° volume MERAVIGLIOSI BONSAI
A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 5 IN PIÙ

● **Laura Tonero** *a pagina 29*

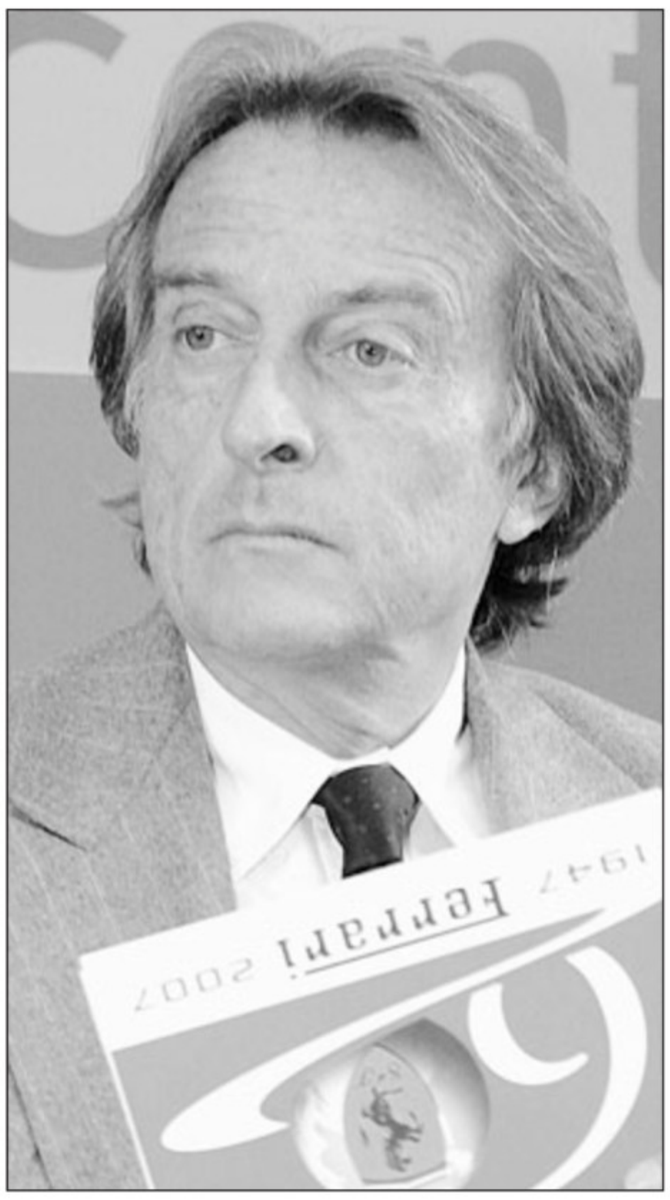
Duro affondo del presidente uscente di Confindustria: il risultato del voto conferma che gli operai non si sentono più rappresentati

Montezemolo: sindacati professionisti del veto

E a Cgil, Cisl e Uil dice: in questa fase della vita sociale i lavoratori stanno dalla nostra parte

TORINO «Il risultato delle elezioni conferma quanto andiamo dicendo da tempo: i lavoratori non si sentono più rappresentati da forze politiche e sociali incapaci di dare risposte vere ai loro problemi concreti. E sono molto più vicini alle nostre posizioni che non a quelle dei sindacalisti». Il presidente uscente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo, nell'intervento al Lingotto di Torino spara le sue bordate interpretando il voto delle politiche e schierando le sue truppe a fianco del Berlusconi trionfante. Il suo è il ragionamento di chi vuole chiudere un'epoca, di chi spera che il nuovo clima politico porti acqua al mulino degli industriali. «È veramente ora - ha proseguito Montezemolo, applaudito dalla platea degli imprenditori presenti al Lingotto - che il sindacato apra gli occhi e si confronti con il mondo reale, rinunciando a pratiche vecchie, come quegli scioperi rituali e inutili che ogni due anni accompagnano puntualmente i rinnovi contrattuali. Riti logori e vanamente costosi per i lavoratori e per le imprese». Nuovo schiaffo di Montezemolo, dunque, al sindacato: dal voto del 13 e 14 aprile viene un responso chiaro, la sconfitta della «casta dei professionisti del veto», ma anche la conferma che i lavoratori «sono molto più vicini alle posizioni degli imprenditori che a quelle dei sindacalisti».

La platea che ascolta l'ultimo discorso ufficiale del presidente uscente di Confindustria, al tradizionale convegno biennale del Centro studi, è quella delle grandi occasioni: 2.200 imprenditori, tutti i presidenti del sistema confindustriale, nomi illustri come Sergio Marchionne, Mario Drago, Roberto Colaninno, Corrado Passera, Josè Manuel Barroso, Gabriele Galateri di Genola. E, naturalmente, la nuova presidente Emma Marcegaglia.



Il presidente uscente di Confindustria Luca Montezemolo

«È importante - ha aggiunto - che la coalizione che ha vinto le elezioni abbia messo in agenda per il primo Consiglio dei ministri la detassazione degli straordinari e del salario variabile». «Non si tratta solo di un provvedimento che va nella giusta direzione ed é gradito al lavoratori perché ne vedono i benefici - ha aggiunto - è anche un'inversione di tendenza di fondamentale portata nel modello di relazioni industriali che noi vogliamo fortemente innovare». «Dopo il voto di domenica - ha detto Montezemolo - si apre, oggettivamente, una nuova fase. Mi fa piacere ritrovare negli impegni delle principali forze politiche, e in particolare della coalizione che ha vinto le elezioni, molte delle proposte del nostro decalogo. Spero che alcune possano essere rapidamente attuate, magari con un accordo ampio». Il presidente di Confindustria chiede ai partiti «di fare un passo indietro» e che riprenda, a tutti i livelli, «un forte e deciso programma di liberalizzazioni e privatizzazioni».

«Nella situazione in cui ci troviamo - ha detto Montezemolo - non c'è alternativa ad una grande, decisa, radicale stagione di riforme. Questa stagione di riforme, profonde e ineludibili, dovrà affrontare tre grandi priorità: un'emergenza economica, un'emergenza sociale, un'emergenza istituzionale».

Dura la risposta del segretario nazionale della Fiom, Giorgio Cremaschi: «Per quel che mi riguarda la sfida di Montezemolo è totalmente accettata, fabbrica per fabbrica, sciopero per sciopero».

Sarcastico il commento del leader della Uil Luigi Angeletti: «Se fosse così saremmo tutti contenti. Gli industriali trattino meglio i lavoratori, così questi saranno ancora più vicini...». Quindi, aggiunge: «Gli dessero più soldi, visto che li pagano molto poco». «Un attacco ingeneroso e generico. Chi è senza colpa scagli la prima pietra», è il commento di Raffaele Bonanni.

Epifani, segretario Cgil, dice che Montezemolo «soffia sul fuoco di una condizione sociale molto pesante con un linguaggio estremistico, senza rispetto dei ruoli».

Barroso: fare le riforme

TORINO «Per favore usate l'ampia maggioranza per fare le riforme». L'invito ad utilizzare una stabilità di governo come quella che in Parlamento avrà il prossimo esecutivo per aprire una stagione di riforme è del presidente della Commissione Ue, Josè Manuel Barroso, intervenendo al convegno di Confindustria «cambiare per crescere». Nell'Unione europea «la tempesta finanziaria sarà attenuata piuttosto che attuata. Non ne siamo immuni, ma non ci sarà una fase di recessione. Dobbiamo essere prudenti, vigilanti ma fiduciosi».

Epifani, Bonanni e Angeletti: attacco ingeneroso e generico

SCENARI

Martedì è previsto l'incontro fra Idv e veltroniani

Di Pietro non cambia idea: avanti con i gruppi autonomi

ROMA L'incontro tra i vertici del Pd e quelli dell'Idv è fissato per martedì. E i primi a vedersi saranno i vice: Dario Franceschini e Massimo Donadi.

Ma il partito che fa capo ad Antonio Di Pietro è sempre più deciso a dar vita a suoi gruppi autonomi. Ed ha ormai predisposto tutto sia alla Camera che al Senato. Tanto che circolano già i nomi dei possibili capigruppo che dovrebbero essere, per Palazzo Madama, Felice Belisario, mentre, per Montecitorio, verrebbe riconfermato Massimo Donadi.

I vantaggi, spiegano alcuni degli esponenti dell'Idv, sono davvero troppi per rinunciarvi, senza contare che invece cambierebbe ben poco per il Pd che, anzi, potrebbe contare su un gruppo in più all' opposizione.

Antonio Di Pietro

Ogni gruppo infatti, alla Camera, ha diritto ad uno spazio di almeno 110 metri quadri, oltre che a rimborsi di una certa entità: 1900 euro per ognuno dei primi 20 deputati e 1500 per ogni parlamentare in più (nel caso dell'Italia dei valori circa 50.000 euro ogni anno), ai quali vanno aggiunti i rimborsi dovuti per i portaborse, le consulenze e il personale dipendente (cifre queste che per ora la Camera ha detto di non non poter fornire). E a Montecitorio, Di Pietro può contare su 28 eletti.

Oltre all'aspetto economico, poi, va considerato il personale di segreteria che verrebbe messo a loro disposizione, più un'auto blu.

Considerevoli i vantaggi anche dal punto di vista politico: un rappresentante in ogni commissione; possibilità di incidere a livello ufficio di presidenza; ampi spazi per dichiarazioni di voto e interventi in aula.

Il discorso non cambia al Senato. Anzi. Da Palazzo Madama, il gruppo di 14 eletti dell'Idv è destinato a prendere circa un milione e mezzo di euro ogni anno. Che in una legislatura di cinque anni diventano 7 milioni e 500 mila. Oltre ad uno spazio di 86 metri quadri per la sede. A questa cifra ci si arriva sommando i quattro tipi diversi di rimborso a cui ha diritto un gruppo di 14 persone (il minimo per formarne uno è di 10 parlamentari).

Il primo rimborso è quello che risponde alla voce «contributo per il funzionamento» e ammonta in un anno a 469mila 200 euro. Il secondo è quello che si destina a «consulenze e collaborazioni», ed è di 143 mila 955 euro l'anno. Il terzo è il contributo previsto per il «personale dipendente», ed è pari a 432 mila euro. La quarta ed ultima voce è destinata ai «portaborse», ed è di 4.678,36 euro al mese per ogni senatore. Di questa cifra però l'eletto vede solo il 35% e cioè 1.637,43 euro/mese. Mentre il 65% della somma, cioè 3.040,93 euro, vengono versati direttamente al gruppo.

Il Pd al momento non avrebbe nulla da obiettare alla voglia di autonomia di Di Pietro. È vero che era stato stretto un patto pre-elettorale, ma l'unità, si ribadisce al loft, sarebbe stata importante in caso di vittoria. Così invece più gruppi ci sono all'opposizione e meglio è.

Poi, Veltroni ora ha altre gatte da pelare «ben più importanti», come il ballottaggio a Roma. Una sconfitta di Rutelli, dopo il risultato ottenuto alle politiche - si commenta - sarebbe davvero un evento disastroso per i democratici.

Veltroni scrive ai cittadini invitandoli a votare per il candidato del centrosinistra. Schermaglie in vista del faccia a faccia in tv

No di Alemanno a Storace, Ingrao sceglie Rutelli

Il ballottaggio di Roma: oggi l'Udc alle primarie per scegliere chi sostenere

ROMA Alemanno incassa l'appoggio della Rosa d'Italia di Baccini, esclude accordi elettorali con la Destra di Storace e conta di raccogliere anche i voti dell'Udc, che oggi terrà a Roma le primarie per decidere chi sostenere.

Ma il partito di Casini, alla fine, potrebbe dare ai suoi elettori l'indicazione di votare liberamente.

Ipotesi, questa, caldeggiata da Francesco Rutelli, che deve ancora discutere con Franco Grillini il possibile apparentamento con la sua lista («Fanno comodo anche i miei 14 mila voti») e che punta ad intercettare almeno un fetta dei voti Udc.

«È questa, mi pare, la scelta che si profila ed è una scelta importante che ci permetterà di parlare all'elettorato centrista con i nostri argomenti, che sono molto solidi», precisa il candidato del Pd, che ieri ha incassato il formale appoggio della Sinistra Arcobaleno e un appello in suo favore dal padre nobile della sinistra Pietro Ingrao.

Al ballottaggio, i voti dei centristi faranno la differenza e nessuno intende rinunciarci. «Su un possibile accordo con l'Udc mi pare che ci sia una spinta dal basso del partito per appoggiare me e Antoniozzi. Vedremo comunque domani come andrà la consultazione interna», dice Alemanno, che sta valutando l'ipotesi di non chiedere i voti di Storace dopo l'altolà che è giunto dalla comunità ebraica di Roma.

Il candidato del Pdl è intenzionato comunque a non stringere accordi elettorali né con la Destra da una parte né con l'Udc dall'altra: «Stiamo facendo una valutazione rispetto all'ipotesi di apparentamento e alleanza. Vogliamo dare una risposta unica ai cittadini. Diciamo no a mercanteggiamenti, a trattative separate o ad accordi sottobanco».

A poco più di una settimana dal voto, Walter Veltroni scrive a tutti i romani una lettera in cui invita a votare Francesco Rutelli al Comune e Nicola Zingaretti alla Provincia. Ai romani il segretario del Pd racconta la sua esperienza «unica ed appassionante» di sindaco: «Sono stati 7 anni bellissimi e intensi durante i quali la città è cambiata...».

Stretta di mano tra i due sfidanti, Alemanno del Pdl e Rutelli del Pd

Per Rutelli si schiera anche Pietro Ingrao, 93 anni, che con un accorato appello invoca i romani «da vecchio e testardo militante» a contrastare la «destra reazionaria di Berlusconi» votando per l'ex sindaco della capitale «combattente generoso e conoscitore profondo delle questioni romane».

Decisivo sarà il faccia faccia in Tv tra i due candidati alla poltrona di sindaco che si farà la prossima settimana.

Due sono gli studi televisivi candidati ad ospitarlo: Porta a Porta e Matrix. Vespa e Mentana sono fermi nel dire che di confronti in Tv se ne deve fare soltanto uno e aspettano una risposta per organizzare la trasmissione.

Mentana annuncia che se toccasse a lui, la puntata sarebbe quella del 25 aprile. In ballo c'è anche la disponibilità avanzata da GIovanni Floris per la puntata di Ballarò che andrà in onda il 22 aprile.

Nell'attesa del confronto, Alemanno accusa Rutelli di «sfuggire in tutti i modi» e non risparnmia battute: «Mi sembra di corteggaire una donna ma io sono già sposato...».

Per la presidenza spuntano i nomi di Ciampi e Marini

Cofferati: serve un Pd del Nord

ROMA Dietro l'insistenza del sindaco di Bologna Sergio Cofferati sull' idea di un partito federale, emerge la necessità di radicare il Pd sul territorio, imitando il modello vincente della Lega. Pur rivendicando i risultati nelle grandi città del Nord, Walter Veltroni è cosciente che il lavoro è solo all'inizio. E non a caso lunedì sarà prima a Milano per l'incontro con i segretari regionali, con il quale si avvierà la seconda fase di costruzione del partito, e poi a Vicenza, la città dell'ex falco di Confindustria Massimo Calearo, sul quale Veltroni ha molto puntato per il profilo riformista del partito. Ma, dentro il partito, sale la richiesta che «dopo i candidati simbolo, da Calearo a Boccuzzi - spiega un dirigente - si cominci a penetrare in modo più incisivo nel mondo del lavoro perché, se ci vedono solo nelle grandi occasioni, poi è comprensibile che i voti delle fabbriche vadano alla Lega anche se chi vota non è di destra». E così, archiviata già con lo Statuto la formula del partito leggero, il Pd torna a studiare formule di radicamento, dal tesseramento all'apertura dei circoli del Pd nei luoghi di lavoro. In questa chiave dall'Emilia, dove la Lega ha raggiunto risultati record, Cofferati ipotizza il «Pd del Nord». In un momento successivo si definirà il presidente del partito, ruolo per il quale ieri è spuntato il nome dell'ex Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Anche se salgono le quotazioni di Franco Marini.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1 Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A. Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 18 aprile 2008 è stata di 45.150 copie. *Certificato n. 6076 dell'11.12.2007*

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

GLI OPERAI LEGHISTI

Aquella parte politica, oggi opposizione, conviene dunque abbandonare da subito le tentazioni dell'antiberlusconismo, anche se visti i precedenti sarà tutt'altro che facile, orientando le energie per proseguire il cammino intrapreso con la scelta di "correre da soli". La costruzione di un soggetto politico che possa in prospettiva recuperare consensi anche tra chi tradizionalmente si rivolgeva ai padri storici della sinistra di oggi può infatti proseguire solo a condizione che si accetti una logica di medio periodo, recuperando, ad esempio, quel processo di coinvolgimento popolare che tanto successo aveva dato alle primarie e la cui interruzione ha rappresentato un grave errore dei gruppi dirigenti ancora legati a vecchie logiche partitiche.

I cinque anni che avevano visto Berlusconi al governo hanno coinciso con un periodo di significativa difficoltà economica e di mancata crescita per una larga fetta dell'elettorato italiano. Né l'esperienza di governo bruscamente interrottasi dopo nemmeno due anni ha saputo fornire risposte sufficientemente chiare e precise a chi ha vissuto e vive quell'impoverimento, documentato a più riprese dalle varie indagini condotte da Istat e Banca d'Italia. Gli orientamenti politici risultano così sempre più determinati dalla paura di perdere: ricchezza, potere d'acquisto, sicurezza. Non solo da parte di chi ha ancora molto, ma anche da parte di chi, anno dopo anno, si accorge di avere sempre meno.

Nell'Italia uscita dal voto senz'altro più bipolare di come non vi fosse arrivata, a questa insicurezza diffusa l'azione di governo dovrà dare risposte, mentre in un Parlamento utilmente semplificato si attende di vedere quale atteggiamento terrà l'opposizione. Al di là del minor numero di gruppi parlamentari, per dire se siamo davvero avviati verso il bipolarismo dovremo infatti aspettare di vedere le forme che la contrapposizione politica andrà via via assumendo.

Bruno Simili

Causin, responsabile Enti locali: l'Ici può essere tagliata dopo

«Prima il federalismo fiscale»

ROMA Prima di parlare della abolizione dell'Ici e della riduzione del bollo auto, due tributi importanti con i quali comuni e regioni alimentano la spesa corrente, bisogna aprire una discussione seria e approfondita sul federalismo fiscale a cominciare dalle regioni a statuto speciale e da quelle del Sud.

Lo afferma il responsabile nazionale Enti locali del Pd, Andrea Causin commentando le dichiarazioni di Berlusconi: «Si può aprire un tavolo, inventarsi una conferenza Stato-regioni bis e anche insediare una bicamerale come propone l'Anci - spiega Causin - purchè si individui un luogo di confronto serio e laico dove affrontare la questione. Si tratta di applicare gli articoli 116 e 119 della Costituzione».

Ricordando che è sufficiente, in base al Titolo V, che una regione apra la negoziazione con il governo nazionale per andare avanti, Causin ha aggiunto: «Parlare di Ici nei termini in cui ci viene proposto è demagogico e in netto contrasto proprio con il federalismo fiscale perchè interferisce con l'autonomia impositiva degli enti locali. È indispensabile, invece, verificare quali siano le regioni in grado di gestire realmente più funzioni evitando sperequazioni illogiche e quindi attribuire una quota maggiore di Iva e irpef».

Causin fa l'esempio del comune di Conegliano che «produce» 500 milioni di euro di Irpef l'anno, ma lo Stato gliene trasferisce solo 5 milioni di euro l'anno. Altri comuni hanno un trasferimento pari al 110 per cento, altri il 30 per cento.

Pressing del Carroccio che insiste sui tempi rapidi per la lista. Castelli: «Spero che all'apertura delle Camere ci sia il governo»

Totoministri, spunta anche la Brambilla

Il Cavaliere: nessuna frizione con Bossi. La Lega spinge sempre su Viminale e Riforme

ROMA Berlusconi presenti l'elenco dei ministri già al momento dell'insediamento delle nuove Camere. Vale a dire il 29 aprile. È la richiesta che la Lega ribadisce a Silvio Berlusconi, insieme alle poltrone dei ministeri dell'Interno e delle Riforme. Il Cavaliere assicura però che non ci sono «frizioni» con il Carroccio. Fa sapere di aver sentito a lungo Bossi al telefono e che domani e lunedì incontrerà il leader della Lega. In quella occasione cercherà di sciogliere i nodi più difficili per la formazione del governo. Le tensioni però restano, e in particolare sembra calato il gelo fra Lega e An.

«Quello che si sta verificando è la normalità nei momenti di formazione del nuovo governo», assicura Berlusconi. «È chiaro che ogni forza politica tende ad avere una presenza incisiva nella formazione di governo. È chiaro che sarà il presidente del Consiglio ad indicare la squadra di governo al Presidente della Repubblica».

Roberto Castelli auspica però che «quando si aprirà il Parlamento» ci possa già essere «la formazione del nuovo governo per sottoporla al Capo dello Stato in coincidenza dell'apertura della legislatura».

È anche sulla lista dei ministri l'esponente leghista qualche indicazione torna a darla. Il ministro dell'Interno intanto «sarebbe molto meglio» se fosse della Lega. Perché, spiega, «vogliamo un uomo di grandissimo polso che affronti il tema della sicurezza senza falsi buonismi, così come chiedono gli elettori del Nord». E ripete gli obiettivi prioritari già indicati il giorno prima dalla nota della segreteria federale della Lega: sicurezza e federalismo.

In questi momenti, fa sapere poi il segretario della Lega Lombarda Giancarlo Giorgetti, Bossi sta valutando se il federalismo avrebbe maggiori possibilità con lui ministro. «Se la sua presenza nel governo come ministro delle Riforme sarà utile, sarà ministro».

Insomma la Lega continua la sua offensiva sui due ministeri che considera irrinunciabili, Interni e Riforme, ma anche sulla presidenza della Regione Lombardia. Vera boa intorno a cui girano tutte le opzioni per la formazione del nuovo governo.

Nelle indiscrezioni sui futuri ministri si è intanto fatto strada il nome di Michela Vittoria Brambilla. Lo stesso Berlusconi la vorrebbe ricompensare con una poltrona da ministro, invece che con un semplcie incarico da sottosegretario come sembrava fino ad ora.

Michela Vittoria Brambilla viaggia verso il ministero dell'Ambiente

Fra le ipotesi più probabili si indica il dicastero dell'Ambiente. Ad uscire dalla rosa delle papabili potrebbe essere invece la Mara Carfagna, fin qui indicata come ministro della Famiglia, e forse declassata come sottosegretaria.

Nel frattempo, anche i piccoli del Pdl lanciano segnali di nervosismo. Berlusconi ha rassicurato Lombardo sulla rappresentanza del Mpa nel governo, e Gianfranco Rotondi ha ribadito le richieste della sua Dc. «È normale - ha infatti avvertito - che un suo rappresentante sia nel Consiglio dei ministri. Potrebbe avere la Funzione pubblica.

Procede insomma al rallentatore la formazione della squadra di governo anche perché la giornata di Silvio Berlusconi è stata dominata dall'incontro con Vladimir Putin.

Ecco le ultime ipotesi che circolano sulla composizione dell'esecutivo: presidente del Consiglio: Silvio Berlusconi; vicepremier: Umberto Bossi e Gianni Letta; Esteri: Franco Frattini; Interno: Roberto Maroni o Claudio Scajola; Giustizia: Roberto Castelli; Difesa: Ignazio La Russa; Economia: Giulio Tremonti; Attività produttive: Roberto Maroni; Welfare-Salute: Gianni Alemanno; Politiche agricole: Gianpaolo Dozzo; Ambiente: Michela Vittoria Brambilla; Infrastrutture e Trasporti: Altero Matteoli; Istruzione-Università-Ricerca: Roberto Formigoni; Beni culturali: Sandro Bondi.

Per quanto riguarda i ministeri senza portafoglio, si fanno i nomi di: Stefania Prestigiacomo alle Pari opportunità; Paolo Bonaiuti ai Rapporti con il Parlamento; Lucio Stanca all'Innovazione tecnologica; Adriana Poli Bortone alle Politiche comunitarie e Mariastella Gelmini agli Affari regionali.

D'ALEMA

«Male l'esclusione della sinistra»

VITERBO «Ritengo che l'esclusione dal Parlamento della Sinistra Arcobaleno non sia positiva dal punto di vista democratico. Ritengo anche che il loro risultato sia stato condizionato in negativo da una forte astensione del loro elettorato. Nella società rappresentano più del 3% che hanno avuto» ha detto ieri sera a Viterbo il ministro degli Esteri uscente Massimo d'Alema intervenendo ad una manifestazione elettorale in vista del ballottaggio. «La sinistra - ha aggiunto D'Alema - ha pagato anche un programma che non teneva conto dell'evoluzione della società».

IL CASO

Stanziati milioni di euro

La forza dei «partitini»: non entrano alla Camera ma ricevono i rimborsi

ROMA Come è lontano quel 7 maggio 1972, quando il Psiup guidato da Dario Valori non ottenne il quorum alle elezioni e scomparve dalla scena politica, con tanto di congresso che ne stabilì lo scioglimento: oggi i vari partiti che hanno fallito quello stesso traguardo sono vivi e vegeti, tengono le riunioni dei loro organismo politici (oggi l'Udeur e il Pdci, domani il Prc, il 22 Sinistra Democratica) guardando al futuro, anche perchè hanno le casse piene di soldi elargiti dallo Stato. Possono respirare persino quei partiti che non hanno ottenuto l'1% per accedere ai rimborsi elettorali, o quelli che non hanno nemmeno presentato il simbolo, come l'Udeur di Mastella, visto che fino al 2011 riceveranno i rimborsi della precedente legislatura.

Il Psiup del 2008 (allora fu ironicamente coniato l'acronimo «Partito scomparso in un pomeriggio») è per certi versi la Sinistra arcobaleno. Il 1.124.418 voti presi per la Camera e il 1.053.154 per il Senato ha inchiodato il cartello di Bertinotti appena sopra il 3%, cioè sotto la soglia del 4% che dà accesso alle Camere; ma sopra a quella che permette di ricevere i rimborsi elettorali. In cinque anni la Sinistra arcobaleno riceverà 13.356.565 euro che dovranno poi spartirsi le quattro forze, con un accordo già siglato: 45% al Prc, 20% a Pdci e Verdi, 15% a Sd.

Alla prima prova elettorale è andata male anche alla Destra, che con il 2,4% dei consensi alla Camera non potrà sedere a Montecitorio. Ma potrà continuare a portare la sua sfida ad An e a Fini, grazie a 9.629.998 euro.

Cinico e baro è stato invece il destino dei socialisti di Boselli che hanno ottenuto lo 0.975% dei voti. Altri 8.942 voti e avrebbero raggiunto il fatidico 1%, che si traduceva in 2.128.319 euro. Nelle stesse condizioni Clemente Mastella che ha addirittura rinunciato a presentare il simbolo del suo Udeur. Per entrambi c'è però la possibilità di continuare l'attività politica grazie ai rimborsi del 2006; la legge prevede che siano assegnati contributi in rate annuali per i cinque anni che sarebbe dovuta durare la legislatura, in questo caso fino al 2011. Per l'Udeur 1.091.500,39 euro l'anno: sufficiente per pagare l'affitto della sede in Largo Arenula. Più complessa il conteggio dei socialisti che nel 2006 si presentarono in un cartello elettorale con i Radicali, la Rosa nel Pugno. Ad essa continuerà ad arrivare l'assegno di 1.331.743,18 euro, da spartire tra i due partiti. Per altro Boselli può contare anche sui 1.320.000 euro di rimborsi annuali delle Europee del 2004, quando si presentò con l'Ulivo.

Naturalmente le rate della precedente legislatura continueranno ad arrivare anche a Prc, Pdci e Verdi (Sd non si era ancora formata). Per esempio alla fine del quinquennio Prc si ritroverà nelle casse 34.931.985 euro.

Lanciata la proposta di un tavolo anche se ci sono «ancora contatti con Air France». L'Ue: sì a un prestito ma a condizioni di mercato

Alitalia, Berlusconi e Putin chiamano Aeroflot

Il direttore della compagnia Okulov lancia però segnali di preoccupazione

ROMA Tra battute e pacche sulle spalle, il premier in pectore Silvio Berlusconi cerca di aprire una strada di trattative per Alitalia con Vladimir Putin e la compagnia aerea russa. Con Putin ostenta una grande personale amicizia nell'incontro avuto in Sardegna.

Secondo Berlusconi, se la trattativa con Air France non dovesse andare in porto, «c'è un tavolo aperto con Aeroflot, purché la compagnia resti la compagnia di bandiera italiana». Per la verità, la dichiarazione positiva del Cavaliere era stata smentita pochi minuti prima dal direttore di Aeroflot Valeri Okulov, il quale, in una dichiarazione alla Tv, aveva detto: «Ritengo che abbiamo avuto un'utile esperienza partecipando alla prima gara per la privatizzazione di Alitalia, ma le informazioni di cui disponiamo non ci rendono ottimisti riguardo a una seconda partecipazione al progetto».

La preoccupazione del direttore generale di Aeroflot non impedisce a Putin di pensare che potrebbe essere imminente un tavolo di trattative. «È chiaro che Berlusconi è preoccupato - ha detto - la situazione non è facile. Bisogna saldare il debito e far sì che tornino i profitti, bisogna parlare di risanamento della compagnia. Non è possibile evitare una trattativa con governo e sindacati». Secondo il presidente Putin si potranno esaminare le conseguenze dell'incontro tra i dirigenti Aeroflot e i dirigenti Alitalia.

L'apertura ad Aeroflot non vuol dire che è in corso una trattativa. Per Berlusconi tutte le ipotesi sono ancora in piedi: «La situazione è molto aperta. Ci sono ancora contatti in corso con Air France, contro la quale noi non abbiamo nulla da dire. Ci piacerebbe che si desse vita ad un grande gruppo internazionale con Alitalia che partecipasse a condizioni di pari dignità».

Allo studio anche l'ingresso di alcune banche nel capitale Alitalia per garantire la continuità aziendale in vista di una soluzione per il rilancio della compagnia. Sarebbe questa una soluzione bipartisan discussa due giorni fa tra Enrico Letta e Gianni Letta. Si tratterebbe di un prestito ponte del valore di 1-2 miliardi di ricapitalizzazione.

Secondo Berlusconi una eventuale violazione delle norme Ue sarebbe di secondo piano: «L'importante è mantenere Alitalia come compagnia di bandiera italiana». I rappresentanti della categoria guardano con molto interesse all'idea che comunque la compagnia trovi i soldi per continuare ad essere operativa. «Potrebbe essere quella del prestito delle banche una soluzione da esaminare con grande attenzione» ha detto il segretraio della Filt-Cgil Fabrizio Solari che scongiurerebbe la cancellazione delle prenotazioni dei tour operator.

Anche Claudio Genovesi della Fit-Cisl sostiene che il coinvolgimento delle banche «consentirebbe di esaminare il nuovo scenario, non solo politico, ma dell'intero comparto del trasporto aereo». I sindacati confederali, invece, stanno all'erta e diffidano di «alcune scorciatoie» che sembrano piacere al nuovo premier.

Guglielmo Epifani (Cgil) si augura una riapertura delle trattative con Air France pensando che «sarebbe un buon segno se ci fosse in Air France una presenza più forte di capitali italiani». Per Raffaele Bonanni (Cisl) non è sufficiente la ricapitalizzazione, «occorrono capitali specializzati, un piano industriale discusso con il sindacato e credibile, un managment appropriato».

Anche per Luigi Angeletti (Uil), la ricapitalizzazione «non è esaustiva, perché c'è un problema industriale. La compagnia deve volare, non solo deve avere i soldi, ma un piano industriale».

La Commissione europea, intanto, intende esercitare fino in fondo il proprio ruolo di arbitro. E ieri da Bruxelles il portavoce del commissario Ue ai trasporti Jacques Barrot, Michele Cercone, ha ricordato i paletti all'interno dei quali deve rimanere un eventuale intervento pubblico per ottenere l'autorizzazione europea.

Qualunque prestito ad Alitalia può essere autorizzato dalla Ue solo «alle condizioni accettabili dagli investitori privati, cioè di mercato», ha spiegato. Il portavoce del commissario Barrot ha ribadito che è esclusa la possibilità che Bruxelles autorizzi nuovi aiuti di stato per Alitalia fino al 2011.

Fuoriprogramma durante la conferenza stampa congiunta a Porto Rotondo. La cronista al seguito dell'ospite dopo l'intrigante domanda scoppia in lacrime. Protesta della Fnsi

Giornalista chiede del divorzio del leader russo e Silvio fa finta si sparare

ROMA Imbarazzante fuori programma di Silvio Berlusconi che mima un colpo di mitraglietta contro una cronista russa per difendere «l'amico» Putin e la sua privacy.

«Presidente è vero che lei vuole divorziare? Non pensa all'imbarazzo di sua figlia che tra l'altro vive all'estero?», chiede al presidente russo la coraggiosa Natalia Melikova, della Nezavsinaya Gazeta, per sapere se è vero il gossip che dà Vladimir Putin divorziato in segreto dalla moglie Ljudmila e un passo dalle nozze con la bella Alina Kabaeva, ex olimpionica, di trent'anni più giovane di lui.

Il gelo cala di colpo, e prima ancora che Putin replichi alla cronista ecco che Silvio Berlusconi entra in azione, mimando, sorridente, di imbracciare un mitra rivolto alla giornalista. Putin se ne accorge e annuisce. Poi replica.

«In quello che mi ha chiesto non c'è una sola parola di verità», assicura. Il tono è duro, gelido appunto. «Lei mi poteva fare una domanda su temi ben più importanti discussi nell'incontro, ha invece preferito citare un articolo preso dai nostri tabloid (in russo bulevarne gazeta, giornali da strada)», aggiunge rabbioso.

La bella e minuta cronista è scossa, tanto da scoppiare in lacrime. Ma Putin va per la sua strada. «In altre pubblicazioni di questo genere sono state menzionate in passato altre giovani donne belle e di successo, penso che non vi sorprenderà se vi dico che mi piacciono tutte. Mi piacciono tutte le donne russe, spero di non offendere nessuno se vi dico che le donne russe sono le donne più belle e più dotate del mondo», dice.

Poi, guadagnandosi l'applauso dei presenti, lunsinga le italiane. «Se c'è chi possa fare loro concorrenza, sono solo le italiane».

Berlusconi con Putin mentre fa il gesto di sparare alla domanda di una giornalista russa

La ginnasta Alina Kabaeva. Stando alle voci potrebbe avere una relazione con Putin

Il tono torna severo ed è rivolto ancora alla cronista «incauta». «Naturalmente cononosco bene il luogo comune sul fatto che i politici vivono in una casa di vetro e la società ha certamente il diritto di sapere come vive chi si occupa della cosa pubblica ma anche in ciò esistono certi limiti. Io ho sempre avuto antipatia per quelli che con naso colante e con in testa le proprie fantasie erotiche cercano di infilarsi nella vita altrui», rincara Putin.

La battuta sui giornalisti «ficanaso» piace a Berlusconi che propone al suo ospite uno scambio. «Se sei d'accordo ti mando la stampa italiana e tu la stampa russa in Italia», dice.

Poi il futuro premier presenta uno a uno i giornalisti italiani al nuovo «zar». E indicando un «retroscenista» dice a Putin: «Tu mi lasci questa giornalista e io ti mando lui».

Ma Natalia Melikova che al termine del siparietto scoppia in lacrime. «Ho visto il gesto di Berlusconi e so che il vostro presidente è abituato agli scherzi, non avrà alcuna conseguenza», dice temendo evidentemente diverse reazioni nel caso di Putin.

Nell'imbarazzo generale interviene un addetto all'informazione del governo russo che cerca di rassicurare la Melikova.

Il monito a non mettere il naso nelle sue faccende non era rivolto a lei ma a tutta la stampa. La Fnsi, il sindacato giornalisti, ricorda a Berlusconi che in Russia ben 200 giornalisti sono stati uccisi, senza trovare gli assassini.

Ma il Cavaliere ha già salutato tutti. Con un elicottero della polizia ha accompagnato Putin all'aeroporto di Olbia.

Poi, sempre con lo stesso mezzo, torna a villa Certosa.

Maria Berlinguer

A sinistra, Riccardo Illy durante la vittoria per le regionali del 2003. Sopra, con la fascia tricolore di sindaco. A destra, in azienda

La strana alleanza che andava da Confindustria alla sinistra, la gestione del potere rigorosa. E il silenzio dopo la sconfitta inattesa

La parabola dell'antipolitico: i 15 anni dell'era Illy

Dalla spallata al Melone alla conquista della Regione: i tre lustri che hanno cambiato Trieste

di **Furio Baldassi**

TRIESTE Dicono che, almeno a Trieste, gli sia risultato fatale l'appoggio all'odiata lingua friulana. Ovviamente sfruttato dagli scafati berluscones regionali (e locali) per indirizzare il voto verso un presidente che più friulano non si può. Dicono anche che come sanno essere autolesionisti i triestini non sa esserlo nessuno, ma questa è un'altra storia. Riccardo Illy si fa da parte. Molla nel silenzio, con una reazione che suona infantile ma in realtà è forse più matura di quello che si possa pensare. Per un uomo abituato solo a vincere, un bel bagno d'umiltà. Che lo sottrae al tritacarne mediatico, è vero, ma lo costringe allo stesso tempo a confrontarsi con i rimpianti, i tradimenti veri o presunti, le contraddizioni che ne hanno attraversato una carriera politica fulminante ma condotta costantemente sul filo del collasso. Bella scommessa, quella vinta dal Riccardo per almeno 15 anni. Si trattava di governare coalizioni col peccato originale, quasi lombrosiano, di annoverare «comunisti» al loro interno, partendo da idee e progetti che non avrebbero sfigurato in un «book» della Confindustria. E c'è riuscito, imponendo per lunghi periodi il pensiero unico. Il suo.

Perché una cosa è stata chiara a tutti fin da quel lontano 1993: Illy non si comanda o suggestiona, al massimo si asseconda. Perchè, ricco del suo, non ha bisogno della politica. Perché, da sempre, ha più certezze che dubbi. Perché tollera a stento le manfrine, le tattiche, le dilazioni. E meno ancora i politici professionali, quelli che senza un incarico devono pensare a trovarsi un lavoro vero.

Chissà se questi pensieri avevano attraversato la mente della delegazione del centrosinistra che sul finire del 1992 bussò sommessamente alla sua porta.

Il nome Illy non aveva ancora l'enorme, globale impatto d'immagine di adesso ma costituiva già una presenza industriale rilevante in Italia e in Europa. Si trattava di compiere una missione impossibile: scalzare dal Comune la coalizione destrorsa che, con rari intervalli, governava la città da almeno 15 anni. I gossip dell'epoca dicono che tra l'altro la «gauche» era arrivata buona seconda nella proposta ma Illy, che non si è mai considerato uomo di destra, preferì glissare, con gran scorno soprattutto di Roberto Menia di An, che gliela giurò. Alla cloche si mise dunque il pilota Giulio Staffieri che, tra discorsi alle pantere grigie dei tanti salotti e feste patriottarde dava per scontato il perpetrarsi della gerontocrazia listaiola. La domenica delle elezioni comunali del '93 rimase con la forchetta a mezz'aria mentre mangiava un'orata, in un servizio televisivo che è rimasto un «cult». Si, Illy ce l'aveva, gliel'aveva fatta. E varò subito una giunta giovane, prevalentemente fatta di amici e tecnici dai quali pretendeva molto, ben coadiuvato dal suo Richelieu, il rimpianto Roberto Damiani. Con la coalizione non furono rose e fiori. Illy decideva e non accettava nè mediazioni nè tantomeno critiche. In questo gruppo costituito con la sua lista civica, popolari e diessini, anticipando sia l'Ulivo che il Pd, l'ultima parola era sempre la sua ma i progetti, sfrondati dei tempi morti della politica, andavano avanti: il rifacimento di piazza Unità, condotto tra le proteste del popolo del «liston», la riqualificazione di Cittavecchia, la galleria San Vito, l'area di Passeggio Sant'Andrea, il nuovo PalaTrieste e l'avvio della cittadella sportiva sono tutte realizzazioni di quegli anni. Ma anche le polemiche con i diessini che, quando votò contro la proposta di un registro per le coppie di fatto dichiararono, con Fabio Omero, «di non essersi aspettato un atteggiamento simile da un valdese».

In realtà più che altro è un calvinista, duro con gli altri ma anche con se stesso. Dotato di una memoria eccezionale, si è dimostrato l'antipolitico per eccellenza, come quando, scavalcando i patetici equilibrismi linguistici della nostra classe politica media, lasciò senza parole un boss della Pittway improvvisando sul momento un discorso complessissimo in inglese perfetto. O quando, neoeletto presidente della Regione, entrò nel palazzo della giunta con la sua moto Bmw, poi usata anche per la prima missione all'estero, a Salisburgo. Un modo per dire: non sono come gli altri.

L'approdo a Roma, dopo due mandati in Comune, fu quasi un atto naturale, nel 2001. Illy era ormai considerato l'Asso pigliatutto, il Re Mida delle urne e per questo la coalizione accettò anche che la scelta del suo successore la facesse direttamente lui, indicando lo spedizioniere Federico Pacorini. Un errore che riconsegnò la città alla destra (ne riferiamo a parte) e incrinò in maniera irreparabile il rapporto con Damiani, che si considerava suo successore naturale. Nell'Urbe l'approccio non fu entusiastico, la quotidianità banale per uno che, abituato a dirigere, si trovò a svolgere lo scomodo ruolo dell'opposizione. Ma le vacanze romane terminarono presto, con suo grande sollievo, pare. C'era una nuova missione, riconquistare la Regione. E ci riuscì anche stavolta, battendo il territorio con precisione e determinazione chirurgica, lasciando basiti sindaci che prima ancora di aprir bocca si sentivano snocciolare l'abc della loro cittadina, conquistando categorie economiche che dei fantasiosi maneggi di Tremonti ne avevano piene le tasche. 2003, un secolo fa. Mentre Illy nel suo mandato ridisegnava completamente l'amministrazione, affidandosi ai soliti amici di sempre (il più gettonato tra gli errori che gli vengono attribuiti), cercava di risagomare enti e finanziarie che non fossero più carrozzoni ma aziende sane, dava al Friuli Venezia Giulia un'immagine che, complice sicuramente il suo «marchio», non aveva mai avuto, l'Italia, la stessa regione viravano verso il mugugno senza che nessuno se ne accorgesse. «Forse l'abbiamo lasciato troppo solo – dice adesso Ettore Rosato, sottosegretario in uscita e fresco deputato – sicuri che come sempre avrebbe fatto tutto lui». Forse. Di certo, per capire se l'abbandono è stato un affare Trieste e il Gran Silenzioso avranno tempo. Ma, in realtà, neanche tanto.

Illy con la moglie Rossana insieme a Sergio Cecotti con la moglie Magda

Illy su un F16 ad Aviano

Dovevano essere i suoi successori in Comune, ma entrambi sono stati battuti da Dipiazza

Le due scommesse perdute: Pacorini e Rosato

Non ha mai ammesso un errore, ma almeno uno, di sicuro, gli è rimasto sul gozzo: la mancata elezione a sindaco di Trieste di Federico Pacorini nel 2001. Fastidiosa perchè l'aveva voluta lui e sostenuta anche se i consensi, in una coalizione generalmente Illy dipendente, erano parsi quantomeno tiepidi. Forse a qual punto, dopo 8 anni percorsi sempre in discesa e al massimo, credeva che sarebbe bastato il suo imprimatur. Non fu così e, strano a dirsi, fu anche una sconfitta del marketing. Roberto Dipiazza, da destra, veniva «venduto» come un uomo del popolo, tagliava mortadelle a Borgo San Sergio e cantava con gli istriani con Giulio Camber. Pacorini, da campione della sinistra, vestiva giacche di tweed e fumava la pipa tenendo al guinzaglio i suoi cani. Quando parlava, inoltre, affrontava solo temi elevati. Un po' troppo per il «pueblo», che ha votato in massa l'alimentarista.

Discorso diverso per Ettore Rosato. Nel suo caso Illy si è speso al minimo e in ritardo, non si sa se per timore di condizionarne l'immagine come «uomo di...» o perchè ci credeva poco. Eppure Rosato non ha fatto male, opponendosi a un Dipiazza che poteva contare su un intero mandato alle spalle. Per entrambe le sconfitte, comunque, la reazione di Illy è stata analoga: si è chiuso in un mutismo non si sa se causato da un cupo rancore verso i «perdenti» o contro se stesso per non essere riuscito a farli vincere.

f.b.

L'intuizione della fondazione dei Cittadini resta l'eredità con la quale il Partito democratico dovrà confrontarsi

Le civiche, progetto incompiuto dell'illysmo

Il possibile partito del Nord è stato frenato da Intesa e dall'Unione di Prodi

Oltre all'ondata della Lega e del Pdl nell'election day sulla sconfitta del centrosinistra hanno pesato alcune scelte pasticciate sul cementificio, sulla Tav e sull'Insiel

Illy a Berlino mentre riceve il premio «Die Quadriga»

TRIESTE Riccardo Illy ha lasciato (o così almeno finora ha dichiarato) la politica, ma l'illysmo che ha caratterizzato quindici anni di politica del Friuli Venezia Giulia, e non solo, non può essere cancellato dall'ultimo week-end elettorale. Illy, «imprenditore prestato alla politica» come si è sempre definito, ha tentato di aprire una strada la cui summa è delineata nel suo ultimo libro «Così perdiamo il Nord».

Al di là della competenza e dello spessore riconosciuto a Illy a livello internazionale, la grande intuizione è stata quella di costruire un'alternativa politica ai partiti tradizionali: restare cioè legato a quelli del centrosinistra da una posizione indipendente costruita sulla sua lista civica. Si è presentato con la lista Illy in due tornate per il Comune di Trieste. Ed è diventato sindaco.

Si è presentato alle regionali del 2003 con i Cittadini per il presidente. Ed ha conquistato la leadership della Regione. Nel dicembre del 2005, al teatro Capranica a Roma, ha partecipato al tentativo di sviluppare assieme ad altri illustri politici di livello nazionale (tra i quali l'ex sindaco di Palermo Orlando e a Rita Borsellino) una rete civica su scala nazionale.

A pochi metri dal teatro si svolgeva un dibattito animato dal gotha della nascitura Unione: Prodi, Fassino ed altri. Nessuno di loro si avvicinò al teatro Capranica.

Un episodio che forse ha segnato il declino di quel movimento civico. E Riccardo Illy, per quanto sempre vicino all'anima del triveneto dei Cittadini Bruno Malattia, è stato più distaccato dal suo movimento negli ultimi anni. Forse perchè i Cittadini hanno marcato il loro confine dal Partito democratico, forse perchè spesso sono andati in conflitto con la cosiddetta sinistra radicale. Malattia, com'era inevitabile, non ha mai risparmiato strali contro Rifondazione, Verdi e Comunisti italiani sulla questione della Tav, sulla necessità di costruire un rigassificatore, piuttosto che sulla privatizzazione di Insiel. Soltanto sul cementificio di Torviscosa c'è stato un fronte comune. Illy ha voluto tenere unita la sua coalizione e la relazione con il movimento civico si è indubbiamente allentata. Anche se i punti del suo programma li ha esplicitati proprio a una convention dei Cittadini a Udine nel novembre scorso con un accalorato discorso di una lunghezza inconsueta per l'ex presidente.

Ma l'intuizione della necessità per il centrosinistra di costruire un movimento civico resta di attualità. Soltanto il movimento civico infatti sembra essere in grado, specie al Nord, di intercettare il malessere di coloro che, oggi come a inizio anni '90, si sono rifugiati nel voto alla Lega Nord. E non è un caso che Illy anche grazie all'apporto del movimento civico sia riuscito a dimezzare il distacco dal centrodestra rispetto al consenso acquisito dai berlusconiani alle politiche. Quei quattordici punti di potenziale gap da Tondo si sono ridotti a sette. La giunta Illy si è trovata in evidente difficoltà in alcuni momenti dei suoi cinque anni di governo. La gestione della ventilata costruzione del cementificio della Bassa è stato un pasticcio prima ancora di diventare un autogol. Così come poco chiara è stata la scelta del management di Insiel. Ma sull'esito del voto, e della fine di un'epoca, ha pesato il troppo poco peso del partito civico del Nord al cospetto dell'ondata leghista. È una lezione sulla quale tutto il centrosinistra dovrebbe riflettere.

ci.es.

Della Mea in Consiglio al posto dell'ex presidente

TRIESTE Sarà l'esponente del Partito Democratico Sandro Della Mea a prendere il posto di Riccardo Illy in Consiglio regionale. La rinuncia dell'ex presidente del Friuli Venezia Giulia apre le porte, stando al calcolo dei resti, al primo dei non eletti del Pd nella circoscrizione di Tolmezzo. Della Mea ha raccolto 1.204 preferenze in Alto Friuli, piazzandosi alle spalle dell'assessore uscente Enzo Marsilio e scalzando due consiglieri della IX legislatura come Patrizia Della Pietra e Virgilio Disetti. Della Mea, 44 anni, eletto nel 2004 consigliere comunale a Chiusaforte all'interno di una lista civica, nel suo curriculum ha anche la presidenza del consiglio di amministrazione di Agriforest. Per lui si tratta di un esordio nei banchi del Consiglio regionale.

A sinistra, Gianfranco Moretton. Sopra, il deputato del Pd Alessandro Maran. A destra, Bruno Zvech con Walter Veltroni

Archiviata Intesa democratica, ora i riflettori sono puntati sulla nuova alleanza del centrosinistra che dovrebbe fare perno sul Partito democratico

Il Pd: Illy resta una risorsa, presto si farà sentire

Moretton probabile capogruppo in Consiglio. Zvech lunedì da Veltroni per l'analisi del voto

di **Ciro Esposito**

TRIESTE All'interno di Intesa democratica ci si rimbocca le maniche per organizzare un'opposizione «seria, costruttiva e dura», come dicono tutti. Ma più che a Intesa, un'alleanza che si è coagulata intorno a Riccardo Illy, i cittadini guardano al Partito democratico. I due punti di riferimento sono Gianfranco Moretton che, pur uscito sconfitto dalle primarie, ha conquistato oltre settemila preferenze alle regionali e Bruno Zvech che è il leader del partito legittimato proprio nelle primarie dell'ottobre scorso. Il primo si prepara a fare il capogruppo in Consiglio, il secondo sarà l'uomo che detterà la strategia in attesa dei congressi che arriveranno entro fine anno. Entrambi devono fare i conti con Renzo Tondo e la maggioranza di centrodestra, orfani di Riccardo Illy. «Sono convinto che Illy si farà sentire - spiega Moretton - se non altro per rispondere agli elettori che lo hanno votato confermandogli la fiducia e che sperano sulla sua presenza». «L'ex governatore - spiega Zvech - è ancora una risorsa per la nostra Regione. La nostra opposizione riparte dal buon lavoro fatto nei cinque anni, ai quali si devono aggiungere i dieci a Trieste, guidati da Illy. Il programma che avevamo sottoscritto con gli alleati è il nostro punto di partenza anche se i cittadini non ci hanno affidato il governo della Regione. Saremo propositivi come lo siamo stati in campagna elettorale. Non dobbiamo sottovalutare alcuni aspetti critici per noi degli esiti del voto, ma dobbiamo anche tenere presente che il Pd nel Friuli Venezia Giulia ha fatto meglio che nelle altre regioni del Nord. E questo è il patrimonio da cui ripartire». «Il Pd si è proposto come una forza nuova - spiega Moretton -, riformista e innovatrice per una politica di sviluppo culturale, sociale ed economico, questo a livello nazionale così come regionale. Forse non c'è stato abbastanza tempo per far conoscere e condividere questa progettualità che pur non uscendo vincitrice dalle elezioni ha determinato un passaggio inequivocabile e inarrestabile verso il bipartitismo nel nostro Paese. Ritengo pertanto che per il Pd sia stata una conquista che si svilupperà meglio in futuro». Ma all'interno del Pd quali sono le gerarchie con l'area Margherita che è andata meglio dei Ds?

Il segretario regionale: «Dobbiamo ripartire dal buon programma e dai risultati di 5 anni»

«Il Pd è nato per essere un partito nuovo nell'unità delle diverse storie, culture e tradizioni che lo compongono - prosegue Moretton -. L'obiettivo è continuare a essere innovativo capace di governare i difficili processi della società che evolve molto rapidamente. I candidati che meglio di altri hanno saputo interpretare il territorio, frequentandolo e rispondendo ai bisogni dei cittadini, sono stati premiati più di altri. Tutto ciò rientra nel concetto di merito nella competizione». Tutti si chiedono dunque se si porrà a breve un problema di leadership. Moretton ad esempio ha ottenuto oltre settemila preferenze mentre gli altri big viaggiano sulle duemila o meno.

«Il Pd è nato riconoscendo e promuovendo nuovi principi per la classe politica che si andrà delineando e tra questi primeggerà il riconoscimento del "merito nella concorrenza" - continua Moretton -. Solo così emergeranno competenze e capacità per consolidare la nuova grande forza che dovrà guidare il futuro del centrosinistra. Sarebbe un grave errore contravvenire a questo principio. Posso assicurare che il mio lavoro in campagna elettorale si è concretizzato tenendo fede ai principi di merito e concorrenza e se si vuole o si deve guardare ai numeri penso anche che questi siano principi non solo condivisi, ma votati a larga maggioranza con le preferenze». «Gli assetti del Consiglio li decideranno i consiglieri - spiega Zvech -. Per quanto riguarda la strategia tutti i segretari regionali ne parleranno lunedì con Veltroni. Martedì faremo il nostro esecutivo in vista dell'assemblea aperta ai duecento circoli nati nel Friuli Venezia Giulia».

Ma come deve essere organizzata l'opposizione?

«Esiste un partito di maggioranza che è il Pd - conclude Moretton - e da qui si partirà per organizzare la linea strategica dell'opposizione improntata a garantire un controllo serio dell' azione della maggioranza ma attenta soprattutto che non vada disperso quanto di buono abbiamo realizzato». «Ripartiamo dal programma e dai risultati di cinque anni di buon governo - chiosa Zvech - convinti che abbiamo dato una prospettiva alla nostra regione che ci è stata riconosciuta anche da alcuni dei nostri avversari».

L'ultima uscita pubblica di Riccardo Illy, domenica scorsa per il voto

LA SINISTRA

Vallon: «Si riparte da Intesa, solo uniti possiamo vincere

TRIESTE Non disperdere l'esperienza di cinque anni di governo regionale.

Sinistra Democratica non intende rinunciare al progetto di Intesa Democratica e invita gli alleati a fare altrettanto. «È morto il re, viva il re! - commenta il coordinatore regionale Fulvio Vallon - ma I.D. non si può ridurre ad un atto fideistico attorno ad una persona ma è stata ed è un'alleanza di governo, al di là del risultato elettorale».

Vallon si dice «dispiaciuto per il ritiro dalla scena politica di Illy, per quanto annunciato» ma ribadisce che la coalizione «è stata costruita attorno ad un programma che vale anche per il lavoro di opposizione. Sia la Sinistra Arcobaleno che la Sinistra Democratica lavoreranno perchè non ci siano distinzioni da Intesa Democratica».

Fulvio Vallon

Per il leader regionale dei «fuoriusciti» dai Ds dopo l'operazione Pd, «va rimessa a punto la macchina tenendo conto che, come hanno dimostrato le politiche, o il centrosinistra si presenta compatto e capace di portare progetti di sviluppo o, se ci sono forme di autosufficienza da parte di parti più grandi e strutturati, i risultati sono negativi. Per fortuna in Friuli Venezia Giulia ciò non è successo e ora non vedo spazi per ricollocarsi diversamente». Le elezioni hanno portato una sconfitta per Intesa ma, afferma Vallon, «non muore la politica e bisogna da subito mettersi al lavoro per ricreare le condizioni per governare in questa regione».

La «ricostruzione» del centrosinistra potrà avere eventuali banchi di prova nel corso dei prossimi anni: «Non penso tanto alle europee del 2009 quanto alla tornata di elezioni amministrative del 2011. - guarda avanti Vallon - In quell'ottica dobbiamo cercare di ragionare su alleanze in grado di dare risposte positive».

Il presente intanto parla di una sconfitta da digerire e di un'opposizione in cui la resa dei conti potrebbe portare a scelte diverse rispetto al pre-elezioni: «Ma le cose scritte restano - ribadisce il coordinatore di Sd - e anche se non governeremo gli impegni presi attraverso il programma vanno mantenuti e da questi si parte per organizzare l'azione di opposizione. Perdere le elezioni - conclude Vallon - rientra nella normalità del gioco democratico ma dobbiamo continuare a proporre una cultura di governo e di risoluzione dei problemi senza disperdere cinque anni di governo positivo e di esperienze da valorizzare».

Oggi l'assemblea che cambierà la denominazione del partito civico che ha sostenuto Illy. Rapporti più stretti con il Veneto

E i Cittadini tolgono dal simbolo il presidente

Malattia: «Nessun rompete le righe. Continuiamo a restare distanti dal Pd»

TRIESTE I Cittadini perdono il loro presidente. Anche nel nome. Nell'incontro di questa mattina in programma al castello di Spessa - dove si riunirà l'assemblea dei soci di Una Regione in Comune l'associazione politico-culturale da cui è nato il movimento dei Cittadini per il Presidente – il leader Bruno Malattia proporrà il cambio di denominazione. Che non si traduce in una perdita di identità, né in un passaggio automatico ad altra forza. «Rimarremo saldamente all'opposizione». Quanto alle ragioni «per non confluire nel Pd, per quel che mi riguarda, restano immutate». Il cambio dei vertici nel movimento è previsto a giugno. Nella modifica dello statuto, un anno fa, è stato inserito il limite di un anno per le cariche nel partito «in modo da consentire un rinnovamento».

Presidente Malattia che fine farete?

Non sarò certo io a deciderlo. Credo comunque che non sarà l'oggetto dell'incontro di domani (oggi per chi legge), visto che l'appuntamento era stato fissato dieci giorni fa per festeggiare, qualunque fosse stato il risultato, il lavoro svolto da tante persone in questo ultimo mese. Persone a cui va la mia gratitudine.

Cosa deciderete allora oggi? Gottardo ironizza chiamandovi Cittadini per l'ex presidente...

Al di là della celia, sicuramente determineremo il nuovo nome della lista. La mia proposta sarà che la denominazione diventi semplicemente «I Cittadini», mantenendo il simbolo e questo nome anche nel Veneto e dove sono presenti le civiche affiliate a una Regione in comune.

E chi spinge per entrare in altri partiti?

Il nostro non è un recinto, ma un'associazione di donne e uomini liberi, ciascuno dotato di indipendenza e capacità propria di decidere.

Quindi niente salto nel Partito democratico?

Non vedo oggi alcun elemento nuovo, per quel che mi riguarda, per modificare le valutazioni che ci hanno indotto a non partecipare alla costituzione del Pd. Da parte mia non ci sarà alcun «rompete le righe». Certe decisioni non vanno mai prese sulla spinta delle emozioni del momento.

Il leader dei Cittadini Bruno Malattia

Cacciari invoca un partito democratico del Nord. Si può fare? Per diventare partito del Nord e federale, il Pd dovrebbe fare quasi una mutazione genetica, culturale e generazionale. Sono convinto che ci siano altre forme di espressione politica, diverse dalla Lega, che possano rappresentare il Nord. Ma servono leader.

A chi pensa?

Riccardo Illy potrebbe certamente esserlo.

Il Pd proprio non la convince.

La cosa che dovrebbe più far riflettere ciascuno di noi e il Partito democratico in testa, è come mai una persona ridicolizzata dall'intelligentia della sinistra e spesso dalla stampa internazionale, riesca a battere per tre volte uno schieramento che si ritiene tanto capace e adatto ai tempi. Il soggetto italiano non è né carne né pesce, non si inserisce in una logica europea (dove il centro sinistra si inquadra nel partito socialista) per cui trasvola oltre Oceano cercando assonanze e vocaboli inglesi. Lontani però dalle persone, come ha dimostrato il voto. Così come gli uomini del partito comunista non hanno fatto autocritica sul loro passato, così il Pd si trascina al suo interno la stessa classe dirigente di un tempo.

Anche in regione?

Se non erro nel consiglio regionale non è entrata alcuna faccia nuova. L'alfiere del rinnovamento è Gianfranco Moretton.

Ma fate ancora parte del centro sinistra?

In uno dei nostri messaggi elettorali di questa campagna avevamo scritto che per i Cittadini, più che la destra e la sinistra, contano la qualità dei programmi e delle persone. Questo è il dna di una vera civica. In regione Intesa democratica, con l'uscita – speriamo temporanea – di Illy, ha perso ragion d'essere.

Quindi quale sarà la vostra posizione nella prossima amministrazione?

Certamente non siamo trasformisti. Nessuno smarrimento. In regione resteremo all'opposizione.

Ma se in futuro si profilasse una coalizione di centrodestra con uomini e programmi che giudicate di valore?

«Le decisioni vanno prese di fronte a problemi e contesti concreti».

Martina Milia

Terminal Intermodale di Trieste
FERNETTI S.P.A.
località Monrupino – 34016 (TRIESTE)
AVVISO DI GARA ESPERITA
Si informa che la procedura ristretta per "progettazione costruttiva, costruzione, fornitura e posa in opera di un impianto di produzione di energia elettrica mediante fonte rinnovabile solare attraverso la conversione fotovoltaica" di cui al bando pubblicato alla GURI n° 101 in data 31.08.2007 è stata aggiudicata in data 10.03.2008 all' ATI: ELETTRODINAMICA S.p.A. con sede a GENOVA (GE), via G. Adamoli n. 269 (mandataria)/ SETTIMO COSTRUZIONI GENERALI s.r.l. con sede in TRIESTE (TS), via Coroneo n. 5 (mandante) per il prezzo di € 6.190.049,26 + € 45.000,00 oneri per la sicurezza + IVA.
Il Direttore: **Oliviero Petz**

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

COMUNE DI TRIESTE
Ufficio Contratti
Estratto bando di gara
Il Comune di Trieste indice una gara a procedura aperta per i lavori di completamento ristrutturazione edificio scuole materna di Guardiella ed elementare Filzi - Grego, per l'importo a base di gara di Euro 1.500.000,00 + Oneri per la sicurezza + I.V.A.. Categoria prevalente: OG1. Categoria scorporabile non subappaltabile OS30. Termine di esecuzione: 300 giorni.
Il bando integrale di gara, contenente le modalità e condizioni per la partecipazione all'appalto, è esposto all'Albo Pretorio ed è pubblicato sul sito internet del Comune di Trieste e sul sito informatico della Regione Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 16 aprile 2008
IL DIRETTORE DI AREA *dott.ssa Giuliana CICOGNANI*

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia
A. Manzoni & C.
Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

Parla l'industriale friulano. «Ripensare Friulia. Reddito di cittadinanza, una legge da rivedere»

Snaidero: meno Regione nell'economia Ma non va cancellato il lavoro fatto da Illy

L'industriale Edi Snaidero

TRIESTE Ripensare Friulia, reddito di cittadinanza e legge sul friulano.

Senza la tentazione di cancellare cinque anni di giunta Illy «ma con l'impegno di migliorare le cose buone che sono state fatte nella precedente legislatura». Edi Snaidero, dalla Fiera di Milano dove propone il suo marchio al Salone del Mobile, offre i suoi suggerimenti.

Il primo è «ridurre la presenza della Regione nell'economia». Snaidero rende poi onore allo sconfitto: «Capisco che Illy abbia piacere di tornare in azienda». Si immagina che, prima o poi, ci sarà un rientro in politica dell'ex leader di Intesa. Assicura che nessuno gli ha proposto di fare l'assessore e si dice pronto a mediare tra i vincitori e Confindustria. E, sulla nuova giunta, auspica che si facciano scelte «del livello di Vladimiro Kosic».

Se l'aspettava una vittoria così larga di Tondo?

Renzo è stato molto bravo ad andare sul territorio, a parlare con la gente, a mandare messaggi di fiducia. L'alta affluenza ha poi indirizzato l'esito.

Isidoro Gottardo considera determinante il contributo di Liberidea. Lei che meriti si prende?

Da presidente del comitato tecnico-scientifico ho coordinato il lavoro delle persone e dato un contributo alla discussione sul programma. A convincermi è sicuramente il manifesto di valori che ha fatto da spunto alla stesura del programma: liberalismo, federalismo, sussidiarietà. Considero un errore, a Roma come a Trieste, la centralità della politica.

E' il primo consiglio a Tondo?

Sì, il costo dell'apparato pubblico e la presenza esagerata della Regione in economia non sono più sostenibili. Non possiamo lamentarci di Roma e non dare il buon esempio. Lo faccia il Friuli Venezia Giulia per primo.

Quale sarà il suo ruolo in futuro?

Se la politica lo vorrà, continuerò, con Liberidea, a svolgere una funzione di cerniera tra la politica e quella che impropriamente viene definita società civile

Che cosa ha sbagliato Illy?

Con lui ho una rapporto corretto e serio che conto rimanga intatto. Ha pagato il trascinamento nazionale e la sua coalizione non l'ha aiutato troppo. Dispiace che una persona del suo valore lasci, anche se sono convinto che un giorno ci ripenserà. Ma comprendo che, dopo 14 anni di politica, ci sia il desiderio di tornare in azienda. Mi fosse capitato di correre e vincere, mi sarebbero bastati 5 anni.

Anche un suo amico, Enrico Bertossi, sta tra gli sconfitti. Si potrà recuperare?

Non credo smetterà di fare politica. La sua esperienza tornerà utile.

Come spiega il fenomeno Lega?

Fa politica tra la gente, non a caso ha preso molti voti anche a sinistra. Ha dato segnali chiari, in primis sulla sicurezza, tematica molto sentita a Nordest. E poi c'è il federalismo: un messaggio giusto perché le risorse devono essere gestite a livello locale. Per questo mi aspetto che la Lega faccia concretamente la sua parte.

Confindustria Fvg si era schierata apertamente per Illy. Che succede adesso?

Non posso rispondere per Confindustria avendo rassegnato le dimissioni. Credo però sia un bene per tutti che ci sia un buon rapporto tra Regione e categorie e quindi ritengo che, vista la ragionevolezza delle due parti, nelle prossime settimane la situazione si ricomporrà. Per quel che mi compete, farò in modo che si riapra il dialogo.

Non crede invece che ci sarà la tentazione di buttar via tutto quello che si è fatto in questi anni?

Lo escludo. Il programma del centrodestra non è distruttivo rispetto ai cinque anni di Illy. E' a favore dello sviluppo, si tratterà solo di equilibrare qualche provvedimento.

Reddito di cittadinanza?

Misura da ripensare e correggere. Nessun dubbio che, se parliamo di valori, va ridotta la disparità della qualità della vita tra le persone. Altra cosa è dare segnali, come fa il reddito di base, che possono far cambiare cultura, storia e approccio che il Friuli ha verso il lavoro.

Legge sul friulano?

Parlo friulano in famiglia e in azienda ma la penso come Tondo. Credo che, oltre alle lingue straniere, serva molto più una legge sulla cultura del Friuli da insegnare ai nostri figli e agli immigrati.

Friulia?

E' necessario che si apra un dibattito per valutare i pro e i contro dell'eventuale cessione, tenendo conto che la priorità è ridurre i costi della politica e del pubblico per diminuire il debito. Certo è che Friulia, fondamentale per lo sviluppo della regione, non ha più lo stesso ruolo di un tempo.

Insiel?

Anche Insiel fa parte dei ragionamenti su una Regione che deve avere una forte presenza di indirizzo sull'attività legislativa e di controllo che le leggi vengano applicate al meglio, ma che deve anche coinvolgere maggiormente il privato che, spesso, offre servizi migliori a costi più bassi.

Tondo sta lavorando sulla nuova giunta. Suggerimenti?

No, è il capo a decidere. Ottima l'indicazione di Kosic. Se le altre saranno di questo livello, si costruirà una grande squadra.

Spoils system: si attuerà?

Spero in scelte alla Sarkozy, basate sulla qualità e non sull'appartenenza. Ci sono persone valide negli enti regionali che non vanno rimosse.

Marco Ballico

Il sindaco di San Quirino smentisce l'appoggio a Illy

Negli anni '80 a Pordenone era famosa per la musica del Great Complotto. Nel 2008 rischia di diventarlo per «il grande complotto» al quale ha fatto pubblicamente riferimento il sindaco di San Quirino Corrado della Mattia. Dopo aver annunciato in campagna elettorale la sua delusione nei confronti del centrodestra e il suo voto per Riccardo Illy, torna sui suoi passi. Dice di non aver mai invitato a votare per Illy, parla di «un grande complotto» e conferma la sua fedeltà al Pdl. Ma come mai non ha mai smentito pubblicamente quanto scritto su tutti i giornali? Semplice: «Non smentisco – ha detto in conferenza stampa – ciò che non ho mai dichiarato». Bisognerà vedere se sarà sufficiente un'uscita pubblica per reintegrare Della Mattia a pieno titolo tra i ranghi del Pdl.

Ineleggibilità di Brandolin, tempi lunghi per la decisione

Giorgio Brandolin

TRIESTE Ci vorranno tempi lunghi per sciogliere il nodo Brandolin.

L'elezione dell'ex presidente dell'Aeroporto di Ronchi dei Legionari rischia di vedere vanificate le 2.144 preferenze che lo hanno portato ad ottenere l'elezione in Consiglio regionale come primo tra gli eletti del Partito Democratico in provincia di Gorizia. Ma le sue dimissioni da presidente dello scalo aeroportuale sarebbero tardive rispetto ai termini previsti dalla legge elettorale regionale e il seggio di Brandolin in piazza Oberdan potrebbe traballare. Quando si avrà una parola definitiva su questo caso? «Sarà una cosa lunga» secondo il presidente uscente dell'assemblea regionale, Alessandro Tesini, che non entra nel merito della questione ma puntualizza che «bisogna attendere una serie di passaggi formali». Passaggi che avranno bisogno di tempi tutt'altro che brevi. Occorre infatti attendere l'insediamento del nuovo Consiglio regionale, per il quale ci vorrà circa un mese, e il conseguente rinnovo della Giunta per le elezioni che si dovrà occupare della vicenda, valutando tempi e modi delle dimissioni di Brandolin dalla massima carica dell'aeroporto regionale. Una decisione che comunque non sarà immediata e che impegnerà alcuni mesi se pensiamo che per la convalida del seggio dell'ex assessore Ezio Beltrame ci sono voluti tre mesi senza che ci fossero particolari nodi da sciogliere circa l'eleggibilità del consigliere subentrato a Mirko Spacapan. Nel caso Giorgio Brandolin venisse considerato ineleggibile, il suo seggio andrebbe all'ex presidente della II Commissione, Mirio Bolzan, primo dei non eletti nella circoscrizione isontina.

Il deputato attende la scelta

Antonione (Pdl): «Io sottosegretario? Deciderà il governo»

TRIESTE Roberto Antonione in pole position per un posto da sottosegretario nel nuovo Governo Berlusconi. L'ex presidente della Regione potrebbe tornare a ricoprire un incarico al ministero degli Esteri (che dovrebbe andare a Franco Frattini, eletto in Friuli Venezia Giulia). Lo stesso Antonione aveva rimarcato, nel corso della campagna elettorale, come la scelta di inserirlo nelle liste del Popolo della Libertà alla Camera piuttosto che riconfermarlo al Senato, aveva una valenza anche in questo senso. La maggioranza di seggi più risicata a Palazzo Madama precludeva di fatto la possibilità per i senatori di avere altri incarichi mentre l'ampio margine di manovra a Montecitorio consente questo opportunità. Il diretto interessato usa tutta la prudenza del caso, affermando di «non avere mai avanzato pretese di nessun tipo. Se il presidente Berlusconi dovesse decidere di avvalersi del mio contributo ha tutta la mia disponibilità e ovviamente ne sarei contento». Quali gli ostacoli alla riconferma di Antonione nella squadra del Cavaliere? Il principale riguarda il numero di membri che il Governo può avere secondo la nuova legge: non più di 60 tra ministri e sottosegretari che ovviamente non consentono di riproporre in blocco la compagine che ha governato fino a due anni fa. Antonione aspetta fiducioso: «Ci sono tante situazioni da considerare. Mi affido serenamente alle decisioni del presidente e del nuovo Governo».

Roberto Antonione

Mentre il presidente Tondo si è preso una breve vacanza in vista del vertice sull'esecutivo fissato per lunedì

Gottardo: in giunta ridurre gli assessori esterni

La Dal Lago: sui nomi solo illazioni, sarà la Lega a decidere non gli altri

Restano alte le quotazioni per Molinaro alla Sanità. An schiera Dressi e Ciriani Ma non si sa ancora per quale ruolo, vicepresidenza della giunta o del Consiglio

Isidoro Gottardo

Manuela Dal Lago

TRIESTE Renzo Tondo, si racconta, è alle terme euganee. Della sua giunta, ufficialmente, si inizierà a parlare lunedì, al vertice del centrodestra. Ma sin d'ora Isidoro Gottardo lancia un avvertimento: «La politica si deve assumere le sue responsabilità». Con la conseguenza pratica che nell'esecutivo «ci dovranno essere meno esterni possibili».

Non è un segnale anti-Cozzi o anti-Kosic, questo Gottardo non lo dice ma, non essendo l'unico a suggerire il riconoscimento degli eletti, le chance dei tecnici diminuiscono. Kosic, presidente della Consulta dei disabili, è il primo indicato, tra l'altro proprio dal presidente. Alla Sanità. Ma, già da due giorni, sono in crescita le quotazioni di Roberto Molinaro (Udc). Un altro esterno di cui si parla in queste ore è Dino Cozzi. Dovesse prevalere l'impostazione pro eletti, l'assessore alle Finanze sarebbe uno tra Roberto Asquini (Fi) e Adriano Ritossa (An), i due più accreditati in questa fase. Gottardo, comunque, detta la linea. «Ci dovrà il rispetto della politica e degli eletti – spiega il coordinatore di Fi –. La differenza rispetto alla giunta Illy, che esaltava il principio del distacco dai partiti, è che nella giunta Tondo non ci sarà spazio per assessori tecnici espressione delle categorie. Ma la questione non riguarda solo la giunta. Gli enti, per esempio, non sono appendici indipendenti: chi li governa dovrà essere in sintonia col nuovo corso. Un conto sono i tecnici che hanno una funzione legata alla loro professionalità, che va verificata, un altro le cosiddette gestioni di carattere politico». I partiti insistono intanto nel sostenere che prima della prossima settimana non succederà niente. Confermano il vertice di lunedì ma rimandano a domenica sera, quando Tondo sarà rientrato dalla breve vacanza post-elettorale, l'individuazione dell'ora e del luogo. Roberto Menia non dice nulla se non che, per An, presidenza del Consiglio regionale e vicepresidenza della giunta "pari sono". Per quei due ruoli il partito giocherà le carte Luca Ciriani e Sergio Dressi. Ma l'incastro non è facile. Va trovato, oltre a tre donne, un equilibrio tra partiti e territori. A Udine, per esempio, si osserva che Massimo Blasoni è il più votato degli uscenti e il terzo tra tutti gli eletti. E la Lega? Manuela Dal Lago è pronta a difendere al tavolo l'eccellente risultato delle urne: «Deciderà la Lega, non gli altri per noi». Il Carroccio ha ben due donne da spendere, l'esterna triestina Federica Seganti e l'eletta pordenonese Mara Piccin. Ma il commissario vicentino non anticipa nulla: «Non ho ancora pensato a nomi, numeri, assessorati. Quelle che si sentono in giro sono solo illazioni, l'unico responsabile della presenza leghista nella prossima giunta sono io».

m.b.

Fedriga: ci batteremo subito per il federalismo

«Vogliamo il cambiamento del Paese e per quello ci batteremo subito per federalismo fiscale, tutela della famiglia e sicurezza per i cittadini»: lo afferma il deputato neo-eletto Massimiliano Fedriga (Lega Nord), in una nota in cui ringrazia i cittadini per la preferenza espressa al Carroccio. «Esprimiamo la massima soddisfazione e - scrive Fedriga - ringraziamo i cittadini del del Friuli Venezia Giulia per il consenso dato alla Lega Nord. Ora garantiamo il massimo impegno per il mandato che gli elettori hanno voluto darci». «Per quanto riguarda la provincia che rappresento - conclude Fedriga, in qualità di segretario della Lega di Trieste - constato un incremento dei consensi fuori da ogni aspettativa: i voti sono più che raddoppiati».

L'accusa: assoldò Cupertino e Agliana. Il reato contestato: «arruolamenti o armamenti non autorizzati a servizio di uno Stato estero»

Ostaggi in Iraq, Stefio a giudizio

Era stato fatto prigioniero con Quattrocchi: «Fu lui ad arruolare i compagni»

BARI Da vittima di sequestro a imputato. Salvatore Stefio, uno degli italiani finiti nel 2004 nelle mani dei ribelli iracheni, è stato rinviato a giudizio con l'accusa di «arruolamenti o armamenti non autorizzati a servizio di uno Stato estero». Con il socio Giampiero Spinelli è accusato di aver reclutato Didri Forese e gli ex ostaggi italiani Umberto Cupertino e Maurizio Agliana. I due, assieme a Stefio e a Fabrizio Quattrocchi, furono catturati il 12 aprile 2004 e liberati dopo 56 giorni. Quattrocchi fu invece ucciso. Secondo l'accusa Stefio, con la complicità di Spinelli, fece gli arruolamenti tramite la «Presidium corporation» (società con sede alle Seychelles riconducibile a Stefio) e inviò i tre compagni in Iraq «affinchè militassero in favore di Forze armate anglo-americane, in contrapposizione a gruppi armati stranieri». Il tutto in cambio di danaro. Prima del rinvio a giudizio, il gup di Bari Anna De Palo ha rigettato l'eccezione della difesa che sosteneva che la competenza a indagare fosse della magistratura romana, poichè i presunti arruolamenti sono avvenuti non a Sammichele di Bari (come sostiene l'accusa) ma a Fiumicino, poco prima della partenza per l'Iraq.

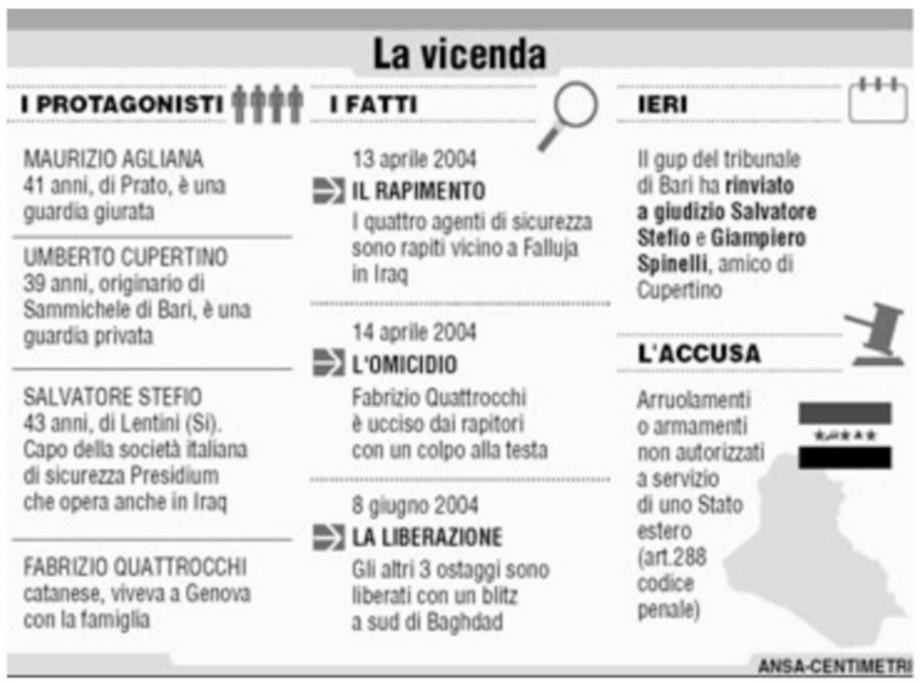
Il processo comincerà il 3 luglio davanti alla Corte d'assise di Bari. La difesa promette battaglia: il reato contestato ai due imputati (articolo 288 del codice penale) non ha precedenti giurisprudenziali e prevede pene durissime fino a 15 anni. Il legale di Spinelli, Francesco Maria Colonna, ha definito l'inchiesta un «processo politico» e ha spiegato che «i ragazzi non sono stati arruolati al servizio di uno Stato estero ma come contractor per garantire sicurezza in Iraq». «Gli Usa - ha aggiunto - hanno stipulato contratti per 3.000 contractor per non impiegare i propri soldati. E il precedente governo Prodi ha dedicato un capitolo di bilancio per ingaggiare contractor, prevedendo finanziamenti per 3,5 milioni di euro».

Non è l'unica polemica attorno all'indagine. Nell'ottobre 2004 suscitò un vespaio il provvedimento (subito annullato dal Riesame) con cui il gip Giuseppe De Benedictis impose a Spinelli il divieto di espatrio. Il giudice scrisse che i quattro ex ostaggi erano «mercenari o quantomeno gorilla a protezione di uomini di affari in quel martoriato territorio» e non facevano altro che fiancheggiare «le forze della coalizione» angolo-americana «e questo spiega, se non giustifica, l'atteggiamento dei sequestratori nei loro confronti». Durissimo fu anche il giudizio sulla «Presidium corporation» di Stefio, definita «un centro di addestramento ed arruolamento di mercenari».

> Sarà processato a Bari con un socio, rischia 15 anni. La replica: «Sono indignato, è un conflitto politico»

La replica degli ex ostaggi non si è fatta attendere. Per Agliana sono stati «buttati via altri soldi per una caccia alle streghe che risulterà infruttuosa e inutile». Cupertino ricorda di essere con gli altri «una vittima del terrorismo». «Per l'ennesima volta - dice Forese - si va a infangare non solo la nostra reputazione, ma soprattutto il nome di Fabrizio Quattrocchi, da tutti riconosciuto come un eroe nazionale». «Indignato ma sereno« si sente Stefio: «A me sembra un conflitto politico più che di giustizia».

Salvatore Stefio



IL CASO

La sorella Anna ha presentato la richiesta di eutanasia. Lui è in ospedale: «Non chiedo pietà»

Contrada: «Voglio morire sereno»

PALERMO Depositata nella cancelleria del giudice tutelare la richiesta di eutanasia per l'ex numero 3 del Sisde, Bruno Contrada, che sta scontando una condanna a 10 anni per concorso esterno in associazione mafiosa. L'ex funzionario del Sisde, in cella a Santa Maria Capua Vetere, è da tempo malato e non gli sono stati concessi i domiciliari. L'atto è stato presentato dalla sorella Anna. Intanto l'avvocato Giuseppe Lipera è tornato a chiedere la concessione dei domiciliari. Contemporaneamente il legale ha depositato anche istanza di ricusazione del giudice Daniela Della Pietra, il magistrato che ha finora respinto tutte le altre analoghe istanze. Secondo l'avvocato Lipera da parte del giudice ci sarebbe «un pregiudizio nella valutazione delle istanze perché sino ad ora ha dimostrato di non tenere conto delle relazioni dei medici, sia di parte sia del carcere». «Io non chiedo pietà a nessuno, voglio soltanto morire sereno», ha detto Contrada, trasferito ieri all'ospedale per essere visitato. Poi ha chiesto ai medici di potere rientrare al più presto nel carcere militare, ma i responsabili del nosocomio voglio trattenerlo per altri accertamenti. L'avvocato Lipera ha detto che Contrada «non sapeva della richiesta di eutanasia presentata dalla sorella Anna. Lo ha valutato come un grido disperato della sorella che lo vuole aiutare, le sue condizioni di salute sono incompatibili con qualsiasi detenzione in carcere». Il caso continua a dividere. «Contrada è in carcere dopo regolare condanna come tanti altri e viene curato come è giusto che sia», così Giovanna Maggiani Chelli, presidente dell'Associazione delle vittime della strage di via dei Georgofili, avvenuta a Firenze nel 1993. Di parere opposto Margherita Boniver, deputata del Pdl: «Siamo di fronte ad uno scandaloso caso di persecuzione ad personam».

Bruno Contrada

Arrestato un egiziano clandestino

Milano, studentessa americana violentata fuori di una discoteca

MILANO Conosce un ragazzo in discoteca, ballano un po' insieme, poi accetta di seguirlo fuori dal locale e in pochi minuti una bella serata si trasforma in un incubo. Una studentessa americana di 21 anni, arrivata in Italia da poco più di due mesi con il progetto Erasmus, è stata violentata giovedì notte in centro a Milano, la città dove studia.

L'aggressore, un egiziano irregolare già colpito da un decreto di espulsione, è stato in poche ore rintracciato e arrestato dalla polizia. È accaduto verso le 4.30 nella nota zona di Brera, al centro della movida milanese. La ragazza, al terzo anno di Economia arrivata da due mesi e mezzo dalla Florida per un periodo di studio alla Bocconi, stava partecipando con quattro amici italiani a una serata per universitari. Lì ha conosciuto quel giovane vestito elegantemente con un completo nero e di bell'aspetto.: Yossouf Mohamed El Sheimi, 25 anni.

> L'aggressore si è spacciato per barman per abbordare la ragazza e l'ha invitata a fare una passeggiata

Giunto nel locale per un colloquio di lavoro, aveva rifiutato il posto e si era fermato a ballare presentandosi a lei come un «barman». Dopo aver passato alcune ore insieme in discoteca, fidandosi di lui, la studentessa l'ha seguito all'esterno per fare una passeggiata. Forse a causa dell'abuso di alcol, non si è resa conto delle intenzioni del giovane. I due si sono incamminati nel centralissimo corso Garibaldi dove l'uomo dopo qualche minuto ha cercato di baciarla. Non contento l'ha improvvisamente trascinata in una stretta e buia traversa e qui l'ha aggredita scaraventandola sul cofano di un'auto e violentandola. Poi si è allontanato.

Sotto choc, la giovane è tornata fino alla discoteca dove ha chiesto aiuto agli amici che hanno avvertito la polizia. Gli agenti sono riusciti a risalire all'indirizzo dell'uomo grazie al suo coinquilino che lavora come inserviente all'interno della discoteca. I poliziotti gli hanno chiesto di chiamare al telefono l'aggressore che ha spiegato di non voler tornare nel locale e di essere diretto a casa. A quel punto si sono precipitati nell'appartamento del presunto violentatore e l'hanno arrestato. Yossouf Mohamed El Sheimi è un immigrato egiziano irregolare noto alle forze dell'ordine per violazione della legge sull'immigrazione e già destinatario di un decreto di espulsione. Nell'archivio della questura di Milano alle sue impronte digitali vengono associati altri quattro nomi.

Ieri mattina la ventunenne, che è già stata visitata alla clinica Mangiagalli dove i medici hanno confermato la violenza sessuale e le lesioni, ha sporto denuncia e ha riconosciuto l'arrestato. «Sembrava normale», avrebbe detto tra le lacrime.

«Si tratta di un altro atto scellerato di violenza, un altro fatto imperdonabile che dovrebbe offendere la coscienza di tutti», ha dichiaro il ministro uscente per i Diritti e le Pari Opportunità Barbara Pollastrini. «Sono vicina alla giovane donna che con coraggio ha denunciato la violenza e plaudo all'immediato intervento delle forze dell'ordine che hanno inchiodato questo mascalzone. Adesso l'importante è che venga garantita la certezza della pena».

Monica Viviani

Il giovane ha agito sotto l'effetto di droga e alcol

Brescia, il padre gli chiede di abbassare il volume della tv e lui lo uccide a coltellate

GARDONE VALTROMPIA Ha un motivo futile l'omicidio avvenuto l'altra notte a Gardone Valtrompia, nel Bresciano: un uomo di 68 anni, Emilio Razza, ha chiesto al figlio di abbassare il volume della tv e il giovane, Cristian di 32 anni, per tutta risposta lo ha ucciso a coltellate.

Il giovane era uscito tre giorni fa da una comunità di recupero per tossicodipendenti. Ciononostante, prima della drammatica lite aveva sniffato cocaina e bevuto. Sia il padre sia il figlio, che si è ferito a sua volta nella colluttazione, sono stati portati dal 118 all'ospedale di Brescia. Il genitore è morto poco dopo il ricovero, il figlio ne avrà per una quindicina di giorni.

Quando è scoppiata la lite, all'interno di una famiglia che viene definita «difficile», la moglie della vittima e madre del ragazzo non era in casa, ma a dormire da un altro figlio. Si era fermata da lui per aiutarlo in casa il giorno precedente e, avendo finito tardi, era rimasta lì. Così in casa c'erano solo padre e figlio. Il rapporto tra i due non era mai stato particolarmente buono e fra di loro in passato erano scoppiate altre liti violente. Mai però si era arrivati a ipotizzare un simile epilogo.

Una trentenne insospettabile è sotto processo per «atti sessuali con minori consenzienti» durante le ore di ripetizione

Palermo, la «prof» iniziava al sesso i suoi allievi

Denunciata dall'amante, padre di un dodicenne con cui lei aveva regolari rapporti

PALERMO Di giorno faceva l'insegnante, il pomeriggio dava ripetizioni e iniziava al sesso i suoi stessi giovanissimi alunni.

Succedeva a Palermo, dove una trentenne è adesso sotto processo per «atti sessuali con minori consenzienti».

A far scattare le indagini è stata la denuncia del padre di un ragazzino di 12 anni: l'uomo era lui stesso amante della giovane docente, e proprio durante un rapporto sessuale con lei la donna avrebbe fatto un paragone con le prestazioni del figlio.

Da qui la decisione del padre di rivolgersi subito ai carabinieri.

La signorina Giulia, così si chiama l'insegnante trentenne acqua e sapone adesso inquisita, era stata presentata a quello che sarebbe diventato il suo amante addirittura dalla moglie tradita. Secondo quanto è emerso dalla vicenda, le due donne si erano conosciute nella locale Chiesa evangelica ed erano diventate amiche.

L'insegnante così iniziò a frequentare la famiglia della donna e in particolare i due figli, entrambi minori, con i quali avrebbe avuto regolarmente dei rapporti sessuali.

La bella trentenne finì quindi con l'essere amante anche del padre dei due bambini. E proprio durante un rapporto con l'uomo, per l'appunto, lei stessa fece dei paralleli con il figlio: «Mi disse cosa aveva fatto con il mio ragazzo - ha raccontato sconvolto il padre ai carabinieri - ed è per questo che ho deciso subito di presentare denuncia, anche perché mi sono ricordato di altre sue confidenze riguardanti rapporti che aveva avuto con con minorenni, questa volta con suoi alunni ai quali dava ripetizioni il pomeriggio».

Dopo la prima denuncia, la signorina Giulia rispose con una controdenuncia nella quale negava tutto e accusava il suo amante di averla diffamata.

Ma ormai l'indagine del pubblico ministero Adriana Blasco era scattata. Un'indagine che all'inizio stentava a decollare perché il minore di 12 anni difendeva l'insegnante. Poi ha iniziato a parlare, a raccontare degli incontri ai quali avrebbe partecipato anche un altro minore, subito interrogato dai carabinieri: «Ma io non ho fatto nulla, sono rimasto sempre sotto al letto», ha detto l'altro ragazzino.

Da quando è iniziato il processo l'aula del tribunale di Palermo è sempre piena di curiosi (il 29 maggio si terrà la prossima udienza).

L'insegnante fino a poco tempo fa si è presentata regolarmente a tutte le udienze, ma dopo che il pm ha portato in aula i nuovi verbali che descriverebbero a fondo gli atti sessuali da lei compiuti con il minore, la donna non si è più presentata.

A giorni dovrebbe testimoniare anche la mamma del minore, l'ex amica dell'insegnante che l'aveva introdotta in quella che adesso non è più una famiglia. Moglie e marito, dopo che sono venuti fuori i tradimenti e gli atti sessuali con il figlio, sono entrati in crisi: il marito è anche finito in carcere per alcuni giorni con l'accusa di violenza sessuale nei confronti della moglie.

Antonio Fraschilla

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Cuscino Comfort

Stare seduto troppo a lungo ti provoca dolori alla schiena?
Con il Cuscino Comfort **potrai correggere la tua postura mentre stai seduto**. Il suo design a scivolo porta la schiena in avanti, mantenendo la posizione normale a "S" della colonna vertebrale, evitando quindi che il peso del corpo faccia pressione sulla schiena stessa.
Inoltre il foro ad "U "del cuscino consente il rilassamento dell'osso sacro e il conseguente riposo di tutta la colonna vertebrale.
Grazie al comodo manico potrai portarlo con te ovunque tu desideri: in ufficio, in macchina, in treno, in aereo, al cinema, ecc. In similpelle lavabile e tessuto.
Dim. cm 43,5 x 6 x 35,5.

a soli € 15,90

Cuscino Comfort per l'acquisto comunica il codice prodotto 550 - 124762

ORDINARE E' SEMPLICE
su internet www.ilpiccolo.it nella sezione "Lo shopping dei Lettori"
per telefono Numero Verde 800-372372
attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21
COME PAGARE
in contrassegno (contanti alla consegna) o con carta di credito
Contributo spese di spedizione: contrassegno € 8,80 carta di credito € 6,90

INFORMATIVA Privacy D. LEG. 196/2003 - E' possibile prendere visione dell'informativa completa per il trattamento dei suoi dati dal Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Dmail Group alla pagina http://www.dmail.it/servizi/privacy-gele.html

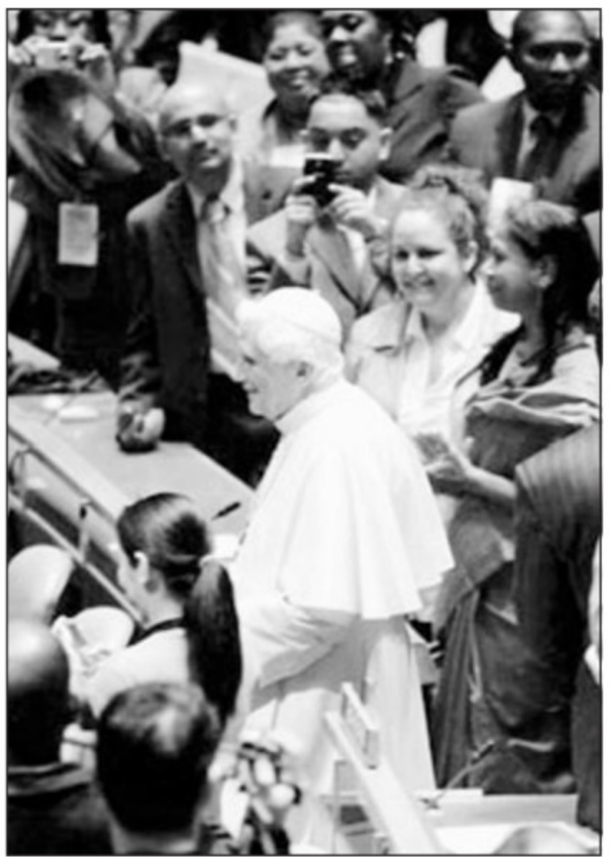
gestito da D·Mail

Benedetto XVI è stato salutato con una «standing ovation» dall'assemblea delle Nazioni Unite

Il Papa: rispetto per i diritti umani

«Sono la via per eliminare le diseguaglianze e aumentare la sicurezza»

Il Pontefice ha anche invitato i responsabili della vita internazionale ad agire di concerto e a promuovere la solidarietà nelle zone più fragili del pianeta



Benedetto XVI mentre entra nella sede dell'Onu

NEW YORK Una vera e propria standing ovation, del tutto insolita in occasione degli interventi all'assemblea delle Nazioni Unite, ha salutato il discorso con il quale Benedetto XVI ha chiesto ieri il rilancio del multilateralismo, denunciando che l'Onu è subordinata alle decisioni di pochi, e una difesa più coerente dei diritti umani, troppo spesso proclamati ma non rispettati. La Dichiarazione dei diritti dell'uomo, ha spiegato, non può essere applicata solo in parte e mai si possono sospenderne i dettami, anche se va riconosciuto il diritto di intervenire (militarmente) in difesa dei deboli.

«La promozione dei diritti umani rimane la strategia più efficace per eliminare le diseguaglianze tra i Paesi e i gruppi sociali, come pure per un aumento della sicurezza». Questo uno dei passaggi centrali del lungo e articolato intervento nel quale Benedetto XVI ha esposto il proprio pensiero sulla forza e le dinamiche del rispetto dei diritti umani nella società.

Per il Papa, «le questioni della sicurezza, gli obiettivi dello sviluppo, la riduzione delle ineguaglianze a livello locale e mondiale, la protezione dell'ambiente, delle risorse e del clima richiedono che tutti i responsabili della vita internazionale agiscano di concerto e siano pronti a lavorare in piena buona fede, nel rispetto del diritto, per promuovere la solidarietà nelle zone più fragili del pianeta».

Si tratta di un richiamo a 360 gradi indirizzato da Benedetto XVI a tutta la comunità internazionale dal palcoscenico dell'Onu. Il Papa ha sottolineato che a suo avviso l'uso della forza non può essere escluso quando avviene a protezione dei diritti umani, ma ha spiegato che ciò deve avvenire in seguito a consenso.

Una sola volta il Papa ha usato la parola «terrorismo», ma lo ha fatto parlando del riconoscimento del valore trascendente di ogni uomo e di ogni donna. Tale valore - ha spiegato «favorisce la conversione del cuore, che poi porta a un impegno a resistere alla violenza, al terrorismo e alla guerra».

In un ulteriore passaggio del suo articolato discorso, riferendosi in questo caso solo implicitamente ad azioni terroristiche, Papa Ratzinger ha sottolineato come «le vittime degli stenti e della disperazione, la cui dignità umana viene violata impunemente, divengono facile preda del richiamo alla violenza e possono diventare in prima persona violatrici della pace».

Tornando ai diritti poco rispettati, fra questi al Papa sta a cuore in particolare la libertà religiosa, che non può essere relegata alla sfera dell'intimo ma ha una irrinunciabile dimensione pubblica. Per Benedetto XVI è «inconcepibile che dei credenti debbano sopprimere una parte di se stessi, la loro fede, per essere cittadini attivi; non dovrebbe mai essere necessario rinnegare Dio per poter godere dei propri diritti».

Secondo il Papa, il problema riguarda anche il mondo occidentale: «I diritti collegati con la religione - ha scandito nel suo discorso - sono quanto mai bisognosi di essere protetti se vengono considerati in conflitto con l'ideologia secolare prevalente o con posizioni di una maggioranza religiosa di natura esclusiva».

Preoccupano il Papa anche gli attentati al diritto alla vita, che considera minacciato da «alcuni aspetti dell'applicazione delle recenti scoperte scientifiche e tecnologiche» che «rappresentano una chiara violazione dell'ordine della creazione, sino al punto in cui non soltanto viene contraddetto il carattere sacro della vita, ma la stessa persona umana e la famiglia vengono derubate della loro identità naturale».

Afghanistan: il figlio del capo della Difesa olandese ucciso da un ordigno fatto esplodere dai talebani

ROMA Il figlio del nuovo capo di stato maggiore olandese e un altro soldato dei Paesi bassi, impiegati nella forza Nato in Afghanistan, sono rimasti uccisi ieri nell'esplosione di un ordigno che ha investito il mezzo sul quale viaggiavano. L'attacco, secondo la France Presse, è stato rivendicato dai taleban, che lo hanno presentato come una risposta all'«insulto all'Islam» rappresentato dalla recente diffusione su Internet di un video intitolato «Fitna» (Discordia), su iniziativa di un deputato olandese di estrema destra.

Nell'esplosione, avvenuta nella provincia meridionale dell'Uruzgan, sono rimasti feriti altri due militari olandesi, uno in modo grave, ha reso noto all'Aja il ministro della difesa olandese Eimert van Middelkop.

Dennis van Uhm, figlio del generale Peter van Uhm, che giovedì ha assunto l'incarico di capo di stato maggiore interarmi, aveva 23 anni. I soldati olandesi, tutti tra i 20 e i 25 anni, stavano rientrando alla loro base al termine di un'operazione.

Registrazione diffusa su alcuni blog integralisti

Al Zawahiri, numero due di Al Qaeda: «Fare dell'Iraq una fortezza dell'Islam»

WASHINGTON Nuova sortita sul web del numero due di Al Qaeda, l'egiziano Ayman al Zawahiri, che esorta i musulmani a «fare dell'Iraq una fortezza dell'Islam» in una registrazione audio di quasi sedici minuti di durata, diffusa su Internet attraverso alcuni blog frequentati dagli integralisti islamici.

«È il più grande dovere» per i credenti, sottolinea l'ideologo dell'organizzazione terroristica fondata da Osama Bin Laden, il cui messaggio reca il titolo «Cinque anni dopo l'invasone dell'Iraq, e decenni d'ingiustizia da parte dei tiranni».

Ayman al Zawahiri

«Riavremo indietro i nostri diritti – incalza Zawahiri – soltanto con le nostre stesse mani, e non mendicando o attraverso elezioni fraudolente».

L'appello del vice di Bin Laden è stato intercettato da Site, istituto con sede a Washington specializzato nel monitoraggio on line delle attività terroristiche, secondo cui il testo contiene riferimenti sia all'audizione dall'8 aprile scorso davanti al Congresso Usa del generale David Petraeus, comandante in capo delle truppe americane nel Paese arabo, sia allo sciopero dei lavoratori del settore tessile, avvenuto due giorni prima in Egitto.

Entrambi elementi tali da comprovare il fatto che il messaggio è stato inciso di recente. Si tratta della seconda registrazione attribuibile a Zawahiri apparsa in rete dall'inizio del mese; la precedente, risalente al 2 aprile, consisteva in un veemente attacco alle Nazioni Unite, bollate come «nemiche dell'Islam e dei musulmani» in quanto responsabili di aver «codificato e legittimato la creazione dello stato d'Israele e la sua occupazione delle terre dei musulmani».

Nel messaggio di ieri il numero due di Al Qaeda denuncia inoltre un complotto contro l'Iraq e i suoi citadini di confessione sunnita, orchestrato dagli Stati Uniti con la complicità dell'Iran sciita, che a suo dire condurrà a un'esplosione generale del Medio Oriente. I seguaci dell'organizzazione clandestina sono in massima parte sunniti.

Infine Zawahiri esamina la situazione egiziana, accusando le autorità del Cairo di privare i credenti islamici dei servizi sanitari e delle altre necessità essenziali.

Lo scorso anno sono stati 658 gli attacchi kamikaze nel mondo, 542 solo in Afghanistan e Iraq: più del doppio di quanti registrati in simili attentati in uno qualsiasi dei 25 anni trascorsi dal primo attacco suicida contro americani, a Beirut, di cui ieri si è commemorato l'anniversario. Lo ricorda il Washington Post che ieri ha pubblicato i dati inediti elaborati da esperti del governo statunitense.

Dal 1983 gli attacchi suicidi sono stati 1.840. Lo dicono i dati, riferiti sul sito del Washington Post da fonti che hanno chiesto l'anonimato: 21.350 persone sono rimaste uccise, più di 50 mila ferite. Più dell'86 per cento degli episodi ha avuto luogo a partire dal 2001 e le medie annuali più alte sono quelle degli ultimi quattro anni.

Secondo i sondaggi il vantaggio della Clinton, che superava i 20 punti, nelle ultime settimane si è drasticamente ridotto

Elezioni Usa, Obama in rimonta per il voto in Pennsylvania

Incassa il sostegno di nuovi super-delegati. Non funzionano gli attacchi a raffica di Hillary

WASHINGTON Non sembra funzionare la strategia degli attacchi negativi a raffica lanciata da Hillary Clinton nei confronti di Barack Obama: il senatore nero continua a incassare il sostegno di nuovi super-delegati (ieri è stata la volta di due ex senatori e un ex ministro di Bill Clinton) ed è in rimonta nelle elezioni in Pennsylvania di martedì prossimo.

La strategia dell'attacco feroce contro il senatore nero ha avuto per Hillary finora solo l'effetto di aumentare la sua immagine negativa. Ma non ha mostrato per la Clinton alcun vantaggio in termini di conquista di super-delegati (i notabili del partito). Anzi, gli esponenti del partito, i cui 800 voti saranno probabilmente decisivi per la scelta finale, hanno mostrato crescente freddezza verso la tattica di Hillary.

Ieri è arrivato a sorpresa il sostegno ad Obama di Robert Reich, ex ministro del lavoro del gabinetto Clinton e amico di famiglia di Bill e Hillary. «Penso che Obama debba essere il prossimo presidente degli Stati Uniti - ha detto Reich - sarà la migliore possibilità di ripristinare l'autorità morale dell'America nel mondo». Anche i due ex senatori Sam Nunn e David Boren hanno annunciato che voteranno per Obama.

«Dal 5 febbraio il senatore Obama ha ottenuto il sostegno di altri 83 super-delegati contro i 5 della senatrice Clinton», ha sottolineato un portavoce del senatore dell'Illinois. In questa settimana undici super-delegati hanno annunciato il loro sostegno per Obama.

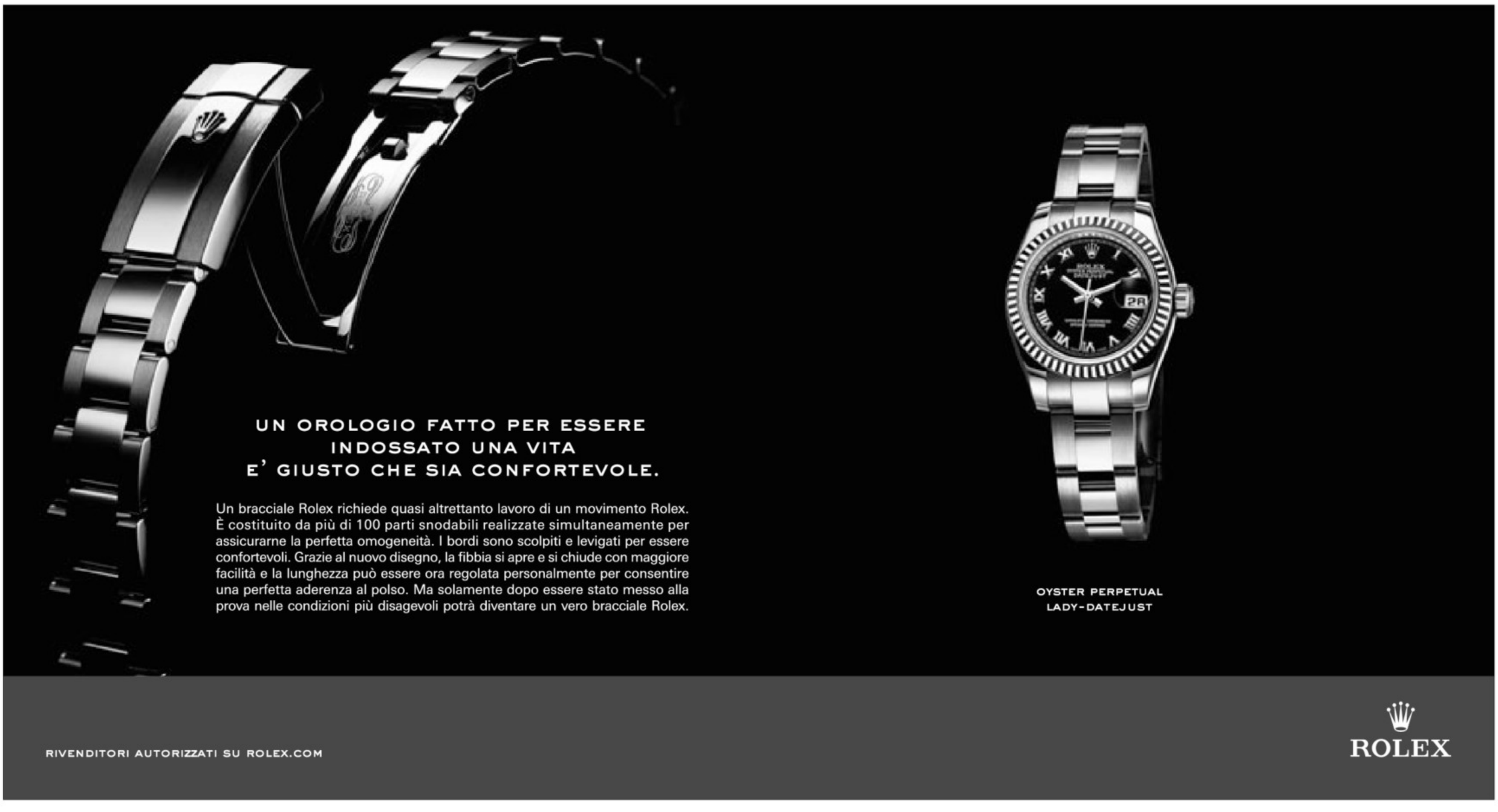
I sondaggi in vista del voto in Pennsylvania, in programma martedì con un bottino di 158 delegati, vedono Obama in rimonta: il vantaggio della Clinton, che superava i 20 punti alcune settimane fa, si è ridotto adesso a una manciata di punti, cinque secondo gli ultimi sondaggi, mentre qualcuno dà addirittura Obama in testa.

Ma la divisione con metodo proporzionale dei delegati garantisce che, anche dopo la Pennsylvania, se non ci saranno crolli improvvisi, la situazione tra i due rivali sarà poco diversa da quella attuale, che vede un vantaggio di Obama di circa 150 delegati (1645 per lui, 1504 per Hillary).

Sempre più importante diventa quindi il voto degli 800 super-delegati, e in particolare dei circa 300 che ancora non hanno espresso la loro preferenza.

Il presidente del partito democratico Howard Dean, che già aveva chiesto ai super-delegati di esprimersi entro il primo luglio, per evitare di arrivare alla convention democratica di Denver a fine agosto senza ancora un vincitore, sta intensificando le pressioni perchè decidano prima possibile. «Non possiamo rinunciare a tre mesi di campagna contro il candidato repubblicano - ha ribadito in una intervista alla Cnn - dobbiamo sapere prima possibile il nome del nostro candidato».

Barack Obama



Soci d'Oro.

Un occhio di riguardo per i nostri Soci.

Abbiamo un programma dedicato ai nostri Soci, perché guarda con grande interesse alle loro esigenze. Soluzioni per la vita bancaria e agevolazioni per la loro vita privata. Un programma esclusivo ricco di privilegi, perché i Soci sono motivo d'orgoglio e condividono i nostri stessi valori.
Con FriulAdria i Soci sono d'Oro.

FRIULADRIA
CRÉDIT AGRICOLE

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO **PENSIONI**
TUTTI I LUNEDÌ

Ieri è andata deserta l'ultima scadenza della gara per la vendita della società informatica regionale

Nessuna offerta d'acquisto per Insiel

Si fa avanti solo ItalTbs che chiede una proroga. Della Valentina ferma la gara

TRIESTE Stop alla gara per la vendita di Insiel. Le voci di corridoio che già giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte parlavano di un terzo bando andato deserto avevano ragione. All'ora prevista, infatti, nessuna offerta si è alla fine concretizzata. E, a questo punto, il problema Insiel comincia a diventare spinoso.

Perché adesso la parola passa alla nuova giunta diretta da Renzo Tondo, il quale, finora, ha sempre detto di essere contrario alla cessione. Cessione che, anche se si volesse fare, dovrebbe avvenire tramite un terzo bando, con una nuova quotazione della società e un nuovo iter di vendita. Insomma, tutto da rifare.

La comunicazione ufficiale della chiusura dei termini per le manifestazioni di interesse è arrivata dalla direzione della società nella serata di ieri.

«Alle ore 12 di quest'oggi (ieri, ndr), termine ultimo per la presentazione delle proposte di acquisto, – scrive in una nota lo stesso presidente di Insiel, Piero Della Valentina - non è pervenuta alcuna offerta».

In realtà, però, una richiesta era arrivata, come viene comunicato dallo stesso Della Valentina. Ma non è stato possibile accettarla perché conteneva una richiesta non ammissibile in questo particolare momento politico.

«Mi sembra opportuno comunicare a tutti i dipendenti Insiel che ieri (giovedì, ndr) è pervenuta da parte di Italtbs una richiesta di proroga dei termini per la presentazione della proposta vincolante di acquisto della totalità delle azioni di Insiel».

Stante quanto previsto dagli atti disciplinanti la procedura, spiega il presidente di Insiel, la società però non può procedere autonomamente ad una proroga dei termini.

«Ho quindi trasmesso detta richiesta ai competenti uffici regionali, i quali in data odierna, hanno risposto negativamente, in quanto vi è l'impossibilità in questo particolare momento, di convocare la giunta regionale, non essendo stato ancora formalmente proclamato il nuovo presidente. Ho cercato di contattare il neoeletto presidente e continuerò a farlo, al fine di ricevere le indicazioni riguardanti le modalità di proseguio della procedura che la nuova giunta regionale intenderà assumere».

L'iter di vendita o di mantenimento di Insiel sarà quindi una delle prime pressanti questioni che il nuovo esecutivo regionale dovrà affrontare come uno degli atti iniziali della nuova legislatura.

Peraltro lo stop alla procedura era stato richiesto già giovedì dal neo-eletto Ferruccio Saro, che sosteneva la necessità di rinviare il termine di almeno 30 giorni per dare il tempo alla nuova giunta di insediarsi.

Purtroppo proprio la mancanza di una giunta impedisce in effetti di prendere questa decisione. Tutto quindi adesso viene rimesso nelle mani del neo-presidente della Regione, Renzo Tondo. Come si ricorda, già il primo bando, dopo l'ammissione di quattro delle otto aziende selezionate, era andato alla fine deserto.

Si era quindi provveduto ad emanarne un altro aumentando la quota in vendita (non più 49 ma 100%) riducendo la quotazione (fissata appunto a 76,6 milioni di euro).

Il secondo bando era quindi partito, prevedendo la scadenza originaria del 20 marzo. Ed era già convocata una conferenza stampa in cui Della Valentina avrebbe comunicato le società interessate all'acquisizione.

Invece, all'ultimo momento, conferenza stampa sospesa e rinvio di altri sette giorni per il termine ultimo, che a suo volta era stato nuovamente rinviato al 18 aprile. Da voci di corridoio si vociferava di rinvii legati appunto alla mancanza di offerte, anche se nulla di ufficiale era pervenuto fino ad ora.

In ballo, fino al momento della formalizzazione, era stati cinque concorrenti: Accenture, Italtel, Maggioli-It Way, Exprivia-Svimservice-Well-Network e Italtbs-Infracom, le società che hanno inviato la manifestazione di interesse per l'acquisizione della società e che poi avevano preso parte alla data room per l'acquisizione di ulteriori elementi.

Alla fine, però, solo una di loro ha presentato un'offerta legata al rinvio ulteriore dei termini, reso appunto impossibile per via della mancanza di una nuova giunta regionale.

Elena Orsi

Il presidente di Insiel Della Valentina

CONSULENZA

Avviato in via sperimentale

Lavoro, uno sportello per le fasce deboli e per i disoccupati

TRIESTE Verranno prossimamente costituiti sul territorio regionale dei centri integrati in materia di lavoro cui ci si potrà rivolgere per richiedere prestazioni in materia di occupazione, consulenza e sussidi. Il protocollo di intesa che fissa i punti di una innovativa collaborazione, è stato firmato a Trieste nei giorni scorsi dall'Inps del Friuli Venezia Giulia, dall'Agenzia regionale del lavoro e dalle quattro Province della Regione.

Scopo dell'intesa è quello di creare una rete di interscambio di dati e informazioni che possa venire concretamente incontro ai bisogni di diversi soggetti, migliorando la loro conoscenza del mercato del lavoro e delle diverse realtà territoriali, favorendo la sicurezza sui luoghi di lavoro e l'emersione del lavoro irregolare.

I nuovi centri, che saranno avviati in via sperimentale, rappresenteranno infatti un punto di riferimento per una vasta platea di soggetti, dai disoccupati o da coloro che sono in cerca di diversa occupazione, alle fasce deboli sul mercato del lavoro alle persone che sono interessate a soluzioni contrattuali flessibili, fino alle aziende interessate a forme di incentivazione per il mantenimento e il miglioramento dei livelli occupazionali.

Uno sportello

Altro obiettivo del Protocollo è quello di migliorare l'operatività amministrativa di tutti i soggetti coinvolti e di valorizzare il ruolo dei centri per l'impiego.

I nuovi centri integrati saranno ospitati nelle strutture Inps o presso i locali dei Centri per l'impiego. Dal mese di agosto del 2006 allo scorso mese di febbraio le attività ispettive del Ministero del Lavoro hanno consentito di scoprire 4.807 aziende che impiegavano lavoratori in nero o irregolari.

Il dato è stato reso noto a Udine, dal ministro del Lavoro, Cesare Damiano, che ha sottolineato che il 42% di queste aziende si è poi messo in regola, stabilizzando i posti di lavoro prima irregolari o in nero. Sul versante contributivo, Inps e Inail hanno recuperato oltre 45 milioni di euro.

I primi controlli - è stato spiegato - erano partiti nel settore edile. Da agosto 2006 a febbraio 2008 in questo settore sono state chiuse 3.291 aziende, mentre, dal 25 agosto 2007 (in base alla legge sulla sicurezza che ha esteso i controlli in tutti gli altri settori merceologici) le aziende chiuse per irregolarità nei rapporti di lavoro sono state 1.516, per un totale generale di 4.807 provvedimenti restrittivi.

Aponte boss della Msc affina nuove strategie per contrastare un'alleanza tra l'Italia e Aker Yards: «Con la globalizzazione le navi costeranno il 20% in meno»

di **Giulio Garau**

Giuseppe Bono

I segretari metalmeccanici spingono la Fem a fare presto per difendere la leadership del settore cruise

Sindacati: «Polo del mare guidato da Fincantieri per fermare l'avanzata dei coreani in Europa»

TRIESTE La data della pronuncia di Bruxelles che deve esprimersi sull'acquisizione da parte della coreana Stx del 39,2% della norvegese Aker yards, leader mondiale della cantieristica (che ha anche il 75% dei cantieri francesi di Alstom Marine) si avvicina, dalla politica (nel caos del dopo elezioni) non c'è risposta dopo il monito dell'ad di Fincantieri, Giuseppe Bono, che ha proposto di muoversi in fretta per una grande industria europea ed ora entrano in campo gli stessi sindacati preoccupati del futuro del settore.

«Un grande polo europeo della cantieristica, una sorta di Airbus del mare guidata da Fincantieri e composta da altri gruppi leader europei». È questa la strada su cui spingono le organizzazioni sindacali italiane che hanno capito il rischio che grava sulla cantieristica europea che ha un ruolo leader nel mondo per il know how tecnologico e la capacità organizzativa.

Sono queste due armi vincenti che vogliono i coreani di Stx ed ora che hanno acquisito i cantieri Aker il rischio è che portino il know how in Corea dove la costruzione delle navi costa molto meno scippando così all'Europa la leadership sulla realizzazione delle navi da crociera.

E difficile infatti che Bruxelles non dia il via libera ai coreani di Stx (giocano con le regole del mercato) e il rischio che corre l'Europa dei cantieri è altissimo. La posta in gioco sul futuro della cantieristica è grande e lo dimostra anche la competizione che si è aperta tra i gruppi europei. A entrare a gamba tesa è ancora una volta l'armatore napoletano-ginevrino Gianluigi Aponte, il patron di Msc. Qualche settimana fa lo stesso armatore aveva dichiarato pubblicamente l'intenzione di osteggiare l'alleanza tra Fincantieri e Aker. «Non acquisterò quote del cantiere Aker, perchè il settore oggi non mi interessa, e mi opporrò violentemente a un'alleanza di quest'ultimo gruppo con Fincantieri». Il motivo è chiarissimo, soprattutto per Aponte che è da tempo cliente di Aker Yards e lo riconosce lui stesso. «La commissione Ue non bloccherà i coreani, perchè dovrebbe farlo? Io non li temo, a differenza della Fincantieri. Vorrà dire che tra qualche anno costruiranno anche loro questo tipo di navi, è la globalizzazione».

Perchè per Aponte, noto per essere imprenditore spregiudicato, globalizzazione significa minori prezzi senza preoccuparsi delle conseguenze. Ed è anche per questo che ha una certa consistenza l'ipotesi emersa su un quotidiano nazionale della nuova trovata di Aponte fermamente intenzionato a fermare l'alleanza Fincantieri-Aker. Msc crociere infatti starebbe lavorando attivamente per trasferire know how tecnologico per consentire ai cantieri navali coreani (si parla di Daewoo) di entrare con successo nella nicchia delle navi da crociera. E il motivo lo esplicitano gli stessi vertici di Msc: guardiamo con favore all'ingresso dei coreani perchè questo potrebbe tradursi in una ridizione dei costi delle navi da crociera nell'ordine del 20%. Un ipotesi poi smentita in serata attraverso la bibbia dello shipping (Lloyds List) dagli stessi vertici di Msc ma che non cambia molto il panorama.

I sindacati italiani sono preoccupati e siccome i tempi stringono per difendere una «insostituibile realtà industriale» il settore metalmeccanico si rivolge alla Fem, la federazione europea di categoria, per fare fronte comune a favore della «nascita di questo Campione europeo della cantieristica». Così lo definisce il segretario generale Fim Cisl Piergiorgio Caprioli in una lettera al segretario generale Fem, Peter Scherrer. E analoghe missive sono giunte allo stesso destinatario, sia da parte degli omologhi della Fiom e della Uilm. «Ci attiveremo con il nuovo esecutivo affinchè questa ipotesi diventi una soluzione concreta - assicura il responsabile cantieristica della Fim, Emilio Lonati - un passo che va compiuto per mettere in sicurezza con tutte le determinazioni del caso, un settore prezioso a livello produttivo e occupazionale».

Guidata da Fincantieri, allargata ad Aker e ad altre eccellenze di settore, con rilevanti quote pubbliche nel capitale sociale da parte dei governi italiano, francese, finlandese, norvegese: questa potrebbe essere la composizione ideale di «Airbus del mare», secondo la Fim.

LA LETTERA

Caprioli (Fim): «Con Stx la concorrenza dilagherà entro i prossimi 5 anni»

TRIESTE «La cantieristica europea vanta, soprattutto in alcuni settori, livelli di eccellenza e presenta dimensioni significative sia sotto il profilo produttivo che occupazionale» così scrive Caprioli nella lettera al capo della Fem, convinto che, con l'ingresso di Stx in Aker, sia «sempre più reale il rischio che questo consentirà alla stessa società coreana di acquisire le indispensabili conoscenze tecnologiche e costruttive, che oggi nessun Paese del Far Est può vantare, per entrare nel ricco settore delle cruise». Se così fosse, «la concorrenza dei coreani potrebbe dilagare sui nostri mercati entro i prossimi 5 anni, a fronte anche del rapporto valutario euro-dollaro, che già di per sè rappresenta un handicap per l'acquisto di navi da crociera in Europa». La Federazione europea metalmeccanica, che già chiedeva agli stati membri di definire un approccio comune su come mantenere in mani europee la cantieristica navale e su come svilupparla ulteriormente, «deve fare ulteriori passi, affinchè venga affrontato questo delicato problema nel più breve tempo possibile».

Industriali: più innovazione in fabbrica

Nuova iniziativa dell'Ateneo giuliano attraverso l'R&D Forum: organizzato un open day in programma il 6 giugno. Coinvolta l'Assindustria

Industriali e Area Trieste: trenta manager e ricercatori a confronto

TRIESTE Favorire l'incontro tra domanda e offerta di innovazione attraverso un approccio del tutto nuovo, capace di far dialogare in modo diretto e concreto la ricerca scientifica accademica e il tessuto economico cittadino. È la nuova sfida che l'Università di Trieste si propone di superare attraverso l'R&D Forum, una sorta di open-day dedicato alle imprese in programma il 6 giugno nel campus di Piazzale Europa.

L'evento, organizzato dall'Industrial Liason Office (Ilo) dell'ateneo, è stato presentato ieri in anteprima agli imprenditori locali nel corso della riunione della Commissione Innovazione dell'Associazione Industriali del capoluogo giuliano, ospitata per la prima volta all'Università di Trieste. La Commissione riunisce sotto la presidenza del vicepresidente di Assindustria, Nicola Pangher, una trentina di persone tra imprenditori appartenenti a vari settori produttivi e rappresentanti di Area Science Park, Sissa, Bic e di alcuni istituti finanziari, tra cui il Gruppo Generali, l'Istituto del Rischio e Friulia.

L'idea che sta alla base del Forum è quella di capovolgere l'assunto «classico» secondo il quale sarebbero i ricercatori a dover bussare alle porte delle imprese per proporre i loro brevetti: il 6 giugno saranno invece gli imprenditori ad andare all'Università a spiegare le proprie esigenze davanti a un pubblico di docenti e ricercatori, che dovranno poi tradurre in progetti concreti i bisogni espressi dagli industriali.

«Si tratta di una nuova opportunità di scambio e conoscenza tra l'ateneo e il sistema economico – ha spiegato ieri il professor Luciano Mauro, delegato per i rapporti con l'impresa - per realizzare un percorso virtuoso di trasferimento tecnologico e avviare progetti di ricerca e di business di particolare rilevanza».

Il Forum si aprirà alle 9 con le presentazioni degli imprenditori, incontri che saranno aperti anche alle altre imprese appartenenti alle stesse filiere produttive. Nel pomeriggio, invece, sarà l'ateneo a esporre la propria attività di ricerca nel corso di alcune tavole rotonde divise per aree tematiche. Fra gli altri argomenti affrontati nel corso della riunione di ieri, anche l'illustrazione di una convenzione siglata con la Facoltà di Medicina e Chirurgia e la presentazione del gruppo di lavoro per il progetto Lead Market, costituitosi di recente in seno ad Assindustria su iniziativa del vicepresidente Nicola Pangher.

Lo stesso Pangher ha spiegato come l'iniziativa si proponga di «spingere gli Stati membri dell'Unione Europea a creare e sviluppare dei mercati di sbocco in sei aree chiave: Ict per la sanità, edilizia, tessuti protettivi, biomateriali, riciclaggio dei rifiuti ed energie rinnovabili. La Commissione di Bruxelles sostiene che l'effetto della costruzione accelerata di questi mercati potrebbe portare alla creazione di un milione di nuovi posti di lavoro». Una prospettiva di tutto rilievo per un mercato nascente ad alto coefficiente di sviluppo.

Elisa Lenarduzzi

Parla il direttore generale della banca controllata dal Credit Agricole: oggi l'assemblea degli azionisti a Pordenone

Friuladria, balzo della raccolta (+35,8%)

Fenaroli: «Cresciamo in Veneto. Le 29 filiali già acquistate si sono integrate bene»

PORDENONE Una banca prêt-à-porter. E non solo perché il francese è ormai la seconda lingua di Banca Friuladria, ma anche perché gli investimenti, compresi quelli rivolti ai servizi che partiranno nella seconda metà dell'anno – dal potenziamento del ramo assicurativo all'attività di factoring orientata alla piccola media impresa – sono pensati per uno specifico territorio. Quello del Nordest, in un'ottica di macroregione o, per chi preferisce, di Euroregione. A spiegarlo il direttore generale di Friuladria, Virgilio Fenaroli che oggi, insieme al presidente Angelo Sette, presenterà all'assemblea generale il bilancio 2007 e la proposta di distribuzione dei dividendi (2,4 euro ad azione, ovvero un aumento del 4,3 per cento.)

Direttore come è andato questo primo anno nel gruppo francese?

A giudicare dai numeri bene. Il bilancio 2007 è senz'altro positivo, l'utile netto è cresciuto del 7,6 per cento (arrivando a 65,7 milioni), la raccolta diretta è cresciuta del 35,8 per cento (si attesta sui 4540 milioni di euro) e questo grazie alle nuove filiali, ma non solo, e in un anno non semplice per le famiglie. Quello che mi soddisfa di più è l'integrazione avvenuta tra Friuladria e Credit Agricole in un tempo così ridotto. Le 29 filiali che abbiamo acquistato in Veneto nel 2007 (arrivando a quota 67) si sono integrate perfettamente nel sistema. È questo nonostante un terzo delle persone sia cambiate.

Continuerà l'espansione in Veneto?

Nel piano industriale dei prossimi tre anni prevediamo di aprire un'altra ventina di filiali e di queste più della metà saranno proprio in Veneto.

Come mai questo particolare interesse per la regione contermine?

C'è un'integrazione culturale ed economico produttiva tra la nostra regione, l'area pordenonese in particolare, e il Veneto. La macroregione o euroregione di cui si discute a livello politico, a livello economico finanziario è già una realtà per cui il sistema del credito cerca di dare risposte concrete a questo sistema allargato.

All'incremento della presenza nel territorio farà seguito una crescita dei prodotti e uno sviluppo dei settori in cui la banca opera?

È quello che stiamo facendo nel campo assicurativo sviluppando il ramo vita – dal primo maggio se ne occuperà Credit Agricole Vita – e dalla seconda parte dell'anno il ramo danni attraverso una spa, Credit Agricole assicurazioni, che guarderà soprattutto alla clientela Friuladria. Vuol dire che ci sarà un'assicurazione auto specifica per i clienti Friuladria?

Il direttore generale di Friuladria Virgilio Fenaroli

Vuol dire che i prodotti assicurativi saranno pensati per la clientela Friuladria e Caricaparma, persone che ad esempio vivono a nord e non a sud del paese, che lavorano più in alcuni settori che in altri. E per le imprese?

Nella seconda parte dell'anno saranno operative anche una società di leasing (che si occuperà sia di leasing mobiliare che immobiliare) e una società di factoring. Quest'ultima sarà proprio vocata alle piccole medie imprese, basandosi sull'esperienza delle casse regionali francesi. Offrirà strumenti ai piccoli investitori accompagnandoli in un processo di internazionalizzazione. Il 2007 è stato un anno difficile per i tassi di interesse dei mutui.

Come si è comportata la vostra clientela?

Noi abbiamo registrato comunque un 35 per cento in più nel settore mutui e stiamo portando avanti politiche di rinegoziazione. Non a caso abbiamo da poco ricevuto il premio trasparenza dato da Adiconsum dopo un'indagine su 80 province e 128 banche.

L'appartenenza a Credit Agricole vi ha reso più forti?

Senza dubbio, ma non per questo abbiamo perso la nostra identità. Siamo una banca media – lo scorso anno siamo stati premiati come miglior banca media d'Italia – con alle spalle il settimo gruppo bancario mondiale e il cervello nel territorio.

Martina Milia

MATERIE PRIME

ROMA È sempre allarme per i prezzi delle materie prime alimentari con quelli del riso che continuano a toccare nuovi record (24,30 dollari per cento libre, +4,3% rispetto a ieri). Un andamento che riflette i timori di un restringimento dell'offerta, come conseguenza fra l'altro dei vincoli all'export da parte di Paesi come Cina e Vietnam ma che, ormai da più parti, viene attribuito anche a manovre speculative.

Impennata dei prezzi e speculazioni che si sommano alla grave crisi alimentare in cui versano i paesi più poveri. In questa direzione, infatti, si è mossa oggi la Francia che ha deciso di raddoppiare da quest'anno lo stanziamento per gli aiuti alimentari ai paesi più poveri, portandolo a 60 milioni di euro nel 2008. A mettere in guardia dal rischio speculazioni è la Fao.

IN BREVE

Lo stop alla lista per Generali

Catricalà: Consob bene su Benetton

ROMA Sullo stop alla lista Benetton per il collegio sindacale di Generali «la Consob si è messa in linea con le nostre indicazioni e penso che abbia agito in modo esemplarmente corretto». Così il presidente dell'Antitrust Antonio Catricalà (*foto*) ha commentato a margine di un convegno la decisione della Consob sulla lista Benetton. Una decisione legata al fatto che Benetton è socio di Mediobanca che a sua volta controlla Generali. «Non possiamo commentare - ha dichiarato Catricalà - ma mi pare che la decisione sia coerente con quanto stabilito dall'Autorità in tante deliberazioni».

Aggregazione con Acea

Multiutility vertice con Hera

BOLOGNA Incontro fra i vertici di Hera, Enia e Iride in mattinata a Milano per discutere del progetto di maxiaggregazione a cui dovrebbe partecipare anche la romana Acea. È il secondo appuntamento dopo quello di metà marzo e a quanto si è appreso il tavolo proseguirà.

In questa prima fase sarebbero state esaminate le compatibilità e le reproche aspettative e finora ci sarebbe stata la disponibilità di tutti ad andare avanti. All'incontro erano presenti Tomaso Tommasi di Vignano, presidente di Hera e l'ad Maurizio Chiarini, il presidente e l'ad di Iride, Roberto Bazzano e Roberto Garbati ed i colleghi di Enia Andrea Allori ed Ivan Strozzi. Il confronto quindi andrà avanti anche se, a quando si apprende, non è stato fissata una data precisa per un prossimo appuntamento.

Mercati concentrati sui bancari

Citigroup, 9mila tagli Wall Street in recupero e anche l'Europa vola

MILANO È stato un venerdì d'oro per le Borse europee che, sulla spinta di Wall Street rinfrancata dai conti economici di Citigroup e Google, hanno messo a segno il miglior guadagno delle ultime due settimane. L'indice Dow Jones Stoxx 600, che fotografa l'andamento dei principali titoli quotati sui listini del Vecchio Continente, ha chiuso in crescita del 2,40%, con progressi particolarmente rilevanti per Madrid, Amsterdam, Parigi e, soprattutto, per Zurigo, che è cresciuta di quasi tre punti e mezzo trainata dai giganti bancari.

Proprio dal settore del credito (+3,65% l'indice Dj Stoxx di settore) è venuto il clima per realizzare un forte rialzo. I risultati annunciati dal colosso statunitense Citigroup hanno infatti fatto passare almeno per un giorno la paura che nella pancia dei giganti del credito vi possano essere ancora scorie finanziarie consistenti, sullo stile dei mutui subprime. Citigroup ha annunciato che taglierà altri novemila posti di lavoro nel giro di un anno, in aggiunta alla già prevista eliminazione di 4.200 posizioni. Il mercato ha infatti accolto bene la trimestrale della società di servizi finanziari, che pure ha registrato perdite per 5 miliardi di dollari e ha svalutato per complessivi circa 12 miliardi. Ma i ricavi si sono attestati su 13 miliardi di dollari, contro gli 11 previsti da alcuni analisti.

Così sulla Borsa svizzera Ubs ha chiuso in crescita del 5,43% e Credit Suisse del 3,42%, ma ancora superiore sugli altri mercati europei è stato l'aumento ottenuto da Commerzbank (+6,23%) e da Societe Generale (+5,86%). Sullo stesso piano l'italiana Banco Popolare (+5,86%) e la francese Credit Agricole (+5,32%). È stata una giornata di acquisti consistenti anche per gli assicurativi, con Ing in crescita del 4,41%, Swiss Re del 4,34% e Allianz del 3,46%.

Borse in ripresa

Molto meno forti tutti i titoli delle materie prime, con il crollo del 6,40% a Londra per il produttore di rame Kazakhmys dopo l'annuncio da parte del governo di Astana del varo di tasse nell'esportazione dei metalli, mentre il comparto dei tecnologici e l'apertura della Borsa statunitense sono stati sostenuti dal risultato migliore delle aspettative per Google. **Gli indici:** Londra +1,27% - Parigi +2,05% - Francoforte +2,41% - Madrid +2,63% - Milano +2,17% - Amsterdam +2,64% - Stoccolma +1,83% - Zurigo +3,41%.

La manager sessantaquattrenne avrà la responsabilità internazionale del Real Estate globale

Generali, 23 miliardi in immobili nel mondo La francese De Chalambert regina del mattone

TRIESTE Marie De Chalambert è la nuova regina del mattone delle Generali. Sessantaquattro anni, nata a Neuilly sur Seine (Francia), De Chalambert avrà infatti la responsabilità internazionale della funzione globale Real Estate del gruppo triestino.

La top-manager francese avrà infatti un ruolo guida nell'ambito della struttura unica per lo sviluppo e il coordinamento del settore real estate dell'intero gruppo che si chiamerà Generali Immobiliare.

La nuova società sarà operativa da settembre, avrà sede a Parigi e ad essa faranno capo funzionalmente tutte le singole società immobiliari del Leone presenti in ciascun paese di operatività. Le Generali nel mondo hanno un patrimonio immobiliare di circa 23 miliardi di euro.

De Chalambert, con una lunga esperienza nel settore immobiliare, è entrata in Generali France Group nel 1996, ricoprendo il ruolo di Real Estate Manager, per assumere in seguito la carica di presidente di Generali Real Estate Europe. Oggi assume il nuovo incarico. Giancarlo Scotti sarà responsabile di implementare la strategia. L'intera struttura farà capo a Raffaele Agrusti, direttore generale e responsabile del Real Estate del gruppo.

Marie De Chalambert

In Generali Immobiliare verranno concentrate le attività di investimento e gestione nei settori che presentano logiche operative transnazionali e che presuppongono rendimenti elevati quali ad esempio l'alberghiero, la logistica, il retail e la sanità.

L'investimento avverrà tramite strumenti finanziari efficienti (fondi e sicav), inizialmente sottoscritti dalle compagnie del gruppo ed eventualmente in partnership con primari operatori di settore.

L'attività di investimento si estenderà anche a paesi con prospettive macroeconomiche e di mercato interessanti, in cui attualmente il Gruppo non ha ancora una rilevante presenza in qualità di investitore immobiliare (ad esempio Stati Uniti, Regno Unito, India ed Est Europa), «al fine anche di cogliere le opportunità che possono derivare da andamenti differenziati di mercato».

EURIZON

MILANO Stretta finale per il passaggio della rete dei circa 250 promotori assicurativi di Eurizon Vita a Cattolica Assicurazioni. Le trattative hanno registrato un'accelerazione nei giorni scorsi, forse in vista dell'assemblea di Cattolica che si riunirà oggi. La firma del protocollo d'intesa è dunque attesa ad ore, salvo difficoltà dell'ultimo minuto. L'accordo, a quanto appreso da Radiocor in ambienti vicini alla trattativa, prevede la cessione da parte di Eurizon Vita (gruppo IntesaSanpaolo) del ramo d'azienda dei promotori assicurativi: circa 300 persone tra rete, call center e amministrativi. Il ramo d'azienda entrerà in Cattolica previdenza azienda, di cui Eurizon vita acquisirà una quota del 19,9% per continuare ad accompagnare questa iniziativa, voluta dalla gestione di Mario Greco ma ora ritenuta non più strategica.

Il membro italiano nel board della Bce

Bini Smaghi: non ci sarà un'altra crisi del '29

PARIGI Un ripensamento delle istituzioni multinazionali nate dagli accordi di Bretton Woods «richiederebbe, probabilmente, il superamento di una crisi vera e propria» a livello globale.

Lo ha detto Lorenzo Bini Smaghi, consigliere della Bce, intervenendo alla riunione a Parigi dell'aspen italia institute. «Ci vuole uno shock molto forte per creare il necessario consenso internazionale» alle riforme, ha aggiunto.

Per affrontare le crisi finanziarie è possibile, ha sottolineato Bini Smaghi, un approccio «al margine» con misure di riforma economica e di vigilanza come quelle decise dal «Financial stability forum» o quelle, di natura economica e finanziaria, attuate in questi anni da diversi paesi emergenti. «Queste economia - ha ricordato Bini Smaghi - sono, infatti, un punto di forza nel panorama globale di crisi». è possibile «anche un approccio politico più ampio che riguarda l'assetto attuale del governo della globalizzazione». «Non so se la crisi attuale può essere accostata a quella del '29 o a quella del '75. Ci sono una serie di shock che incidono sulle economie dei principali paesi industrializzati in modo, forse, mai visto in precedenza», una rifondazione delle istituzioni internazionali è comunque «un processo difficile». Secondo Bini Smaghi, tuttavia, «un punto in comune tra i politici e gli economisti è la richiesta di un'Europa più forte in un mondo più globale».

In febbraio gli ordinativi sono cresciuti del 14,3% su base annua e del 2% rispetto a gennaio 2008

Fatturato dell'industria in ripresa: +9%

ROMA Il fatturato dell'industria è cresciuto a febbraio del 9% rispetto a febbraio 2007 e dello 0,8% rispetto a gennaio 2008. Lo comunica l'Istat, aggiungendo che nello stesso mese gli ordinativi sono cresciuti del 14,3% su base annua e del 2% rispetto a gennaio 2008.

Le variazioni registrate a febbraio per fatturato e ordinativi, anche se a livelli comunque già raggiunti in alcuni mesi del 2006 e del 2007, «sono ampie - spiegano all'Istat - e risentono in particolare dell'aumento dei prezzi alla produzione», considerato che l'indice del fatturato e degli ordinativi misura non solo le quantità ma anche il valore. A febbraio i prezzi alla produzione erano aumentati del 5,7%.

A febbraio il fatturato dell'industria è aumentato su base annua del 9% sia sul mercato interno che su quello estero. Per gli ordinativi invece l'aumento annuo del 14,3% deriva da un aumento del 16,2% sul mercato interno e del 10,4% sul mercato estero.

Nel confronto dei primi due mesi del 2008 con lo stesso periodo dell'anno precedente, il fatturato dell'industria ha registrato un incremento del 7,5% (+6,9% sul mercato interno e +9,2% su quello estero), mentre gli ordinativi sono cresciuti del 10,7% (+11% mercato interno e +10,2% estero).

A febbraio l'indice del fatturato è cresciuto rispetto allo stesso mese del 2007 del 30,7% per l'energia, del 10,5% per i beni intermedi, del 6,1% per i beni di consumo (+0,2% per quelli durevoli e + 7,5% per quelli non durevoli) e del 4,5% per i beni strumentali. Rispetto a gennaio invece si registrano, sempre per il fatturato, variazioni positive del 2,7% per i beni intermedi e dello 0,7% per i beni di consumo; in calo invece l'indice per l'energia (-2,6%) e per i beni strumentali (-0,9%).

A febbraio, nel confronto con lo stesso mese del 2007, l'indice del fatturato ha segnato gli aumenti più marcati nei settori delle raffinerie di petrolio (+31,3%) della fabbricazione di prodotti chimici e fibre sintetiche (+18,3%), delle industrie alimentari, delle bevande e del tabacco (+14,8%), dell'estrazione di minerali (+14,3%), e della produzione di apparecchi elettrici di precisione (+13%); l'unica variazione negativa (-4,6%) ha registrato il settore della produzione dei mezzi di trasporto.

Nello stesso periodo l'indice degli ordinativi ha registrato gli incrementi più consistenti nella produzione dimezzi di trasporto (+47,7% dovuto essenzialmente a forti aumenti registrati nell'industria cantieristica), nella produzione di apparecchi elettrici e di precisione (+38,5%) nella fabbricazione di prodotti chimici e fibre sintetiche (+17,2%) e nelle industrie tessili e dell'abbigliamento (+16,1%); l'unica diminuzione (-8%) si è registrata nel settore dell'industria e delle pelli e delle calzature.

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

Assemblea degli azionisti

Alla luce delle informazioni oggi disponibili, si informano i Signori Azionisti che l'Assemblea, indetta per i giorni 22, 24 e 26 aprile 2008, sarà rimessa in seconda convocazione in sede ordinaria ed in terza in sede straordinaria e si terrà pertanto alle ore 9.00 di

sabato 26 aprile 2008

in Trieste, Molo Bersaglieri 3, presso Palazzo dei Congressi della Stazione Marittima.

Sede Legale e Direzione Centrale in Trieste
Cap. soc. Euro 1.410.015.363,00 int. versato
Società costituita nel 1831 a Trieste
R.I. Trieste 00079760328
Iscritta al numero 1.00003 dell'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione

MIBTEL

1,915%
25710

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	18,840	19,150
Argento (per Kg.)	344,990	376,500
Sterlina (v.C)	127,050	148,220
Sterlina (n.C)	127,050	149,770
Sterlina (post.74)	127,050	149,770
Marengo Italiano	104,320	119,820
Marengo Svizzero	102,260	118,790
Marengo Francese	102,260	118,790
Marengo Belga	102,260	118,790
Marengo Austriaco	103,290	118,790
20 Marchi	123,950	144,610
20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Krugerrand	537,120	604,250

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4080,65	2,897
Bruxelles -bel 20	3933,38	1,899
Dj Euro Stoxx	363,55	2,193
Dj Euro Stoxx 50	3806,59	2,238
Francoforte	6843,08	2,414
Helsinki	9446,89	1,064
Johannesburg	27761,1	1,071
Londra	6056,50	1,272
Madrid Ibex 35	13924,9	2,625
Nasdaq Comp (prov.)	2412,31	3,010
New York (prov.)	12889,4	2,131
Oslo-top25	386,26	1,557
Seul Kospi 200	227,25	0,119
Singapore Straits T	3124,87	-0,046
Stoccolma	308,25	1,562
Tokio Nikkey	13476,5	0,583
Toronto (prov.)	14251,2	0,961
Vienna Atx	4061,83	1,997
Zurigo Smi	7418,02	3,407

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,5780	Dollaro Canadese	1,5957	Rand Sudafricano	12,2462	Dollaro Singapore	2,1390
Yen Giapponese	163,990	Dollaro Australiano	1,6882	Lev Bulgaro	1,9558	Corona Slovacca	32,4310
Sterlina Inglese	0,7907	Fiorino Ungherese	253,160	Dollaro Hong Kong	12,2984	Lira Turca	2,0810
Franco Svizzero	1,6138	Corona Ceca	25,1200	Corona Islandese	119,390	Real Brasiliano	2,6116
Corona Svedese	9,3940	Zloty Polacco	3,4190	Lita Lituano	3,4528	Peso Messicano	16,4814
Corona Norvegese	7,9510	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,6973		
Corona Danese	7,4611	Dollaro Neozeland.	1,9972	Leu Rumeno	3,5708		

DOLLARO

-0,580%
1,5780

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	2,260	2,255	0,22
Acea	12,787	12,772	0,12
Acegas-aps	5,525	5,530	-0,09
Acotel	76,64	72,30	6,00
Acq. Potab.	2,777	2,768	0,33
Acsm	1,574	1,593	-1,19
Actelios	7,350	7,347	0,04
Aedes	2,098	2,093	0,24
Aeffe	1,778	1,789	-0,61
Aerop. Firenze	17,385	17,301	0,49
Aicon	1,449	1,462	-0,89
Alerion	0,6650	0,6693	-0,64
Alitalia	0,6000	0,6000	0,00
Alleanza	8,404	8,342	0,74
Amplifon	1,910	1,922	-0,62
Anima	1,914	1,879	1,86
Ansaldo Sts	9,558	9,499	0,62
Arena	0,0709	0,0707	0,28
Ascopiave	1,567	1,553	0,90
Astaldi	5,396	5,427	-0,57
Atlantia	21,10	20,91	0,91
Auto To-mi	11,676	11,607	0,59
Autogrill	9,721	9,682	0,40
Azimut H.	7,030	6,673	5,35
B. Bilbao Viz.	14,387	14,074	2,22
B. Carige	2,504	2,471	1,34
B. Carige Risp	2,579	2,574	0,19
B. Desio	6,831	6,767	0,95
B. Desio R Nc	6,337	6,337	0,00
B. Finnat	0,8117	0,8101	0,20
B. Generali	5,376	5,285	1,72
B. Ifis	10,516	10,485	0,30
B. Intermobiliare	5,249	5,137	2,18
B. Italease	6,960	6,455	7,82
B. Popolare	11,984	11,658	2,80
B. Popolare 10 W	0,4148	0,3993	3,88
B. Profilo	1,401	1,386	1,08
B. Santander	13,632	13,380	1,88
B. Sard. R Nc	14,984	14,937	0,31
B.P. Etruria E L.	7,885	7,775	1,41
B.P. Intra	10,212	10,076	1,35
B.P. Milano	8,027	7,821	2,63
B.P. Spoleto	7,525	7,483	0,56
Basicnet	1,845	1,801	2,44
Bastogi	0,2753	0,2802	-1,75
Bb Biotech	47,89	48,22	-0,68
Bca Ifis 08 W	3,636	3,546	2,54
Beghelli	0,9937	0,9364	6,12
Benetton	8,059	8,004	0,69
Beni Stabili	0,7210	0,7222	-0,17
Bialetti	1,223	1,230	-0,57
Biesse	13,562	13,544	0,13
Boero	27,00	26,50	1,89
Bolzoni	2,809	2,800	0,32
Bon. Ferraresi	36,99	37,11	-0,32
Brembo	8,869	8,918	-0,55
Brioschi	0,4016	0,4100	-2,05
Bulgari	7,318	7,050	3,80
Buongiorno Spa	1,839	1,815	1,32
Buzzi Unicem	17,383	17,303	0,46
Buzzi Unicem R Nc	11,343	11,191	1,36
C. Artigiano	3,006	2,962	1,49
C. Bergam.	30,04	29,90	0,47
C. Valtellinese	8,032	7,957	0,94
Cad It	9,209	9,347	-1,48
Cairo Comm.	2,729	2,731	-0,07
Caltagirone	5,206	5,091	2,26
Caltagirone Ed.	3,963	4,014	-1,27
Cam-fin.	1,003	1,002	0,10
Campari	6,084	6,014	1,16
Cape Live	0,7119	0,6808	4,57
Carraro	6,164	6,058	1,75
Cattolica Ass.	32,97	32,77	0,61
Cdc	2,500	2,499	0,04
Cell Therapeutics	0,5047	0,5102	-1,08
Cembre	5,735	5,750	-0,26
Cementir Hold	6,295	6,311	-0,25
Cent. Latte To	2,674	2,677	-0,11
Chl	0,4117	0,4101	0,39
Ciccolella	1,974	1,934	2,07
Cir	1,759	1,740	1,09
Class	1,106	1,108	-0,18
Cobra	5,046	5,071	-0,49
Cofide	0,7187	0,7045	2,02
Cr Artigiano Ge08	2,742	2,757	-0,54
Cr. Valtellin. 08 *	0,7874	0,7176	9,73
Cr. Valtellin.09 **	1,097	1,083	1,29
Credem	8,515	8,526	-0,13
Cremonini	2,967	2,965	0,07
Crespi	0,7613	0,7689	-0,99
Csp	1,398	1,427	-2,03
D'amico	2,039	2,016	1,14
Dada	13,751	13,601	1,10
Damiani	2,197	2,183	0,64
Danieli	23,44	22,73	3,12
Danieli R Nc	15,292	14,989	2,02
Data Service	2,905	2,860	1,57
Datalogic	5,517	5,540	-0,42
De' Longhi	2,715	2,736	-0,77
Dea Capital	1,651	1,668	-1,02
Diasorin	11,994	12,110	-0,96
Digital Bros	4,191	4,053	3,40
Digital M. Techn.	21,06	21,06	0,00
Dmail Gr.	10,233	10,156	0,76
Ducati	1,685	1,688	-0,18
Ed. Espresso	2,487	2,474	0,53
Edison	1,611	1,633	-1,35
Edison R	1,699	1,702	-0,18
Eems	2,926	2,940	-0,48
El.En	24,86	24,78	0,32
Elica	2,475	2,557	-3,21
Emak	4,684	4,724	-0,85
Enel	7,076	6,977	1,42
Enertad	2,598	2,600	-0,08
Engineering I.I.	21,18	21,26	-0,38
Eni	23,70	23,46	1,02
Enia	9,418	9,590	-1,79
Erg	14,126	14,033	0,66
Ergo Previdenza	4,178	4,114	1,56
Esprinet	7,124	7,097	0,38
Eurofly	1,294	1,302	-0,61
Eurotech	4,502	4,485	0,38
Eutelia	1,991	1,982	0,45
Everel Group	0,2734	0,2695	1,45
Exprivia	1,647	1,554	5,98
Fastweb	20,05	19,697	1,79
Fiat	13,942	13,982	-0,29
Fiat Priv	10,626	10,799	-1,60
Fiat R Nc	10,794	10,797	-0,03
Fidia	7,364	6,457	14,05
Fiera Milano	6,709	6,862	-2,23
Fil. Pollone	0,5562	0,5591	-0,52
Finarte C.Aste	0,4711	0,4792	-1,69
Finmecc.	21,27	21,02	1,19
Fmr Art'e'	6,964	6,968	-0,06
Fondiaria-sai	26,93	26,39	2,05
Fondiaria-sai 08 W	5,689	5,511	3,23
Fondiaria-sai R Nc	17,688	17,398	1,67
Fullsix	3,760	3,611	4,13
Gabetti Prop. S.	1,880	1,846	1,84
Gasplus	7,316	7,322	-0,08
Gefran	4,713	4,655	1,25
Gemina	0,8959	0,8961	-0,02
Gemina R Nc	0,9000	0,9000	0,00
Generali	29,21	28,90	1,07
Geox	8,850	8,860	-0,11
Gewiss	3,741	3,762	-0,56
Grandi Viaggi	1,295	1,308	-0,99
Granitifiandre	6,987	6,864	1,79
Greenergy Capital	0,0059	0,0058	1,72
Greenergycap 11 W	0,0018	0,0017	5,88
Gruppo Coin	4,288	4,272	0,37
Guala Closures	4,223	4,152	1,71
Hera	2,487	2,492	-0,20
I. Lombarda	0,1470	0,1386	6,06
Ifi Priv	17,340	17,228	0,65
Ifil	5,250	5,221	0,56
Ifil R Nc	4,514	4,386	2,92
Il Sole 24 Ore	4,104	4,125	-0,51
Ima	12,991	13,022	-0,24
Imm. Grande Dis.	2,327	2,325	0,09
Immsi	0,9276	0,9295	-0,20
Impregilo	3,882	3,866	0,41
Impregilo R Nc	8,150	8,150	0,00
Indesit Comp.	7,653	7,765	-1,44
Indesit R Nc	10,950	10,950	0,00
Intek	0,5621	0,5537	1,52
Intek 05-08 W	0,0850	0,0848	0,24
Intek R Nc	0,9815	0,9516	3,14
Interpump	5,964	6,017	-0,88
Intesa Sanp. R Nc	4,539	4,492	1,05
Intesa Sanpaolo	4,814	4,739	1,58
Inv E Sviluppo Med	1,010	1,010	0,00
Inv. E Svil.Med.11	0,0316	0,0380	-16,84
Inv. E Svilup. 09 W	0,0281	0,0283	-0,71
Invest. E Svil.	0,1444	0,1449	-0,35
Ipi Spa	3,478	3,479	-0,03
Irce	2,694	2,630	2,43
Iride	1,890	1,886	0,21
Iride 08 W	0,4148	0,4288	-3,26
Isagro	3,658	3,651	0,19
It Holding	0,6598	0,6647	-0,74
It Way	5,964	6,021	-0,95
Italcementi	14,203	14,167	0,25
Italcementi R Nc	10,117	9,853	2,68
Italmobiliare	63,89	64,09	-0,31
Italmobiliare R Nc	45,72	46,38	-1,42
Juventus Fc	1,050	1,067	-1,59
Kaitech	0,3116	0,3174	-1,83
Kme Group	1,033	1,027	0,58
Kme Group 09 W	0,1430	0,1392	2,73
Kme Group Rsp	1,243	1,239	0,32
La Doria	1,453	1,453	0,00
Landi Renzo	2,965	2,890	2,60
Lavorwash	1,811	1,813	-0,11
Lazio	0,3055	0,3050	0,16
Lottomatica	21,02	21,17	-0,71
Luxottica	16,426	16,026	2,50
Maffei	2,299	2,274	1,10
Maire Tecnimont	3,451	3,381	2,07
Management E C	0,6900	0,6804	1,41
Marazzi Group	4,852	4,844	0,17
Marcolin	1,490	1,503	-0,86
Mariella Burani	16,195	16,157	0,24
Marr	6,791	6,903	-1,62
Mediacontech	6,270	6,507	-3,64
Mediaset	5,835	5,813	0,38
Mediobanca	13,286	13,045	1,85
Mediolanum	3,953	3,915	0,97
Mediterr. Acque	3,675	3,699	-0,65
Meliorbanca	2,525	2,520	0,20
Mid Industry 10 W	0,6850	0,6900	-0,72
Mid Industry Cap	19,990	20,000	-0,05
Milano Ass	4,558	4,512	1,02
Milano Ass R Nc	4,513	4,504	0,20
Mirato	7,915	7,941	-0,33
Mittel	4,224	4,180	1,05
Molmed	2,055	2,080	-1,20
Mondadori	5,433	5,426	0,13
Mondo Tv	7,080	7,097	-0,24
Monrif	0,7089	0,7097	-0,11
Monte Paschi Si	2,825	2,770	1,99
Montefibre	0,5341	0,5339	0,04
Montefibre R Nc	0,5002	0,5009	-0,14
Mutuionline	4,327	4,287	0,93
Nav. Montanari	2,476	2,414	2,57
Negri Bossi	0,4604	0,4662	-1,24
Negri Bossi 10 W	0,1767	0,1767	0,00
Nice	2,961	2,946	0,51
Olidata	0,8859	0,8256	7,30
Omnia Network	1,354	1,373	-1,38
Panariagroup I.C.	3,299	3,266	1,01
Parmalat	2,274	2,293	-0,83
Parmalat 15 W	1,231	1,237	-0,49
Permasteelisa	13,598	13,485	0,84
Piaggio	1,569	1,564	0,32
Pininfarina	7,389	7,334	0,75
Pirelli & C R Nc	0,5948	0,5990	-0,70
Pirelli & C R.E.	22,39	21,97	1,91
Pirelli & C.	0,5167	0,5223	-1,07
Poligr. Ed.	0,6404	0,6525	-1,85
Poligrafica S.F.	13,507	13,627	-0,88
Poltrona Frau	1,312	1,283	2,26
Polynt	3,653	3,652	0,03
Premafin	1,511	1,504	0,47
Premuda	1,269	1,260	0,71
Prima Ind.	30,95	29,61	4,53
Prysmian	15,382	14,921	3,09
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,4016	0,4048	-0,79
Rcs Mediag. R Nc	1,685	1,682	0,18
Rcs Mediagroup	2,349	2,357	-0,34
Rdb	2,672	2,650	0,83
Recordati	4,717	4,721	-0,08
Reno De Medici	0,4004	0,4001	0,07
Reply	23,00	22,64	1,59
Retelit	0,2291	0,2299	-0,35
Ricchetti	1,578	1,527	3,34
Risanamento	1,704	1,717	-0,76
Roma A.S.	0,9859	0,9037	9,10
Sabaf	19,378	19,008	1,95
Sadi Serv.Ind.	1,489	1,507	-1,19
Saes G.	19,026	18,671	1,90
Saes G. R Nc	15,651	15,629	0,14
Safilo Group	1,817	1,990	-8,69
Saipem	29,19	28,91	0,97
Saipem R	28,21	28,21	0,00
Saras	3,505	3,491	0,40
Sat	9,767	9,900	-1,34
Save	10,713	10,612	0,95
Schiapp.	0,0432	0,0428	0,93
Seat P. G.	0,1321	0,1293	2,17
Seat P. G. R	0,1415	0,1410	0,35
Sias	7,832	7,903	-0,90
Sirti	2,639	2,636	0,11
Smurfit Sisa	2,167	2,167	0,00
Snai	3,966	3,993	-0,68
Snam Rete Gas	4,093	4,105	-0,29
Snia	0,5568	0,5532	0,65
Snia 10 W	0,0253	0,0253	0,00
Socotherm	5,202	5,256	-1,03
Sogefi	5,450	5,505	-1,00
Sol	4,769	4,670	2,12
Sopaf	0,4498	0,4491	0,16
Sorin	1,064	1,030	3,30
Stefanel	1,352	1,344	0,60
Stefanel R	4,480	4,480	0,00
Stmicroelectr.	6,941	6,857	1,23
Tas	19,977	20,10	-0,61
Tel. I. Media R Nc	0,1400	0,1403	-0,21
Telecom I. Media	0,1468	0,1464	0,27
Telecom Italia	1,436	1,421	1,06
Telecom Italia R	1,132	1,144	-1,05
Tenaris	16,836	16,532	1,84
Terna	2,820	2,822	-0,07
Tiscali	2,375	2,366	0,38
Tod's	38,54	38,18	0,94
Trevi	14,496	14,519	-0,16
Trevisan Comet.	2,533	2,549	-0,63
Txt E-solutions	12,386	12,286	0,81
Ubi Banca	16,561	16,354	1,27
Uni Land	0,2633	0,2660	-1,02
Unicredito	4,775	4,653	2,62
Unicredito R	5,032	4,939	1,88
Unipol	2,021	2,004	0,85
Unipol Priv	1,823	1,809	0,77
V.D. Ventaglio	0,4195	0,4189	0,14
Vianini L	9,422	9,260	1,75
Vittoria	12,034	11,606	3,69
Zignago Vetro	4,813	4,694	2,54
Zucchi	2,900	2,900	0,00
Zucchi R Nc	3,146	3,146	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	17,225	-0,32
Alboino Re	7,525	-0,34
Allianz Az.It. L	26,149	-0,34
Allianz Az.It. T	25,746	-0,34
Allianz Az.Ita. All Star	4,743	-0,48
Arca Az.It.	24,156	-0,31
Aureo Az.It.	22,202	-0,26
Bim Az.It.	8,815	-0,45
Bim Az.Small Cap It.	8,325	-0,49
Bipiemme It.	19,218	-0,37
Bnl Az It. Pmi	6,570	-0,58
Bnl Az.It.	22,187	-0,48
Bpvi Az.It.	5,778	-0,14
Ca-am Mida Az.It.	23,687	-0,29
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,601	-0,3
Carige Az.It.	6,195	-0,39
Carismi Dynamic It.	3,991	-0,47
Ducato Geo It. A	17,066	-0,25
Ducato Geo It. Y	17,125	-0,24
Euromob. Az. It.	24,488	-0,3
Fondersel It.	23,613	-0,35
Fondersel P.M.I.	18,071	-0,61
Fondit. Eq. It.	-	-
Generali Capital	58,527	-0,35
Gestielle It.	15,786	-0,32
Gestnord Az.It.	12,751	-0,37
Imi It.	26,353	-0,31
Interf.Equity It.	-	-
Italfor. It.N Equities	105,180	-0,3
Leonardo Ita Opportunity	10,490	-0,27
Mediolanum R. I. Cre.	19,552	-0,38
Nextam Part. Az.It.	5,696	-0,37
Nextra Az.It.	14,278	-0,37
Nextra Az.It. Din	21,498	-0,3
Nextra Az.Pmi It.	5,725	-0,4
Optima Az.It.	6,842	-0,32
Optima Small Caps It.	6,741	-0,35
Pioneer Az.Crescita	17,536	-0,37
Sai It.	22,297	-0,38
Spaolo Az.It	31,550	-0,32
Spaolo It.N Equityrisk	15,184	-0,27
Spaolo Opportunità It.	5,216	-0,23
Symph.S Az.It.	13,565	-0,47
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,373	-0,48
Systema Az.It.	13,104	-0,3
Ubi Pra. Az.It.	6,045	-0,43
Ubi Pra. Small Cap	6,069	-0,46
Vegagest Az.It.	7,578	-0,37
Zenit Az.	12,397	-0,4
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,512	-0,02
Alto Az.	17,785	-0,61
Aureo Az.Euro	12,219	-0,4
Banco Posta Az.Euro	5,000	-
Bipiemme Euroland	5,567	-0,45
Ca-am Mida Az.Euro	6,087	-0,47
Caam Az.Qeuro	15,588	-0,49
Ducato Geo Euro Bluec. A	7,424	-0,51
Ducato Geo Euro Bluec. Y	7,448	-0,51
Epsilon Qequity	5,573	-0,46
Intra Az.Area Euro	6,420	-0,42
Leonardo Euro	6,443	-0,37
Pioneer Cim Euro Index	16,575	-0,35
Spaolo Euro	17,191	-0,53
Symph.S C.Az.Euro	6,461	-0,32
Systema Az.Euro	5,691	-0,33
Ubi Pra. Az.Etico	5,529	-0,68
Ubi Pra. Az.Euro	6,209	-0,42
Ubi Pra. Eurosect.	5,559	0,38
Vegagest Az.Area Euro	8,162	-0,4
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	5,919	-0,55
AZ. EUROPA		
Abis Europa	4,607	-
Abn Amro Master Az Eu	6,351	-0,52
Allianz Az.Europa L	17,396	-0,1
Allianz Az.Europa T	17,129	-0,1
Allianz Multieuropa	8,031	0,73
Anima Europa	4,486	-0,62
Arca Az.Europa	10,640	-0,56
Bim Az.Europa	10,502	-0,4
Bipiemme Europa	13,898	-0,44
Bipiemme Iniziativa Euro	7,458	-0,37
Bnl Az.Euro Crescita	12,778	-0,51
Bnl Az.Europa Div	3,498	-0,11
Bpvi Az.Europa	4,299	-0,67
Caam Europe Equity	4,531	0,78
Carige Az.Europa	6,361	-0,52
Carismi Dynamic Europe	4,328	-0,53
Consultinvest Az.	10,437	-0,28
Ducato Geo Euro Pmi A	20,987	-0,04
Ducato Geo Euro Pmi Y	21,061	-0,03
Ducato Geo Europa A	11,234	-0,31
Ducato Geo Europa Y	11,274	-0,3
Epsilon Qvalue	6,250	-0,67
Euromob. Europe E. F.	16,075	-0,59
Fms-equity Europe	10,237	0,8
Fondaco Eu Srieq.Beta	96,284	-0,62
Fondersel Europa	14,712	-0,52
Fondit. Eq. Europe	-	-
Generali Europa Value	28,224	-0,31
Gestielle Europa	7,646	-0,49
Gestnord Az.Europa	9,471	-0,47
Imi Europe	20,786	-0,51
Interf.Equity Europe	-	-
Investitori Europa	5,681	-0,33
Kairos P.Europe Fund	6,083	-0,21
Kairos P.Small Cap Fund	10,049	0,03
Laurin Eurostock	4,049	-0,59
Mc G.Fdf Europa A	7,177	0,6
Mc G.Fdf Europa B	4,086	0,59
Mediolanum Amerigo Vesp	6,394	-0,67
Mediolanum Europa 2000	17,356	-0,21
Nextam Part. Az.Europa	5,284	-0,02
Nextra Az.Europa	4,071	-0,44
Nextra Az.Europa Din	18,987	-0,37
Nextra Az.Pmi Europa	7,925	0,03
Optima Az.Europa	3,365	-0,56
Pioneer Az.Europa	16,840	-0,58
Pioneer Az.Val. Europa D	7,664	-0,52
Pioneer Cim Britishindex	10,087	-0,25
Ras Lux Equity Europe	44,087	-0,49
Sai Europa	11,636	-0,71
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,476	-0,53
Spaolo Europe	8,724	-0,43
Symphonia Ms Europa	5,887	0,55
Systema Az.Europa	4,198	0,02
Talento Comp.Europa	133,783	1,57
Unibanca Az.Europa	6,191	-0,39
Vegagest Az.Europa	5,159	-0,52
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,796	0,31
Allianz Az.Amer. L	12,582	0,05
Allianz Az.Amer. T	12,387	0,05
Allianz Multiamer.	4,976	1,36
Alto Amer. Az.	4,205	0,17
Anima Amer.	4,594	-
Arca Az.Amer.	15,619	0,21
Bim Az.Usa	5,514	0,15
Bipiemme Americhe	8,194	0,17
Bnl Az.Amer.	14,346	0,37
Caam Usa Equity	5,053	0,96
Carige Az.Amer.	2,414	0,21
Carismi Dynamic Amer.N	4,098	0,42
Ducato Geo Amer. A	4,234	0,05
Ducato Geo Amer. Y	4,248	0,07
Euromob. Amer. E. F.	13,627	1,05
Fms-equity Usa	8,249	0,84
Fondersel Amer.	9,360	1,67
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	-	-
Generali Amer. Value	16,351	0,13
Gestielle Amer.	7,378	0,31
Gestnord Az.Amer.	11,415	0,29
Imi West	17,138	0,23
Interf.Eq. Usa H	-	-
Interf.Eq.Usa	-	-
Investitori Amer.	3,516	0,23
Kairos M-manageramer	907,967	3,12
Kairos P.Us Fund	4,729	0,49
Mc G.Fdf Amer. A	5,735	1,61
Mc G.Fdf Amer. B	4,568	1,62
Mediolanum Amer. 2000	9,368	0,38
Mediolanum Cristoforo Co	12,107	0,23
Nextam Part. Az.Amer.	3,135	0,42
Nextra Az.N.Am.	5,005	0,28
Nextra Az.N.Am.Dinam.	15,590	0,3
Nextra Az.Pmi N.Am.	16,467	-0,26
Optima Az.Amer.	4,028	0,2
Pioneer Az.Am.	7,914	0,3
Pioneer Cim Us Index A	15,292	0,28
Pioneer Cim Us Index H	5,084	0,04
Pioneer Cim Usicidx A	3,035	0,4
Pioneer Cim Usicidx H	4,603	0,15
Sai Amer.	11,339	0,16
Sopramo S&p 500	4,503	0,11
Spaolo Amer.	8,303	0,22
Symphonia Ms Amer.	3,839	1,13
Systema Az.Usa	3,970	0,33
Talento Comp.Amer.	91,605	1,48
Ubi Pra. Az.Usa	3,801	0,13
Vegagest Az.Amer.	3,699	0,41
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,605	0,28
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,387	0,67
Allianz Az.Pacif. T	5,303	0,68
Allianz Multipacif.	6,925	0,87
Alto Pacif. Az.	4,941	0,94
Anima Asia	5,879	0,94
Arca Az.Far East	5,710	0,78
Bipiemme Pacif.	4,696	1,01
Caam Pacific Equity	4,426	0,71
Carismi Dynamic Pacific	4,224	-0,12
Ducato Geo Asia A	6,249	0,95
Ducato Geo Asia Y	6,272	0,95
Ducato Geo Giap. A	2,941	0,93
Ducato Geo Giap. Y	2,950	0,92
Euromob. Tiger Far East	12,698	1,07
Fms-equity Asia	8,330	1,01
Fondersel Oriente	6,241	1,3
Fondit. Eq. Jap.	-	-
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	-	-
Generali Pacif.	11,822	0,89
Gestielle Giap.	4,268	0,76
Gestielle Pacif.	12,762	0,79
Gestnord Az.Pacif.	6,805	0,81
Imi East	6,337	0,92
Interf.Eq. Jap. H	-	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	-	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	-	-
Interf.Equity Jap.	-	-
Investitori Far East	4,925	0,96
Kairos M-manager Asia	1157,847	0,78
Mc G.Fdf Asia A	7,589	0,74
Mc G.Fdf Asia B	4,270	0,73
Mediolanum Fer.Magellano	5,446	0,8
Mediolanum Oriente 2000	7,749	0,64
Nextra Az.Asia	9,703	1,41
Nextra Az.Giap.	3,070	0,82
Nextra Az.Pacif. Din.	4,070	1,02
Optima Az.Far East	3,446	0,79
Pioneer Az.Area Pacif.	4,305	0,87
Pioneer Cim Jap.Esindex	0,469	1,08
Sai Fdf Pacif.	3,762	0,94
Sopramo Nikkei 225	4,085	1,84
Spaolo Pacific	5,309	0,99
Symphonia Ms Asia	5,139	0,39

www.mediaworld.it

Fino al 27 aprile

prezzo basso, tecnologia green.

ecoINCENTIVO

Scopri tutti gli eco incentivi sui prodotti segnalati in punto vendita.

ACQUASTOP

INDESIT
Lavastoviglie IDL600IT.2
Capacità 12 coperti. 6 programmi. 4 temperature. Mezzo carico. Partenza programmabile. Programma speciale Rapido Quotidiano. AcquaStop. Silenziosità 53 db. Dimensioni (HxLxP) 85x60x60 cm.
RISPARMI IL 36,67%

CLASSE ENERGETICA A
CLASSE LAVAGGIO A
CLASSE ASCIUGATURA A

259

409 ecoINCENTIVO -150 €

CAPACITÀ 5 KG

CLASSE ENERGETICA A
CLASSE LAVAGGIO A

REX ELECTROLUX
Lavatrice RWF 8049 W
Capacità 5 kg. Centrifuga 800 giri/min. Programmazione partenza. Maxiapertura. Programmi speciali a mano. Dimensioni cm (HxLxP): 85x60x60.
RISPARMI IL 25,06%

299

399 ecoINCENTIVO -100 €

FRIGORIFERO VENTILATO

Detrazione dall'imposta lorda -20% su questo prodotto pari a 65,80 €*

CLASSE ENERGETICA A+

329

BOSCH
Frigorifero doppia porta KDV29V10
Capacità totale netta 267 Litri. Capacità frigo netta 199 Litri, congelatore 68 Litri. Capacità di congelamento 4 Kg in 24 ore. Sistema di raffreddamento dinamico con ventilazione interna. Sbrinamento automatico. 4 ripiani in vetro. Mantenimento temperatura senza energia elettrica 26 ore. Dimensioni (HxLxP)155x60x61.
RISPARMI IL 23,31%

429 ecoINCENTIVO -100 €

*Per le spese documentate, sostenute entro il 31 dicembre 2010, per la sostituzione di frigoriferi, congelatori e loro combinazioni con analoghi apparecchi di classe energetica non inferiore ad A+, spetta una detrazione dall'imposta lorda per una quota pari al 20 per cento degli importi rimasti a carico del contribuente, fino a un valore massimo della detrazione di 200 euro per ciascun apparecchio, in un'unica rata. Maggiori dettagli in Punto Vendita.

Offerte valide fino al 27/04/2008, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative. I prezzi dei nostri prodotti sono comprensivi degli Eco-contributi RAEE.

ProGreen è il primo programma di sensibilizzazione del consumatore verso un acquisto consapevole di beni di elettronica, al fine di preservare l'ambiente e le sue risorse naturali.

Media World è anche Remote Shopping. Tutta la tecnologia che vuoi, promozioni e offerte da acquistare e ricevere a domicilio.
Collegati a www.mediaworld.it o telefona gratuitamente al numero 800.882.288 dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20. La convenienza e le garanzie sono Media World.

REMOTE shopping 800 882288

Aperti domenica 20, venerdì 25 e domenica 27 aprile: 20 aprile > Grugliasco (TO) - Varese - Limbiate (MI) - Milano, Centro Piazza Lodi - Orio al Serio (BG) - Brescia - Erbusco (BS) - Mantova - Olmi di San Biagio di Callalta (TV) - Tavagnacco (UD) - Trieste - Genova - Bologna - Lucca - Città Sant'Angelo (PE) - Colonnella (TE) - L'Aquila - Chieti Scalo (CH) - Roma - Casoria (NA) - Nola (NA) - Bari - Molfetta (BA) - Rende (CS) - Belpasso (CT).
25 aprile > Limbiate (MI) - Vignate (MI) - Orio al Serio (BG) - Erbusco (BS) - Genova - Colonnella (TE) - Avezzano (AQ) - Casoria (NA) - Molfetta (BA) - Belpasso (CT).
27 aprile > Asti - Varese - Milano, Centro Piazza Lodi - Cinisello B.mo (MI) - Novate M.se (MI) - Rozzano (MI) - Rescaldina (MI) - Lodi - Orio al Serio (BG) - Erbusco (BS) - Tavagnacco (UD) - Trieste - Genova - Modena - Pisa - Firenze, C. Comm. Ponte a Greve - Terni - Città Sant'Angelo (PE) - Colonnella (TE) - L'Aquila - Avezzano (AQ) - Chieti Scalo (CH) - Roma - Casoria (NA) - Nola (NA) - Molfetta (BA) - Rende (CS) - Sassari - Sestu (CA) - Belpasso (CT).

MediaWorld

QUESTA È LA RISPOSTA!

Nuovi si nasce. G2 si diventa.

Solo dopo aver superato 50 accurati esami, un'auto usata ottiene il certificato G2 che ti garantisce inoltre:

- garanzia convenzionale guasti meccanici;
- assistenza stradale 24 ore su 24;
- prova immediata su strada della vettura;
- finanziamento personalizzato.

USATO G2. CERTIFICATO, DA CHI SE NE INTENDE.

DINOCONTI automobili by Panauto

OPEL

SEDE DI TRIESTE:
Strada della Rosandra, 2
040/2610000
Lun. - Ven. ore 9.00-19.00 continuato
Sabato ore 10.00-12.30/15.30-18.00

SEDE DI GORIZIA:
Mariano del Friuli
(A fianco del cavalcavia)
0481/699802
Lun. - Ven. ore 9.00-13.00/15.00-19.00
Sabato ore 10.00-12.30/15.30-18.00

MERCEDES CLASSE A 150 AVANTGARDE EVO
Anno 2007, nero cosmo met.
~~€ 19.900~~
PROMOZIONE € 18.650

MERCEDES CLASSE B 180 CDI SPORT
Anno 2007, argento polare
~~€ 25.800~~
PROMOZIONE € 24.800

MERCEDES CLK 200 KOMPRESSOR CABRIO
Anno 2005, argento, int. pelle nera
~~€ 30.600~~
PROMOZIONE € 29.800

PORSCHE 911 CARRERA 4 CABRIO
Anno 2000, Km 80.000 nero
€ 39.900

OPEL ZAFIRA 1.6 16V COSMO
Anno 2005, Km 50.000 grigio
~~€ 15.500~~
PROMOZIONE € 14.700

OPEL ASTRA 1.7 CDTI 5P ENJOY
Anno 2007, argento
~~€ 14.200~~
PROMOZIONE € 13.700

OPEL ZAFIRA 1.9 CDTI 120CV ENJOY
Anno 2007, argento
~~€ 18.000~~
PROMOZIONE € 17.300

OPEL ASTRA 1.7 CDTI SW ENJOY
Anno 2007, grigio
~~€ 14.550~~
PROMOZIONE € 14.200

OPEL MERIVA 1.3 CDTI ENJOY
Anno 2007, argento
~~€ 12.200~~
PROMOZIONE € 11.950

- Acquisto in contanti del Tuo usato
- Permuta usato per usato
- Finanziamento personalizzato anche totale
- Più di 200 vetture sempre disponibili
- Garanzia 12/24 mesi
- www.dinoconti.com

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 1

ARTES-MATTONAIA: zona silenziosa proponiamo casa accostata da un lato, recentemente edificata. Compresa di giardino privato e p.m. 0402158112. (A00)

ARTES-VIA dell'Istria: zona servitissima da mezzi pubblici e negozi proponiamo appartamento luminoso, ottimamente ristrutturato, internamente arredato. 0402158112.

ARTES Trieste Centro in stabile recentemente ristrutturato monolocale pari al nuovo con impianti certificati interamente arredato. 0402158112.

CALCARA 040634690 0403721829 Brigata Casale perfetto, soggiorno, cucina, tre stanze, due bagni, terrazzo, soffitta 185.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 0403721829 Campanelle cucina, soggiorno, tre stanze da letto, due bagni, terrazzo, cantina e garage. Euro 249.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 0403721829 ospedale Maggiore, splendido primoingresso, soggiorno/cucina, tre stanze bagno, 128.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 0403721829 Salita di Raute recente, superpanoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo, garage 175.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 0403721829 viale Ippodromo, moderno, cucina, grande tinello, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo 115.000. www.calcara.it

Continua in 19.a pagina

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

larredopiù GEMONA DEL FRIULI

S.S. Pontebbana tel. 0432 971400
www.larredopiu.com
info@arredogemona.com

Orari espos.: dalle 09 alle 19 Lunedì mattino chiuso il Sabato e la Domenica orario continuato. Per valutazioni, ritiro usato e preventivi, chiamate i nostri uffici di zona dalle 09 alle 20
Provincia di Pordenone, di Udine e zona Carnia 0432 971400 Prov. di Trieste e di Gorizia 040 367771 Austria +43 4242 22199 Slovenia +386 5 6641074.

primevere offerte all'arredopiù c'è aria di novità

Cucina in rovere moro completa di bancone ed elettrodomestici di gran pregio
~~13.100.00 €~~ -35%
8.515.00 €

Cucina moderna tinta Bordò con penisola completa di elettrodomestici
~~10.100.00 €~~ -35%
6.565.00 €

L'emittente in lingua italiana rischiava di scomparire dalle trasmissioni in seguito alla «coabitazione» con il programma parlamentare

Tv Capodistria rimane sul satellite

Ma a partire dal 21 aprile sarà visibile sulle frequenze di «Viva l'Italia Channel»

CAPODISTRIA Resta sul satellite, ma è costretta a cambiare canale: a partire dal 21 aprile, TV Capodistria sarà ancora su Hot Bird 3, ma non sulle solite frequenze, bensì all'interno di «Viva l'Italia Channel», canale compreso anche nell'offerta Sky.

Gli ultimi dettagli dell'operazione devono essere ancora definiti, ma è questa la soluzione individuata dalla direzione della testata capodistriana per evitare di scomparire del tutto dalla diffusione satellitare, in seguito all'avvio ufficiale del programma parlamentare sloveno con il quale i programmi italiani di TV Capodistria erano in «coabitazione» fin dal settembre del 2006. Tv Capodistria dovrebbe ritornare sul satellite «in proprio», su un canale tutto suo, nel settembre 2009.

Il problema del trasferimento del programma italiano dell' emittente capodistriana da un canale satellitare all'altro è stato sollevato nel corso dell'ultima seduta del Comitato dei programmi minoritari.

Si sapeva fin dall'inizio che la «coabitazione» con i programmi parlamentari sloveni, all' epoca in via sperimentale, non poteva essere una soluzione duratura, ma solo ora emergono con chiarezza i rischi della nuova situazione : TV Capodistria continuerà a essere visibile in Italia, dove «Viva l'Italia Channel» si può seguire anche all'infuori dal pacchetto Sky, come pure in Slovenia e Croazia, ma saranno tagliati fuori i telespettatori che in questo ultimo anno l'hanno seguita – seppure solo in via sperimentale – via cavo, discorso che riguarda principalmente la città di Fiume.

Uno degli studi di registrazione di Tele Capodistria

Già visibile a singhiozzo, perchè spesso «oscurata» dalle dirette parlamentari, TV Capodistria rischia ora di confondersi tra le altre emittenti e perdere visibilità.

In un anno e mezzo, a giudicare dai numerosi messaggi e lettere ricevuti da tutta l'Italia, la testata era in netta ripresa. La trattativa con «Viva l'Italia Channel», che trasmette programmi italiani prodotti in tutto il mondo, è però a buon punto: Tv Capodistria trasmetterà tutti i giorni non meno di due ore di produzioni proprie, a partire dalle 19, quando viene trasmesso il telegiornale.

Non è escluso, inoltre, che «Viva l'Italia Channel» ritrasmetta l'intera programmazione di prima serata, dalle 19 alle 22, o 22.15. Dipenderà, in parte, anche dalle soluzioni tecniche che saranno individuate.

Come spiegato dall'aiuto direttore della Radiotelevisione slovena per i programmi italiani, Antonio Rocco, e dal caporedattore responsabile dei programmi italiani di TV Capodistria, Robert Apollonio, si tratta comunque di una soluzione transitoria: l'obiettivo è di ritornare nell'offerta satellitare della Radiotelevisione slovena con un canale proprio, operazione che dovrebbe essere completata al più tardi nel settembre 2009, se non addirittura già nel gennaio del prossimo anno.

CANTIERI

Portoré, due nuove petroliere

PORTORÉ Nonostante il difficile momento economico generale, la cantieristica croata continua a raccogliere importanti commesse. Gli stabilimenti di Portoré (Kraljevica) hanno vissuto l'altro ieri un altro giorno di festa in occasione della cerimonia per l'impostazione della chiglia della prima delle due navi cisterna ordinate dall'armatrice Petrolmar di Genova.

Si tratta di una commessa importante perché garantirà lavoro al cantiere per i prossimi tre anni.

Le navi al centro della commessa sono tanker lunghe 109 metri e di 9200 tonnellate di portata. Si tratta di unità di moderna concezione che solcheranno i mari di tutto il mondo rispettando le clausole internazionali più restrittive in tema ambientale e di sicurezza. A differenza delle quattro navi cisterna cipriote – la cui costruzione ha comportato delle grosse perdite allo stabilimento di Portoré – il contratto firmato con la compagnia ligure prevede il pagamento in euro e la clausola cautelativa in caso di aumento del prezzo dell'acciaio sui mercati internazionali.

La consegna di entrambe le petroliere è prevista entro febbraio del 2010.

Fiume: chiuso il processo per la vicenda iniziata nel 2002. Assolti i cinque manager accusati dalla procura di essere corresponsabili dello scandalo finanziario

Crac Rijecka banka, sei anni all'ex agente di borsa

Sparirono 96 milioni di dollari. I legali di Eduard Nodilo annunciano ricorso

FIUME Sei anni e sei mesi di reclusione per Eduard Nodilo, sentenza assolutoria per gli altri cinque imputati. Questo il verdetto emanato ieri dalla Corte del Tribunale regionale di Fiume per lo scandalo finanziario che nel 2002 travolse la Rijecka banka, l'istituto di credito fiumano che al momento del crac risultava essere la terza maggiore banca in Croazia. Il polverone sollevato dal caso non mancò di avere anche ripercussioni in campo politico.

Ora a sei anni di distanza dal crac bancario che ha fatto storia nelle cronache finanziarie croate più recenti e che non trova peraltro riscontri nemmeno nelle vicende bancarie degli anni più turbolenti della storia dell'ex Federativa, la sentenza del Tribunale di Fiume pare aver fatto definitivamente chiarezza sul caso.

Tutte le responsabilità dell'affaire, che causò danni alla Rijecka banka per 96 milioni e 250 mila dollari, sono così ricadute sul 56enne ex agente di borsa che – con le sue operazioni valutarie sbagliate – fece scoppiare il pandemonio, con la sede centrale e le filiali prese d'assalto da migliaia di clienti, preoccupati di trovarsi invischiati in un colossale fallimento e quindi desiderosi di rientrare in possesso con la massima velocità delle somme depositate.

Il crac costituì anche un brutto colpo all' allora governo di centrosinistra del defunto premier Ivica Racan, in quanto si riteneva che la Rijecka fosse guidata dietro le quinte dal Partito socialdemocratico. La presidente della Corte, giudice Ika Saric, ha letto la sentenza che contempla la condanna di Eduard Nodilo alla citata pena carceraria e l'interdizione dalle attività bancarie per un periodo di 5 anni. Inoltre si autorizza l' attuale proprietario dell'istituto, l'austriaca Erste bank, ad avviare la causa contro l'ex dealer per la restituzione dei 96 milioni di dollari. Come detto, il collegio giudicante ha assolto gli altri cinque accusati, ossia l'ex direttore generale della banca, Ivan Stokic, l'ex membro della Direzione, Borislav Perozic, l'ex responsabile del Settore valutario, Milojko Tankosic, come pure le due ex direttrici del back–office, Snjezana Podobnik e Mirta Vlah, per mancanza di prove concrete. In pratica, è stato demolito l'impianto accusatorio della procura di Stato regionale, che aveva chiesto pene pesanti per tutti gli imputati. Secondo la corte, Nodilo ha falsificato, nascosto e anche distrutto in quei cinque anni tutta una serie di documenti e prove sulla sua colpevolezza, traendo così in inganno sia i suoi più stretti collaboratori, sia la stessa direzione.

Un andazzo che era durato a lungo, fino al punto di deflagrare in uno scandalo che aveva in pratica costretto la titolare della Rijecka banka, la Bayerische Landesbank, a vendere l'istituto quarnerino alla suesposta Erste bank, tuttora proprietario della banca. La Procura regionale e gli avvocati di Nodilo hanno annunciato che ricorreranno in appello.

a.m.

L'UNIONE ITALIANA

Telegramma di auguri a Berlusconi e Tondo, cui viene chiesto un incontro

«Avanti con l'entrata della Croazia nella Ue»

FIUME Un telegramma di auguri e felicitazioni per il successo ottenuto alle elezioni politiche e amministrative è stato inviato dall'Unione Italiana al premier in pectore, Silvio Berlusconi, e al neoeletto presidente della regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo. Nel messaggio d' auguri a Berlusconi, l'Unione Italiana (massima organizzazione rappresentativa della nostra Comunità nazionale residente in Slovenia e Croazia) ha rilevato come un governo stabile e autorevole rappresenti un fattore di grande rilevanza per i connazionali di Istria, Quarnero, Dalmazia e Slavonia. «Grazie a un simile esecutivo – si legge nel telegramma – la Comunità italiana continuerà a fare affidamento sulla Nazione Madre in favore dello sviluppo della Comunità stessa e della crescita di lingua, cultura e identità italiane sul proprio territorio d'insediamento storico».

L'Unione Italiana ha formulato inoltre l'auspicio che il nuovo governo possa inserire, tra le proprie priorità, anche il varo della legge d'interesse permanente dell'Italia nei confronti della Cni. Infine, i presidenti dell'Unione Italiana e della sua Giunta esecutiva, Furio Radin e Maurizio Tremul, hanno auspicato di essere ricevuti dal premier Berlusconi. Nel telegramma di congratulazioni al presidente del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo, si sottolinea come questa regione abbia sempre svolto un ruolo fondamentale in favore del mantenimento e dello sviluppo della Cni e si esprime la convinzione che questo sostegno proseguirà anche in futuro. Radin e Tremul, nell'auspicare un incontro con Tondo in tempi brevi, hanno pure espresso l'auspicio che il Friuli Venezia Giulia continui a valorizzare il ruolo della nostra Comunità nazionale nei progetti di cooperazione transfrontaliera con i Paesi contermini.

Infine, i vertici dell'Unione Italiana hanno espresso la convinzione che l'Italia e il Friuli Venezia Giulia proseguiranno a sostenere anche in futuro il processo d'integrazione della Croazia nell' Unione Europea. Intanto il neodeputato alla Camera con residenza in Croazia, Aldo Di Biagio, del Popolo della Libertà, ha diffuso un comunicato in cui, tra le altre cose, ha dichiarato di volersi adoperare energicamente per garantire il rispetto dei diritti della Comunità italiana autoctona che risiede in Croazia. «Voglio agire in sintonia – così nel comunicato – con l'Unione Italiana e con le altre realtà associative che con caparbietà operano a favore dei nostri connazionali».

Anche se non eletta, la fiumana Maria Grazia Frank (Udc) ha ribadito la crescente importanza del gruppo nazionale italiano di Croazia e Slovenia nell' ottica della rappresentanza parlamentare a Roma. La Frank ha pure espresso l'auspicio che le autorità italiane promulghino la normativa d'interesse permanente verso la sua unica comunità autoctona d'oltreconfine.

Andrea Marsanich

BENZINA E CAMBI

SLOVENIA

EUROSUPER
euro 1,055

SUPERPLUS
euro 1,074

PRIMADIESEL
euro 1,138

fonte: Petrol

CROAZIA

Kuna 1,00 → 0,1372 €

BENZINA SUPER 98
kune/litro 8,38
1,15 €/litro

EURODIESEL
kune/litro 8,15
1,11 €/litro

fonte: Ina

IN BREVE

Candidatura accolta all'unanimità

«Educatrice esemplare»: il Premio città di Pola va a Claudia Millotti

Claudia Millotti

POLA Il Premio città di Pola 2008, la massima onorificienza municipale, sarà assegnata alla professoressa Claudia Millotti per l'encomiabile attività svolta a favore della sfera educativa istruttiva in lingua italiana. In sede di Consiglio cittadino la sua candidatura, già ampiamente appoggiata dalla Giunta, ha riscosso unanime consenso, una circostanza che raramente si è verificata in precedenza. Oltre alla sua c'erano altre 15 candidature, tutte riposte nel cassetto, che dovranno attendere così tempi migliori. Il premio a Claudia Millotti era stato proposto dalla Scuola media superiore italiana «Dante Alinghieri», di cui per tanti anni è stata preside. La candidatura è stata poi sostenuta dall'associazione sportiva cittadina visto il suo notevole passato e presente nella sfera degli sport subacquei, dalla Croce Rossa e dalla Comunità degli italiani nella quale è sempre attiva. Senza dimenticare ovviamente il suo permanente impegno nelle sfere dirigenziali dell'Unione italiana.

Secondo il vicesindaco italiano Fabrizio Radin, il premio è il giusto riconoscimento anche per i notevoli sforzi compiuti da Claudia Millotti nella tormentata costruzione del nuovo edificio della scuola media superiore italiana e nel decollo dell'altrettanto tormentato progetto della nuova palestra scolastica che finalmente si sta realizzando. «Ma è anche un premio - ha aggiunto - all'intera Comunità nazionale italiana a Pola per il notevole ruolo sociale e culturale che svolge in città». Il premio a Claudia Millotti sarà consegnato il prossimo 5 maggio alla riunione solenne del Consiglio cittadino che si terrà al Teatro, dedicata alla Giornata della città che coincide con l'anniversario della liberazione.

p.r.

Dignano, l'olio dei Belci vince fra 86 extravergini

Una distesa di ulivi

DIGNANO Alla Casa del giovane si è svolta la 14.a Rassegna dell'olio extravergine d'oliva, alla quale sono stati presentati 86 campioni provenienti dall'Istria, e dalle isole di Veglia e Cherso. L'olio migliore è risultato quello dei fratelli Livio e Lorenzo Belci di Dignano. Essi hanno concorso con l'olio ricavato dall'oliva busa, raccolta il 10 ottobre scorso e macinata lo stesso giorno all'oleificio Agromillo di Baredine, presso Buie. I fratelli Belci,che l'altr'anno hanno aperto la seconda sala per la degustazione in Istria, e hanno prodotto nel 2007 circa 1.500 litri di olio extravergine.

Al secondo posto si è classificato l'extravergine di Dario Juricevic di Giurizzani, presso Umago. Per un curiosa coincidenza anche lui ha raccolto e macinato le olive lo stesso giorno e nello stesso oleificio. Medaglia di bronzo, invece, per Mario Vosten di Vosteni, presso San Lorenzo del Pasenatico. Al termine della rassegna sono state assegnate altre 24 medaglie d'oro, 20 d'argento e 14 di bronzo. Tutti gli oli premiati sono stati ottenuti dalla spremitura di olive raccolte in ottobre, quindi piuttosto presto rispetto alla stagione della raccolta.

p.r.

†

"Un angelo è volato in cielo"

Maria Galatà
ved. Masè

Ne danno l'annuncio la figlia LUISA e CARLO, i fratelli ANGELO e PINO, cognate, nipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento a DANICA e LUCIA per le amorevoli cure prestate.

I funerali seguiranno lunedì 21 aprile, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 aprile 2008

Romano Vascotto

Ciao

Romanin

- GOINA

Trieste, 19 aprile 2008

Marcello Spehar

A VALDO,
vicini nel dolore, i colleghi:
- BORIS, CLAUDIO, EMANUELA e MARA

Trieste, 19 aprile 2008

ne1468
Numero verde **800.700.800**
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Da lunedì a domenica dalle 10 alle 21
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

ZED21
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

DALLA PRIMA

IL CANDIDATO ESTERNO

Nel 1993, la crisi del sistema politico nazionale si riverbera anche qui. Si apre a livello nazionale la stagione cosiddetta dei sindaci, di cui Illy è uno dei protagonisti. L'obbiettivo è ricostruire il rapporto tra istituzioni e cittadini, grazie alla riforma dei sistemi elettorali locali. Alla debolezza del sistema dei partiti si cerca di far fronte con la scelta di candidati autorevoli al di fuori del sistema politico.

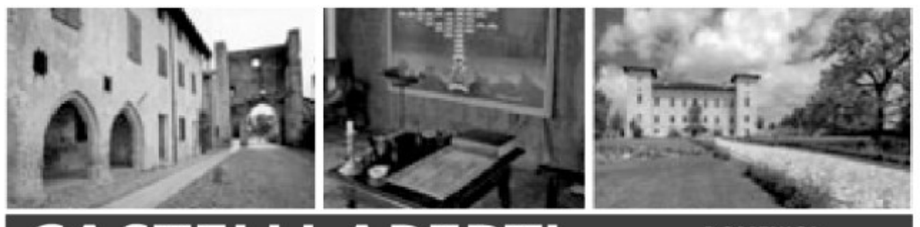
Questa scelta mise in moto in città spostamenti tettonici. Gruppi dirigenti tradizionalmente uniti si divisero; vennero messe in gioco forze politiche di sinistra che, nei decenni precedenti, tranne qualche rara eccezione, erano state tenute ai margini. Il processo mise in moto disgregazioni e riaggregazioni, unificazioni e lacerazioni. Per la prima volta dal dopoguerra, la città iniziava a muoversi per cercare di uscire dal passato paralizzante. Le recenti iniziative del sindaco Di Piazza nei confronti dei vicini sloveni nascono lì.

Ma ai primi anni Novanta, la città appariva ferma anche visivamente, se si comparava con altre regioni. Un esempio per tutti: lo stato di degrado del centro storico, cui in moltissime altre città si era già posto rimedio nei trent'anni precedenti. Si mise in moto un ciclo edilizio che ha prodotto un ciclo di crescita fino ai primi Duemila. Quando nel 2003, Riccardo Illy si candidò alla guida della regione, aveva dalla sua il prestigio di una strategia cittadina di successo, l'attenzione dell'industria friulana, e le lacerazioni del centrodestra. Ma c'era un limite, che sfuggiva. A metà del suo doppio mandato, Illy aveva dato le dimissioni in polemica con i partiti della sua coalizione. La città l'aveva premiato. Ma questo gesto nasceva probabilmente, in fondo, da un disaccordo radicale sul ruolo dei partiti che l'avevano eletto. Si apre una fenditura invisibile, ma di lungo momento.

Alla guida della Regione Riccardo Illy lancia un progetto di modernizzazione. Ma ogni progetto di modernizzazione suscita resistenze. Alcune che è giusto sormontare, altre che bisognerebbe ascoltare, per calibrare meglio il progetto. La Giunta regionale ha dato l'impressione, fin dall'inizio, di una inflessibile convinzione della giustezza delle proprie proposte. Convinzione sempre necessaria, si sa, quando si vuole realizzare qualcosa. Ma che suscita ondate di incomprensioni e risentimenti, se non si è attenti a separare il grano dal loglio. In questo frangente, è parso venir meno un ruolo fondamentale dei partiti dello schieramento del Presidente: rac-cogliere, filtrare, e portare anche ad una discussione aperta con chi governa.

Ma il voto ha fatto emergere un dato insolito: circa un quarto degli elettori di ogni schieramento ha votato solo il candidato. Era il candidato apprezzato più della coalizione? O i partiti meno sopportati del candidato? La crisi aperta nel 1993, è chiusa? O, forse, è ancora aperta, ma la soluzione, il candidato autorevole esterno, non funziona più tanto bene? A questo punto i partiti dovranno tirare fuori idee e parlare, se vorranno evitare il peggio.

Gabriele Pastrello



CASTELLI APERTI DOMENICA 20 aprile 2008

VISITE INDIVIDUALI A CASTELLI PRIVATI

Domenica 20 aprile si svolgerà la manifestazione Castelli Aperti organizzata dal Consorzio per la Salvaguardia dei Castelli Storici del Friuli Venezia Giulia, che rende possibile la visita guidata ad alcune dimore storiche non aperte normalmente al pubblico.

CASTELLI APERTI

ARCANO (Rive d'Arcano, Udine)
CASSACCO (Udine)
CORDOVADO (Palazzo Freschi Piccolomini, Pordenone)
LA BRUNELDE (Fagagna, Udine)
MUGGIA (Trieste)
PALAZZO PANIGAI-OVIO (Panigai di Pravisdomini, Pordenone)
PALAZZO ROMANO (Case di Manzano, Udine)
PALAZZO STEFFANEO (Crauglio, S. Vito al Torre, Udine)
SUSANS (Majano, Udine)
VILLALTA (Fagagna, Udine)

Il prezzo delle singole entrate è di **5 euro**.
La prenotazione non è necessaria.

Aprono inoltre gratuitamente ad Udine:
TORRE DI PORTA AQUILEIA (sede del Consorzio Castelli)
TORRE DI PORTA VILLALTA (sede della Società Friulana di Archeologia-ONLUS)

I visitatori potranno accedere alle singole strutture presentandosi agli ingressi nei seguenti orari:

Castello di Villalta:
ore 11.00,11.30,12.00 ed ogni mezz'ora dalle 15.00 alle 17.00

Castello di Arcano:
ore 11.00,15.00,15.45,16.30 e 17.15

Castello di Cassacco:
ore 11.00,15.00,16.00 e 17.00

In tutte le altre dimore, gli ingressi e le visite si terranno alle ore 11.00, 15.00 e 17.00.

Informazioni
T. 339 4629538

FRIULI VENEZIA GIULIA
Ospiti di gente unica

CONSORZIO PER LA SALVAGUARDIA DEI CASTELLI STORICI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
Torre di Porta Aquileia
Piazzetta del Pozzo 21 - 33100 Udine
Tel. 0432 288588 fax 0432 229790
info@consorziocastelli.it
www.consorziocastelli.it

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

24 *estrazioni*	78	15 *estrazioni*	35
89 *estrazioni*	71	26 *estrazioni*	33
48 *estrazioni*	57	45 *estrazioni*	33
42 *estrazioni*	56	22 *estrazioni*	31
65 *estrazioni*	52	78 *estrazioni*	31
20 *estrazioni*	45	3 *estrazioni*	29
44 *estrazioni*	42	70 *estrazioni*	29
86 *estrazioni*	41	68 *estrazioni*	28
10 *estrazioni*	38	81 *estrazioni*	26
19 *estrazioni*	37	18 *estrazioni*	25

Numeri in massimo ritardo

BARI	41	13	11	18	17
ritardi	72	69	68	65	58
CAGLIARI	49	9	5	63	46
ritardi	122	89	83	66	61
FIRENZE	21	56	87	42	78
ritardi	86	67	62	61	58
GENOVA	32	25	48	80	34
ritardi	68	67	58	49	47
MILANO	87	42	89	13	77
ritardi	82	74	54	48	40
NAPOLI	7	29	12	85	6
ritardi	64	49	48	47	45
PALERMO	8	20	2	58	16
ritardi	82	78	76	61	57
ROMA	78	57	47	15	22
ritardi	81	78	73	64	60
TORINO	59	1	21	70	13
ritardi	85	66	65	62	61
VENEZIA	54	25	1	49	60
ritardi	106	54	50	48	44
TUTTE	77	66	9	69	27
ritardi	7	7	6	6	5

Super Enalotto

Concorso del 19/4/2008

COLONNA A	COLONNA B
3	44
15	43
19	53
20	65
24	86
35	89

Jackpot
€ 37.200.000,00

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Consigliamo per ambo e terno la quartina 18-28-88-89, i massimi ritardatari 41-13-11-18-17, in particolare 11-13-17-18 e la terzina 25-55-85. La decina 10/19 manca per ambo da 71 estrazioni.

CAGLIARI. Tenteremmo le quartine 7-14-41-49, 9-48-49-84, i massimi ritardatari 49-9-5-63-46 e le terzine 63-65-67, 5-56-65. L'ambo 7-49 manca da 1522 estrazioni.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana i numeri della 70/na hanno dato il terno 70-71-75. Tenteremmo per ambo e terno i massimi ritardatari 21-56-87-42-78 e le quartine 43-73-78-87 e 37-73-45-54. Segnaliamo che l'ambo 21-34 non esce da 2608 estrazioni.

GENOVA. Tenteremmo per ambo e terno le quartine 11-23-32-77, 11-32-34-84 e i massimi ritardatari 32-25-48-80-34. L'ambo 32-82 manca da 2256 estrazioni. Per ambo 27-57-87.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia tenteremmo le quartine 37-67-77-87 e 13-18-23-32, i massimi ritardatari 87-42-89-13-77 e la terzina 26-56-86. L'ambo 87-43 non esce da 1794 estrazioni.

NAPOLI. Sulla ruota del Vesuvio ricordiamo che la quartina 4-40-44-49 manca per ambo da 227 estrazioni. Consigliamo per ambo e terno le quartine 7-14-47-67, 6-12-21-60, i massimi ritardatari 7-29-12-85-6 e la terzina 25-55-85 (assente per ambo da 203 estrazioni).

PALERMO. Sulla ruota della Sicilia tenteremmo per ambo e terno le quartine 10-20-36-63, 11-16-61-66 e i ritardatari 8-20-2-58-16, in particolare la terzina 2-8-20. L'ambo 10-36 manca da 3673 estrazioni. La cadenza del 4,4/84 ha dato l'ambo 34-74.

ROMA. Sulla ruota della Capitale per ambo e terno i ritardatari 78-57-47-15-22 e le terzine 22-26-29, 8-38-78. L'ambo 78-3 manca da 2069 estrazioni.

TORINO. Consigliamo per ambo e terno i ritardatari 59-1-21-70-13 e le quartine 19-38-83-90 e 7-70-77-79. La terzina 2-32-62 manca per ambo da 574 estrazioni.

VENEZIA. Sulla ruota della Laguna per ambo e terno i ritardatari 54-25-1-49-60 e le terzine 27-57-87 e 30-60-90. Per ambo 45-49-54. L'ambo 2-48 non esce da 2962 estrazioni.

A TUTTE l'ambo 66-77.

LA SMORFIA

Il fatto del giorno: un gioco tra amici, le foto di Prada, 17-49-59-83-85

aams per i giochi — Italia Coni

Totocalcio

Concorso n. 40 del **19/4/2008**

1	Roma	Livorno
2	Fiorentina	Palermo
3	Ascoli	Grosseto
4	Avellino	Messina
5	Bologna	Bari
6	Chievo	Brescia
7	Frosinone	Mantova
8	Lecce	Pisa
9	Piacenza	Vicenza
10	Rimini	Ravenna
11	Spezia	Cesena
12	Treviso	Albinoleffe
13	Triestina	Modena
14	Wigan Athl.	Tottenham

Pronostici per "Il 9"

Due triple e quattro doppie **72 €**

Totogol

Concorso n. 40 del **19/4/2008**

Sistema ridotto **44 €**

Totocalcio

Concorso n. 41 del **20/4/2008**

1	Atalanta	Juventus
2	Cagliari	Empoli
3	Catania	Lazio
4	Milan	Reggina
5	Parma	Napoli
6	Sampdoria	Udinese
7	Siena	Genoa
8	Foligno	Cremonese
9	Pescara	Sorrento
10	Novara	Foggia
11	Ternana	Venezia
12	Crotone	Taranto
13	Sangiovannese	Arezzo
14	Torino	Inter

Pronostici per "Il 9"

Due triple e quattro doppie **72 €**

Totogol

Concorso n. 41 del **20/4/2008**

Sistema ridotto **44 €**

Per partecipare a "Il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "Il 9"

Tris

MILANO
Galoppo
Ipp. S. Siro
Premio Grezzago
Euro 13.750,00
metri 2000 p.g.
Sabato 19 aprile
ore 13.55
Tris. n. 202

N.	CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1)	SIMPLE BOY	63	P. Convertino	★★★★
2)	CREPUSCOLO*	62½	M. Demuro	★★★★
3)	VESOZCHI	62½	D. Vargiu	★★★★
4)	SEVESO	60½	M. Monteriso	★★
5)	VEROTHEA*	59	C. Colombi	★★★★
6)	TALENTI	58½	S. Landi	★★★
7)	ARENZANO	58	I. Rossi	★★★
8)	FAIR DOCTOR	57	L. Maniezzi	★★★★
9)	PELLINOR	56½	S. Mulas	★★★
10)	SEMPLICITA	55	S. Mereu	★★★
11)	VOSCENZA	54½	N. Pinna	★★★★
12)	COQUELICOT	52	Gav. Sanna	★★★
13)	FOR ME AND MY GIRL	51½	M. Colombi	★★★
14)	CA TURTLE	50	U. Rispoli	★★
15)	MINKUS	50	M. Kolmarkaj	★★

I NOSTRI FAVORITI: 3) Vesozchi, 2) Crepuscolo, 1) Simple Boy, 5) Verothea, 8) Fair Doctor, 11) Voscenza

SIRACUSA
Galoppo
Ippodromo Mediterraneo
Premio Remo
Euro 22.000
mt. 2100 p.p.
Sabato 19 aprile
ore 19.00
Tris n. 203

N.	CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1)	PATER MONTE	62½	V. Russo	★★★
2)	ALEXANDROVIC	61½	C. Zappulla	★★★
3)	VIKING MED	60½	P. Aragoni	★★★★
4)	MISTER PABLO	59	A. Cannella	★★★★
5)	CACAO CAKE	57	S. Basile	★★★★
6)	LABRADORITE*	57	S. Guerrieri	★★★
7)	FIRST CENTURIAN	54½	G.S. Bologna	★★★★
8)	FRANCI MON PETIT	54	S. Giarratana	★★★
9)	VERTIGO TOUR*	53	G. Formica	★★
10)	BOUNTY MED	53	R. Fontana	★★★★
11)	LIKE DAFIV	54	P. Borrelli	★★★
12)	GOLDEN CONNECTION	52½	A. Valeri	★★★
13)	WATTANKA	53½	G. Gentilesca	★★★★
14)	IMCO STRATEGIC	50	A. Fusco	★★★★
15)	BARBADOS ISLAND	51½	G. Chioffi	★★★
16)	SANVITTORE	50	A. Costa	★★
17)	SINGLE MISS	52	M. Vargiu	★★
				★★

I NOSTRI FAVORITI: 3) Viking Med, 7) First Centurian, 10) Franci Mon Petit, 4) Mister Pablo, 5) Cacao Cake, 13) Wattanka

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

NUOVAMENTE A DISPOSIZIONE TUTTI I VOLUMI DELLA COLLANA TOP SECRET.
Se hai perso qualche volume richiedilo al tuo edicolante o telefona allo 040 3733253

ogni martedì

volume 14 "Riso e risotti"

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO
Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

libro € 2,90

ogni venerdì

volume 2 Kolovrat San Servolo

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del FVG
In dieci volumi, una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia.

libro € 6,90

ogni sabato

volume 8 Magnifici bonsai

VERDE PRATICO
Una serie di volumi dal formato pratico e di facile consultazione che permettono a tutti di appropriarsi delle basi fondamentali del giardinaggio. Quattordici titoli per progettare spazi verdi, coltivare e curare fiori e piante.

libro € 5,00

L'ITALIA DELLA SHOAH
Un'opera inedita di 160 pagine, dedicata agli ebrei italiani durante il fascismo e la Repubblica sociale italiana e corredata da fotografie e copie di documenti dell'epoca.

A SPASSO COL DUCE
Il Duce raccontato dall'uomo che gli è stato accanto per ventuno anni. L'autista Ercole Boratto lo segue come un'ombra dal 1922 al 1943, giorno dell'ultimo drammatico viaggio in auto con Benito Mussolini.

TRIESTE E IL CONFINE ORIENTALE TRA GUERRA E DOPOGUERRA
In quattro volumi, la grande Storia narrata da documenti inediti e dalla viva voce dei suoi protagonisti.

ogni libro € 5,90

800 633 223

chryslergrandvoyager.it

Chrysler è un marchio Chrysler LLC

QUANDO HAI TUTTO,
HAI SOLO BISOGNO DI PIÙ SPAZIO.

PentaMark®

Nuovo Chrysler Grand Voyager. Il comfort si rinnova con le più moderne dotazioni all'insegna dello spazio e della tecnologia. Motore 2.8L CRD DPF con filtro antiparticolato di serie per muoversi liberamente. Sette comodi posti con tre zone a climatizzazione separata ed esclusivo sistema Stow 'n Go® con terza fila elettrica per riporre con facilità i sedili posteriori sotto il pavimento. Sistema multimediale audio-video da 506 Watt con navigatore MyGIG™ NAV e fino a tre schermi per vivere al meglio ogni viaggio. **Nuovo Chrysler Grand Voyager. Il piacere è a bordo.**

Consumi: 9,3 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO2: 247 g/km.

NUOVO CHRYSLER GRAND VOYAGER.

Week and more VENERDÌ 18, SABATO 19 E DOMENICA 20 APRILE.

CHRYSLER

autostar

Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep e Dodge

Tavagnacco (UD) Via Nazionale, 35 - Tel. 0432/576511
Pordenone Via Aquileia, 32/B - SS Pontebbana - Tel. 0434/511511
www.autostar-chrysleritalia.it

Weekend

E-mail:
weekend@ilpiccolo.it

Una panoramica delle Alpi austriache innevate attorno al centro turistico di Sölden

Nel panoramico scenario delle Alpi austriache

Paesaggi tutti da scoprire tra i ghiacci del Tirolo

SÖLDEN Il sottile strato di neve ghiacciata che al mattino ricopre i pendii delle Alpi austriache viene comunemente definito «firm». Di buon ora, in pista, gli ultimi appassionati sciatori e snowborder della stagione si fanno trovare pronti per cogliere l'attimo e godersi l'emozionante sensazione che si prova nella discesa, prima che il sole renda il manto nevoso troppo soffice e molle.

Scenario ideale per sperimentare questa particolare esperienza è la vallata dell' Ötztal, a pochi chilometri dal Brennero, dove sopra i 3000 metri di quota si stende maestoso il ghiacciaio Rettenbach. Qui si trova Sölden, una delle più note zone sciistiche austriache, con 146 chilometri di piste ben battute e due aree posizionate proprio sopra il ghiacciaio, che permettono delle emozionanti sciate primaverili, rese ancor più piacevoli dal sole e dal superbo paesaggio.

Moderni impianti di risalita rendono accessibili le tre vette - Gaislachkogl (3058 m), Tiefenbachkogl (3309 m) e Schwarze Schneid (3370 m) – ciascuna con la propria piattaforma panoramica: la costruzione a 120 metri sopra la stazione del monte Schwarze Schneid è un piccolo capolavoro architettonico; la più grande piattaforma circolare della zona, in cima al Gaislachkogl, offre una vista mozzafiato; spettacolare, infine, è la passerella sulla pedana di metallo appesa a due funi d'acciaio che sporge di quasi 25 metri accanto alla stazione del Tiefenbachkogl, spalla a spalla con la vetta Wildspitze (3774 m), la più alta del Tirolo.

Le piste sui ghiacciai Tiefenbach e Rettenbach, sotto la vetta Schwarze Schneid, sono piuttosto facili e adatte a sciatori di tutti in livelli, ad eccezione del difficile percorso di gara delle competizioni di Coppa Mondiale di Sci Alpino che annualmente vi si svolgono. Qui, a 3000 metri sul livello del mare e con una lunghezza di 170 metri, esiste il più elevato tunnel europeo percorribile con gli sci e con mezzi battineve. La discesa dalla vetta arriva sino a Sölden, con un dislivello di 1873 metri e una lunghezza di 12,8 chilometri.

La terza vetta, Gaislachkogl, rappresenta un paradiso riservato agli sciatori esperti, con una vasta scelta di discese, piste nere e percorsi fuoripista. Seguendo la bellissima «pista d'argento», verso la valle Rettenbachtal, si vede la strada panoramica del ghiacciaio, aperta solo durante i mesi estivi. Dall'altra parte della valle, sopra al piccolo borgo di Hochsö lden, si trova l'area sciistica «Giggijoch», ideale per bambini e principianti, ad eccezione della Schwarzkogl e della sella Hainbachjoch, riservate a sciatori provetti.

Sölden gode di fama mondiale anche per la gran quantità di locali après-ski dove, dopo la chiusura delle piste, iniziano le feste doposci all'aperto con musica e intrattenimento, che, in tarda serata, proseguono nei numerosi pub o nelle discoteche del posto. Gli amanti del relax, invece, dalle piste possono passare alle terme dell'Aqua Dome, Tirol Therme Längenfeld, dotate di tre particolari vasche all'aperto, saune, bagni di vapore e reparto bellezza. Da non perdere il curioso Villaggio Icegloo (2700 metri), situato ai piedi del ghiacciaio Rettenbach e in grado di alloggiare sino a 48 temerari intenzionati a passare la notte in igloo. Da dicembre a fine stagione sciistica, durante il giorno, la struttura è aperta a tutti e vi si possono sorseggiare tè caldo e vin brulè nella sala-lounge.

Carina da visitare è anche la tranquilla località di Obergurgl-Hochgurgl (1800 mt), sovrastata dai 3.082 metri del Wurmkogel, che si trova direttamente nella catena centrale alpina, al confine con Austria e Italia. Stando in quota si possono ammirare allo stesso tempo le Alpi tirolesi dell'Ötztal e dello Stubai oppure, a sud, le caratteristiche forme rocciose delle cattedrali dolomitiche. Sulla cresta, sopra la valle di Gurgl, troneggia il rifugio di design Top Mountain Star, un bar panoramico di nuova concezione architettonica progettato dall'architetto bavarese Peter Schmuck. La struttura circolare in vetro e acciaio che si apre a 360° sul paesaggio circostante dà l'adrenalinica sensazione di essere in equilibrio sul vuoto.

Cristina Favento

DOVE

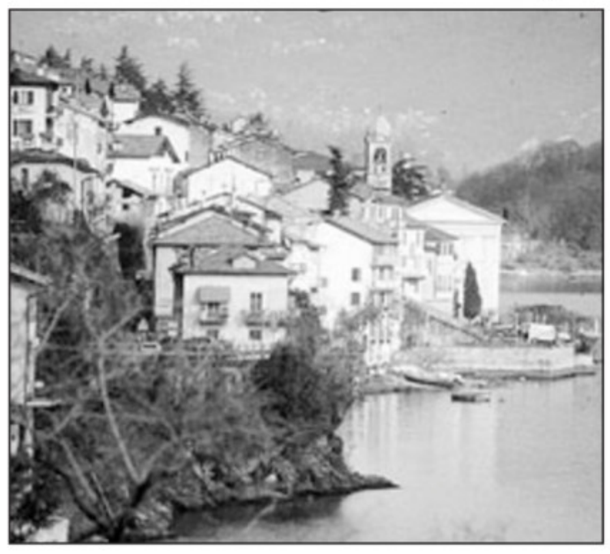
Tre giorni nella valle dell'Ötztal

Sölden: Central Spa Hotel

Numerose sono le strutture alberghiere che offrono pacchetti weekend nella valle dell'Ötztal, molte delle quali concentrate nel piccolo borgo di Hochsölden. L'esclusivo Central Spa Hotel (Auweg, 3; A-6450 Sölden; tel. +43(0)5254 2260-0, www.central-soelden.at), dotato di uno splendido centro weelness, offre camere e suite arredate in diversi stili, da quello più tradizionale alpino, alle più moderne soluzioni internazionali di design.

Ristoranti tradizionali nell'area sono: S'Pfandl, tel: +43 5254 3607; Giggi Tenne, tel +43 5254 2271 19; Alpengasthof Grüner, tel +43 5254 2214; Saitensprung, tel +43 5254 2011; Grauer Bär +43 5254 2564; Die Alm +43 5254 2401, Moosalm +43 5254 2572. Info sul Villaggio igloo: Schneedorf Outdoor Events: tel. +43(0)5253-6499640012; www.schneedorf.com. Altre info: Ötztal Tourismus, Sölden (tel. +43 (0) 57200; www.oetztal.com).

Mostre, crociere e ville da vip tra i «rami» del lago di Como



Susseguirsi di ville sulla sponda occidentale del lago di Como

COMO Meraviglia paesaggistica incastonata tra i monti e numerose pagine di letteratura, il lago di Como vale ben qualche giorno speso ad ammirarne i dintorni. Oltre al fascino naturale dei suoi irregolari «rami», lungo i quali si rischia addirittura di incappare nel vip di turno - da Cameron Diaz a George Clooney, proprietario di una villa a Laglio -, interessante è l'offerta culturale di musei, teatri e siti storici. Soprattutto a Como sono numerose le iniziative organizzate durante tutto l'anno (fra le più note e interessanti segnaliamo «la notte bianca» e «la città dei balocchi»). Tra queste, la mostra **«L'abbraccio di Vienna - Klimt, Schiele e i capolavori del Belvedere»**, in corso fino al 20 luglio nella splendida cornice della settecentesca Villa Olmo. Le ottanta opere provenienti dal museo austriaco, esposte negli affrescati saloni neoclassici, ripercorrono la genesi dell'arte del Novecento, partendo dal Barocco, passando per Belle Époque e Biedermeier, fino a giungere alla Secessione e al primo Espressionismo.

La sponda più frequentata del lago è quella occidentale con le signorili ville di **Cernobbio** (Villa d'Este, Villa Erba e Villa Pizzo, costruita nel XVI secolo); Moltrasio, dove soggiornarono il musicista Vincenzo Bellini e il Primo Ministro inglese Winston Churchill; Laglio e il pittoresco paesino senza tempo di Brienno. La località più famosa, situata sulla punta del promontorio che divide i tre rami del Lario, resta però **Bellagio**, anch'essa nota per le grandi ville - in particolare Villa Melzi e Villa Serbelloni, sede della fondazione Rockfeller - e per la tipica scalinata dei negozi, sulla quale si affaccia la villa di Franz Liszt, visitata dal presidente Kennedy. Scendendo verso Como, estremamente suggestivo è lo scorcio tra i Sassi Grosgalli e la sottostante Villa Lucertola, mentre a Nesso, più a sud, ci sono l'imboccatura dell'orrido e il ponte della Civera.

Una nota a parte merita la misteriosa **villa Plininana**, a Torno, teatro di antiche leggende e simbolo del romanticismo letterario europeo. Nei suoi saloni furono ospiti Manzoni, Foscolo, Stendhal, Byron, Verdi, Bellini, Rossini. Vi soggiornarono anche Napoleone e Leonardo da Vinci, mentre Fogazzaro vi ambientò il romanzo Malombra, da cui le scene dell'omonimo film di Mario Soldati. Dopo Blevio, il panorama si apre su Como, che appare improvvisamente scendendo la provinciale «Lariana».

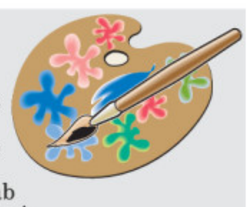
La superficie del lago è macchiata dall'**Isola Comacina**, dove si trovano una locanda con ristorante (famosa per i soggiorni del regista Alfred Hitchcock) e la chiesa di San Giovanni, delimitata dalla tranquilla baia. Il vicino campanile di S.Maria Maddalena e il Sacro Monte di Ossuccio sono patrimonio dell'Unesco. A nord dell'isola il dosso del Lavedo delimita i golfi di Venere e Diana e culmina nella stupenda Villa Balbianello, patrimonio del Fai.

È attivo sul lago un servizio di navigazione interna. Le **crociere** più lunghe, con possibilità di sosta nelle località prescelte, fanno capo a Como (partenze al mattino e rientro serale). Il servizio esiste da quasi due secoli ed è inserito a pieno titolo nella storia stessa del territorio con i suoi romantici battelli a vapore dotati di grandi ruote a pale.

cri.fav.

MOSTRE

A cura di Laura Strano



TRIESTE

■ **Giovanni Guareschi e le elezioni del 1948**
A palazzo Gopcevich, tutti i giorni ore 9-19
.....Fino all'25 maggio

■ **Borse e borsette al Castello**
Al Castello di Duino.....Fino al 2 novembre

■ **Massimo de Angelini**
Allo SpazioTrart di viale XX Settembre 33, giov-ven-sab 17.30-19.30 o appuntamento 040/775285 .....Fino al 3 maggio

UDINE

■ **Collezione d'arte della Rai**
Alla Galleria d'arte moderna..... .....Fino al 25 maggio

GORIZIA

■ **Le meraviglie di Venezia**
A Palazzo della Torre.....Fino al 27 luglio

C'è Chersicla a Pordenone God & Goods a Villa Manin Nuccia Quarto al San Marco

S'inaugura oggi, alle 18.30, alla Galleria Sagittaria del Centro Iniziative Culturali Pordenone la mostra del pittore triestino **Bruno Chersicla**, intitolata «La città promessa». Sono esposte oltre settanta opere, tra cui «Le città e i ritratti della mente», sculture, disegni e pitture. Fino all'1 giugno: lunedì-sabato 16-19.30, giorni festivi 10.30-12.30 e 16-19.30. Info 0434/553205

● Avrà luogo domani la manifestazione **«Castelli aperti»**, durante la quale numerose nobili e antiche magioni del Friuli Venezia Giulia saranno aperte al pubblico dalle ore 11 alle 17. All'evento partecipa, tra gli altri, Palazzo Steffaneo di Crauglio (S. Vito al Torre, Udine), dove esporranno nell'occasione, accanto a gioielli, tessuti e ricami artistici, una serie di ceramiche i pittori triestini Ondina Brunetti e Giuseppe Callea.

● Oggi, alle 17.30, a Palazzo Vivante in largo Papa Giovanni XXIII a Trieste s'inaugura la mostra collettiva **«Ritmi alternati»**, curata da Gabriella Machne. Apertura fino al 26 aprile. Orario: 15.30-18.30.

● Oggi, alle 18.30, al Circolo Fotografico Triestino in via Zovenzoni 4 s'inaugura la mostra fotografica di **Walter Böhm** e **Umberto Laureni** intitolata «Gente del primo Maggio. Trent'anni di festa del lavoro a Trieste». Apertura fino al 6 maggio, solo nei giorni feriali ore 18-20.

● Oggi, alle 18, a Villa Manin di Passariano si inaugura la mostra **«God & Goods** - Spiritualità e confusione di Massa», a cura di Francesco Bonami e Sarah Cosulich Canarutto, che resterà aperta fino al 28 settembre.

● Oggi, alle 18, alla galleria «Il Coriandolo» in via Udine 55 s'inaugura la mostra **«Incontro con l'arte»**. Apertura fino al 4 maggio: feriali 16-19.30, festivi 10.30-12.30.

● S'inaugura oggi, alle 17, all'Enoteca regionale «La Serenissima» di Gradisca d'Isonzo (Gorizia) una mostra di antiquariato, arte sacra e arredi del XIX secolo dedicata al **Tibet**. A cura di Adriana Cicognani e Roberto Monti, visitabile fino al 3 maggio (orario 17-20, chiuso il lunedì).

● S'inaugura oggi, alle 19, nella Sala dell'ex Albo Pretorio (piazza Piccola, 3) a Trieste la personale della pittrice triestina **Valdea Ravalico**, che propone una ventina di opere, realizzate dall'artista tra il 2000 e il 2008 a olio su tela. Aperta fino al 27 aprile. Orario: tutti i giorni 10-13/17–20.

● Oggi, alle 18, nella sala del Centro socioculturale Villa Prinz di Salita di Gretta 38 si inaugura la mostra «Forme 08», installazioni fotografiche di **Furio Casali**, che resterà aperta da domani al 27 aprile ore 10-12 e 16-19.

● Fino al 30 aprile al Caffè San Marco in via Battisti 18 di Trieste l'associazione Acquamarina presenta la mostra «La voluttà e il sogno» di **Nuccia Quarto**. Orario: da martedì a venerdì 16-19, domenica 10-12.30. Chiuso lunedì, martedì, sabato e il 25 aprile.

FILM

A cura di Daniele Terzoli

Shine a light: film-concerto sui mitici Rolling Stones girato da Martin Scorsese

Il chitarrista Keith Richards e il cantante Mike Jagger durante il tour 2006 dei Rolling Stones, da cui il regista Martin Scorsese ha tratto il film-concerto «Shine a Light»

Rolling Stones più Martin Scorsese uguale **«Shine a Light»**: un film-concerto fortemente voluto dalla band di Mick Jagger, Keith Richards, Charlie Watts e Ronnie Wood, che ha identificato nel regista newyorchese l'autore ideale per documentare il set del loro tour 2006. Così, forte del suo precedente «No Direction Home: Bob Dylan» e di una passione che lo ha portato a inserire molti brani degli Stones nei suoi film, Scorsese ha convinto il gruppo a girare in uno spazio a misura d'uomo, lo storico Beacon Theatre di New York, piazzando addosso a Jagger e soci 17 macchine da presa, controllate dai migliori direttori della fotografia in circolazione negli Usa.

«Shine a Light» è un film potente, un'immersione nel mondo degli Stones capace di scavare fra le note così come tra i solchi che segnano i loro volti. Immagini e suono viaggiano allo stesso ritmo, mentre le inquadrature scandagliano ogni singolo dettaglio dei quattro musicisti e della band che li accompagnia.

A impreziosire il tutto, nel concerto si inseriscono rarissimi materiali d'archivo con gag e battute d'annata. Così, si manifesta ancora più bruciante l'impressione di quanto gli Stones abbiano saputo conservare intatta l'energia delle origini, sopravvivendo a se stessi con una forza primitiva che sembra inesauribile. Ricchissima la scaletta.

Sequenze speciali per tre ospiti: Jack White, Christina Aguilera e il grande chitarrista blues Buddy Guy, ma imperdibile è il momento in cui Richards passa al microfono per intonare «You Got the Silver».

Clooney: vizi e virtù dell'America anni '20

George Clooney dirige, produce e recita in un film che rende omaggio ai vizi e alle virtù dell'America anni '20. Il film esce in Italia come **«In amore niente regole»**, ma il titolo originale suona «Leatherheads» (teste di cuoio, in riferimento agli eroi del football). Clooney gigioneggia con modi a metà fra Clarke Gable e James Stewart, e regala emozioni da cinema d'altri tempi. Accanto a lui, una Renée Zellweger smorfiosa più che mai.

Un action-movie all'ultimo respiro

Con evidente richiamo ai videogiochi sparatutto, **«Shoot'em up – spara o muori»** di Michael Davis è un action-movie all'ultimo respiro, demenziale ma anche autoironico, come potrebbe esserlo un cartone animato di Tex Avery. Clive Owen è un giustiziere che mangia più carote di Bugs Bunny, si muove più veloce di Willy Coyote e mira più rapido di Ernesto Sparalesto; accanto a lui, Monica Bellucci è un' impavida prostituta, coinvolta in una spericolata fuga per difendere la vita di un neonato da una banda di killer, capeggiati dal mefistofelico Paul Giamatti. Vietato ai minori di 14 anni, sconsigliato a chi ne ha più di 21.

Storia del mago Nicolas Cage

È tratto dal racconto di Philip K. Dick «The Golden Man» il nuovo film di Lee Tamahori: più film d'azione che fantascienza, **«Next»** è la storia di un mago di Las Vegas (Nicolas Cage) con il dono di vedere il futuro, ma solo fino ai due minuti successivi al presente. Il problema, come dice il mago, è che il futuro cambia ogni volta che lo guardi; l'altro problema è che una banda di terroristi intende far esplodere un' ordigno nucleare su Los Angeles, e gli agenti Fbi sono sulle tracce del talentuoso illusionista; terza complicanza, la precognizione di una love story (con la biondissima Jessica Biel).

Musiche d'atmosfera di Mark Isham, immagini dorate che rimandano al racconto originale firmate da David Tattersall (con Lucas per «Star Wars», episodi II e III). Le tematiche di Dick più profonde rimangono purtopppo soltanto sullo sfondo.

Omicidi in serie per John Hurt

Alex de La Iglesia («Action mutante», «La comunidad») ritorna sui temi del crimine perfetto con **«Oxford Murders - Teorema di un delitto»**. La morte di un'anziana signora è il primo di una serie di omicidi che polarizzeranno l'attenzione di un professore di logica (John Hurt) e di uno studente di matematica in trasferta a Oxford (Elijah Wood). È il film più serio mai girato da De La Iglesia, ma non esente da deviazioni verso la comicità e il surreale.

Sistema infallibile per vincere al gioco

Ancora matematica al centro di un film del filone dedicato al gioco d'azzardo: **«21»** di Robert Luketic racconta di un diabolico professore del Mit (Kevin Spacey, *foto*) che ha elaborato un sistema infallibile per vincere a blackjack. Accanto a lui, un gruppo composto dai migliori studenti della scuola.

STATUS

VERSIONE	cm	PREZZO LISTINO	FINO AL 4 MAGGIO	24 RATE DA
3 posti	204	~~1.060,00€~~	760,00€	31,66€
2 posti	149	~~850,00€~~	650,00€	27,08€
poltrona	90	~~630,00€~~	480,00€	20,00€

(TAN e TAEG 0%)
IN PIÙ UN POSTO RELAX MANUALE TE LO REGALA CHATEAU D'AX*

UDINE: MARTIGNACCO
C.C. Città Fiera - Tel. 0432-401520

UDINE: TAVAGNACCO
Via Nazionale, 169 - Tel. 0432-660234

140 negozi esclusivi in Italia
Numero verde 800 132 132 - www.chateau-dax.it
APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

Continua dalla 14.a pagina

CALCARA 040634690 040 3721829 via Navali, cucinino, soggiorno, due stanze, bagno, terrazzo di 20 mq 149.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 040632666 Opicina, via Carsia in bifamiliare, primoingresso, soggiorno, cucina, quattro stanze, tre bagni, taverna, giardino 450.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 040 632666 Rozzol attico, soggiorno, cucina, quattro stanze, due terrazzi abitabili, posto auto, panoramico. Euro 300.000. www.calcara.it

040632666 via Vigneti cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolo, posto auto 165.000. www.calcara.it

CAMPOLONGO (Ud). Primingresso villa bifamiliare accostata un solo lato ai garage, unico piano + soffitta 40 mq, garage, giardino, 200.000 euro. Cod. 27/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CASAPROGRAMMA adiacenze Viale: epoca, piano alto, autometano, composto da ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, servizi separati, ripostiglio e balcone. Ottime condizioni. Possibilità di realizzare 2 appartamenti indipendenti. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA androna della Ferriera: appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno completo, wc, ampio ripostiglio, 2 balconi, ampia soffitta. Posto auto condominiale. Euro 185.000. Tel 040366544.

CASAPROGRAMMA San Giovanni alta: appartamento ristrutturato di ampia metratura composto da doppio ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 4 camere, 2 bagni, ripostiglio e 2 balconi. Parcheggio condominiale. Ottime condizioni. Possibilità di realizzare 2 appartamenti indipendenti. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Scorcola: splendida vista mare, appartamento immerso nel verde composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, camera singola, bagno, ripostiglio e terrazzo. Posto auto assegnato. Euro 190.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Coroneo: appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, cameretta, bagno, wc, cantina e soffitta. Termoautonomo. Euro 130.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via della Tesa: appartamento composto da ingresso, doppio soggiorno, cucina abitabile con balcone, stanza matrimoniale, bagno, ripostiglio e soffitta. Possibilità seconda stanza da letto. Possibilità ascensore. Termoautonomo e ammobiliato. Euro 139.500. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via del Bergamino: bellissimo appartamento completamente ristrutturato composto da cucina abitabile, salone doppio, due matrimoniali, doppi servizi, balcone, terrazzo, cantina, posto auto in garage e secondo posto auto a rotazione. Euro 250.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Piccardi: bell'appartamento composto da ingresso, salotto, cucina abitabile, matrimoniale con cabina armadio, bagno con vasca idromassaggio e ripostiglio. Ristrutturato e ammobiliato. Euro 120.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Toti: ultimo piano composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno e balcone di circa 10 mq, buone condizioni. Euro 85.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA zona via Combi: panoramico, ultimo piano composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ampio ripostiglio e cantina. Parcheggio condominiale. Euro 79.000. Tel. 040366544.

CERVIGNANO. Bellissima villaschiera anno 2002 disposta su 2 livelli + taverna per 190 mq. Rifinitissima, condizioni pari al nuovo, 225.000 euro! Cod. 6/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO. Esclusivo bicamere primoingresso ultimo piano: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, terrazzo 13 mq, garage. Clima, allarme, 145.000 euro. Cod. 23/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO centro occasione: bicamere (matrimoniali) biservizi 100 mq, 2.o piano ascensore, 2 terrazze, garage, condizioni buonissime, semiarredato, 97.000 euro trattabili! Cod. 38/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO. Palazzina elegante recentissimo bicamere ultimo piano travi a vista, 3 terrazze, garage, posto auto. Come nuovo, 132.000 euro. Cod. 49/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

Continua in 22.a pagina

IL PICCOLO
presenta i manuali
Verde PRATICO

disponibile	vol. 1 Le mie rose
disponibile	vol. 2 Bulbi in fiore
disponibile	vol. 3 Forbici del giardiniere
disponibile	vol. 4 Arbusti e rampicanti
disponibile	vol. 5 Fiori del mio giardino
disponibile	vol. 6 Verde in casa
disponibile	vol. 7 Giardino degli aromi
in edicola	**vol. 8 Meravigliosi bonsai**
26 aprile	vol. 9 Calendario lunare
3 maggio	vol. 10 Il mio orto
10 maggio	vol. 11 Il mio frutteto
17 maggio	vol. 12 Davanzali, balconi e terrazzi
24 maggio	vol. 13 Riprodurre le piante
31 maggio	vol. 14 Le mie piante grasse

Una serie di volumi dal formato pratico e di facile consultazione che permettono a tutti di appropriarsi delle basi fondamentali del giardinaggio.
Dalle piante da balcone o da terrazzo a quelle da giardino senza tralasciare il piccolo orto di casa, gli alberi da frutto e le piante da appartamento.
Quattordici titoli per progettare spazi verdi, coltivare e curare fiori e piante.

IN EDICOLA
L'8° VOLUME
"MERAVIGLIOSI BONSAI"

La tecnica **Bonsai**, nata in Cina oltre mille anni fa e perfezionatasi in Giappone, trova in Italia una delle sue migliori espressioni: con passione ci si è dedicati a questi piccoli alberi bisognosi di mille attenzioni e ne è derivata una **scuola ricca di esperienza**.
Questa guida offre al lettore l'opportunità di familiarizzare con le **nozioni base** dell'arte Bonsai, descrivendo **le tecniche, gli stili e i materiali** da impiegare.

- **l'arte di allevare alberi in miniatura**
- **formazione e coltivazione passo dopo passo**
- **i principali stili e la tecnica**
- **le esigenze colturali**
- **le schede di oltre 30 specie**

A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 5,00 IN PIÙ
(Il Piccolo + Libro € 6,00)

in ogni volume
96 pagine illustrate
oltre 150 fotografie e disegni a colori
i consigli dei migliori esperti

CULTURA & SPETTACOLI

Foto di Giovanni Montenero

RASSEGNA *È stato attesissimo ospite della terza giornata della Fiera dell'editoria scientifica*

Sepúlveda a Fest: salviamo la Terra

Lo scrittore cileno a Trieste protagonista di un dialogo con Bruno Arpaia

Dalla prima pagina

di **Pietro Spirito**

Sepúlveda ha combattuto a fianco di Allende, arrestato e torturato da Pinochet, in seguito arruolato nelle Brigate Simon Bolivar e militante di Greenpeace.

Ma in particolare Sepúlveda è scrittore e regista, autore di libri che hanno avuto un successo mondiale come «Il vecchio che leggeva romanzi d'amore» e «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare». Ieri al Teatro Miela assieme a Bruno Arpaia, scrittore e traduttore, autore del libro-conversazione con Sepúlveda «Raccontare, resistere» (Guanda), lo scrittore cileno ha tenuto una «Conversazione sull'ecologia» spaziando dai cambiamenti climatici all'uso del nucleare, dalle piantagioni transgeniche, alla politica fino, appunto, ai rapporti tra scienza e letteratura.

«Sono prima di tutto un cittadino e scrivo - ha sottolineato Sepúlveda - e ho tutta una serie di doveri il primo dei quali è la preoccupazione della vita». Vita del pianeta, vita di noi tutti, insidiata da quello spostamento di poteri che ha portato un «mercato senza etica» a prevalere nei processi decisionali della politica. Come è successo in Argentina, dove un'amministrazione miope condizionata dal mercato ha scommesso sulla coltivazione della soja, «portando così all'impoverimento di terreni che hanno impiegato tra i 700 e i 1200 anni per diventare fertili, e che adesso tra meno di 80 anni non potranno produrre più niente; e questo per un'economia di cui beneficia solo il 5 per cento della popolazione, vale a dire i proprietari terrieri, mentre la cintura di povertà intorno a Buenos Aires è aumentata di dieci volte». Ma attenzione a non confondere ambientalisti ed ecologisti: «Essere vegetariani, amare gli animali, non significa aiutare l'ambiente; l'ecologista è colui che cerca di capire le ragioni scientifiche dei problemi ecologici dell'ambiente». E attenzione anche quando si parla di nucleare: «Non è che gli ecologisti siano contrari all'energia nucleare in sé; il punto è che a tutt'oggi non è un'energia sicura, la scienza non ha ancora dato una risposta al problema dello stoccaggio delle scorie radioattive». La soluzione? «Orientare tutte le ricerche possibili verso le energie alternative al di là degli interessi di un mercato senza etica che investe solo su quello che c'è già».

Dunque ancora una volta il nodo è il rapporto con la complessità, e questo vale anche per la democrazia: «Molte persone - ha detto Sepúlveda - pensano che vivere nella democrazia significhi avere la libertà di andare a votare una volta ogni quattro-cinque anni; invece democrazia è prima di tutto partecipazione alla vita sociale, e mi preoccupa - ha aggiunto con un riferimento alle recenti elezioni in Italia - che soprattutto i giovani non pensino a valutare un premier secondo intelligenza, saggezza e conoscenza ma solo in quanto imprenditore».

È rimasto sorpreso dai risultati delle elezioni nel nostro Paese?

«Sono rimasto sorpreso - risponde Sepúlveda - più dalla vittoria della Lega Nord che dal suicidio volontario della sinistra»

Dovuto a cosa secondo lei?

«La Lega Nord dà riposte facili a domande che sono molto complesse, come l'immigrazione. Ma il problema è un altro».

Vale a dire?

«Il nodo di una contraddizione sociale che non è solo italiana: tra l'immobilismo della destra e il massimalismo della sinistra manca al centro una vera possibilità riformista. Ma per quanto riguarda l'Italia ciò che mi ha sempre davvero stupito è la capacità di questo Paese di funzionare anche senza governi. Dev'essere qualcosa che viene da lontano, forse dai tempi dell'Impero romano, una specie di spinta che permette ancora oggi all'Italia di andare avanti».

Rapporti tra scienza e letteratura. Oggi sempre più scrittori si rivolgono alla scienza per cercare nelle sue discipline un orientamento, una chiave di lettura del reale.

«Torniano all'idea di complessità della vita. Lo scrittore ha anche il compito di tradurre per i lettori le difficoltà dei linguaggi della scienza. Sono convinto che la nascita di una letteratura legata alla scienza sia da ricercare non tanto nel genere della fantascienza, quanto piuttosto nel moderno poliziesco; gli scrittori hanno cominciato davvero a interrogare la scienza moderna quando per esempio hanno raccontato le investigazioni basate sul codice genetico: è questo che intendo per traduzione dei linguaggi scientifici in letteratura».

Non è la prima volta che lei viene a Trieste.

«E posso dire che oggi più che mai questa città interessantissima può ricoprire il ruolo di porta dell'Est. È una vocazione naturale, che può essere solo favorita dalla recente caduta dei confini».

Kevin Warwick, lo scienziato-cyborg che per primo ha vissuto con un chip sotto la pelle, protagonista a Fest (foto Bruni)

«Personalmente non vedo l'ora che arrivi il momento in cui gli ibridi saranno un fatto del tutto normale e noi potremo comunicare utilizzando il pensiero»

Mettendo a rumore la comunità dei ricercatori si è fatto impiantare nel braccio dei chip

Warwick: anche Trieste avrà taxi guidati da robot

Un bagno di folla per lo scienziato che ha provato su di sé l'elettronica

TRIESTE - Bagno di folla per accogliere a Trieste, in occasione di Fest il primo vero cyborg della storia dell'umanità, lo scienziato inglese Kevin Warwick.

Lo studioso è diventato famoso in tutto il mondo dopo aver provato sul proprio corpo l'effetto dei chip elettronici, scoprendo in questo modo che può lanciare il suo pensiero in rete. Un passo che porta alla creazione di una super specie.

«In futuro le macchine saranno più intelligenti degli uomini – ha detto Warwick - E non mi stupirò se anche nella bella Trieste i taxi nel futuro saranno guidati da robot».

«Sono nato uomo ma è stato solo un incidente del destino», ha aggiunto Warwick, per molti già un idolo informale del nostro tempo, grazie alla sua visione nitida del futuro, piena di una carica di entusiasmo coinvolgente, ma anche estremamente controversa.

Lui è infatti molto più di un essere umano. Ai triestini, lo scienziato ha raccontato come nel 1998 durante uno dei suoi programmi ai limiti del fantascientifico, si è fatto impiantare nel braccio, sottopelle, dei chip elettronici. Scioccando l'intera comunità scientifica internazionale. Scopo dell'esperimento - realizzare almeno temporaneamente il connubio uomo-macchina e superare i limiti fisici imposti dalla natura.

Ma cosa si prova ad avere degli elettrodotti impiantati nel proprio corpo? «Non ho mai provato panico - ha aggiunto - Quando i segnali elettronici furono inseriti nel mio sistema nervoso, il mio cervello è stato capace di riconoscerli». «In quel momento ho pensato che avevamo iniziato a dirigerci verso la realizzazione dei cyborg. Certo sarà una cosa graduale. Ma significa che gli umani, quelli senza almeno un impianto, diverranno una sottospecie. E io non voglio assolutamente fare parte di una sottospecie».

Il progetto a cui è più affezionato è Cyborg 2.0. «Grazie ad un centinaio di microlettrodi innestati nelle terminazioni nervose del braccio – ha aggiunto- ho sperimentato sensazioni artificiali". I successi dell'esperimento sono stati molteplici e assolutamente sorprendenti. «Mentre fisicamente mi trovavo a New York per esempio – ha raccontato Warwick - il mio sistema nervoso viveva invece in Internet. I miei segnali nervosi venivano inviati in rete e viaggiavano fino in Gran Bretagna dove riuscivano a muovere una mano robotizzata. Dopodiché tornavano indietro a New York e potevo sentire sulle dita della mia mano con quanta forza la mano artificiale si era mossa nell'altro continente. Il mio sistema nervoso, esteso attraverso Internet, aveva percorso di fatto 5000 chilometri di distanza. Anche mia moglie Irena aveva gli elettrodi inseriti nel suo sistema nervoso. Insieme comunicavamo telegraficamente dal sistema nervoso dell'uno a quello dell'altra e viceversa. Rispetto al controllo delle macchine direttamente con il cervello, resta ancora un po' da sperimentare, ma sono convinto che questo tipo di impianti ci porterà ad utilizzarlo nel prossimo futuro».

«Per il futuro – ha notato lo studioso - ho in serbo una serie di progetti che coinvolgono dei robot in grado di muoversi autonomamente all'esterno e spostarsi da un luogo all'altro grazie all'utilizzo di un Gps, per quanto riguarda gli impianti, invece, con il mio team stiamo valutando come la neurotecnologia possa aiutare le persone paraplegiche».

«Alla base della vita», uno dei temi di Fest (foto Bruni)

Ma la cosa più importante è sconfinare "i nostri stessi limiti, puntando non più sulla comunicazione verbale, ma su quelle che mette in rete i nostri cervelli. "Con gli organi artificiali e con gli studi sugli umanoidi fatti di materiali biologici, le distanze si stanno accorciando sempre di più - ha spiegato Warwick - Si può immaginare uno scenario in cui nasce un superuomo migliorato dalla tecnologia, con potenzialità superiori all'uomo biologico".

«Francamente trovo che gli esseri umani siano molto limitati in ciò che possono o non possono fare – ha aggiunto lo studioso - Soprattutto se li confrontiamo con le capacità di un computer. Per esempio, noi non siamo altrettanto bravi in matematica. Se consideriamo la nostra memoria non possiamo non ammettere quanto sia scarsa se paragonata a quella di una macchina".

Per non parlare dei modi di comunicare che sono semplicemente terribili. «Personalmente non vedo l'ora che arrivi il tempo in cui gli ibridi saranno un fatto del tutto normale, persino banale - ha commentato Warwick- e noi esseri umani potremo comunicare gli uni con gli altri utilizzando il pensiero». Niente telefoni cellulari, computer, mezzi di trasporto e di comunicazione sempre più potenti e veloci, che comunque rappresentano un'estensione continua della nostra vista, dell'udito o delle facoltà cognitive. In altre parole, due persone potranno semplicemente «parlarsi» direttamente col pensiero (via computer), in una sorta di telepatia hi-tech. Almeno nel sogno di Warwick che per un giorno ha fatto sognare anche Trieste.

ga. pr.

Leonardo DiCaprio narra il documentario «The 11th Hour»

C'è «L'undicesima ora» al Miela il film prodotto da DiCaprio

TRIESTE Oggi, alle 21, al Teatro Miela Science+Fiction presenta nell'ambito di Fest «The 11th Hour» (L'undicesima ora) il film documentario prodotto e narrato da Leonardo DiCaprio, che mostra il degrado dell'ecosistema con testimonianze di scienziati e ambientalisti.

Simonetta Di Pippo, direttrice dei programmi di volo dell'Esa

Fra i nuovi astronauti europei prevista almeno una donna

ROMA Ci sarà almeno una donna nel nuovo corpo astronauti dell'Agenzia Spaziale Europea (Esa). Il bando è stato presentato ieri a Frascati dalla nuova responsabile delle missioni umane dell'Esa, Simonetta Di Pippo, e dall'astronauta italiano dell'Esa Roberto Vittori.

Foto di Francesco Bruni

L'inventore della pillola Ru 486 al centro di un incontro nell'ambito di Fest

Baulieu: «È sconcertante che l'Italia metta in dubbio il diritto all'aborto»

di **Gabriela Preda**

TRIESTE L'Italia dovrebbe essere sincera con se stessa e sfatare una volta per sempre i luoghi comuni sull'aborto e sulla pillola abortiva. Non usa mezzi termini l'inventore della pillola abortiva Ru 486, il biochimico Etienne Emile Baulieu, ospite a Trieste questi giorni in occasione di Fest, quando commenta i dibattiti italiani sul tema. «È sconcertante sentire che qui si mette in discussione il diritto delle donne di decidere sul loro corpo - ha detto -, inoltre si strumentalizzano argomenti cosi delicati e dolorosi».

Una storia vecchia ormai di vent'anni: nel 1988 la casa farmaceutica che produceva la pillola abortiva Roussel-Uclaf (da cui la prima parte del nome, Ru), otteneva l'autorizzazione a immetterla sul mercato francese. Da allora, la pillola è utilizzata da milioni di donne. Ma non è stato un cammino facile e, colpo di scena, guardando all' Italia, sembra che anche adesso la si mette in discussione. «Sembra surreale e mi sembra che siamo di fronte a uno scenario sconvolgente» ha detto il biochimico francese Baulieu, uno degli scienziati che ha ricevuto più insulti e minacce nel corso della sua carriera.

Per il pubblico di Fest, l'incontro di ieri con l'inventore della pillola abortiva, è stato anche l'occasione per ricordare non solo i recenti dibattiti italiani sull'aborto, ma anche la polemica scatenata dalla sperimentazione italiana della Ru486, avvenuta fra agosto del 2005 e luglio del 2006. Infatti a vent' anni dalla prima messa in commercio in Francia, l'Agenzia italiana del farmaco ha dato il via libera per la vendita della pillola (attualmente in uso in tutti i paesi europei a eccezione dell' Italia, Irlanda o Portogallo). Contemporaneamente Silvio Viale, il ginecologo torinese responsabile della sperimentazione, rischia il rinvio a giudizio per la violazione della legge 194.

«Francamente – ha commentato lo scienziato - trovo incomprensibile che in un Paese che ha votato per l'aborto si possano scatenare ancora questo tipo di polemiche». Già, perché? Forse per scavalcare questa domanda si evita l'argomento, oppure se ne parla troppo trasformandolo in un vero e proprio cavallo di battaglia nelle campagne elettorali di turno. Insomma, per Baulieu, il modo in cui le donne sono trattate e coinvolte in queste polemiche è indegno.

Secondo lo scienziato, è vero che gli antiabortisti siano sul piede di guerra in tutto il mondo, ma è strano sentire che anche nella democratica Europa la popolazione femminile è ancora scossa con cinismo anche sotto questi aspetti. «Anche se il farmaco non comporta nessun rischio» ha ribadito Baulieu. Non a caso in Francia, la pillola abortiva Ru486 è stata autorizzata già dal 1988, e in seguito è stato dichiarata legale in quasi tutti i Paesi europei. In più, da qualche anno. è venduta anche negli Stati Uniti.

«Insomma, vedremo cosa succederà nel futuro in Italia con questa pillola, e come verranno accolte le mie recenti, innovative ricerche sull'invecchiamento e sugli ormoni» ha concluso Baulieu, notando il «cammino difficile» di un altro prodotto chiamato Dhea. Si tratta dell'ormone della giovinezza (scoperto dal ricercatore francese), prodotto dal nostro organismo e che funziona come un orologio biologico.

OMAGGIO A BASAGLIA

Saraceno e il tema della salute mentale

TRIESTE A Fest c'era anche Benedetto Saraceno, direttore della Divisione salute mentale dell'Organizzazione mondiale sanità (foto Montenero)

Tutti gli appuntamenti di oggi

Sabato 19 aprile

- **ore 10.00 • Teatro Miela •** Premio Giovanni Maria Pace e *illy* leggi la scienza
- **ore 10.30 • Molo IV - Anfiteatro •** Tavola rotonda su Megalopoli con Ugo Leone, Gianpaolo Rampini.
- **ore 11.30 • Molo IV - sala incontri •** tavola rotonda su Le radio della follia con Marco Braida, Lucia Manassi, Giovanni Rossi. Coordinano Massimo Cirri e Ivana Gherbaz.
- **ore 12.00 • Palazzo della Regione •** conferenza su Siamo uomini o embrioni? di Edoardo Boncinelli.
- **ore 12.30 • Molo IV - Anfiteatro •** tavola rotonda su La scuola di eccellenza con Stefano Fantoni, Roberto Schmid, Salvatore Settis, Riccardo Varaldo.
- **ore 12.30 • Molo IV - Sala conferenze •** tavola rotonda su Morte, coscienza e stati vegetativi con Sadeck Beloucif, Fiorenzo Conti, Laura Boella, Fabrizio Monti.
- **ore 14.30 • Molo IV - Sala conferenze •** conferenza su Accesso ai farmaci nei paesi in via di sviluppo di Paul Herring.
- **ore 15.00 • Molo IV - Sala incontri •** presentazione del libro I taccuini di laboratorio di Darwin di Telmo Pievani
- **ore 15.00 • Molo IV - Anfiteatro •** tavola rotonda su Psichiatri o neuroscienziati? con Enrico Alleva, Gemma Calamandrei, Pieraldo Rovatti, Sashi Sashidharan.
- **ore 15.30 • Molo IV - Sala conferenze •** tavola rotonda su Scienceblogging con Giuseppe Granieri, Andrea Mameli, Bora Zivkovic.
- **ore 15.30 • Teatro Miela •** spettacolo: Un trapianto molto particolare
- **ore 16.30 • Molo IV - Sala conferenze •** conferenza su I miei mari di Folco Quilici.
- **ore 17.00 • Molo IV - Anfiteatro •** tavola rotonda su Leggere la mente con Francesco Panese, Oren Shriki, Mariachiara Tallachini.
- **ore 18.00 • Libreria Giunti al Punto •** presentazione del libro S.O.S. natura. Come difendere il pianeta Terradi Gabriele Salari
- **ore 18.00 • Molo IV - Sala conferenze •** tavola rotonda su Ragione e sentimento: comunicare con i malati di Alzheimer con Orso Bugiani, Mariarosaria Liscio, Gabriella Salvini Porro, Alberto Spagnoli, Pietro Vigorelli.
- **ore 18.00 • Molo IV - Sala incontri •** presentazione del libro Sante ragioni di Telmo Pievani
- **ore 18.30 • Teatro Miela •** conferenza su Matematico impertinente e impenitente con Piergiorgio Odifreddi.
- **ore 18.30 • Molo IV - Sala incontri •** presentazione del libro La luna d'ottobre di Romeo Bassoli
- **ore 18.30 • Molo IV - Anfiteatro •** presentazione del libro Il senso e la narrazione di Giuseppe O. Longo
- **ore 21.00 • Palazzo della Regione •** tavola rotonda su Evoluzione, creazione entrambe con Alessandro Minelli, Telmo Pievani, Eörs Szathmáry. Introduce Marco Cattaneo.
- **ore 21.00 • Teatro Miela •** Anteprima del film: The 11th Hour (L'undicesima ora, 2007).
- **ore 22.00 • Tensostruttura •** concerto Percussion Voyager

COMUNICATO 15

Oggi l'assegnazione del Premio Giovanni Maria Pace per la migliore opera divulgativa

Nell'unico salone del libro scientifico in Italia venduti in tre giorni oltre duemila volumi

TRIESTE Sarà proclamato oggi, alle 10, al Teatro Miela, il vincitore del Premio Giovanni Maria Pace, riconoscimento intitolato alla memoria del giornalista scientifico, promosso dalla Scuola internazionale superiore di studi avanzati (Sissa) in collaborazione con Illycaffè e destinato al miglior libro di divulgazione scientifica. Tre i finalisti del premio: Paola Bressa con «Il colore della luna. Come vediamo e perché» (Editore Laterza); Pier Luigi Gaspa e Giulio Giorello con «La scienza tra le nuvole. Da Pippo Newton a Mr. Fantastic» (Raffaello Cortina Editore) e Alessandro Minelli con «Forma del divenire. Evodevo: la biologia evoluzionistica dello sviluppo» (Einaudi). Come ogni anno il vincitore del premio concorrerà di diritto al *Descartes Prize for Science Communication*, l'evento organizzato dalla Direzione scienza e società della Commissione europea che assegnerà 60mila euro al miglior scrittore di scienza dell'anno.

Ma il Premio Giovanni Maria Pace può essere considerato solo il momento di sintesi di quella che è poi la vera anima di Fest: i libri di scienza, l'editoria scientifica e di divulgazione. E cuore pulsante dell'intera manifestazione è la libreria interattiva multimediale, con 5mila titoli in vendita (ci sono sconti per i visitatori di Fest) che coprono ogni genere di argomento della produzione scientifica: dai classici ai saggi, dai romanzi alle opere teatrali, dalla divulgazione alle riflessioni filosofiche e sociologiche, con in più una sezione dedicata a una selezione di riviste, Dvd e libri in inglese. «E con una rappresentanza di editori che copre in pratica tutta l'editoria scientifica italiana», spiega Martha Fabbri della Sironi, responsabile degli espositori. Fino ad ora sono stati venduti 25mila euro di libri, pari a oltre duemila volumi, ma l'aspetto del mercato non è in fondo quello preponderante. «Questo è l'unico salone del libro scientifico in Italia - continua Martha Fabbri - e uno dei pochissimi al mondo. Per chi opera nel settore dell'editoria scientifica, per gli editori che hanno una prevalenza nel campo delle pubblicazioni scientifiche, Fest è dunque anche un'occasione di incontro e di confronto». Occasione internazionale, perché non mancano le rappresentanze estere. Prima fra tutte l'editoria scientifica della vicina Slovenia, ma c'è anche uno stand cinese, con una rappresentanza della China Association for Science and Technology (Cast), nonché il Dipartimeento di salute mentale di Trieste con le sue pubblicazioni.

Ancora, nell'edificio del Molo IV - dove per altro il parcheggio interno è gratuito - fanno sapere gli organizzatori - è stato allestito uno spazio multimediale con libri, documenti e siti internet per bambini e ragazzi con meno di 14 anni. Sei le aree tematiche: Il luna park della scienza, Sulla giostra cosmica, Tra ruggiti e tulipani, Io, il plancton e tutti gli altri, Lo zoo delle macchine, Le pietre miliari.

p.s.

A Fest protagonisti i libri (foto Lasorte)

Tenuta di
ANGORIS
Cormòns (GO)
Tel. 0481.60923 - Fax 0481.60925
www.angoris.com
e-mail: info@angoris.it
VENDITA DIRETTA
VINI IN AZIENDA
APERTO
TUTTI I GIORNI
DAL LUNEDÌ
AL VENERDÌ
dalle 10.00 alle 13.00
e dalle 15.00 alle 18.30
SABATO
E DOMENICA
dalle 10.00 alle 13.00
e dalle 16.00 alle 19.00
Visite guidate con degustazione
su prenotazione

SLOVENSKO STALNO GLEDALIŠČE
TEATRO STABILE SLOVENO
una produzione TEATRO STABILE SLOVENO
in collaborazione con il Festival estivo del litorale
J.P.B.Molière
IL MALATO IMMAGINARIO
NAMIŠLJENI BOLNIK
Regia JANUSZ KICA

spettacolo sovratitolato in italiano
oggi,
sabato 19 aprile,
alle 20.30
Teatro Stabile Sloveno
via Petronio, 4 - Trieste www.teaterssg.it
contemporaneamente

IL PICCOLO
IL GIORNALE
DELLA TUA CITTÀ
IL PICCOLO

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

BEFED
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE
ANCHE PER ASPORTO - aperto 7 giorni su 7
ANCHE LA DOMENICA A PRANZO DALLE 12.00
Viale Miramare 285 Tel. 040 44104 www.befed.it

ALLA SPATEN
Via Valdirivo 32 - Trieste
Questa sera musica dal vivo e cabaret
con FLAVIO FURIAN
Info 040 639428

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2 (2 km dal centro)
Ampio giardino estivo, parco giochi
SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA
Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro
Chiuso il lunedì - Per info: 0481 534428

PANINOTECA MEA CULPA
Via Giulia, 57 - Tel. 040 577641
PRANZI MENÙ FISSO € 10
Specialità filetto su marmo
Aperto sabato fino all'01.00
(chiuso domenica)

TRATTORIA "ALLE DUE SORELLE"
"Te magni de gusto ma te spendi el giusto"
Immersi nella natura - atmosfera rustica - tipica cucina carsica
Via Zona Sacra, 10 - 34078 San Martino Tel. 0481 92262
CHIUSURA MARTEDÌ E MERCOLEDÌ

TRATTORIA KAPRIOL
(ss 55 del Vallone) Tel. 0481 78114
Doberdò del Lago
Cucina no stop 11-24 nei weekend
Ampia sala banchetti/cerimonie

GUINNES POUND PUB
Borgo Grotta Gigante ex Campo Portuale
ore 21.30 Concerto live dei ROBLES cover 60 - 70
Birre Harp - Kilkenny - Guinnes
Ampio parcheggio - Tel. 040 251329
(giovedì chiuso)

God & Goods

Spiritualità
e Confusione di Massa
20.04-28.09.2008

Adel Abdessemed, Victor Alimpiev and Marian Zhunin, Darren Almond, Thomas Bayrle, Cai Guo-Qiang, Mircea Cantor, Maurizio Cattelan, George Condo, Abraham Cruzvillegas, Colin Darke, Berlinde De Bruyckere, Fischli/Weiss, Katharina Fritsch, Felix Gonzalez-Torres, Subodh Gupta, Huang Yong Ping, Christian Jankowski, Koo Jeong-A, Sarah Lucas, Dan Perjovschi, Susan Philipsz, Richard Prince, Anri Sala, Nedko Solakov, Thomas Struth, Piotr Uklanski, Yan Pei-Ming, Artur Żmijewski.

a cura di Francesco Bonami e Sarah Cosulich Canarutto

Villa Manin
Centro d'Arte Contemporanea
Piazza Manin 10, Passariano,
33033 Codroipo (Udine) Italy
t +39 0432 821211
www.villamanincontemporanea.it

FONDAZIONE CRUP
Fondazione
GENERALI

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Villa Manin
Centro d'Arte
Contemporanea

© Richard Prince, Untitled (cowboy), 1988, Courtesy Gladstone Gallery, New York

tassinari/vetta

Continua dalla 19.a pagina

CERVIGNANO elegante rifinitissimo particolare bicamere primingresso: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, terrazzo, balcone, garage, clima. 138.000 euro. Cod. 58/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it
CERVIGNANO immediate vicinanze. Ampia casa rurale scoperto 1350 mq con rustico al grezzo potenziale altra abitazione. 230.000 euro! Cod. 29/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it
CERVIGNANO semicentrale bicamere biservizi più mansarda con caminetto, 3 grandi terrazze, ascensore, garage. Ottimo, vista panoramica, 150.000 euro. Cod. 15/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it
CERVIGNANO vicinanze. Nuova villa in bifamiliare ampia, rifinitissima, particolarissima, travi a vista, esterni in pietra, porticato, garage. 215.000 euro. Cod. 22/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Bonomea vista mare soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi cantina posto macchina coperto e scoperto euro 219.000.
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Collio vista mare alloggio con giardino terrazzo cantina box auto soggiorno cucina due stanze balcone bagno euro 295.000. (A00)
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Commerciale ottimo appartamento luminoso ampio soggiorno terrazzo cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi cantina euro 229.000 possibilità box auto.
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Doda ultimo piano ascensore ottimo saloncino terrazzo cucina abitabile arredata due stanze poggiolo balcone bagno ripostiglio termoautonomo soffitta euro 169.000.
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Gortan ottimo appartamento con vista aperta piano alto ampio soggiorno terrazzino cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi posto auto cantina euro 249.000.
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Pascoli ottimo appartamento luminoso completamente arredato con mobilio nuovo atrio ampio soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio climatizzatore termoautonomo euro 89.000.
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Perugino ultimo piano panoramico soggiorno cucina arredata due matrimoniali stanzino bagno terrazzo euro 185.000.
GALLERY centro storico prestigioso ultimo piano composto da ampio soggiorno, sala da pranzo, cucina, tre camere, arredato, box. Cod. 782/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY nuda proprietà vicinanze viale XX Settembre salone, sala pranzo, studio, spogliatoio, due camere, cucina, servizi, balcone. Euro 280.000. Cod. 652/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Ruggero Manna stabile ristrutturato, ultimo piano travi a vista, salone con terrazza, cucina, due stanze, doppi servizi, balcone, ripsotigli, possibilità posto auto. Cod. 664/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Università bilocali pronta consegna, primingresso possibilità posti auto. Cod. 481/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY viale Miramare appartamento primingresso c.a 72 mq: soggiorno, due camere, bagno, balcone, posto auto. Cod. 337/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY via Ghega appartamento pari primingresso: cucina, soggiorno, matrimoniale, cabina armadio, singola, bagno, arredato. Euro 220.000. Cod. 491/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GIARDINO pubblico ultime disponibilità stabile d'epoca totalmente ristrutturato con ascensore alloggi primingresso diverse tipologie e metrature a partire da euro 117.000. Tirabora 040634112.
(A00)
GRADO Pineta, appartamento arredato 4 posti letto: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno finestrato, terrazzo, posto auto coperto. 85.000 euro. Cod. 51/P Gallnella giornata odierna, ery 043135986
www.galleryimmobiliare.it
HERMET, attico, vista mare: salone doppio, terrazzi, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, cantina. Norbedo Imm 040368036.
IMMOBILIARE Borsa 040368003 adiacenze Rio Corgnoleto immerso nel verde: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina, posto auto.

Continua in 24.a pagina

VOGLIA DI SCAVOLINI?
A TASSO ZERO
È PIÙ FACILE.

ACQUISTA OGGI LA TUA NUOVA SCAVOLINI,
INIZI A PAGARLA TRA 2 MESI IN 24 COMODE RATE
A TASSO ZERO*.

PROVINCIA DI UDINE

ARREDAMENTI SGARDELLO
VIA ROMA, 53 PAULARO TEL. 0433.70040

ARREDAMENTI BERTUSSI LORENZO
VIA CODROIPO, 55 RIVIGNANO TEL. 0432.775444

SARA MOBILI
VIA UDINE MANZANO - TEL. 0432.1900272

PROVINCIA DI GORIZIA

MOBILI ROSIN
VIA IV NOVEMBRE, 12/14 MONFALCONE TEL. 0481.42099

PROVINCIA DI TRIESTE

LANZA ARREDAMENTI
S.S 202 BIVIO PROSECCO SGONICO TEL. 040.225498

MOBILI DEI ROSSI
VIA BRUNNER, 10 TRIESTE TEL. 040.662606

Findomestic banca
Soluzioni personalizzate di credito al consumo

VALIDO SU TUTTA LA GAMMA SCAVOLINI PRESSO I PUNTI VENDITA DELLE PROVINCE DI UDINE, TRIESTE E GORIZIA CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA.

Salvo approvazione da parte di Findomestic Banca Spa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi a disposizione presso tutti i punti vendita. *Tan max 0% - Taeg max 0%. Iniziativa valida dal 07/04/2008 al 10/07/2008.

Intensa interpretazione della diva francese al teatro goriziano dove ha portato in scena «Recital»

Juliette Gréco ammalia cantando la poesia francese al «Verdi»

GORIZIA Una "Diva" per suggellare una intensa stagione artistica. Juliette Gréco ha concluso con una serata fuori dall'ordinario il cartellone del Teatro comunale "Giuseppe Verdi" di Gorizia, firmato da Walter Mramor che dell'artista francese è sempre stato un grande estimatore. Il recital della Signora francese della musica è approdato al "Verdi" in esclusiva italiana, un gioiello regalato dalla cantante e attrice francese al pubblico che ha affollato, ma tuttavia non esaurito, il teatro goriziano. Nel tardo pomeriggio di ieri, Juliette Gréco aveva ricevuto l'omaggio dell'amministrazione comunale in un breve incontro nel ridotto del Teatro. Elegante nel tailleur pantalone nei toni del grigio, incantevole nella sua cortese riservatezza, risolutamente ferma nel non concedersi se non in scarne battute. Quelle pronunciate nel ricevere l'omaggio floreale: «Non sempre i fiori profumano - ha detto la diva, ammirando il fascio di rose bianche che le era stato consegnato -, ma questi hanno un buon profumo». Poche parole, poi, per sintetizzare lo spessore di una carriera: «Ho fatto solo una piccola cosa». E via a ricevere con composta attenzione le parole di elogio, la gratitudine dei padroni di casa per la presenza d'eccezione a Gorizia.

In serata, invece, sul palcoscenico entrava in scena un'interprete di finissima caratura, profondamente teatrale, appassionata e coinvolgente, aperta al contatto con il pubblico. Icona della canzone francese, interprete raffinata dei più grandi poeti francesi del Novecento, immagine di una femminilità sofisticata e fatalmente affascinante, musa ispiratrice per artisti di tante generazioni e per quel pubblico che la considera, da cinquant'anni a oggi, la figura di riferimento in grado di rappresentare un paradigma assoluto dell'esecuzione artistica, Juliette Gréco ha portato in scena il suo più fresco "Recital". Un fine itinerario musicale, condotto insieme al pianoforte e alla fisarmonica degli ottimi Gérard Jouannest e Jean-Louis Matinier, con il suo curato da Etienne Fischer e le belle luci firmate da Christophe Pitras, in uno spettacolo che trova il suo fil rouge in uno charme semplicemente disarmante. Nel velluto nero da sirena, a centro palco, la diva oggi ottantunenne affonda nella sapiente esperienza di una carriera immensa per regalare le perle del suo repertorio.

L'ultima fatica discografica è datata 2006 oltralpe e 2007 negli altri Paesi: un album, che ribadisce una volta di più la magnetica capacità di porsi come interprete con una voce avvolgente, che accarezza grave e roca, che "parla" direttamente a ciascuno, quasi fosse una chiacchierata musicale. Il repertorio è ammaliante, canzoni francesi che emozionano perché risultato di una irresistibile unione tra melodia e testo che la grande interprete sa valorizzare. Gli occhi di Madame Gréco scintillano, fin dal primo brano, "Non monsieur jen'ai pas 20 ans", quando canta "io sono come sono". Et voilà. In "Utile" il sorriso si fa felino, il gesto scenico è elegante, misurato e straordinariamente charmant. La Diva presenta i brani, li accompagna con qualche lieve pennellata di ironia, è seducente in "Jolie mome" di Leo Ferré, cede al divertissement di "Bruxelles" di Jouannest, sussurra storia d'amore, pure se finiscono "molto, molto male", intona "Avec le temps" e prosegue per più di venti brani, senza intervallo, ma con una forza evocatrice che conquista tra Gainsbourg ("La chanson de Prevért", "Accordéon" e "La javanaise"), Brel (naturalmente "Ne me quitte pas") e gli altri grandi autori che hanno fatto la canzone francese.

Madame Gréco riempie il palco con la maestosa personalità che ne ha fatto l'ambasciatrice della msuica francese d'autore nel mondo, la donna che ha fatto sognare generazioni di occhi maschili, sguardi ammaliati da una raffinata eleganza che non tramonta.

Dalia Vodice

Juliette Gréco, 81 anni, ieri al Verdi di Gorizia (Foto Coco)

FESTIVAL *Al Teatro Nuovo di Udine*

Hideo Nakata alza il sipario sul decimo Far East Film e oggi c'è Pang Ho-cheung

UDINE La decima edizione di Far East Film ha rotto gli ormeggi ieri al Teatro Nuovo di Udine. Con un ospite d'eccezione: il regista giapponese Hideo Nakata, maestro del brivido e autore di pellicole di culto come «The Ring». Ma anche la seconda giornata del Festival si preannuncia particolarmente ricca: oltre all'atteso sequel di «Always», al piccolo gioiello che aprirà la retrospettiva sul maestro Shin Sang-ok («A College Woman's Confession») e all'incontro con Hideo Nakata, infatti, la sala del Teatro Nuovo accoglierà un autentico super-ospite: il geniale Pang Ho–cheung, di cui si vedrà - in anteprima assoluta - lo splendido «Trivial Matters» (ironica, lucida e irriverente escursione nel mondo delle relazioni interpersonali tra sesso, amore e vita quotidiana).

Lanciato in Occidente proprio da Far East Film, grazie ad eccentriche black comedy come «You Shoot, I Shoot» (folgorante esordio) e «Men Suddenly in Black», fino ai raffinati «Beyond Our Ken» e «Isabella», il giovane Pang è oggi uno dei nomi più contesi e quotati sul mercato mondiale. E se Udine ospiterà, appunto, il suo nuovo capolavoro, Pang delizierà gli spettatori anche con uno specialissimo regalo di compleanno per il decennale: il festival trailer di 40 secondi che, com'era prevedibile, sta già facendo molto allegramente parlare di sé.

Ancora sotto il segno di Pang, infine, l'evento speciale di lunedì 21 aprile, quando lo stesso Pang terrà una lezione aperta commentando personalmente i suoi primi corti (girati, da perfetto enfant prodige, a 12 e 14 anni)…

Basato, a quanto risulta, su una pellicola francese, il film si basa soprattutto sull'interpretazione di Choi Eunhee nel ruolo di So-young (con cui l'attrice ha conquistato notorietà divistica) e per l'analisi della difficile situazione femminile nel periodo postbellico.

APPUNTAMENTI

Concerto domani alle 17.30

Sguardo sul '900 alla Tripcovich

TRIESTE Domani, alle 17.30, la Sala Tripcovich ospiterà il concerto intitolato «Uno sguardo sul Novecento» organizzato dal Teatro Verdi nell'ambito della Rassegna Sinfonica invernale e interamente dedicato a compositori contemporanei. Protagonista l'Orchestra Stabile del Teatro, diretta dal maestro Paolo Longo, con la partecipazione del violino solista Stefano Pagliani che sarà impegnato già nel primo dei brani in programma: il Concerto per violino e orchestra di Pavle Merkù, in prima esecuzione per l'ente.

Seguirà il Poème op. 25 per violino e orchestra del francese Ernest Chausson, con solista Stefano Pagliani, per molti anni primo violino solista del Maggio Musicale Fiorentino e poi della Scala di Milano.

In programma anche il Quinto Concerto per orchestra di Goffredo Petrassi, scomparso nel 2003 a Roma all'età di 99 anni. Anche questo concerto, del 1955, è in prima esecuzione per il Teatro Verdi e fa parte della serie degli otto Concerti per orchestra, composti nell'arco di un quarantennio, dal 1934 al 1972.

La Barcaccia contro la guerra Miriam Makeba chiude Dedica

TRIESTE Oggi, alle 20, al Circolo culturale «Slavec» di San Giuseppe della Chiusa (Comune di San Dorligo della Valle), il Gruppo Proposte Teatrali mette in scena la commedia «Ma… quanti semo a zena???» da Marc Gilbert Sauvajon, adattamento in dialetto triestino e regia di Massimo Papagno.

Oggi, alle 20.30, e domani, alle 17.30, al teatro dei Salesiani va in scena lo spettacolo contro la guerra «Burby the dead (Seppellire i morti)» di Irwin Shaw con la sezione Giovani della Barcaccia, per la regia di Paolo Bertuzzi.

Oggi, domani e lunedì, alle 16.30 e alle 18, all'auditorium della Casa della Musica, concerto per bambini dalla nascita ai 6 anni «la musica dello Gnomo Mirtillo», con Ornella Serafini, Gabriele Centis, Daniele Dibiaggio, Vincenzo Stera.

Oggi, alle ore 16, nella piazzetta Fantasylandia, nella galleria di Corso Italia 6/1, incontro con il disegnatore Zivorad «Zico» Misic (autore di alcune opere pubblicate su «Freaks») che presenterà le sue opere.

Oggi, alle 20.30, al Verdi di Muggia per «Fuoriscena» gli amici di San Giovanni presentano la commedia brillante «Canta canta che te darà el pignol - Trent'anni dopo» di Giuliano Zannier.

Oggi, dalle ore 21.30, al Twister Color Bar Club di via Oriani 3, come ogni sabato, serata disco house con i dj Alex Bini e Dennis Jay.

GORIZIA Oggi, alle 20.45, all'auditorium di via Roma per Gorizia Jazz concerto dei Brainville 3, il gruppo composto da David Allen chitarra e voce, Hugh Hopper basso e loops, Chris Cutler batteria.

Oggi, alle 20, al Kulturni dom di Gorizia si terrà una Rassegna internazionale di bande giovanili.

PORDENONE Oggi, alle 20.45, al Teatro Verdi, si concluderà la rassegna «Dedica» per Nadine Gordimer con un concerto della cantante sudafricana Miriam Makeba.

UDINE Oggi, alle 10.30, all'auditorium Zanon si replica «Lettera a una professoressa», omaggio a don Lorenzo Milani della Scuola sperimentale dell'attore di Pordenone.

SLOVENIA Oggi, alle 20, all'auditorium di Palazzo Manzioli a Isola d'Istria concerto del Mitteleuropa Ensemble intitolato «Klezmer Music & Yiddish Songs».

Oggi e domani al Rossetti

Hubbard Street Dance Chicago

Due ballerini della Hubbard

TRIESTE Oggi, alle 20.30, e domani, alle 16, al Politeama Rossetti per la rassegna «Danza & dintorni» dello Stabile regionale appuntamento da non perdere con la Hubbard Street Dance Chicago, senza dubbio una delle più prestigiose compagnie nel mondo della danza contemporanea internazionale, che eseguirà cinque raffinate e coinvolgenti coreografie contemporanee firmate da Nacho Duato, Jim Vincent (direttore artistico della compagnia), Toru Shimazaki, Alejandro Cerrudo e Ohad Naharin. Info 040/3593511.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

ORTONE E IL MONDO DEI CHI 15.50, 17.20, 18.55, 20.30, 22.10
Dai creatori di «L'era glaciale», proiezione digitale. Domani anche alle 11.00 e 14.25 a 4 €.

■ ARISTON

LA BANDA 16.30, 20.00
di Eran Kolirin. Cannes 2007.

SWEENEY TODD 18.00, 21.30
di Tim Burton con Johnny Depp e Helena Bonham Carter.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

ORTONE E IL MONDO DEI CHI 14.50, 16.40, 18.30, 20.20, 22.05
dai creatori de «L'era glaciale» a Cinecity con proiezione digitale (domenica anche matinée a 4,50 € ore 11.00-13.00).

21 15.00, 17.25, 19.45, 22.10
con Kevin Spacey, Kate Bosworth, Jim Sturgess: cinque studenti sbancano Las Vegas (domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.45).

STEP UP 2 - LA STRADA PER IL SUCCESSO 14.40, 16.35, 18.30, 20.25, 22.20
l'atteso sequel sul mondo della street-dancing. (domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.45-12.45).

IN AMORE NIENTE REGOLE 15.15, 17.30, 19.50, 22.05
di (e con) George Clooney, con Renée Zellweger. (domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.45, 13.00).

ALLA RICERCA DELL'ISOLA DI NIM 14.50, 16.40, 18.30, 20.15
con Jodie Foster e Gerald Butler (domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.55-12.55).

NEXT 14.45, 16.40, 20.20
con Nicolas Cage, Jessica Biel e Julianne Moore. (domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.50-12.50).

IL CACCIATORE DI AQUILONI 17.00, 19.30, 22.00
dal best seller di Khaled Hosseini.

SHOOT'EM UP 22.10
con Clive Owen e Monica Bellucci.

JUNO 18.30, 22.10
film vincitore della Festa del Cinema di Roma con Ellen Page, Michael Cera, Jennifer Garner. Disponibile anche in versione originale.

LA VOLPE E LA BAMBINA 15.10
dal regista de «La Marcia dei pinguini» (domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.50-13.15).

Da mercoledì 23 aprile TUTTI PAZZI PER L'ORO 16.30, 19.50, 22.00 con Kate Hudson, Matthew McConaughey.

Da giovedì 24 aprile U2-3D un'esperienza cinematografica unica, che conduce gli spettatori dentro l'energia live della più importante band al mondo.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.

ROLLING STONE - SHINE A LIGHT 16.00, 18.30, 21.00
di Martin Scorsese. Film d'apertura del Festival di Berlino 2008. In esclusiva per Trieste.

IL MATRIMONIO È UN AFFARE DI FAMIGLIA 16.15, 18.15, 21.15
di Cherie Nowlan. La commedia premiata al Sundance FilmFestival con Brenda Blethyn (L'erba di Grace).

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

JUNO 15.20, 18.45, 22.15
vincitore della Festa del Cinema di Roma. Vincitore Oscar 2008.

TUTTA LA VITA DAVANTI 16.50, 20.15
di Paolo Virzì con Sabrina Ferilli.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

IL CACCIATORE DI AQUILONI 16.10, 18.10, 20.10, 22.15
Dal romanzo che ha conquistato il mondo.

IN AMORE NIENTE REGOLE 16.20, 18.20, 20.20, 22.10
con George Clooney e Renée Zellweger.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

ALLA RICERCA DELL'ISOLA DI NIM 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15
con Jodie Foster, Gerard Butler e la piccola Abigail Breslin. Domani anche alle 11.00 e 14.30 a 4 €.

STEP UP 2, LA STRADA PER IL SUCCESSO 15.20, 17.00, 18.45, 20.30, 22.15

21 16.10, 18.10, 20.15, 22.20
con Kevin Spacey e Jim Sturgess.

L'ULTIMA MISSIONE 16.10, 18.10, 20.15, 22.20
con Daniel Auteuil. Capolavoro poliziesco.

Domani alle 11.00 e 14.30 a 4 €: SPIDERWICK LE CRONACHE; alle 11.00 a 4 €: WATER HORSE LA LEGGENDA DEGLI ABISSI e CENERENTOLA E GLI 007 NANI.

■ SUPER

www.triestecinema.it.

OXFORD MURDER 16.45, 22.15
con Elijah Wood e John Hurt.

AMORE, BUGIE & CALCETTO 18.30, 20.20
con Claudio Bisio e Claudia Pandolfi. Girato a Trieste.

■ ALCIONE

INTO THE WILD 17.00, 21.15
di Sean Penn.

RIPRENDIMI 19.30
con Alba Rohrwacher.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19. Dalle 16.00 biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno. Da mezz'ora prima a mezz'ora dopo lo spettacolo su prenotazione servizio baby opera gratuito.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

«I SETTE PECCATI CAPITALI» musica di Kurt Weill. «TROUBLE IN TAHITI» musica di Leonard Bernstein. Durata 1 ora e 45 min. circa. Ultima rappresentazione oggi, ore 17, turno S.

STAGIONE DI CONCERTI GENNAIO-MAGGIO 2008. Quinto appuntamento: UNO SGUARDO SUL NOVECENTO, direttore m.o Paolo Longo, violino m.o Stefano Pagliani con l'Orchestra del Teatro Verdi. Sala Tripcovich, domenica 20 aprile 2008 ore 17.30.

LUNEDÌ AL RIDOTTO. Incontro con la compagnia di «Roberto Devereux». 21 aprile, ore 18. Sala Victor De Sabata, Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30: «HUBBARD STREET DANCE CHICAGO» coreografie di Toru Shimazaki, Nacho Duato, Alejandro Cerrudo, Ohad Naharin, Jim Vincent. Turno Danza - 2 h.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA

Ore 20.30 «INDOVINA CHI VIENE A CENA?» con Gianfranco D'Angelo e Ivana Monti. 1.45'. Parcheggio gratuito in Fiera. Ultimi giorni. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it

■ TEATRO DEI SALESIANI/LA BARCACCIA

tel. 040-364863.

Ore 20.30: «BURY THE DEAD» di Irwin Shaw a cura del G.T. La Barcaccia-sez. giovani. Ingresso unico 6 €. Prevendita Ticketpoint c.so Italia 6/c. Parcheggio interno. Info www.bekar.net.

■ CIRCOLO CULTURALE «SLAVEC»

di San Giuseppe della Chiusa (comune di San Dorligo della Valle - Ts).

Ore 20 «Fuoriscena 2008», rassegna teatrale itinerante organizzata da L'Armonia, il Gruppo Proposte Teatrali (Fita) presenta la commedia «MA... QUANTI SEMO A ZENA?» da Marc Gilbert Sauvajon, adattamento in dialetto triestino e regia di Massimo Papagno. Ingresso gratuito.

■ TEATRO «G. VERDI»

di Muggia (via S. Giovanni 4).

Ore 20.30 «Fuoriscena 2008», rassegna teatrale itinerante organizzata da L'Armonia, il Gruppo Teatrale Amici di San Giovanni (Fita) con la commedia brillante «CANTA CANTA CHE TE DARÒ EL PIGNOL - TRENT'ANNI DOPO» testo e regia di Giuliano Zannier. Ingresso gratuito.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Info 0432248418 www.teatroudine.it

Biglietteria: da lunedì a sabato (16.00-19.00)

21, 23, 24 aprile ore 20.45 Teatro Palamostre (abb. Modigliani) TRIO MODIGLIANI, pianoforte Angelo Pedicelli, violino Mauro Loguercio, violoncello Francesco Pedicelli.

Laboratorio Modigliani analisi prova concerto
21 aprile BEETHOVEN Trio op. 701
23 aprile BRAHMS Trio op. 101
24 aprile SOSTAKOVIC Trio n. 2 op. 67

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

ORTONE E IL MONDO DEI CHI 17.00, 18.45, 20.30, 22.10

STEP UP 2 - LA STRADA DEL SUCCESSO 18.00, 20.00, 22.00

21 17.30, 19.50, 22.10

IN AMORE NIENTE REGOLE 17.40, 20.00, 22.10

ALLA RICERCA DELL'ISOLA DI NIM 17.30

IL CACCIATORE DI AQUILONI 19.50, 22.00

Lunedì 21 e martedì 22 aprile rassegna Kinemax d'autore: LA FAMIGLIA SAVAGE di Tamara Jenkins.

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

PROSA E MUSICA 2007/2008. Martedì 29 aprile ore 20.45 GESA HOPPE soprano, FRANZISKA GOTTWALD mezzosoprano, FELICITAS STRACK pianoforte; in programma musiche di Robert e Clara Schumann.

Prevendita biglietti di tutti i concerti in cartellone presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, ERT/Udine e on-line su www.greenticket.it.

GORIZIA

■ CORSO

Sala Rossa
STEP UP 2 17.50, 20.00, 22.15

Sala Blu
10 COSE DI NOI 17.50, 20.00, 22.15

Sala Gialla
ALLA RICERCA DELL'ISOLA DI NIM 17.50, 20.00, 22.15

■ KINEMAX

Sala 1
ORTONE E IL MONDO DEI CHI 17.00, 18.45, 20.30, 22.10

Sala 2
21 17.30, 19.50, 20.10

Sala 3
IL CACCIATORE DI AQUILONI 17.40, 20.00, 22.10

Vacanze in Riviera Adriatica

A cura di A. Manzoni & C. Spa
Filiale di Rimini
Tel. 0541/364947

Rimini

www.hotelalcazar.it ★★★

Hotel ALCAZAR
Rimini - Viserba
Tel. 0541 721007

Rimini Nord fronte mare. Camere con riscaldamento, servizi box doccia, phon, tv cassaforte e balcone. Parcheggio privato. Menù carne e pesce. Ingresso gratis ad 1 parco o a 2 parchi.

Ponti 25 aprile e 1 maggio formula tutto compreso, pens. compl., bevande incluse, Italia in miniatura od Oltremare

Riccione

www.hotelroland.it ★★★

Hotel ROLAND
Riccione - V. Ponchielli, 21
Tel. 0541 644236

Speciale Week End in Pens.Completa: 1gg € 40; 2gg € 70; 3gg € 95. Solo Pernottamento € 20. Centralissimo, ristrutturato, climatizzato, giardino, parcheggio. Camere insonorizzate.

DOPPIO MENÙ DI CARNE E PESCE E RICCHI BUFFET

Cattolica

www.tombarihotels.com ★★★S

Hotel QUEEN MARY
Cattolica Tel. 0541-961178
Numero Verde 800 481525

Climatizzato, a 100 metri dal mare, parcheggio, sauna, palestra, piscina, bagno turco. Ottima cucina, ricchi buffet. Affittiamo anche appartamenti in residence nuovissimo.

Ponti 25 aprile e 1° maggio
P.C. a persona
2 gg € 90,00
3 gg € 125,00
4 gg € 155,00

Silvi Marina

www.casadelmar.it

Residence CASA DEL MAR
Roseto degli Abruzzi Silvi Marina
Tel. 085 8992100

Vivi la gioia con chi ami in un ambiente sereno e confortevole. In una nuovissima struttura il Residence offre ai suoi ospiti soluzioni incantevoli per privacy e magia.

IN EVIDENZA

HOTEL* ACACIA**
Cesenatico - Tel. 0547.86286
OFFERTA PONTI DI PRIMAVERA
2 gg. p.c. €90,00 3 gg. p.c. €125,00
a persona con bevande ai pasti comprese

- Climatizzato - Vicino al mare - Piscina - Parcheggio - Sauna Idromassaggio - Palestra Technogym - Bici

- Camere ogni comfort - Cucina curata e ricchi buffets

Speciali piani famiglia personalizzati in "all inclusive"

www.hotelacacia.it

Vacanze in Adriatico?
www.adriaticonline.it

Continua dalla 22.a pagina

IMMOBILIARE Borsa 040368003 adiacenze Rotonda del Boschetto ultimo piano soleggiato: soggiorno, camera, cameretta, cucina, servizi separati, poggioli. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Bonomea appartamento piano alto con vista mare/città: saloncino, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzino, cantina. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 corso Italia luminoso e tranquillo composto da: soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno, terrazzo abitabile. Euro 115.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Fabio Severo alta in palazzo signorile: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, riscaldamento centralizzato. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 inizio Molino a Vento ultimo piano panoramico: soggiorno, cucinino, camera, srevizi separati, poggiolo, ascensore. Euro 92.000.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 San Nicolò alloggio quasi primingresso: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, possibilità posto auto.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Frescobaldi penultimo piano con ascensore: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, veranda, soffitta, posto auto.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via San Pasquale in palazzina recente: saloncino, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, terrazzi, posto auto.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via XXX Ottobre proponiamo alloggio di circa 240 metri quadrati adatto abitazione o ufficio. Euro 235.000.

IPPODROMO ultimo piano panoramico perfette condizioni: soggiorno, cucinino, matrimoniale con cabina armadio, bagno e poggiolo. Ascensore, centraltermo, condizionatore, impianti a norma. Totalmente e perfettamente ammobiliato. Euro 125.000. Tre 040774779.

MARZIALE pari pimingresso: soggiorno, terrazzo, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, cantina, posti auto. Vista mare. Norbedo Imm 040368036.

OPICINA in piccola palazzina soggiorno camera cucina bagno terrazzo cantina in muratura box auto giardino condominiale termoautonomo ottime condizioni euro 165.000. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

PIAZZA Casali (adiacenze) primingresso in stabile recentemente ristrutturato con ascensore, composto da soggiorno-cottura matrimoniale e bagno, piano alto molto luminoso, termoautonomo e predisposizione condizionatore. Euro 120.000. Tre 040774779.

PIAZZA Vico zona: vendesi foro commerciale con ampie vetrine bagno e ripostiglio. 0402158112. (A00)

POZZECCO immobiliare, adiacenze Burlo, area condominiale alberata, relativi posti auto, 4.o piano, ascensore, soleggiatissimo, doppia esposizione, vista mare, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, soffitta, facoltativa la possibilità di box indipendente. Euro 165.000. 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, adiacenze Burlo, vista mare, posizione molto tranquilla, stabile anni 50 rifatto, 3.o piano, un alloggio, autometano, molto luminoso, rimodernare, atrio, soggiorno, cucina abitabile con poggiolo, camera, stanzino, bagno, cantina. Euro 105.000. 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, Barcola adiacenze Hotel Greif, per clientela esigente, lussuosa palazzina in immenso parco secolare, 160 mq, salone di rappresentanza, cucina abitabile, 4 stanze matrimoniali, doppi servizi, 70 mq di stupenda terrazza abitabile, garage, ripostiglio e cantina. Prezzo impegnativo 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, novità, via Ananian adiacenze, posizione tranquilla, piano alto, vista aperta, luminoso, doppia esposizione, totalmente da rimodernare, 80 mq interni, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo, autometano euro 108.000. 0403400543, 3343538739.

SPAZIOCASA 040369950 euro 125.000 San Vito in posizione tranquilla palazzina recente alloggio rinnovato di cucina abitabile saloncino stanza bagno ripostiglio terrazzino autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 250.000 Raute (zona) in posizione soleggiatissima casetta accostata su 2 piani di cucina saloncino 3 camere bagno cantina cortile più vano accessorio (da ricavare garage). (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 75.000 Brunner-Viale in palazzo epoca alloggio rinnovato di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano (adatto per coppia). (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 89.000 Gatteri in palazzo epoca alloggio di cucina abitabile saloncino stanza stanzetta bagno poggiolo autometano (da risistemare internamente). (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Campi Elisi in palazzina recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno poggiolo verandato e facilità parcheggio. Ribassato. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 D'Annunzio-Mioni ottime condizioni alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino. Affare. (A00)

TERRENO edificabile Staranzano zona residenziale urbanizzata adatto bifamiliare o singola prezzo impegnativo astenersi agenzie 3385908863.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. NUOVO call center a Gorizia assume stabilmente 15 centraliniste. Chiamare ore ufficio per colloquio 3498731379 oppure info@eurotelefon.net.

CERCASI insegnante di matematica per alunni scuola media. Fermo posta Gorizia-Verdi 0921778AA. (BOO/4)

DITTA multinazionale cerca responsabile settore marketing ottima conoscenza lingua inglese disposto viaggiare Italia-estero. Inviare curriculum vitae: casella postale n. 197 - 34074 Posta Centrale Monfalcone. (C00)

GRUPPO leader in Friuli Venezia Giulia nel Brokeraggio Assicurativo e Risk Management ricerca collaboratori con laurea magistrale in scienze giuridiche o economiche, da inserire nella propria struttura tecnico-commerciale e da avviare alla professione con iscrizione RUI. Conoscenza Web, pacchetto office, lingua inglese. Inviare curriculum all'indirizzo e-mail info@gruppoaficurci.it (B00)

STUDIO contabile in Gorizia ultraventennale attività specifico cerca impiegata/o anche part-time. Richiedesi conoscenza programma Profis esperienza contabilità/bilanci paga contrattuale. Inviare curriculum via e-mail: datarevi@libero.it

LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75 Festivi 0,75 — 5

SIGNORA referenziata, con esperienza intermediazione nel settore immobiliare tra Italia e Croazia. Tel. 3338089415.

Domani su
Il Piccolo
le pagine degli
AVVISI DI VENDITE IMMOBILIARI
dei
TRIBUNALI di TRIESTE e GORIZIA

TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET WWW.ENTIETRIBUNALI.IT

AUTOMEZZI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 6

ALFA 156 1.9 Jtd 115 Cv S. Wagon, Anno 2004, Blu Metallizzato, Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Ottime Condizioni, Euro 12.300,00 Finanziabile, Garanzia, Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

ALFA 156 1.9 Jtd 16v 140 Cv S. Wagon Distinctive, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Anno 2004, Perfetta, Nero Metallizzato, Garanzia, Euro 12.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

AUDI A3 1.6 ambition 1.997 km 101.000 bronzo met Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

AUDI A3 sportback 1.9 tdi ambition 2007 km 13.000 argento PDC CD 20 Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

CITROEN C 3 1.4 Pluriel Pack Tech, Verde Metallizzato, 2003, Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Ottimo Stato D'uso, Garanzia, Euro 8000,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

FIAT Barchetta 1.8 16v 2000 km 83.000 verde met Concinnitas Tel. 040307710.

FIAT Panda 4x4 climbing 1.2 nov-06 km 14.000 argento PDC Concinnitas Tel. 040307710.

FIAT Punto cabrio 1.5 elx 1995 Km 122.000 blu met SS clima capote elettrica Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

HONDA HRV 1.6 16v V-TEC 5 p sport 2002 km 86.000 argento CD 4 gomme neve Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

LANCIA Y 1.2 Elefantino Blu, Anno 2001, Azzurro Metallizzato, Clima, A. Bag, Servosterzo, Buono Stato D'uso, Garanzia 12 Mesi, Euro 4300,00 Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

MERCEDES C 200 Komp elegance 1996 km 72.000 verde met. pelle clima aut sp.rib 2 airbags Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

MOTOCICLO Piaggio Beverly 250 Ie Cat. Anno 2006, Km 18.000, Colore Grigio Metallizzato, Ottime Condizioni, Con Garanzia, Euro 2.600,00 Tutto Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484. (A00)

OPEL Agila 1.2 16v comfort 2002 km 82.000 azzurro ABS SS clima 2 air bags Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

PEUGEOT 1007 1.4 Sporty 2 tronic 2005 km 23.000 azzurro met C/aut Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

SMART Pulse 599 Cc, Anno 2000, Grigio Metallizzato, Clima, A. Bag, Revisionata Con Garanzia, Euro 4.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

TOYOTA Aygo 1.0 Now 5 Porte, Anno 2006, Colore Rosso, Clima, Abs, A. Bag, Km 38.000, Perfetta, Garanzia, Euro 7900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040637484.

TOYOTA Yaris 1.3 Sol 5 Porte, Anno 2004, Azzurro Met., clima, Abs, A. Bag, Ottime Condizioni, Garanzia, Euro 7900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040637484.

VOLKSWAGEN Golf 1.6 16v 5p comfortline 2001 km 88.000 argento CD clima Concinnitas Tel. 040307710.

VW Lupo 1.4 16v 3 Porte, Colore Azzurro, Anno 2004, Clima, Abs, A. Bag, Ruote Lega, Perfetta , Chilometri 40000, Garanzia, Finanziabile Euro 6.500,00 Aerre Car Tel. 040637484.

VW Polo 1.0 X 3 Porte, Anno 1999, Clima, Servosterzo, A. Bag, Grigio Metallizzato, 51.000 Km, Revisionata, ottimo stato d'uso, Garanzia, Euro 3.400,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040637484.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 — 9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic-A40445. www.gofin.it.

Continua in 28.a pagina

alloSPACCIO MONFALCONE (GO): VIA TERZA ARMATA, 30 (A 1 KM DALL'USCITA MONFALCONE EST-A4)

allo SPACCIO shopping intelligente

DOMENICA SEMPRE APERTO

RISPARMIA IL 50%

PRENDI 2 FELPE O 2 MAGLIE
LA MENO CARA LA PAGHI LA METÀ

Offerta valida fino al 27 aprile 2008, salvo esaurimento scorte.

BasicCard.net
Vuoi ancora di più? Richiedi la BasicCard

Kappa | ROBE DI KAPPA | Jesus jeans | SUPERGA | K-WAY

Storia di una ragazza madre domani e lunedì su Raiuno

ROMA Giorgia, una bella ragazza segnata da un tragica esperienza nell'infanzia, resta incinta dopo essere stata per una notte con uno studente universitario, Niccolò, che muore in un terribile incidente automobilistico. È la protagonista di «Per una notte d'amore», la miniserie di Raiuno, da un'idea di Maria Venturi, in onda domani e lunedì in prima serata su Raiuno, nel secondo appuntamento contro la finale di Gf8.

L'attrice Vanessa Hessler

Una commedia sentimentale dai risvolti drammatici che ha molto colpito la produttrice Edwige Fenech perchè è simile alla sua esperienza di giovane ragazza madre. «È un problema - dice la Fenech alla presentazione - che ho conosciuto tanti anni fa e mi è subito stata cara questa ragazza. Io però ho avuto una famiglia meravigliosa, ma è stato difficile, 37 anni fa, avere un bambino da sola e lo è anche oggi».

La Fenech ha anche scelto la protagonista della miniserie, la giovane modella e attrice italo-americana Vanessa Hessler, 20 anni, fra i protagonisti di Asterix alle Olimpiadi, al suo debutto nel ruolo di Giorgia in una miniserie tv. «Ho conosciuto Vanessa - racconta la produttrice - quando aveva 14 o 15 anni, da Gattinoni e sono rimasta colpita dalla sua bellezza. Aspettavo di avere un ruolo per lei e l'ho proposta per questa miniserie in cui ci voleva una ragazza bella e molto giovane. Ho fatto una scommessa, a lei la parte è piaciuta molto». «È il mio primo - sottolinea la Hessler - ruolo drammatico. Un personaggio difficile da interpretare per il quale ho avuto l'aiuto di tutti».

Prodotta per Rai Fiction, con la regia di Vittorio Sindoni e la sceneggiatura di Patrizia Carrano la fiction vede nel cast Roberto Farnesi e Isa Barzizza.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 21.30
PRIMO TRAPIANTO DI CUORE

La nuova serie di «Ulisse - il piacere della scoperta» comincerà con una puntata dedicata a una delle più importanti conquiste mediche dell'ultimo secolo: quella del trapianto di cuore, realizzata per la prima volta nel dicembre del 1967 da Christian Barnard.

RAIUNO ORE 10.40
L'INSONNIA DA STRESS

L'insonnia è una delle tante patologie del sonno, legata soprattutto allo stress legato a particolari professioni e mestieri. Se ne occupa oggi «Tuttobenessere». Daniela Rosati affronterà l'argomento insieme a esperti e professori di Milano e Roma.

RAIDUE ORE 14.00
PIERO PELÙ A «SCALO 76»

Piero Pelù e il suo gruppo saranno tra i protagonisti del programma musicale «Scalo 76», che ospiterà tra gli altri Duffy, The Kooks e Paolo Benvegnù, mentre in collegamento da Cesena Francesco Renga incontrerà Lucilla Agosti.

RAIUNO ORE 21.15
«TI LASCIO UNA CANZONE»

Dionne Warwick oggi sarà l'ospite internazionale di «Ti lascio una canzone». Ma saranno le canzoni con i loro giovani interpreti, di età compresa dai 10 ai 15 anni, le vere protagoniste. Inoltre si esibiranno Spagna e Ron in un duetto con i ragazzi.

I FILM DI OGGI

MEZZOGIORNO E MEZZO DI FUOCO
di Mel Brooks con Gene Wilder (nella foto), Slim Pickens e David Huddleston.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1970)

LA 7 **18.00**

Per destituire il nuovo sceriffo di colore i banditi le provano tutte. prima gli scatenano contro un ferocissimo Ercole, poi una vamp, infine alcuni mercenari. Parodia western.

COLPI PROIBITI
di Deran Serafian con Jean-Claude Van Damme e Cynthia Gibb (nella foto).
GENERE: AZIONE (Canada, 1990)

RETE 4 **21.30**

Un detective, esperto di arti marziali, si finge detenuto per infiltrarsi in un penitenziario e indagare su alcuni efferati delitti. Poche parole e botte senza fine con un campione del genere «muscolare».

SCOOBY-DOO
di Raja Gosnell con Freddie Prince jr, Sarah Michelle Gellar (nella foto) e Linda Cardellini.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2002)

ITALIA 1 **19.25**

Il titolare di un parco di divertimenti, convinto che il luogo sia investato dai fantasmi, chiede aiuto a Scooby-Doo e ai suoi amici. Gli eroi del noto cartoon approdano al cinema.

IO ACCUSO
di Woldfgang Liebeneiner con Paul Hartmann (nella foto) e Heidemkarie Hatheyer.
GENERE: DRAMMATICO (Germania, 1941)

RAITRE **1.40**

Una giovane donna, ammalata di sclerosi multipla, chiede al coniuge di porre fine alla sua agonia. Esaudito il suo desiderio, l'uomo viene accusato di omicidio. Uno tra i migliori film del Terzo Reich.

UNA VITA PER LA LIBERTÀ
di James Keach con Keith Carradine (nella foto) e Jane Seymour.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2000)

CANALE 5 **11.00**

Nell'Inghilterra dell'800 un'attrice di successo sposa un piccolo proprietario terriero, poi si trasferisce in America, dove trova una realtà diversa dalle sue aspettative e diventa una paladina della libertà degli schiavi.

IL GIORNO + BELLO
di Massimo Cappelli con Violante Placido (nella foto) e Fabio Troiano.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2006)

SKY CINEMA 3 **21.00**

Leo e Nina decidono di sposarsi. Vorrebbero una cerimonia semplice, diversa dal solito, senza chiesa, senza parenti e senza abito bianco d'ordinanza. Ma le idee cambiano...

RAIUNO

06.10 **Baldini e Simoni.**
06.30 **Sabato & domenica.**
09.30 **Settegiorni**
10.20 **ApriRai**
10.40 **Tuttobenessere.**
11.30 **Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Easy Driver.** Con Ilaria Moscato e Marcellino Mariucci.
14.30 **Effetto sabato.** Con Elisa Isoardi.
17.00 **Tg 1**
17.15 **A sua immagine.** Con Andrea Sarubbi.
17.45 **Passaggio a Nord Ovest.** Con Alberto Angela.
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Rai Tg Sport**
20.35 **Affari tuoi.** Con Flavio Insinna.

21.15 VARIETA'

> Ti lascio una canzone
Programma condotto da Antonella Clerici.

23.50 **Tg 1**
23.55 **Music@ 2008.** Con Savino Zaba.
00.20 **Applausi.** Con Gigi Marzullo.
00.50 **Tg 1 - Notte**
01.00 **Che tempo fa**
01.05 **Estrazioni del Lotto**
01.15 **Guida galattica per autostoppisti.** Film (commedia '05). Di Garth Jennings. Con Martin Freeman.
02.55 **s1m0ne.** Film (commedia '02). Di Andrew Niccol. Con Al Pacino e Catherine Keener.

RAIDUE

06.00 **Dentro il Mar Rosso**
06.15 **Tg 2 Sì, viaggiare**
06.30 **Il mare di notte**
06.45 **Mattina in famiglia.** Con Adriana Volpe e Tiberio Timperi.
07.00 **Tg 2 Mattina**
08.00 **Tg 2 Mattina**
09.00 **Tg 2 Mattina**
09.30 **Tg 2 Mattina L.I.S.**
10.00 **Tg 2 Mattina**
10.15 **Sulla via di Damasco.** Con Don Giovanni D'Ercole.
10.45 **Quello che**
11.25 **ApriRai**
11.35 **Mezzogiorno in famiglia.** Con Adriana Volpe e Tiberio Timperi e Marcello Cirillo.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.25 **Dribbling.** Con Andrea Fusco.
14.00 **Scalo 76.** Con Maddalena Corvaglia e Daniele Bossari e Paola Maugeri.
17.10 **Sereno variabile.** Con Osvaldo Bevilacqua.
18.00 **Tg 2**
18.30 **Alias.**
19.40 **X Factor - La settimana.**
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM

> Senza traccia
Episodi «Il brutto anatroccolo» e «Doppio inganno»

22.40 **E - Ring.** Con Dennis Hopper e Benjamin Bratt
23.30 **Sabato sprint.** Con Enrico Varriale.
00.15 **Tg 2**
00.25 **Tg 2 Dossier Storie.** Con Maria Concetta Mattei.
01.10 **Tg 2 Mizar**
01.40 **X Factor**
02.25 **Misteri notte**
02.50 **Il caffè.** Con Cinzia Tani.
03.50 **Videocomic**
04.15 **NET.T.UN.O**
05.45 **Quarto potere**
05.50 **Rainews**

RAITRE

07.00 **Bear nella grande casa blu**
08.00 **Il videogiornale del Fantabosco**
08.45 **Il mondo di Stefi**
09.00 **Tv Talk.**
10.30 **Art News**
11.00 **TGR I nostri soldi**
11.15 **TGR EstOvest**
11.30 **TGR Levante**
11.45 **TGR Italia Agricoltura**
12.00 **Tg 3**
12.25 **TGR Il Settimanale**
12.55 **TGR Bell'Italia.** Con Cristina Di Domenico.
13.20 **TGR Mediterraneo**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Ambiente Italia**
15.50 **Sabato Sport**
15.55 **Europei 2008 - Magazine**
16.20 **Sportabilia**
16.35 **Magazine Champions League**
17.00 **Coppa Italia: Final Four Final Four**
18.10 **90° minuto Serie B.** Con Franco Lauro.
18.55 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Blob - Vota Antonio**
20.10 **Che tempo che fa.**

21.30 DOCUMENTI

> Ulisse: il piacere della scoperta
Piero Angela ricorda il primo trapianto di cuore.

23.20 **Tg 3**
23.30 **Tg Regione**
23.40 **Amore criminale**
00.30 **Tg 3**
00.40 **Tg 3 Agenda del mondo**
00.55 **Tg 3 Sabato notte**
01.40 **Io accuso.** Film (drammatico '41).

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.45 **Tv Transfrontaliera**
20.25 **L'angolino**
20.30 **TGR Vangelo vivo**
23.00 **Tv Transfrontaliera**

RETEQUATTRO

06.30 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.45 **Vita da strega.**
07.45 **Amico mio.**
09.50 **Vivere meglio.** Con Fabrizio Trecca e Emanuela Talenti.
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Le ali della vita 2.** Con Sabrina Ferilli e Virna Lisi e Rita Del Piano e Giovanna Di Rauso e Pier Luigi Coppola e Marisa Merlini.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sipario del Tg 4**
15.00 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.** Con Jurgen Heinrich e Steven Merting e Nadine Seiffert e Eckhard Heise.
16.00 **Detective Monk.** Con Tony Shalhoub e Bitty Schram e Ted Levine e Jason Gray - Stanford.
17.50 **Pianeta mare.** Con Tessa Gelisio.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris e Clarence Gyliard e Sheere J. Wilson e Noble Willingham.

21.30 FILM

> Colpi proibiti
Film d'avventura e arti marziali con Jean Claude Van Damme.

23.30 **Bones.** Con Emily Deschanel e David Boreanaz
00.20 **Il gioco dell'impiccato.** Film Tv (thriller '00). Di Ken Girotti. Con Lou Diamond Phillips e Madchen Amick e Vince Corazza.
01.10 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.25 **Ieri e oggi in Tv special**
04.20 **I figli del deserto.** Film (commedia '34). Di William A. Seiter. Con Stan Laurel, Oliver Hardy, Charley Chase.
05.45 **Il segreto della nostra vita.** Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.50 **Loggione**
09.20 **Maurizio Costanzo Show.** Con Maurizio Costanzo.
11.00 **Una vita per la libertà.** Film Tv (drammatico '00). Di James Keach. Con Jane Seymour e Keith Carradine e Adewale Akinnuoye - Agbaje e James Keach.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Grande Fratello**
14.10 **Amici in piazza**
16.00 **Verissimo.** Con Silvia Toffanin, la partecipazione di Alfonso Signorini.
18.15 **Grande Fratello**
18.50 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.** Con Ficarra e Picone.

21.10 VARIETA'

> La Corrida
Dilettanti allo sbaraglio presentati con garbo da Gerry Scotti.

24.00 **Grande Fratello**
00.30 **Nonsolomoda 25.** Con Silvia Toffanin.
01.00 **Tg 5 Notte**
01.30 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.** Con Ficarra e Picone.
02.00 **Mediashopping**
02.10 **Tg 5**
02.40 **Mediashopping**
02.55 **La città d'oro.** Film Tv (thriller '98). Di H. Gordon Boos. Con Robert Patrick e Chiara Caselli e Fred Ward e John Verea.
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

08.00 **Mostruosi marziani**
08.35 **Ai confini dell'Universo**
09.00 **Il laboratorio di Dexter**
09.15 **Scuola di polizia**
09.45 **Hunter x Hunter**
10.15 **I cavalieri dello zodiaco**
10.40 **Bernard**
10.50 **Hannah Montana.**
11.20 **H2O: Just Add Water.** Con Cleo Massey
11.50 **Zoey 101.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **American Dad**
13.25 **I Griffin**
13.55 **Beast - Abissi di paura.** Film Tv (drammatico '95). Di Jeff Bleckner. Con William L. Petersen, Karen Sillas, Charles Martin Smith e Ronald Guttman.
16.45 **Un poliziotto a 4 zampe 2.** Film Tv (commedia '99). Di Charles T. Kanganis. Con James Belushi, Christine Tucci, Wade Williams e James Handy.
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **La vita secondo Jim.**
19.25 **Scooby - Doo.** Film (commedia '02). Di Raja Gosnell. Con Matthew Lillard

21.05 FILM

> Shrek
Il film d'animazione con il brutto simpaticissimo orco Shrek.

23.00 **Guida al campionato.**
24.00 **Pokermania.** Con Ciccio Valenti e Luca Pagano.
01.05 **Studio Sport**
01.40 **The Box Game**
03.50 **Shopping By Night**
04.15 **Il mostro oltre lo schermo.** Film Tv (fantascienza '01). Di George Huang. Con Steven Culp, Clea DuVall, Tyler Mane e Jason Marsden.
05.45 **Studio Sport**

LA7

07.00 **Omnibus Weekend**
09.20 **L'intervista**
09.50 **Get Smart.**
10.30 **Passaporto per l'oriente - Cinque mamme e una culla.** Film (drammatico '49). Di Romolo Marcellini, Emil E. Reinert e Wolfgang Staudte
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **F/X.** Con Cameron Daddo
14.00 **Ciao nemico.** Film (commedia '81). Di E.B. Clucher. Con Giuliano Gemma, Johnny Dorelli, Vincent Gardenia, Massimo Lopez e Sal Borgese
16.00 **La quarta guerra.** Film (drammatico '90). Di John Frankenheimer. Con Roy Scheider, Juergen Prochnow e Lara Harris.
18.00 **Mezzogiorno e mezzo di fuoco.** Film (comico '74). Di Mel Brooks. Con Mel Brooks, Cleavon Little, Slim Pickens e Gene Wilder.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Lanfranco Pace e Ritanna Armeni.

21.10 TELEFILM

> L'ispettore Barnaby
Nuove indagini per l'ispettore interpretato da John Nettles.

23.05 **La storia proibita**
23.55 **Markette doppio brodo.** Con Piero Chiambretti.
00.55 **Sport 7**
01.20 **M.O.D.A..** Con Cinzia Malvini.
01.50 **25ª ora - Il cinema espanso.** Con Paola Maugeri.
03.40 **Otto e mezzo.** Con Lanfranco Pace e Ritanna Armeni.
04.20 **CNN News**

SKY 1

06.15 **Lezioni di volo.** Film (drammatico '07). Di Francesca Archibugi. Con Andrea Miglio Risi e Giovanna Mezzogiorno
08.05 **Una notte al museo.** Film (commedia '06). Di Shawn Levy. Con Ben Stiller e Robin Williams e Carla Gugino e Steve Coogan
09.55 **Hotel a cinque stelle.** Film (commedia '06). Di Christian Vincent. Con Isabele Carré e José Garcia
11.40 **Notte prima degli esami oggi.** Film (commedia '06). Di Fausto Brizzi. Con Nicolas Vaporidis e Carolina Crescentini
15.05 **L'uomo dell'anno.** Film (commedia '06). Di Barry Levinson. Con Robin Williams e Christopher Walken e Laura Linney
17.05 **Last Minute Marocco.** Film (commedia '07). Di Francesco Falaschi. Con Valerio Mastandrea e Nicolas Vaporidis
19.10 **Ti va di pagare? - Priceless.** Film (commedia '06). Di Pierre Salvadori. Con Gad Elmaleh

21.00 FILM

> Grindhouse
Horror di Rodriguez e Tarantino con Kurt Russell.

23.00 **The Illusionist.** Film (fantastico '06). Di Neil Burger. Con Edward Norton , Paul Giamatti, Jessica Biel e Rufus Sewell.
00.55 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
01.15 **Il 7 e l'8.** Film (commedia '07). Di Giambattista Avellino. Con Salvatore Ficarra, Valentino Picone.
03.00 **Le rose del deserto.** Film (drammatico '06). Di Mario Monicelli. Con Michele Placido e Giorgio Pasotti.

SKY 3

07.55 **Monster House.** Film (animazione '06). Di Gil Kenan
09.30 **8 amici da salvare.** Film (avventura '06).
11.25 **Loading Extra**
11.35 **Bordertown.** Film (drammatico '06).
13.30 **Stick It.** Film (commedia '06).
15.15 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
15.35 **Monster House.** Film (animazione '06).
17.10 **Get Shorty.** Film (commedia '96).
19.00 **Scappo dalla città - La vita, l'amore e le vacche.** Film (commedia '91).
21.00 **Il giorno + bello.** Film (commedia '06).
22.40 **Olé.** Film (commedia '06).
00.30 **Bordertown.** Film (drammatico '06).
02.25 **Stick It.** Film (commedia '06).
04.10 **L'ultima vacanza.** Film (commedia '05).

SKY MAX

07.55 **Pirati dei Caraibi: la maledizione del forziere fantasma.** Film (avv. '06).
10.30 **Triplo inganno.** Film (azione '99).
12.10 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
12.30 **Apocalypto.** Film (drammatico '06).
14.50 **Uno strano scherzo del destino.** Film (thriller '06).
16.35 **Jacknife.** Film (drammatico '88).
18.20 **Pirati dei Caraibi: la maledizione del forziere fantasma.** Film (avv. '06).
21.00 **La maledizione di Damien.** Film (horror '78).
22.50 **L'insegnante di violoncello.** Film (comm. '89).
00.10 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
00.30 **Uno strano scherzo del destino.** Film (thriller '06).
02.15 **Pulse.** Film (horror '06).
03.50 **La maledizione di Damien.** Film (horror '78).

SKY SPORT

09.00 **Inter 100 e lode**
09.30 **Sky Calcio Anteprima**
10.00 **Preview Show Premier League**
10.30 **Major League Soccer: D.C. United - Columbus**
12.30 **Mondo Gol.** Con Fabio Caressa e Stefano De Grandis.
13.30 **Sport Time**
13.45 **Premier League: Arsenal - Reading**
16.00 **Premier League: Wigan - Tottenham**
18.00 **Studio Calcio**
18.30 **SuperClub**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Sky Calcio Prepartita**
20.30 **Campionato italiano di Serie A: Fiorentina - Palermo**
22.30 **Sky Calcio Postpartita**
23.15 **Sport Time**
24.00 **Euro Calcio Show**
00.30 **Campionato italiano di Serie A: Roma - Livorno**
02.30 **Campionato italiano di Serie A: Fiorentina - Palermo**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Into the Music**
12.00 **Hitlist Italia.** Con Carolina Di Domenico.
14.00 **Black Lagoon**
14.30 **Neon Genesis Evangelion**
15.00 **Gintama**
15.30 **Room Raiders**
16.00 **Flash**
16.05 **MTV 10 of the best**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Into the Music**
19.00 **Flash**
19.05 **Making the Movie**
19.30 **The X - Effect**
20.00 **Flash**
20.05 **So noTORIous.** Con Tori Spelling.
21.00 **100 Greatest Songs of The 90'S**
22.00 **MTV Cribs**
22.30 **Flash**
22.35 **A Shot at Love with Tila Tequila**
23.30 **Lindsay Lohan's Most Shoking Moments**

ALL MUSIC

06.30 **Rotazione musicale**
11.30 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox**
13.30 **Blister.** Con Albertino.
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 **In prova**
16.00 **Classifica ufficiale album.** Con Alessandra Bertin.
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **The Oblongs**
19.30 **Inbox 2.0**
21.00 **Mono**
22.00 **m2 All Shock.** Con Provenzano Dj.
24.00 **Generazione Ak.** Con Chiara Tortorella.
01.00 **Indiependenti**
02.00 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

12.00 **Tg 2000 Flash**
12.05 **Speciali - Fondazione Crup per il territorio**
12.30 **Adn Kronos**
12.45 **Conosciamo i nostri ospedali**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.55 **Snaidero passione Basket**
14.40 **Alla scoperta dell'Università di Trieste**
15.35 **Documentario sulla natura**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Musica, che passione!**
19.20 **Speciale: Parco del mare**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.05 **Campagna amica**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Dolci bugie.** Film (commedia '88). Di Nathalie Delon. Con Treat Williams e Joanna Pacula.
22.35 **Eventi in provincia**
22.55 **Qui Tolmezzo**
23.00 **Il notiziario notturno**

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Parliamo di...**
15.10 **Mediterraneo**
15.40 **Ciak Junior**
16.10 **Tuttoggi**
16.40 **Spezzoni d'archivio**
17.30 **Mappamondo**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Tg sport**
19.30 **Domani è domenica**
19.45 **Est Ovest**
20.00 **Nozze Istriane**
21.55 **Alter Eco**
22.25 **Tuttoggi**
22.40 **In orbita**
23.10 **United Strongman 2004**
23.40 **Tuttoggi Attualità**
00.10 **Tuttoggi**
00.25 **Tv Transfrontaliera - TG R**

■ Tvm - Odeon Tv

07.40 **Tg Triesteoggi.tv**
07.50 **Primo piano Trieste**
08.30 **Iride, il colore dei fatti.** Con Lamberto Sposini.
09.00 **Tg Triesteoggi.tv**
12.30 **Circumlavorando**
12.55 **Sky On Line**
14.00 **Rondò.** Con Roberto Miceli.
14.30 **Iride**
19.00 **Parla Trieste**
19.30 **Viaggione**
19.45 **Tg Triesteoggi.tv**
20.30 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
21.30 **Iride, il colore dei fatti.** Con Lamberto Sposini.
23.40 **Parla Trieste**

RADIO

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radiounomusica; 6.35: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.36: Sportlandia; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Inviato speciale; 9.00: GR 1; 9.36: Speciale Agricoltura; 10.00: GR 1; 10.05: Diversi da chi?; 10.10: Il diavolo e il violino; 10.37: In Europa; 11.00: GR 1; 11.07: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 11.37: Obiettivo benessere; 11.47: A tavola; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.33: Fantastica Mente; 13.00: GR 1; 13.45: Magazine; 13.55: Personaggi e interpreti; 14.06: Sabato Sport; 14.40: Moto Grand Prix; 15.00: GR 1; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.49: GR 1; 17.55: Anticipo Campionato Serie A; 18.51: GR 1; 20.00: GR 1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 20.25: Anticipo Campionato Serie A; 21.20: GR 1; 23.00: GR 1; 23.35: Demo; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.23: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila: La Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.54: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black Out; 9.30: L'altrolato; 10.30: GR 2; 10.35: Numero Verde; 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Giocando; 15.00: Hit Parade; 15.30: GR 2; 17.00: Sumo; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d'Ercole; 19.30: GR 2; 19.52: GR 2 Sport; 20.00: Libro oggetto; 20.30: GR 2; 20.35: Che lavoro fai?; 21.30: GR 2; 21.35: Rock wave; 22.30: Dispenser; 0.00: Fans club; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo on line; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti. Domande; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: Il Terzo Anello. Impara l'arte; 11.50: Ritorni di Fiamma; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello; 15.00: Piazza Verdi; 16.45: GR 3; 16.50: La Storia in Giallo; 17.40: La Grande Radio; 18.45: GR 3; 19.00: Radio3 Suite; 19.05: Speciale Prima Pagina: il sequestro Moro; 19.30: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.30: La radio ad occhi aperti; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali; 9: Il meglio di... Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Concerto: recital solistico del violinista Crtomir Siskovic; 11.10: '70 - '80 - '90; 12: Trasmissione dalla Val Resia; 12.30: Sabato mix; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10; Giovani interpreti; 18: Piccola scena - «Il duello», radiodramma per la regia di M. Ursic; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital - Weekend; 9.00: L'oroscopo di Rob Breszny; 10.00: Isaradio; 12.00: Capital in the World; 14.00: Capital Weekend; 17.00: Capital Weekend; 20.00: Undercover Best; 21.00: Extra Large; 22.00: Capital Dj Set; 0.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: All the Best; 7.00: Megajay; 9.00: La Bomba; 12.00: Deejay Football Club; 14.00: Sciambola!; 16.00: 50 Songs; 18.00: Guido al cinema; 19.00: Soulsista; 21.00: Dance Revolution; 22.00: Computer Musik; 23.00: Slave to the Rythm; 0.00: The Bob Sinclair Show; 1.00: Disco Ball; 5.00: Night Music.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale - notturno ogni ora!); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima GR; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Lo sport; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattinoe; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: La canzone della settimana; 08.30: Notizie; Prima pagina; Tempo e strade; Cabala calcistica; 08.40: Oggi parliamo di...; 09.00: Vip manie; 09.15: Notizie di varia umanità; 09.30: Notizie; 09.35: Sabato insieme; 10.25: Programmi radio, TV - chiusura; 10.00: Musica; 10.30: Notizie; Il tempo sull' Adriatico; 10.35: Prose (nuovi progetti-bando radiodrammi); 11.00-11.58: Smash - dal mondo dei giorani; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; Lo sport; 13.00: A casa di... (trasmissione F. Forlani); 13..30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.35: La canzone della settimana; 13.40: Passerella di eventi; 14.00: Slot Parade - alternato a New entry; 14.20: Sigla single; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35: Alta fedeltà; 15.00: Sigla single; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro - Hot hits; 16.30: Notizie; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: London calling; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.45: Extra extra extra; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Rosso di sera (sport); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Smash; 20.55: La canzone; 21.00: Anima e corpo; 21.55: Sigla single; 22.00: Sabato insieme; 22.30: Italo heroes; 23.00: In orbita; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Ca+lor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteom

ARREDAMENTI LANZA
SCAVOLINI NO PROBLEM
assistenza gratuita 10 anni
TS - Strada Statale 202 - Prosecco

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

ARREDAMENTI LANZA
La tua Scavolini
a tasso zero è più facile
TS - Strada Statale 202 - Prosecco

Zigrino: «Un processo di miglioramento delle cure e della sicurezza per il paziente che porta Trieste al livello della migliore sanità internazionale»

Gli esperti Usa promuovono Cattinara: eccellente

L'ospedale supera la verifica della Joint commission. Al vertice cardiologia e camera iperbarica

di **Gabriella Ziani**

In aula magna, tra gli applausi di medici e infermieri (rarità in un mondo spesso critico e nervoso) è stato annunciato ieri che la Joint Commission americana dopo tre anni di verifiche ha concesso l'accreditamento internazionale a Cattinara. Unico ospedale pubblico italiano a ottenerla dopo quello di Trento, tra i pochi in Europa. Zigrino: «È il più bel giorno».

La commissione Usa ha spedito ieri una lettera ufficiale al direttore generale in cui si aggiunge che «l'Italia dovrebbe essere orgogliosa dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Trieste» per questo risultato che certifica uno standard di qualità delle cure e della sicurezza in ospedale e che rappresenta solo l'inizio di un processo continuo di miglioramento della qualità. L'accreditamento viene verificato ogni tre anni. «Chiunque venga un giorno al posto mio - ha detto alla platea il direttore generale Franco Zigrino - non potrà permettersi di abbassare la guardia e perdere l'accreditamento, perché sarebbe per lui un *boomerang* tale da pregiudicare la sua stessa permanenza al vertice dell'Azienda ospedaliera». Qualità blindata, dunque.

Cardiologia, «Stroke unit» che cura gli ictus in fase acuta, Anatomia patologica, Camera iperbarica, manutenzione degli edifici e degli impianti tecnologici, lotta alle infezioni ospedaliere sono state dalla Commissione ritenuti «di assoluta eccellenza», dunque al top. Valutazioni «del tutto positive» hanno ottenuto Pronto soccorso, Radiologia, Nefrologia e dialisi, Clinica ortopedica, Neurochirurgia, Clinica chirurgica, Chirurgia toracica, complesso operatorio, Geriatria, servizio antincendio, elisuperficie.

La «JC» ha imposto 323 standard con 1133 elementi misurabili contenuti in un corposo manuale il cui aggiornamento, quest'anno, ha imposto a Trieste di aggiungere in corso d'opera ancora nuove correzioni operative. Così agli altri viene aggiunto il nuovo record: «Siamo gli unici accreditati secondo i parametri più recenti».

Il senso di questa «scuola con esame finale» è di fissare - a garanzia del paziente ma anche del medico - regole e modalità operative certe, considerate le migliori a livello internazionale per garantire il minor rischio di errori, la migliore accoglienza per il malato, la più accurata attenzione alla cartella clinica e alla distribuzione dei farmaci, ma anche alle terapie da seguire una volta dimessi dall'ospedale. «Non caleranno perciò le liste d'attesa - avvertono i medici -, quella è cosa diversa». Ma con questo traguardo superato Cattinara, si dice, «entra nel novero degli ospedali di eccellenza nel mondo».

Il direttore generale dell'Azienda ospedaliera Franco Zigrino

In Italia la patente è stata conquistata solo da grandi strutture private lombarde: il San Raffaele, l'Humanitas, l'Istituto europeo di oncologia diretto da Umberto Veronesi. A Trento l'ospedale Santa Chiara, «che però - ha sottolineato Zigrino - non ha in sè l'università, quindi è meno complesso».

La conferenza stampa è diventata un incontro allargato per il senso di condivisione e i ringraziamenti che il vertice ha voluto esprimere a medici e comparto sanitario e tecnico per lo sforzo e l'impegno. «Abbiamo superato l'autoreferenzialità - ha soggiunto il manager -, grandi difetto italiano, ora dobbiamo misurarci anche a livello internazionale, e lo abbiamo fatto». Applausi.

Con Zigrino c'erano il preside della facoltà di Medicina, Secondo Guaschino, il direttore sanitario Luca Lattuada e il suo predecessore Nicola Delli Quadri oggi direttore generale dell'Azienda sanitaria di Pordenone, a suo tempo «primo motore» del processo: «Trieste - ha detto - è stata un modello, sia Udine sia Pordenone hanno avviato lo scorso anno lo stesso percorso, Pordenone anche per l'assistenza domiciliare».

«Poteva sembrare ridicolo misurarsi col San Raffaele o lo Ieo di Veronesi - ha aggiunto Zigrino entusiasta del successo -, e comunque non è una medaglia sul petto, ma l'avvio di un modo di lavorare che riduce al minimo i rischi di malasanità». In autunno, a ristrutturazione completata, anche il Maggiore - peraltro già istruito - avvierà l'accreditamento.

LE RICHIESTE

Deciso messaggio del preside di Medicina alla nuova amministrazione regionale

Guaschino: «Adesso finanziamenti da adeguare»

«Obiettivo straordinario, grandissimo risultato, ma è un punto di partenza per migliorare ancora le situazioni che ne hanno bisogno e per superare gli ostacoli che ancora si frappongono all'eccellenza di questo ospedale». Un plauso convinto ma prudente da parte del preside di Medicina, Secondo Guaschino, al raggiunto accreditamento internazionale con la Joint Commission. Ma il preside dal microfono dell'aula magna della facoltà ha lanciato ieri soprattutto un messaggio inequivocabile alla nuova amministrazione regionale appena uscita dalle urne: «Alla politica regionale ora bisogna chiedere, e lo dico in forma istituzionale, che cambi il sistema di finanziamento delle Aziende ospedaliere, il quale deve contemplare la misurazione dell'eccellenza e della complessità delle strutture e non fermarsi a erogare secondo criteri "storici", altrimenti sarà sempre più difficile tener dietro alla qualità dell'ospedale. I risparmi - ha aggiunto - vanno fatti certamente, ma non sugli ospedali di eccellenza».

Zigrino aveva appena galvanizzato medici e infermieri presenti: «Adesso nessuno potrà superarci, solo eguagliarci». Guaschino ha dato un prezzo alla vittoria, pur nella consapevolezza che «il 60 per cento del bilancio regionale, in una regione comunque virtuosa, va alla Sanità, ma i risparmi si fanno eliminando i carrozzoni, non lesinando sull'alta qualità».

Perché poi c'è ancora un conto in sospeso, pur essendo idilliaco il rapporto ormai simbiotico tra costola ospedaliera e universitaria: «Dove ci sono studenti e specializzandi, e dove il medico cura ma anche insegna e fa ricerca, serve più tempo di lavoro, e non meno, e più persone: non meno». Le Aziende ospedaliero-universitarie dovrebbero avere (e chiedono) una quota aggiuntiva di finanziamento finora mai arrivata. «Così non può continuare» ha concluso con decisione Guaschino.

Ma si sa che la giunta Illy aveva deciso di accorpare le Aziende sanitarie per risparmiare a livello amministrativo, e che in questo senso era stata avviata una fase sperimentale in vista della fusione fra Trieste e Gorizia, con sede della direzione nel capoluogo isontino. Una proposta non molto applaudita, in verità. Guaschino: «Si può fare anche altro, per risparmiare, si può dare più corpo alle Aree vaste definendo dove sta una specialità e dove l'altra senza dover raddoppiare le spese per le tecnologie. Ci sono numerose zone su cui attuare il risparmio, purché non vada a detrimento della qualità, ma per questo è necessaria la volontà politica».

«Da tecnici - ha chiosato Zigrino - noi direttori possiamo solo dire che se qualcuno vorrà coinvolgerci noi saremo doverosamente disponibili». Dunque la domanda è già stata affrancata e spedita con posta celere.

g. z.

I PROBLEMI

Sale operatorie e Ortopedia Cambia l'organizzazione

L'ospedale di Cattinara ha preso la laurea internazionale, «ma non siamo diventati Houston» (Zigrino). Medici e infermieri hanno collaborato con abnegazione, ma le carenze di organico sono state puntualmente segnalate. Come si reggerà ora lo standard più complesso, che richiede più pratiche scritte, più controlli, più verifiche, più di tutto?

Interinali. In vista ci sono ulteriori novità organizzative, specie per Sale operatorie, Pronto soccorso e Ortopedia, e l'arrivo di una trentina di infermieri extracomunitari («ma con buon italiano e buona formazione») forniti da una agenzia interinale. In più arrivano altri infermieri neodiplomati a Trieste e provenienti da altre strutture. «In poco tempo abbiamo aumentato l'organico di 31 medici - ha segnalato Zigrino - e altri sono in entrata, e di 100 il numero di infermieri e operatori socio-sanitari anche se qui l'esodo è stato però massiccio». Recenti le denunce della crisi alle sale operatorie e alla dialisi.

Sale operatorie. «Però - ha annunciato il direttore - stiamo per riorganizzare le sale operatorie e potremo attivare la guardia 24 ore su 24 così da sollevare gli infermieri dalla pesante reperibilità notturna, ho appena nominato coordinatore un medico che dovrà "ottimizzare" il funzionamento». Ma poiché le sale sono in ristrutturazione («a maggio ne avremo tre nuove e la nuova Rianimazione, nel 2010 passeremo da 9 a 14 postazioni») gli interventi non urgenti segnano il passo e qualche cittadino deve aspettare troppo.

Il pronto soccorso

Pronto soccorso. Prima della fine del mese verrà annunciato l'avvio del Centro prime cure, che di fatto limiterà molto l'attività notturna del Pronto soccorso al Maggiore spostando medici a Cattinara dove vi sarà un aumento di ingressi.

Ortopedie. E poi è stata decisa la riorganizzazione delle due Ortopedie di Cattinara e del Maggiore, perché la prima «ha sufficienti posti letto e poche sedute operatorie, la seconda è nella situazione opposta».

Burlo. E i megalavori di Cattinara, e il nuovo Burlo? Ci si augura che il cambio avvenuto in Regione non rallenti un processo che ha già tanta storia alle spalle e una strada assai lunga davanti.

HORTI TERGESTINI
MOSTRA MERCATO DI PIANTE E ARREDI PER IL GIARDINO
19 E 20 APRILE 2008
PARCO DI SAN GIOVANNI / TRIESTE
INGRESSO GRATUITO

Il sindaco diffonde i dati sui test dell'Arpa effettuati a metà marzo con picchi nelle polveri sottili

Dipiazza: Servola a rischio evacuazione

«Altri sforamenti alla Ferriera, parlerò con Tondo per chiuderla»

«Non sto scherzando, la gente vive soffocata dai fumi». L'azienda contesta le analisi: «I valori devono venire parametrati sulle 24 ore e con centraline fisse e non portatili»

di **Elisa Coloni**

«Il rione di Servola andrebbe evacuato. Per le condizioni disperate in cui la gente è costretta a vivere, strangolata dai fumi della Ferriera, sarebbe un'opzione da prendere in considerazione. E giuro che non sto scherzando».

Il sindaco Roberto Dipiazza, ieri in Municipio, davanti ai giornalisti convocati per un incontro «urgente» sull'inquinamento prodotto dallo stabilimento siderurgico, lo ha ripetuto più volte: quella dell'evacuazione «non è una boutade. Sarebbe la giusta risposta a questi», ha spiegato un concitato Dipiazza, brandendo un fascicolo contenente nuovi dati sulla concentrazione di pm10 nell'aria, che il 17 marzo, in base a rilevamenti dell'Arpa, hanno superato, per dieci secondi, di 35 volte i limiti di legge. Un intervento cui il direttore dello stabilimento di Servola Francesco Rosato risponde che «la rilevazione deve essere confrontata con i valori registrati nel corso di tutta la giornata, che il 17 marzo non hanno superato il limite di legge».

Dipiazza ha parlato di «evacuazione». Per il momento, se l'opzione che i servolani facciano armi e bagagli sembra abbastanza lontana, il primo cittadino non ha nascosto che il nodo Ferriera è, nella sua agenda, al primo posto tra le beghe da risolvere. E non ha nemmeno nascosto il fatto che, con un presidente del Consiglio e uno della Regione con la sua stessa casacca, la marcia verso la chiusura e la riconversione dello stabilimento potrebbe avere le porte spalancate. «Attenderò che Renzo Tondo metta in piedi la sua giunta - ha affermato il sindaco - e poi affronteremo le questioni elencate nel Patto per Trieste: chiusura e riconversione della Ferriera, piattaforma logistica e Porto Vecchio». La crociata «antipolveri sottili» del primo cittadino sembra essere più lanciata che mai. Superato lo «scoglio Illy», Dipiazza e Tondo, vicini in politica e ora pure di palazzo, potranno darsi man forte a vicenda. Il sindaco ieri è partito in quarta con la diffusione di dati relativi allo scorso 17 marzo.

Il sindaco Roberto Dipiazza illustra i dati (Lasorte)

Un documento in cui si spiega che due tecnici dell'Arpa, in quella data, sono stati chiamati dalla Polizia municipale per effettuare un controllo a Servola, dove erano stati segnalati «fumi densi ed esalazioni maleodoranti». Durante le verifiche sulla concentrazione atmosferica di pm10, effettuate con un analizzatore portatile in via S. Lorenzo in Selva, «è stata osservata - si legge - una copiosa fumosità proveniente dall'impianto di cokeria e dall'altoforno in esercizio nello stabilimento della Lucchini spa. Alle 12.19 - si legge ancora nel testo - è stato registrato, per una durata di 10 secondi, un innalzamento della concentrazione di pm10, con un valore massimo pari a 1740 microgrammi per metro cubo, 35 volte superiore al limite di 50 consentito dalla legge. Un significativo aumento di pm10 è stato registrato anche dal mezzo mobile posizionato in via San Lorenzo in Selva, secondo il quale il valore medio di concentrazione, tra le ore 12 e le 15, è stato di 83,5 microgrammi al metro cubo. Abbiamo contattato il responsabile ambientale dello stabilimento, che ha assicurato un'immediata azione di controllo».

«Gli stessi tecnici che hanno effettuato i rilievi - ha spiegato Dipiazza - hanno lamentato una forte irritazione alle vie respiratorie. È stata esposta una denuncia alla Procura della Repubblica e ora voglio vedere quale sarà la risposta. La città deve rendersi conto che la Ferriera deve essere chiusa».

Netta la replica della Lucchini: «La normativa prevede che le registrazioni dei valori di pm10 avvengano sempre nel corso di 24 ore e dalle centraline ufficiali e fisse dell'Arpa, non da quelle portatili - spiega Francesco Rosato -. L'azienda non è stata neppure contattata dai responsabili dell'Arpa». Ieri pomeriggio Rsu e sigle sindacali si sono riunite per affrontare la questione, chiedendo anche l'estensione dei test dell'Azienda sanitaria a tutti gli operai dello stabilimento.

Fonda: «Squallido chi dubita sulle capacità di Kosic assessore» Zanon: «Sanità, meglio Tondo»

In segno di attenzione gli aveva assegnato, come presidente della Consulta dei disabili, una stanza comunicante con la propria quando era assessore alla Sanità. È da molti anni che **Renzo Tondo**, oggi di nuovo presidente della Regione, ha un'attenzione speciale per **Vladimiro Kosic**, a oggi l'unico assessore indicato con nome e cognome: per coprire la Sanità, appunto. E Kosic non ha mai sottovalutato o dimenticato la speciale attenzione che ai più fragili, attraverso la sua persona, veniva da quell'assessore e poi da quel governatore che oggi torna a dimostrargli la massima stima, mentre l'attività coi disabili è proseguita - anche a livello internazionale - pure con Beltrame, l'assessore di Illy.

A livello politico però qualcuno ha rivendicato il posto alla politica, mettendo in giro frasi per nulla politicamente corrette. «È un incarico gravoso, ce la farà?». Kosic, persona di acutissima intelligenza, pieno di vigore razionale e di agguerrita sensibilità, si muove infatti in carrozzella.

«Trovo squallido - reagisce **Fabio Fonda**, cardiologo e già candidato per i Cittadini - e civilmente indegno di rappresentarci al governo regionale chi si è espresso con queste parole. Il profilo umano e culturale di Kosic può essere proprio quel riferimento che libera la Sanità dai vincoli dei modelli economicistici e la proietta vicino ai bisogni della gente».

Mentre in molti ambienti medici la scelta di Tondo desta sorpresa in sè, ma il nome di Kosic raccoglie assoluto rispetto e stima in chi lo conosce o lo ha incontrato, il segretario regionale del sindacato di area radiologica **Paolo Zanon** rileva in modo piuttosto critico: «Spero che l'esperienza del vecchio assessore alla Sanità e oggi neopresidente della Regione si faccia sentire, e che la gestione di temi fondamentali della Sanità abbia una diretta supervisione del presidente eletto». Specifica Zanon (che chiede a Tondo anche di mantenere le promesse elettorali e di non unificare le Aziende sanitarie di Trieste e Gorizia): «Per evitare vuoti organizzativi, è meglio continuare ad avere un rapporto con il Tondo ex assessore alla Sanità. Non vorremmo pagare lo scotto della discontinuità, inoltre riconosciamo a Tondo che a suo tempo era un assessore adeguato, gli basterebbe rinverdire le sue conoscenze in materia...».

g. z.

L'intervento per realizzare la tratta potrebbe partire già il prossimo anno. Nuove prospettive per il bus transfrontaliero

Métro leggero, la Slovenia vuole collaborare

La Provincia e il governo di Lubiana puntano ai fondi comunitari per la Opicina-Sesana

di **Tiziana Carpinelli**

Si aggiunge un altro significativo tassello nel «puzzle» della metropolitana leggera. E potrebbe essere quello decisivo. La Provincia ha infatti incassato ieri mattina il *placet* della Slovenia, ufficializzando la *partnership* transfrontaliera per il progetto di collegamento Ronchi-Capodistria.

Lo annuncia l'assessore ai Trasporti della giunta Bassa Poropat, Ondina Barduzzi: «Abbiamo pensato di coinvolgere il governo sloveno nella realizzazione del tratto di strada ferrata che collega Opicina a Sesana, così da ottenere i finanziamenti comunitari necessari. E la nostra richiesta ha raccolto immediatamente un certo riscontro, tant'è che il presidente della Provincia inoltrerà la prossima settimana la lettera di manifestazione d'interesse. Farà seguito l'invio di una delegazione d'oltre confine per la valutazione dei piani d'intervento. Le opere, se tutto dovesse filare liscio, potrebbero partire già il prossimo anno». La proposta è maturata nell'ambito dell'incontro fissato tra il presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat e il segretario di Stato del ministero dei Trasporti sloveno Peter Velic, che ha visto la partecipazione dell'assessore Barduzzi, del sindaco di Sesana Davolin Tercon, del suo vice Bozo Marinac e di Miroslav Klun, presidente della Camera dell'artigianato e dell'economia. «Creeremo – precisa Barduzzi – un gruppo di lavoro interdisciplinare per rilevare materialmente gli adeguamenti utili a costruire la linea. Quest'ulteriore tassello s'inserirà nel più ampio progetto regionale della metropolitana leggera, da tempo avanzato dalla Provincia».

Ma non si tratta dell'unica novità: «La società di trasporti slovena Aurigo – conclude l'assessore – si sta interfacciando con la Trieste Trasporti per progettare un autobus transfrontaliero dedicato alla tratta Opicina-Sesana. L'iniziativa potrebbe avere importanti ricadute per l'utenza, che da tempo chiede un simile collegamento».

Infine, c'è stato un confronto propositivo sui problemi di viabilità legati all'area confinaria di Fernetti. La Provincia, pur non avendo specifiche competenze, si è impegnata a coinvolgere tutti i soggetti investiti dalla questione per un miglioramento delle condizioni di sicurezza.

L'assessore provinciale Ondina Barduzzi

1978 //////////////////////// 2008

trenta di queste primavere

foto: azimut

AGRICOLA MONTE SAN PANTALEONE

realizzazione e manutenzione giardini e terrazze, potature, restauro giardini storici, progetti innovativi per la città
preventivi gratuiti allo 040 577333 // www.montepanta.it

Continua dalla 24.a pagina

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 10

A.A.A.A.A.A. TRIESTE supernovità 19.enne strepitosa amante dell'eros completissima. 3396327468.

A.A.A.A.A. AFFASCINANTE quarantenne molto sexy massaggio relax 3317811539.
A.A.A.A.A. BELLISSIMA 19 anni non stop. 3202682300.

A.A.A.A.A. BELLISSIMA signora sexy tutti i giorni 3338356433. (A2431)
A.A.A.A.A. GIOVANISSIMA provocante, dolce, disponibile, molto sexy: provami. 3891132931. (A2647)
A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima bionda prosperosa senza limite 3484169158. (A2496)
A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima curve mozzafiato completissima 5.a 342486609.
A.A.A.A.A. TRIESTE novità coreana bravissima massaggi. 3270419025. (C009
A.A.A.A. GORIZIA bella signora affascinante dolce disponibile tutti giorni. 3289241189. (B00)

A.A.A.A. GORIZIA giovane nuova ragazza orientale offre massaggi 3318265426.
A.A.A.A. POLACCA coccolona ventenne preliminari senza limite 3893406754.
A.A.A.A. TRIESTE bella giappponese massaggio anche piedi 3282714053, 3298256629.

A.A.A.A. VICINO Grado novità russa 20enne biondissima insaziabile 3468942488.

A.A.A.A. GORIZIA novità bellissima brasiliana caldissima molto sensuale completissima 3453492772. (C00)

A.A.A. GRADO bellissima sorridente massaggiatrice, tutti i giorni 3476131335. (C00)
A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà. Sara 3396350963. (A2547)
A.A. MONFALCONE di passaggio bellissima 20enne disponibilissima senza fretta. 3473225346. (C00)
A.A. MONFALCONE dolcissima bionda 7.a fisico stupendo giocherellona massaggio sensuale 3272063568.
A. GRADO simpatica bionda ti aspetta. Conoscerai l'arte dell'amore 3342429116. (C00)

A. TRIESTE Somalia femminile mulatta disponibile grande sorpresa trasgressiva non stop 3297636040. (A2544)
A Trieste massaggio dolce e rilassante ogni giorno. 3287851391. (A2477)
BELLISSIMA friulana riceve Gorizia Pieris solo italiani seri sì a preliminare e altro no anonimi 3488991727.
BIRICHINA supersexy 899004182 vogliose 166144374 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min vietato minorenni.
DONNA veramente particolare 5m bel fisico trangressiva 100% fogosa disponibilissima Trieste. 3468037090.

GRADO novità! Bella ragazza tedesca ti aspetta. Farà conoscere l'arte dell'amore 3317654258. (C00)
MASSAGGI veri particolari stupendi rilassanti profondamente sensuali. Cleudi 3480436761.

MONFALCONE DI passaggio novità cubana 5.a m disponibilissima anche coccolona e sensualissima 3338826483.

MONFALCONE novità 10.a m. formosa 1,80 mulatta pelle olivastra coccolona 100% completissima 3896810752.

MONFALCONE PRIMA volta affascinante franco-spagnola completissima bocca favolosa disponibilissima 3484819405.

MONFALCONE SUPERNOVITÀ Samara grossa sorpresa completissima bello viso/fisico, magra, molto femminile. 3452998148. (C00)

NOVITÀ Erika giovane esplosiva intrigante focosa cell. 3483883910. (Fil37)
NUOVISSIMA Trieste biondissima 20enne dolce magra completissima veramente mega sorpresa disponibilissima 3284506279.
SIGNORA 40 anni strepitosa preliminare senza limite fino alla fine. 3317521352.

TRIESTE PRIMISSIMA volta Alexya grossa sorpresa bambolina biondissima stupendo fisico perfetto viso completissima 3478159720.

TRIESTE supernovità snella carnagione chiara bellissima completissima 6.a naturale molto disponibile 3207180148.
VANESSA bellissima spagnola bionda magra sexy caldissima completissima 27 anni chiamami 3488020954.

Sava

Esempio riferito a Lancia Ypsilon 1.2 8v Argento prezzo di listino € 11.100 (chiavi in mano, IPT escl.), prezzo promozionato di € 9.700 con contributo Lancia e contributi statali rottamazione 2008. Finanziamento: importo massimo finanziabile € 8.000. Anticipo € 1.964,62 – durata 36 mesi; 36 rate mensili da € 277,00, comprensive di 3 anni di tagliandi come da libretto di uso e manutenzione per un max di 80.000 KM), ed 1 anno di estensione di garanzia (limite 80.000 km),dei servizi Prestito Protetto, Antifurto Identicar, copertura Identica Gold Furto/Incendio e Kasko per un importo complessivo di € 1970,43). Spese di gestione pratica 250,00 euro + bolli – TAN 0,00% - TAEG 2,27%. Le coperture si riferiscono ad un cliente residente a Bologna. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 30 Aprile 2008. Consumi: da 4,3 a 6,6 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2: da 114 a 155 g/km.

Everywhere LANCIA 00800 52624200

La Concessionaria Lancia

AGUZZONI - AUTO A Via III Armata, 119 Gorizia - tel. 0481.520013

Secondo i dati Istat ci sono 4000 persone in cerca di lavoro. Si stima che molti siano anche irregolari che ora si iscrivono alle liste

Disoccupati, a Trieste il record del Nordest

Sono il 4,3 per cento contro il 3,4 di Udine e il 2,8 di Pordenone. Va peggio per le donne

È nella provincia di Trieste che si riscontra il più alto tasso di disoccupazione: il più elevato della regione e dell'intero Nordest.

Dai rilevamenti Istat emerge che il 4,3 per cento delle persone in età attiva risultano in cerca di occupazione; il 3,4 per cento a Udine, il 3,2 a Gorizia e solo il 2,8 a Pordenone, che sfoggia uno dei tassi di disoccupazione più bassi del nord Italia. Il rapporto stima che sul nostro territorio ci siano 4 mila persone alla ricerca di un posto di lavoro; 8 mila in provincia di Udine, 2 mila nel capoluogo isontino e 4 mila a Pordenone.

La difficoltà a trovare un posto di lavoro è più frequente tra le donne che abitano Trieste. La percentuale è infatti del 4,4 per cento, 0,3 punti percentuali in più rispetto ai colleghi uomini, il cui dato si attesta al 4,1.

Adele Pino

«È giusto precisare - spiega Adele Pino, assessore provinciale alle Politiche del lavoro - che il valore non si riferisce esclusivamente ai lavoratori che hanno perso il posto e ora sono alla ricerca di una nuova occupazione, ma anche a quelle donne e uomini che prima avevano un impiego irregolare e si iscrivono adesso alle liste di collocamento per trovare una soluzione più stabile».

Nel 2005 la percentuale di disoccupati nella provincia di Trieste non si discostava da quella riferita oggi dall'Istat, mentre nel 2006 si erano registrate *performance* eccellenti. «Va considerato che nel corso del secondo bimestre del 2007, il dato ha risentito indubbiamente dell'introduzione del "reddito di cittadinanza": uno strumento di sostegno alle famiglie disagiate introdotto dalla Regione - prosegue l'assessore - che richiede l'iscrizione dei componenti in età lavorativa alle liste di collocamento». Di fatto, anche attraverso questa obbligatorietà le richieste pervenute allo Sportello del lavoro sono aumentate e gli effetti si visualizzeranno con maggior chiarezza alla fine del 2008.

Il numero di persone alla ricerca di un lavoro è però aumentato anche a seguito della crescente difficoltà delle famiglie ad arrivare alla fine del mese. «La situazione reddituale delle nostre famiglie è peggiorata - sottolinea Pino - e questo, spesso, costringe le donne che magari sono casalinghe o fanno solo qualche lavoro estemporaneo o non regolare, a cercare un'occupazione stabile, che aiuti a risollevare la situazione economica».

Il tasso di disoccupazione relativo alle donne, leggermente superiore rispetto a quello degli uomini ha, secondo l'assessore Pino, anche un' altra chiave di lettura: «Le tante separazioni - precisa - e l'elevato numero di famiglie monoreddito obbligano le donne a cercare un lavoro e a rimboccarsi le maniche per riuscire a sopravvivere: molte, proprio dopo la divisione dal compagno o dal marito, si rivolgono al nostro Sportello del lavoro».

Ma qual è il settore più sofferente della nostra provincia, ovvero quello che riesce a soddisfare meno le richieste di lavoro? «In termini complessivi, il settore dei servizi ha perso il maggior numero di forze lavoro, inoltre - specifica l'assessore - va evidenziato come le persone con competenze generiche, fatichino più di altre a trovare occupazione. Oggi chi offre un lavoro impiegatizio richiede competenze di contabilità, conoscenza dell'informatica e di una o più lingue straniere; un uomo senza una elevata scolarità trova posto solo come operaio generico o in un' impresa di pulizie. Imparare una professione - conclude Adele Pino - oggi garantisce maggiori possibilità di occupazione».

Laura Tonero

UNIVERSITA'

Il bando di gara scade a giugno. Magnelli: «Il maggior costo organizzativo sarà compensato da una migliore qualità»

All'Erdisu gestione unica per dieci servizi

È stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Comunità Europea il bando di gara dell'Erdisu per l'appalto dei servizi in Global service. Che investe la gestione integrata e coordinata di numerose prestazioni: dal portierato alle pulizie, dal lavaggio al noleggio della biancheria, fino alla manutenzione degli impianti elettrici, idrici, termici e di condizionamento delle case dello studente di Trieste e Gorizia.

Fin dal primo giorno della pubblicazione, secondo quanto riferito dall'Erdisu, si sono registrate diverse richieste di informazioni, «segno dell'interesse che suscita il bando, caratterizzato da una scelta di forte cambiamento gestionale». Da alcuni mesi, infatti, l'ente presieduto da Silvano Magnelli ha deciso di riunire la gestione di diversi servizi in un'unica gara d'appalto, per accrescerne la funzionalità, dettata dall'avere un unico interlocutore esterno responsabile. Elemento, questo, che secondo l'ente potrà «facilitare la programmazione, la razionalizzazione e l'ottimizzazione degli interventi manutentivi».

La scadenza per la presentazione delle offerte è stata fissata per il 16 giugno. La ditta aggiudicataria, a partire dall'autunno, dovrà dunque occuparsi della gestione ed erogazione delle varie attività. Il personale dell'Erdisu potrà così concentrarsi sui controlli da operare per il rispetto delle clausole contrattuali, migliorando la qualità dei servizi stessi. Il possibile aumento dei costi complessivi, determinato dall'accorpamento di dieci servizi e quindi da nuove esigenze di regia complessiva dell'appalto, sarà «bilanciato da servizi caratterizzati da qualità, innovazione, rispetto dell'ambiente e impiego di prodotti, nonchè attrezzature, all'avanguardia».

Magnelli sottolinea come il Cda abbia voluto dare maggiore rilievo a questi aspetti: la valutazione della qualità e del pregio tecnico dell'impresa avranno un peso pari al 60% dei punti assegnati in sede di gara, mentre il prezzo avrà un peso del 40%, nel rispetto del Codice degli appalti.

Infine, una nota sulla durata: il contratto verrà stipulato per un periodo di tre anni, con la possibilità di proroga per ulteriori tre anni nel solo caso in cui l'ente sia soddisfatto del servizio offerto. Nel periodo contrattuale la gestione esternalizzata potrà essere estesa ad altre strutture.

t.c.

Nuovo decreto ministeriale

Compravendita case: impianti certificati, costi fino a mille euro

Una raffica di interrogativi e molti dubbi d'interpretazione. Il rischio di costi fino a mille euro per adeguare gli impianti di sicurezza, anche se per il momento nessun significativo riflesso sulle compravendite. È questo l'effetto a Trieste dell'entrata in vigore del decreto del ministero dello Sviluppo economico n.37 del 2008, più noto come il «decreto sicurezza impianti».

La norma stabilisce che, nel caso di trasferimento di proprietà a qualsiasi titolo (pure come donazione o vendita per incanto) di un immobile, oppure nel caso di locazione, è necessario garantire la conformità degli impianti alle norme di legge. Nella dicitura impianti sono compresi, per esempio, le caldaie, i sistemi elettrici, i cancelli telecomandati e le apparecchiature di difesa dai fulmini. Un obbligo che vale per le nuove costruzioni e può essere derogato per le vecchie.

L'immediata conseguenza è che, nel caso di cessione di un immobile non nuovo, per il quale il proprietario venditore dichiari l'assenza di documentazioni di conformità, il compratore potrebbe sentirsi in diritto di chiedere una congrua riduzione del prezzo. Il decreto si applica anche ai condomini e la certificazione va estesa all'intera impiantistica, coinvolgendo gli amministratori. Sul tema la Confedilizia ha chiesto un'urgente interpretazione normativa o la sospensione dell'entrata in vigore, poichè «il provvedimento appalesa macroscopici aspetti di illegittimità». Ha fatto sapere di «essere costretta a dare indicazioni perché si soprassieda alla stipula di contratti di locazione di qualsiasi specie». Di tutt'altro avviso Giorgio Apostoli del Sunia: «Non vediamo il problema indicato dalla Confedilizia, perché laddove il proprietario ha operato al meglio, adeguando i vari impianti e conservando la relativa documentazione, non ci dovrebbero essere difficoltà nella compravendita. Nei casi in cui invece non si sia provveduto è giusto che chi vende se ne assuma le responsabilità». «Finora non abbiamo visto conseguenze sul volume delle operazioni – sottolinea Giorgio Ravalico della Federazione italiana mediatori e agenti d'affari, che ha fissato un dibattito in Regione – anzi, siamo convinti che questa norma porti a una maggiore chiarezza fra le parti, perché rende trasparenti i rapporti fra venditore e compratore».

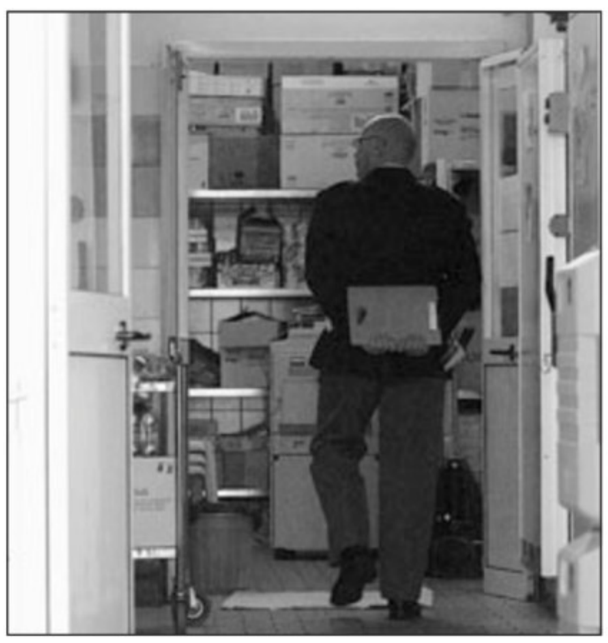
Ugo Salvini

La Confedilizia: «Regola illegittima». Il Sunia: «Basta rispettare la legge»

Primi ufficiosi risultati delle analisi in corso per stabilire la causa dei decessi. In ferie i dipendenti della cooperativa Basaglia senza lavoro

A Casa Bartoli l'intossicazione causata da batteri

Ma non si sa quali perché le colture richiedono giorni. Entro il 25 aprile la risposta certa


L'ispezione di un agente a Casa Bartoli

Batteri e non virus.

E' questo il primo risultato parziale delle analisi di laboratorio attraverso le quali si sta cercando di definire cos'è accaduto otto giorni fa all'interno di «Casa Bartoli», la residenza comunale per anziani non autosufficienti dove due ospiti sono morti, sette sono finiti all'ospedale e un'altra sessantina è stata curata all'interno della struttura per una devastante diarrea.

Le indagini dei medici e dei biologi si stanno dunque orientando in modo preciso ma non ancora sufficiente a fare il nome del «colpevole», fornendo anche le prove della sua responsabilità. Ecco perché i tempi per poter definire dettagliatamente le cause dei due decessi e delle altre intossicazioni, non saranno brevi. Anzi, tutt'altro. Ormai si parla apertamente del 25 aprile come data-limite entro la quale dovrebbe essere diffuso il quadro completo di ciò che è emerso dai vari laboratori di analisi e dalle autopsie dei corpi di Sergio Trussini e Andrea Trapella, i due compagni di stanza morti a venti ore di distanza l'uno dall'altro. I tempi lunghi sono determinati dai terreni di coltura e dalle velocità diverse di sviluppo di ogni batterio. Taluni per duplicarsi- ma sono casi estremi - hanno bisognosi di soli sette minuti. Altri invece compiono l'identico percorso anche in cinque giorni.

Dal momento che gli «indiziati» sono tanti e altrettanto numerosi i colpiti dalla diarrea, ecco spiegate le ragioni del ritardo.

Continua intanto a restare chiusa precauzionalmente la cucina di Casa Bartoli in cui venivano preparati i pasti non solo per questa casa di riposo ma anche per altre strutture comunali. Restano così inattivi i quindici dipendenti della cooperativa «Franco Basaglia» che quattro mesi fa aveva vinto l'appalto. Alcuni sono stati messi in ferie, altri rischiano di esserlo a breve scadenza. Sta di fatto che circa 500 pasti vengono ora preparati all'Itis. «Va tutto bene, benissimo. Le cucine sono in grado di supplire a questa emergenza. Il Sistema Trieste funziona» ha affermato ieri l'assessore comunale alla Protezione sociale Carlo Grilli. «I costi di questi pasti li sostiene il Comune. In sintesi pagheremo noi» ha affermato ancora l'assessore. Nessuna risposta ha però dato Carlo Grilli su una eventuale «compensazione» di questi oneri aggiuntivi con quanto spetta contrattualmente alla cooperativa «Basaglia». Un nuovo problema si profila dunque all'orizzonte e si situa accanto a quello dei ritardi nelle definizione del «colpevole» dell'intossicazione e della morte dei due anziani.

L'assessore Carlo Grilli

c.e.

Cento ospiti delle case di riposo oggi a «Horti tergestini»

Un centinaio di anziani delle case di riposo oggi parteciperà a «Horti tergestini», la mostra mercato di fiori e piante che nel week end animerà il parco di San Giovanni. Il gruppo, accompagnato da operatori delle case di riposo, familiari, operatori e volontari del servizio civile della Ass 1, arriverà nel comprensorio verso le 10.30. Un caffè e qualche pasticcino nella canonica del Buon Pastore e poi visita alle bancarelle, sempre con il sostegno degli accompagnatori. A organizzare questa mattinata di svago è il progetto «Una città per vicino», promosso dal Distretto 2 e dalla Microarea di Cittavecchia, che s'inserisce così nelle manifestazioni della Fabbrica del cambiamento, il ciclo d'eventi che nel 2008 ricorda i trent' anni della legge 180 e il secolo di vita del parco di San Giovanni.

«Una città per vicino – spiega Grazia Cogliati, direttore del Distretto 2 - vuole scoprire una realtà spesso dimenticata dalla città: gli anziani soli, gli anziani nelle case di riposo. Vuole invitare tutti a riflettere sulle condizioni di vita di una vecchiaia che appartiene a tutti».

Visita ufficiale di monsignor Siluan, vescovo della diocesi in Italia. La struttura dovrà essere affiancata da un'area per le riunioni

I duemila fedeli ortodossi romeni di Trieste avranno una chiesa

Monsignor Siluan

Il Comune e la Chiesa ortodossa romena di Trieste collaboreranno per trovare una chiesa e un'area adiacente, adatta agli incontri, che possano fungere da punto di riferimento per i circa 2 mila fedeli della città che seguono questo culto.

È il risultato dell'incontro svoltosi nei giorni scorsi nel salotto azzurro del Municipio, in occasione della prima visita ufficiale a Trieste di monsignor Siluan, Vescovo ortodosso romeno della Diocesi ortodossa romena in Italia.

Accompagnato dal parroco della Comunità ortodossa romena della nostra città, padre Costantin Eusebio Negrea, il vescovo Siluan è stato ricevuto dal sindaco Roberto Dipiazza, che gli ha fatto dono della medaglia del Comune di Trieste.

Dipiazza e monsignor Siluan hanno approfondito i temi e gli aspetti che riguardano l'integrazione della Comunità romena nella realtà locale. «È necessario individuare una chiesa e un edificio attiguo – ha spiegato padre Negrea – che possano costituire, per i numerosi fedeli di Trieste che ci seguono, una base di partenza per la nostra attività religiosa e culturale: due aspetti che camminano assieme». Monsignor Siluan ha ricordato tra l'altro che in Italia, grazie alla presenza di strutture diocesane «operano ben 76 parrocchie della comunità ortodossa romena, molto attive in città come Torino, Milano, Roma, Napoli, oltre che in regioni come la Sicilia, la Puglia e le Marche».

Dipiazza, ricordando a tale riguardo che «Trieste vanta una profonda tradizione multi religiosa», ha confermato la massima collaborazione, disponibilità e attenzione, da parte dell'amministrazione comunale, per ricercare le soluzioni più adeguate, in grado di garantire al meglio l'attività della Comunità ortodossa romena.

Monsignor Siluan è un vescovo giovane, essendo nato nel '70 in Transilvania. Diploma in matematica e fisica, ha poi conseguito la laurea in Teologia, perfezionando la sua preparazione con un dottorato di Teologia ortodossa a Parigi. Nel marzo del 2001 è stato nominato consigliere diocesano per i problemi liturgici, diventando subito dopo vescovo. Dal 2004 rappresenta in Italia la Chiesa ortodossa rumena, nel cui ambito è componente del Santo sinodo.

u.s.

COMPRO ORO
PER ACQUISTO MERCE
Calo titolo massima quotazione
18 Kt calo 0,71
14Kt calo 0,48
Via Rittmeyer, 6
Tel. 040 364084

Determinanti le testimonianze dei ragazzi ospitati in viale Gessi. Il caso era stato sollevato nel 2005 da un gruppo di mamme

Maltrattò i disabili, operatore condannato

Un anno e mezzo a un dipendente comunale in servizio al Centro di educazione motoria

di **Claudio Ernè**

Ha umiliato e talvolta picchiato i ragazzi disabili che gli erano affidati. Ne ha irrisi alcuni, affermando che cinquant'anni fa sarebbero finiti alla Risiera. Un altro ragazzo costretto a vivere su una carrozzina lo aveva estratto a forza dall'auto di famiglia con cui il giovane era stato trasportato al Centro di educazione motoria di viale Romolo Gessi. Tirandolo fuori dall'abitacolo contro la volontà del giovane, lo aveva ferito all'orecchio. Ad altri disabili aveva rivolto epiteti come «testoni, stupidi, mostri».
Il giudice Francesco Antoni non ha avuto alcun dubbio sulla veridicità di queste accuse e ha condannato ieri a un anno e sei mesi di carcere e 22 mila euro di risarcimento danni, Maurizio Bobini, 46 anni, un dipendente comunale che lavorava con i disabili del Cem. Il magistrato che gli ha concesso il beneficio della condizionale e della non menzione dopo averlo riconosciuto colpevole di due reati: il maltrattamento e la violenza privata.

Il pm Baldovin aveva chiesto 8 mesi di pena, la difesa la piena assoluzione

La pena inflitta all'imputato è stata più severa di quella richiesta dalla stessa rappresentante dell'accusa, il pm Lucia Baldovin: in pratica il giudice Francesco Antoni l'ha raddoppiata, passando da otto a sedici mesi.
Il difensore, l'avvocato Luca Maria Ferrucci al termine di una lunghissima e dettagliata arringa aveva chiesto l'assoluzione del suo assistito con la formula «per non aver commesso il fatto». «Maurizio Bobini - ha affermato il difensore - «è esente da ogni responsabilità e il suo comportamento sul lavoro è stato sempre improntato alla massima professionalità: lo dimostrano le dichiarazioni rese da altri genitori e dai dirigenti della struttura comunale».
«Per comprendere veramente cosa accade all'interno del Centro di educazione motoria, bisognerebbe passare almeno cinque ore lì dentro, assieme ai ricoverati e agli educatori. Il lavoro e pesantissimo» ha affermato una giovane che nel settore del pubblico ieri ha assistito alle ultime fasi del processo, snodatosi per più di dieci mesi.
Raggianti, al contrario, le mamme-coraggio che nel 2005 avevano presentato un esposto alla Procura, segnalando attraverso l'avvocato Maria Pia Mayer, alcuni episodi di maltrattamenti e attribuendone la responsabilità a Maurizio Bobini. Il ricorso alla Procura era stato l'ultima «carta» messa sul tavolo da queste madri, dal momento che le richieste di intervento disciplinare non avevano avuto esito in ambito comunale. Un muro di gomma a loro giudizio perché in questa sede l'inchiesta amministrativa in cui era rimasto coinvolto Maurizio Bobini, era stata archiviata.
Dalle indagini effettuate dagli investigatori del Commissariato del palazzo di Giustizia, è emerso che il dipendente comunale avrebbe insultato i disabili psichici pronunciando frasi del tipo: «Cinquant'anni fa saresti finito in Risiera». «Quelli come te in Romania non vedono la luce del giorno».
«Mio figlio è stato picchiato. Ha ricevuto dei pugni sulle braccia e poi uno schiaffo» ha affermato nel corso della sua deposizione in aula una delle madri- coraggio, quella si era assunta per prima l'onere di attivare la magistratura. «Mio figlio era rientrato a casa sconvolto. Aveva paura, non voleva più frequentare il centro. Ho chiesto spiegazioni alla responsabile: dopo una settimana ha negato che mio figlio fosse stato colpito. L'episodio, a suo dire, coinvolgeva un altro ragazzo con cui Bobini aveva maggiore familiarità».
Nel corso del processo sono stati interrogati alcuni giovani costretti sulla carrozzina fin dalla nascita. Alcuni si sono espressi a gesti, aiutati dalla madri. Altri sono riusciti a pronunciare qualche parola poi resa esplicita nel suo significato da chi li accompagnava. È emerso il clima pesante del Centro e il ruolo assunto da Bobini che pur essendo un semplice portantino era riuscito a esercitare una grande influenza sugli altri colleghi. Scontato il ricorso in appello.

Convegno a Grignano

Microscopia domani all'Ictp

L'Ictp ospiterà da domani e fino a martedì la Conferenza europea 2008 di microscopia elettronica. Il convegno si terrà nell'aula Kastler dell'Adriatico Guesthouse a Grignano e sarà inaugurata alle 9 da Claudio Tuniz.

Assemblea sindacale

Ufficio Protocollo chiuso lunedì

Il Comune informa che, a causa di un'assemblea sindacale, l'ufficio accettazione atti e protocollo generale di via Punta del Forno 2 resterà chiuso al pubblico lunedì mattina, dalle 8.30 alle 11.30.

Un'ambulanza del 118

Cade con la moto in via Salata: uomo grave a Cattinara

È ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Cattinara un uomo che giovedì notte, poco prima dell'1, è caduto con la moto su cui viaggiava schiantandosi al suolo, in via Salata. L'uomo ha riportato fratture multiple, ma non sarebbe in pericolo di vita. Secondo le prime ricostruzioni non ci sarebbero altri veicoli coinvolti.

Era agli arresti domiciliari

Buosi subito al Coroneo a 24 ore dalla sentenza di condanna definitiva

Dalle 14.20 di ieri Fabio Buosi è rinchiuso nel carcere del Coroneo. Gli agenti della squadra mobile lo hanno arrestato a meno di 24 ore di distanza dal pronunciamento della Corte di Cassazione che giovedì pomeriggio aveva respinto il ricorso presentato dal difensore, l'avvocato Sergio Mameli.
La condanna a 18 anni di carcere per l'omicidio del tassista Bruno Giraldi con il pronunciamento della Cassazione è diventata definitiva e la Procura Generale di Trieste non ha perso tempo e ha disposto l'immediata carcerazione del condannato. Il provvedimento di arresto è stato firmato dal procuratore generale Giuliano Cremese e poco dopo gli agenti della mobile si sono presentati nell'appartamento via via Schiapparelli. Fabio Buosi aveva già preparata la valigia e si era messo in tasca una decina di pacchetti di Gauloise, le sue sigarette preferite. Poi ha salutato mestamente i genitori e ha seguito i poliziotti.
Più che evidenti i motivi dell'azione tanto repentina quanto opportuna della magistratura: gli arresti domiciliari di cui Fabio Buosi usufruiva da quasi quattro anni, rappresentano comunque una grande tentazione per ogni condannato «definitivo». Al di la della porta di casa divenuta cella, c'è il miraggio della libertà. Ecco perché gli usuali tempi di attesa per la carcerazione - di solito un paio di settimane dal passaggio in giudicato della sentenza - sono stati azzerati proprio per la pesantezza della pena da scontare.
Nel pomeriggio l'avvocato Sergio Mameli è entrato nel carcere del Coroneo e ha incontrato il suo assistito. Era distrutto e confuso. Non è facile «assorbire» in due giorni due colpi da ko come la conferma della condanna a 18 anni, seguita a meno di 20 ore di distanza, dal tintinnio della manette e dall'entrata in carcere.
Fabio Buosi si è sempre proclamato innocente e anche le tante persone che sono pronte a giurare che lui non è l'assassino di Bruno Giraldi, devono comunque ammettere che all'alba del 23 novembre 2003 era all'interno del taxi in cui è stato commesso l'omicidio. Lo dice una sua telefonata alla madre intercettata dagli investigatori e lo dicono le particelle di polvere da sparo trovate dai carabinieri del Ris di Parma sul suo giaccone. Inoltre la chiamata alla centrale del radiotaxi era partita dal suo telefonino. Gli «innocentisti» hanno sempre sostenuto che sul taxi assieme a Fabio Buosi c'era un'altra persona, il killer che ha sparato al capo di Bruno Giraldi. Perché allora Buosi che si dice innocente, non ne ha mai fatto il nome anche di fronte alle sollecitazioni degli inquirenti, dei magistrati di due Corti d'assise e non ultima del suo difensore?
«Se qualcuno sa qualcosa si faccia avanti» ha affermato ieri l'avvocato Mameli, lanciando un appello. Ma Fabio Buosi è già lontano, al di là di mura ben presidiate. Oggi è al Coroneo, in una cella singola, ma a breve scadenza dovrebbe essere trasferito altrove.

c.e.

Due anni di indagini hanno permesso di smantellare una organizzazione internazionale

Traffico di droga: arrestati 52 corrieri

La maxi-inchiesta è partita da Trieste, il giro gestito da nigeriani

di **Corrado Barbacini**

Centinaia di migliaia di ovuli di cocaina che da Trieste venivano dirottati in altre città.
La Squadra mobile ha scoperto uno tra i più rilevanti traffici di droga dalla Nigeria all'Europa: un traffico che aveva messo le radici proprio a Trieste.
In due anni di indagine sono stati arrestati 52 corrieri bloccati in diverse occasioni agli aeroporti della Malpensa, a Fiumicino, di Amsterdam o di Bruxelles.
Fermati tutti sulla base di informazioni nate da un blitz messo a segno nel mese di novembre di due anni fa in una casa in Cavana, dietro a piazza Unità. Era stata fermata e poi rilasciata (su ordine del pm Giorgio Milillo) Ndirim Glory Ikoku, 42 anni, nigeriana. Aveva nell'intestino sedici ovuli di cocaina. Droga destinata a un pusher triestino del quale non sono state rese note le generalità. La notizia dell'episodio non era stata diffusa e l'arresto differito era stato materialmente eseguito solo qualche tempo dopo.
Infatti, seguendo gli spostamenti della donna e intercettando le sue conversazioni gli investigatori della squadra narcotici della questura hanno messo le mani su un'organizzazione di livello europeo. La cocaina, di provenienza sudamericana, secondo l'accusa veniva stoccata in Nigeria dove i corrieri ingerivano gli ovuli pieni di stupefacente e si recavano in aereo in Europa. Un giro che - secondo la Squadra mobile - a avrebbe fruttato agli organizzatori non meno di un milione di euro.
Il riferimenito diretto della donna bloccata a Trieste, Ndirim Glory Ikoku era Christopher Ighodalo, 32 anni, suo connazionale, abitante a Modena. Gli altri arresti sono stati eseguiti anche in Lombardia, Piemonte, Toscana. Umbria, Lazio e Campania. Sono tutti nigeriani, esclusa una giovane donna di nazionalità polacca.
Ma oltre ai 52 arrestati, ci sono altre 50 persone indagate. Tra questi il pusher triestino destinatario dei sedici ovuli di cocaina intercettati due anni fa dagli investigatori della Squadra mobile.
Tra gli arrestati anche una donna al terzo mese di gravidanza e un minorenne. La donna, una nigeriana di 33 anni, era stata fermata qualche tempo fa a Milano con 63 ovuli, per un totale di 780 grammi di stupefacente, all'interno del suo corpo. C'è anche un giocatore di basket di 21 anni giunto in Italia per un provino con una squadra di B1: era stato bloccato in flagranza dalla polizia con addosso 78 ovuli di cocaina. Uno dei corrieri fermato all'aeroporto della Malpensa ha anche rischiato di morire appena giunto in Italia. Uno dei 72 ovuli (oltre un chilo di droga) che aveva ingerito si è rotto. È rimasto in coma per giorni e si è salvato per miracolo. La droga era ingoiata con piccoli ovuli per eludere i controlli di frontiera e a volte veniva talvolta occultata dalle donne anche nella cavità vaginale.
«In questa occasione - ha dichiarato il procuratore capo Nicola Maria Pace - siamo andati all'origine del traffico di droga puntando sui flussi di importazione». «L'indagine - gli ha fatto eco il pm Giorgio Milillo - da Trieste si è allargata interessando territori nazionali e internazionali».
L'indagine si è avvalsa anche di intercettazioni telefoniche di numerose utenze estere e di attività sotto copertura da parte di alcuni agenti triestini. A dare l'ok ai corrieri prima della partenza erano dei «santoni» africani. Erano loro dopo un rito propiziatorio a dire se chi portava la droga poteva stare tranquillo di non essere preso. Per i viaggi aerei con gli ovuli inghiottiti i corrieri ricevevano fino a 5mila euro di compenso.

Un momento della conferenza stampa in Questura (Bruni)

INCIDENTE

Tre feriti, di cui uno in rianimazione a Cattinara: il bilancio dell'incidente avvenuto ieri sera all'incrocio fra via Carducci e via Battisti, forse per una precedenza non rispettata. Uno scooter, condotto da M.C., triestino, 21 anni, si è scontrato con una Yaris, alla cui guida si trovava E.S., 38 anni, di Udine, che viaggiava con un'amica. Nel violento impatto, ad avere la peggio è stato lo scooterista.

Oggi dalle 9 alle 14 iniziativa informativa in piazza della Borsa

Lotta agli automobilisti ubriachi: campagna della polizia municipale

Aprile è il mese della prevenzione alcologica, organizzato dall'Azienda servizi sanitari, che propone al pubblico numerosi eventi coinvolgendo altre agenzie locali: oggi sarà il turno della Polizia municipale, da anni impegnata sul fronte della sicurezza stradale e nella lotta alla guida sotto l'effetto dell'alcol.
Come negli anni passati la Polizia municipale sarà presente in piazza della Borsa, dalle 9 alle 14, per fornire tutte le informazioni su un problema che non ha limiti di età o di genere anche con esperimenti pratici, utilizzando gli strumenti sofisticati in dotazione per rilevare il tasso alcolemico.
In violazione all'articolo 186 del Codice della strada, relativo alla guida in stato di ebbrezza, la Polizia municipale di Trieste ha rilevato 135 sanzioni nel 2004, 107 nel 2005, 95 nel 2006 e 126 nel 2007.
Per stroncare la piaga dell'alcolismo giovanile, intanto, proseguono i controlli delle forze dell'ordine nei locali pubblici per verificare che non venga distribuito ai minori di 16 anni bevande alcoliche.
Da tempo, peraltro, gli esercizi che hanno aderito a una campagna informativa nazionale esibiscono dei cartelli in cui si ricorda il divieto di somministrare vino, birra e superalcolici ai giovani under 16, così come disposto dalla legge.

Trieste - Via San Lazzaro, 9
Tel 040.772048

Messaggi per lei

Lorenzo, 40enne davvero molto affascinante, affermato professionista, splendida voce calda e avvolgente, colto, spiritoso, garbato. Stufo di donne troppo vuote, anche se belle, è alla ricerca di una ragazza seriamente motivata a crearsi una famiglia, capace di passare dai jeans all'abito da sera, amante dei viaggi, femminile, curata, con un bel cervello. Incontro caldamente raccomandato! Meeting Tel. 040/772048

Silvano, 44enne libero professionista è un uomo che crede nei valori reali della vita, come l'amore e l'amicizia, di alto profilo morale. E' alto ha un fisico curato, pratica il nuoto regolarmente è solare e ottimista, serio e responsabile. Oltre lo sport ama svagarsi viaggiando, trascorrere serate in allegria tra amici e vorrebbe incontrare una ragazza carina, premurosa, da corteggiare... E chissà da sposare! Meeting Tel. 040/772048

Andrea, 54enne, pilota di linea, raffinato e brillante, dopo varie delusioni crede ancora che l'amore esista. Sogna una donna con valori profondi, desiderosa di seria vita di coppia ... Meeting Tel. 040/772048

Federico, 57enne imprenditore molto stimato, affascinante, occhi verde-azzurro, brizzolato con fisico atletico. Dinamico, sportivo, intraprendente, molto carismatico, generoso, incontrerebbe una donna dolce, sensibile simile a lui per condividere interessi, passioni e un rapporto di coppia ricco di complicità e dialogo. Meeting Tel. 040/772048

Alberto, 62enne divorziato, medico specialista, brizzolato distinto, di bella presenza. E' una persona generosa, fedele, amante della famiglia, di sani principi. Ama il cinema, il teatro, ha la passione per la montagna. Cerca una compagna socievole, sensibile, dinamica ed allegra... Meeting Tel. 040/772048

Sono **Cesare**, ho 65 anni e il fisico di un cinquantenne. Sono un imprenditore molto benestante, separato, caratterialmente deciso ma dolce e premuroso, mi piace molto ballare e viaggiare, ho una casa enorme immersa nel verde. Cerco alla Meeting una Lei curata e solare solo per seria unione. Meeting Tel. 040/772048

Messaggi per lui

Debora, 38enne impiegata, nubile, corporatura longilinea. E' una ragazza romantica, sensibile, affettuosa, amante della famiglia. Ama le cose semplici, il cinema e gli animali. Gradirebbe farsi una famiglia con un compagno motivato come lei e con obiettivi importanti per il futuro, le piacerebbe avere dei bambini... Meeting Tel. 040/772048

Giulia, 41enne nubile, medico, molto carina. E' una donna elegante, curata che si vuole bene. I suoi sport preferiti sono nuoto , fare immersioni, sci e tennis. Caratterialmente è molto carismatica, romantica e sensibile. Dopo una delusione è pronta a rimettersi in discussione, cerca un compagno maturo simile a lei per condividere una sincera vita di coppia. Meeting Tel. 040/772048

INVIA UN SMS 393.4709629 potrai avere il primo incontro in poche ore!

Aurora, 43enne divorziata davvero bellissima, mora con occhioni celesti che inchiodano.Libera da impegni familiari, spiritosa, dolce, intelligente, sogna un Lui con cui ricominciare una splendida vita a due. Meeting Tel. 040/772048

Lorena, 49enne impiegata, divorziata molto femminile. Trasmette positività, entusiasmo, gioia di vivere, sorridente. Curiosa delle novità non si pone limiti è una donna affettuosa e con grande serenità e carattere tranquillo, gradirebbe avere al suo fianco un compagno dinamico e giovanile per poter condividere interessi, passioni e sentimenti. Meeting Tel. 040/772048

Iris, 55enne biondina neopensionata, pronta al sorriso, bella davvero, vorrebbe dedicare la vita ad un compagno dotato di senso dell'umorismo e vivace per condividere molti interessi e tante piacevoli sorprese che la vita a due riserva... Meeting Tel. 040/772048

Elena, 57enne insegnante bella signora. Una grande sensibilità unita ad un carattere gioioso la rendono piacevolissima. Coltiva svariati interessi e passioni. Conoscerebbe un tipo simpatico e giovanile per amicizia sincera poi si vedrà... Meeting Tel. 040/772048

In arresto un giovane polacco alla guida di un furgone: aveva nascosto la merce sotto un carico di provette di vetro

Sequestrati a Fernetti 200 chili di sigarette di contrabbando

Un carico di oltre 200 kg di sigarette di contrabbando, nascoste in un furgone sotto confezioni di provette in vetro, è stato sequestrato dai militari della Guardia di finanza al valico di Fernetti. L'autista del mezzo, un cittadino polacco di vent' anni, è stato arrestato. Le sue generalità non sono state rese note.
A insospettire i militari è stata la documentazione dell'autista. Il camion con la targa italiana condotto dal polacco era stato noleggiato da una ditta che ha sede allo scalo legnami. Il veicolo risultava provenire da Trieste ed essere diretto a Roma, mentre era stato visto entrare proprio dal confine della Slovenia. Non solo: il nome del soggetto autorizzato alla guida del mezzo, infatti, non era quello del ventenne che i finanzieri avevano di fronte e che, piuttosto nervosamente, cercava di svincolarsi affermando di essersi perso.
E all'improvviso durante il controllo il giovane polacco ha tentato di disfarsi di una sim card, che evidentemente poteva contenere indizi utili per risalire ad altre persone.
A questo punto i finanzieri hanno perquisito il furgone, scoprendo sotto alcune confezioni di provette oltre mille stecche di sigarette di contrabbando. Durante la perquisizione personale dell'autista, gli è stato inoltre trovato un telefono cellulare completo di batteria e sim card polacca all'interno di una scarpa.
L'operazione si inserisce in un più ampio servizio di contrasto al traffico illecito di tabacchi che la Guardia di Finanza del Comando Regionale Friuli Venezia Giulia effettua con controlli cosiddetti di retrovalico. Questo dispositivo funge in maniera efficace da deterrente nei confronti delle organizzazioni criminali di oltre confine che, tuttavia, non abbandonano mai completamente il proposito di far entrare le sigarette di contrabbando in Italia, in considerazione del prezzo di vendita inferiore che tale prodotto ha nei paesi dell'est Europa.
Secondo la Guardia di finanza il Friuli Venezia Giulia è uno dei principali canali dei traffici di tabacchi esteri provenienti dall'Est Europa. Nel 2007 sono state arrestate 20 persone e sequestrate oltre 17 tonnellate di sigarette di contrabbando.

c.b.

Il furgone con le sigarette

Parzialmente soddisfatti gli abitanti che avevano sollecitato una soluzione per bypassare la zona occupata dagli scavi

Via Capofonte, i residenti avranno la passerella

Sopralluogo del sindaco e del direttore dell'Ater. Da lunedì gli interventi più importanti

Parziale soddisfazione dei residenti di via Capofonte per la attesa realizzazione d'una passerella che permette di bypassare il cantiere Ater della impresa Ati (Edilbasso e Sielv) che proprio lunedì prossimo partirà con la parte più importante del lavoro e cioè gli scavi, profondi circa 1 metro e mezzo e larghi più del doppio, per la realizzazione della soletta protettiva dell'acquedotto teresiano.

L'intervento per il quale quel tratto di strada a fondo cieco resterà chiusa anche ai pedoni, dovrebbe essere ultimato entro il 10 maggio prossimo. Maltempo permettendo, ovviamente.

Intanto nel complesso Ater, posto a monte dell'acquedotto teresiano, si procede con le demolizioni preparatorie per il restyling completo degli edifici di Borgo san Pelagio, destinati ad offrire 62 alloggi forniti di ogni confort. Con la realizzazione della passerella sembrerebbero così chetarsi parzialmente le rimostranze dei cittadini, fattesi sentire vistosamente nei giorni scorsi.

Ieri in un sopralluogo del direttore Ater Antonio Ius e del sindaco Roberto Dipiazza, gli abitanti, presenti, malgrado la pioggia battente, non hanno però mancato di adombrare preoccupazioni per la durata complessiva dell'intervento, che vedrà all'opera in successione l'Acegas-Aps. In proposito il presidente della circoscrizione Gianluigi Pesarino Bonazza, presente anche lui all'incontro con i consiglieri comunali Decarli e Racovelli, ha annunciato che inviterà nel sito i tecnici dell'Acegas-Aps perché illustrino alla cittadinanza la durata e il tipo di interventi che saranno fatti.

La visita al cantiere, apparso tirato a lucido dopo le passate proteste degli abitanti costretti a uscire di casa tra melma cementificata e acqua piovana, ha anche visto un battibecco dell'esasperato sindaco con la presidente dell'Associazione il Capofonte, Maria Grazia Beinat. Secondo il primo cittadino sui lavori attorno all'acquedotto «si è fatto troppo rumore per nulla, visto che tra una quindicina di giorni l'impresa Ater avrà finito».

Non completamente d'accordo gli abitanti (signori Ceppi, Bonazza e Vodopia) che , come detto, paventano i tempi lunghi di altri scavi, sempre nello stesso punto, dell'Acegas e che dovrebbero iniziare a fine lavori in Borgo san Pelagio, proprio per gli allacciamenti del complesso Ater. Ma tra tanto discutere anche una primizia: prima della riapertura al traffico veicolare della strada quando cioè i cantieri avranno fatto le valige, su disposizione del sindaco ed a spese comunali , a valle dell'acquedotto, verrà creata una sorta di «griglia» per la raccolta dell'acqua piovana che attualmente si riversa sul selciato a fiumi dal bosco soprastante.

Daria Camillucci

Il sopralluogo in via Capofonte (Lasorte)

COMUNE E SOPRINTENDENZA

La riqualificazione ora potrebbe venir estesa a una parte in grave degrado

Aperto il giardino vicino al Teatro Romano

Il nuovo giardino vicino al Teatro Romano, inaugurato ufficialmente ieri, potrebbe proseguire con una riqualificazione anche nella parte sottostante, che versa ancora in uno stato di degrado. È la volontà manifestata dall'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli che ha annunciato l'idea di risistemare la zona, dopo l'intervento realizzato sotto via Donota, con l' ampio giardino, dotato di panchine, aiuole, nuove luci e la sistemazione della scala che scende da San Giusto in via del Teatro Romano, arricchita anche da una piccola piazza con un pozzo illuminato alla sera.

«È un esempio di proficua collaborazione con la Soprintendenza che continuerà – ha precisato Bandelli – dopo aver reso fruibile ai cittadini questo autentico paradiso nel centro, vorremmo in futuro procedere anche con la parte sotto, ancora da risistemare». Franca Maselli Scotti della Soprintendenza ha spiegato i reperti venuti alla luce in seguito alla sistemazione dell'area: «Sotto il giardino abbiamo scoperto alcuni locali molto grandi che servivano per la spremitura dell'olio d'oliva, spazi che partivano sotto il muraglione, dove veniva prodotto l'olio, probabilmente sia con le olive locali sia con le olive istriane, che arrivavano via mare grazie alla vicinanza con il porto. Abbiamo deciso temporaneamente di rilevare e coprire questi locali». È stato rivolto un appello al senso civico dei cittadini, per evitare sporcizie e atti vandalici nell'area.

mi.b.

Il referente alla sanità dell'ufficio provinciale: «Se esiste un problema giusto coinvolgere tutti»

Borgo San Sergio: pidocchi a scuola, chiesti controlli

Allarme alla Fratelli Visentini: confronto tra i genitori e gli insegnanti

Reclamati anche il ripristino del certificato medico come garanzia di guarigione e l'impegno da parte dei pediatri a dare notizia di ogni singolo caso all'Ass

L'ultimo caso di pediculosi nella scuola Fratelli Visentini di Borgo S.Sergio riapre la questione della sicurezza e della prevenzione negli istituti scolastici cittadini.

Con una lettera destinata al dirigente scolastico della Fratelli Visentini, alcuni genitori hanno voluto portare all'attenzione dell'Azienda sanitaria un problema che da sempre coinvolge scuole, ricreatori e poli di aggregazione giovanile: «Chiediamo - spiega la mamma Luigina Medves - che vengano ripristinate le figure degli assistenti sanitari che, precedentemente al 2005, andavano nelle scuole a fare prevenzione e a controllare i bambini. È necessario reintrodurre il certificato medico come garanzia di guarigione e impegnare i pediatri a dare notizia di ogni singolo caso osservato all'Azienda sanitaria».

Due settimane fa la scuola di Borgo San Sergio ha vissuto una vera e propria invasione che ha coinvolto anche diversi docenti che sono stati costretti ad assentarsi dal lavoro: per affrontare il problema un paio di giorni fa è stato organizzato un incontro informativo al quale hanno preso parte, oltre a genitori e insegnanti, anche un'assistente sanitaria volontaria che ha spiegato l'importanza della prevenzione e le sue modalità operative.

«L'incontro - aggiunge il dirigente scolastico della "F. lli Visentini" Alido Misso - è stato possibile grazie alla collaborazione delle famiglie e alla gentilezza dell'assistente volontaria. Dal canto nostro ci troviamo con le mani legate perché la profilassi è compito delle famiglie, l'azienda sanitaria infatti non prevede più un tecnico specializzato all'interno degli istituti».

La normativa sanitaria in materia di pediculosi, in vigore dal 2005, prevede che il bambino soggetto a pediculosi può tornare a scuola dopo l'avvio di un idoneo trattamento disinfestante mentre non è più previsto il certificato di riammissione scolastica: «In questo modo - continua mamma Luigina - non si può sapere se i trattamenti vengono fatti oppure no e così, per colpa di qualcuno si blocca tutta la scuola, maestre comprese».

Anche il fattore economico non è di poco conto: si tratta infatti di trattamenti che costano alcune decine di euro (si parte dai 13 euro per una crema specifica, 20 euro per un trattamento completo di shampoo e gel, fino ad arrivare a 25 euro per un pettine elettrico antipidocchi) e il cui uso improprio o incompleto porta al fallimento dell'intero trattamento.

L'ufficio scolastico provinciale ha fatto sapere che non sono pervenute segnalazioni dal momento che lo stesso non funziona come punto di riferimento per questo genere di problematiche. «I dirigenti scolastici - spiega il referente alla sanità - lavorano in piena autonomia e il nostro compito si limita al supporto. Il fenomeno della pediculosi esiste da sempre e rappresenta un problema di difficile risoluzione: se in passato il bambino poteva essere allontanato dalla scuola e reinserito grazie ad un certificato medico che attestasse l'inizio del trattamento antipediculosi, oggi si può solo far partecipe la comunità dell'esistenza di questo problema e cercare di prevenirla».

Linda Dorigo

In una foto d'archivio la scuola Fratelli Visentini

I divieti nella zona di Valmaura

Lavori AcegasAps: via Gravisi chiusa alle auto per 4 giorni

Alcuni lavori da parte dell'AcegasAps nei prossimi giorni in **via Gravisi**, vicino a via Flavia, comporteranno il divieto di sosta e fermata e il divieto di transito per quattro giorni.

L'intervento verrà effettuato per realizzare nuove derivazioni delle reti acqua e gas e renderà necessaria la chiusura parziale al traffico per il lavoro del cantiere in sicurezza. Verrà quindi istituito il divieto di sosta e fermata per tutti i veicoli in via Gravisi nel tratto di venti metri a partire da **via di Vittorio**, antistante il numero civico 2, da entrambi i lati della carreggiata.

È stato deciso anche il divieto di transito, esclusivamente dalle 8 alle 17, per tutti mezzi, nel tratto compreso tra **via Flavia** e via di Vittorio, con deroghe per i frontisti diretti alle proprietà laterali, dove l'accesso è possibile. Deroghe anche per i mezzi di soccorso e delle forze dell'ordine. I cartelli con gli avvisi dell'inizio dei lavori saranno collocati sulla strada 48 ore prima dell'avvio del cantiere.

CAMPANELLE. La circolazione veicolare verrà modificata anche in **via Campanelle**, per eseguire nuove derivazioni della rete del gas, all'altezza del numero civico 20, per una durata complessiva di quattro giorni. Sarà istituito il divieto di sosta e fermata con rimozione per tutti i veicoli in via Campanelle nel tratto di quindici metri antistante il numero civico 20, da entrambi i lati. Divieto di transito poi per qualsiasi mezzo dalle 8.30 alle 17, con deroghe per i mezzi di emergenza.

Limitazioni alla sosta anche in un tratto di via Campanelle

RIVE. Ancora lavori AcegasAps in programma nei prossimi giorni in **Riva Massimiliano e Carlotta**, per l'estensione della rete gas, la sostituzione di parte della rete acqua e la posa di alcuni cavi elettrici. Verrà istituito il divieto di sosta e fermata con rimozione per tutti i mezzi da entrambi i lati della strada, con un restringimento della carreggiata e la creazione di un senso unico alternato. I mezzi in sosta abusiva verranno rimossi, per permettere il regolare allestimento del cantiere.

GLI ALTRI INTERVENTI. Altri interventi da parte dei tecnici dell'Acegas-Aps sono previsti anche in **via Torrebianca**, **vicolo delle Rose**, **via delle Rose** e **via del Caprile**.

Micol Brusaferro

Il primo cittadino di Capodistria era in Italia con la famiglia: ha protestato con i sindaci. Per il titolare non avrebbe menzionato la malattia

Sistiana, «caso diplomatico» per un panino

Il figlio diabetico di Popovic si era portato da casa un cibo speciale: barista non lo fa mangiare

DUINO AURISINA Si è sfiorato un incidente diplomatico ieri mattina a Sistiana. Il sindaco di Capodistria Boris Popovic è stato mandato via da un bar perché il figlio mangiava un panino dietetico portato da casa, seppur prescritto dal suo medico. Popovic si è infuriato ma si è sentito anche discriminato per la sua nazionalità. I titolari del bar assicurano che le cose non sono andate così.

Una vicenda alquanto singolare ma che ha suscitato vasta eco. Popovic ieri era in Italia con la moglie incinta, i due figli (di quattro e sette anni) e un'amica, per portare il figlio più piccolo a una gara di go-kart a Cividale. In autostrada è rimasto bloccato nel traffico. Il figlio più grande, che è diabetico, si è sentito male. Non potevano attendere e raggiungere la stazione di servizio: sono usciti a Sistiana alla ricerca di un bar. Lo stesso sindaco capodistriano racconta: «Pioveva a dirotto. Ci siamo fermati nel parcheggio del Bar Belvedere e siamo entrati. Ci siamo seduti a un tavolo e mio figlio ha cominciato a mangiare il suo panino, che è fatto con pane speciale per i diabetici. Sono andato a ordinare caffè, brioche e altri panini per noi, e al cameriere, come è mia abitudine ormai ovunque, ho subito detto del panino di mio figlio. Mi ha risposto che non è permesso consumare cibi non acquistati nel locale. Nonostante le mie spiegazioni, ha anche sottolineato che in Italia la legge è chiara e che a casa mia invece avrei potuto fare ciò che volevo. Non ho mai visto una reazione simile, soprattutto davanti a un problema che colpisce un bambino. Ci ha fatto uscire». Popovic precisa di non essersi qualificato come sindaco di Capodistria e aggiunge che il diverbio è durato un po', con toni alterati. Sostiene apertamente di essere stato anche discriminato perché cittadino sloveno. «Sono andato nel bar di fronte dove non mi hanno fatto nessun problema. Dopo aver raccontato l'accaduto, si sono persino scusati per il collega» ancora Popovic. Il sindaco capodistriano l'ha presa molto male. «Non tollero che possano succedere certe cose, né in Italia né in Slovenia dopo tutto il lavoro che abbiamo fatto per abbattere i pregiudizi – ancora il sindaco -. Intendo porvi rimedio. Proporrò anzitutto che in tutti i bar di Capodistria sia esposto un numero verde a cui chiamare in casi simili, per far venire immediatamente l'ispezione della polizia. Chiederò ai colleghi di Trieste una tavola rotonda per affrontare assieme il problema». La voce si è sparsa subito tra i Comuni.

Lo stesso Popovic ha telefonato al sindaco di Duino Ret, di Trieste Dipiazza e all'ex presidente provinciale Scoccimarro. Ha parlato anche con altri sindaci della provincia. Quelli di Muggia e San Dorligo, tra gli altri, hanno espresso anche con un telegramma la solidarietà nei confronti del collega, deplorando l'episodio. Ret, ieri era a Roma, è stato subissato di telefonate. Appena rincasato, la sera, è corso al bar a vedere cosa fosse successo. E racconta: «Sono andato subito dalla titolare del "Belvedere". Era sconvolta. Ha persino chiuso il bar prima del solito. Lei afferma che a suo marito non era stato detto nulla delle esigenze del bambino e che ha solo applicato la regola sui cibi portati da fuori. Ma Popovic si è alzato, offeso, andandosene. E basta». «Il titolare – ancora Ret – parla lo sloveno ma assicura che non aveva nemmeno capito chi fosse il cliente, né che fosse sloveno. È tutto un malinteso. Non c'è stata nessuna discriminazione. Neanche nei tempi più bui sarebbero successe queste cose. Sono davvero esterrefatto. Ne parlerò di nuovo con Popovic».

Sergio Rebelli

Il sindaco Popovic

Uno scorcio del centro di Sistiana (foto Lasorte)

Rotary muggesano, al Teatro Verdi concerto per aiutare gli anziani a socializzare

MUGGIA Il Rotary Club Muggia, in collaborazione con l'Ambito sociosanitario 1.3 dei Comuni di Muggia e San Dorligo della Valle, la Provincia di Trieste e il Gruppo volontari della Croce rossa italiana - Sezione di Muggia, organizza domani, a iniziare dalle 11, al Teatro Verdi di Muggia un concerto musicale del complesso bandistico «Breg» di San Dorligo della Valle.

L'iniziativa, intitolata «Bentornata primavera», è destinata alla popolazione anziana del territorio socio-assistenziale dell'Ambito 1.3 e agli utenti del servizio di assistenza domiciliare, ma è comunque aperta a tutta la popolazione dei due territori comunali contigui. La manifestazione fa parte di un progetto sperimentale che con valenza biennale prevede l'organizzazione di due concerti, di cui il primo era stato realizzato nella primavera dell'anno scorso al Teatro Preseren di Bagnoli della Rosandra con la banda Filarmonica di Santa Barbara, ed il secondo, appunto, domani Muggia con la banda «Breg» di San Dorligo della Valle. La finalità sociale di tale progetto è quella di creare opportunità d'incontro tra gli anziani dei due comuni contigui, momenti di socializzazione, nuove conoscenze, condivisione di ricordi e tradizioni. Nonché motivo di scambio culturale tra realtà musicali delle due aree territoriali così legate tra loro. «La finalità rotariana di questa iniziativa – spiega il presidente del Rotary muggesano Libero Coslovich - è quella di perseguire gli obiettivi istituzionali del Rotary International, cioè propagare la comprensione reciproca, la buona volontà e la pace tra i popoli attraverso la promozione della cultura, dell'amicizia e della solidarietà».

s.re.

Termosifoni accesi fino alla fine del mese

MUGGIA Con un'ordinanza del sindaco il Comune di Muggia ha autorizzato la deroga per l'accensione fino a un massimo di 8 ore al giorno degli impianti di riscaldamento nel territorio comunale fino al 30 aprile compreso. La decisione è possibile poichè Muggia rientra nella Zona climatica E e le norme prevedono possibilità di deroghe in caso di condizioni meteo avverse.

Di scena «Talenti sport e motori»

Alla Baia di Sistiana moto, auto e jeep con show acrobatici

SISTIANA Week-end all'insegna dei motori e del divertimento nella Baia di Sistiana. Oggi e domani, dalle 11 fino a sera, saranno in pista (ben due, una sull'asfalto del parcheggio e l'altra in terra battuta per i 4x4) moto, vetture da competizione e fuoristrada nell'ambito della manifestazione Talenti, sport e motori show, organizzata dal Motoclub Duino con il supporto del Comune di Duino Aurisina e della Regione.

Un evento che attirerà sicuramente il pubblico delle grandi occasioni (sperando nel bel tempo), vista la grande quantità di esibizioni, stand (all'ingresso della Baia stessa) e manifestazioni collaterali: nella scorsa edizione sono stati registrati migliaia di visitatori. Inoltre l'ingresso al grande piazzale sarà libero ed eventuali offerte andranno in beneficenza all'Onlus Azzurra (per la lotta alle malattie rare). Le novità più importanti di questa sesta edizione riguardano la presenza dell'associazione «Nord Est 4x4», che con i suoi soci si esibirà in una serie di dimostrazioni di guida a ostacoli all'interno del tracciato apposito (nell'ampia area dietro il Chiosco Giallo) e di una squadra di «motocross freestyle» che darà spettacolo alternandosi in salti da rampa ed evoluzioni al limite del possibile. Ma ci saranno anche esibizioni di supermotard (Memorial Bogo), quad, kart, auto da rally, minimoto e moto d'epoca. Si potrà inoltre partecipare a dei corsi gratuiti di guida sicura con un'autoscuola triestina. Domani ci sarà pure un raduno di mezzi ex militari, assortiti con «driver» e figuranti in uniformi d'epoca e infine un'esibizione di stunt-man. Sabato sera, dalle 20 alle 23, un Dj Set con la musica degli anni 80-90-2000. Alla presentazione della manifestazione il sindaco duinese Giorgio Ret ha affermato che eventi di questo tipo rientrano nello sforzo del Comune di creare nella zona un centro europeo del turismo, dove la gente possa divertirsi in tranquillità e sicurezza. Alla presentazione sono intervenuti anche l'assessore Massimo Romita e il presidente del Mc Duino Diego Ferrarese.

Claudio Soranzo

Un'esibizione durante una delle passate edizioni dell'evento

Un momento della visita dei giovani spagnoli all'ente

Studenti baschi in Provincia

TRIESTE Sedici studenti e due insegnanti spagnoli dell'Istituto Caro Baroja di Getxo (Bilbao) sono stati ricevuti a Palazzo Galatti, sede della Provincia, dall'assessore alle Politiche educative. La scolaresca è a Trieste per il progetto di scambio linguistico e culturale «L'identità europea e i territori di frontiera» del quale è referente la professoressa Daniela Palma del Liceo Dante Alighieri. Nel novembre 2007, grazie al contributo economico della Provincia, furono gli studenti triestini del «Dante» a recarsi a Bilbao.

Replica allo sfogo di dipendenti con contratto a termine: «Una soluzione forse con il Centro Alzheimer»

L'assessore duinese Pallotta: «Il Comune non ha alcun obbligo di assumere i precari»

DUINO AURISINA È ferma e chiara la risposta dell'assessore all'Assistenza Daniela Pallotta dopo lo sfogo di una delle quattro ex dipendenti della Casa di riposo Stuparich di Sistiana in attesa di vedere stabilizzata la propria posizione: «La Finanziaria non obbliga l'amministrazione comunale alla stabilizzazione: dice che l'ente può, non che deve farlo. In passato la nostra amministrazione ha stabilizzato parecchi contratti di persone che hanno lavorato seriamente, con entusiasmo, professionalità e serietà».

Così l'assessore, che ha sottolineato anche come «il servizio, e soprattutto la qualità del servizio agli ospiti, non sono mai stati compromessi da problemi del personale. Questo grazie a un'ottima gestione a livello direzionale e grazie a quelle persone che lavorano alla Casa di riposo Stuparich da molti anni, con serietà e professionalità. Abbiamo numerose attestazioni sulla qualità del nostro servizio e d'altra parte basta guardare la lunga lista d'attesa della struttura, che travalica i confini comunali e anche quelli della provincia».

Al di là della risposta diretta, riferita ai commenti dell'ex dipendente della Casa di riposo, l'assessore Pallotta ha considerato un quadro più generale: «Per quanto riguarda Casa Stuparich, ci troviamo come Comune di fronte a una scelta più ampia di quella di una o qualche stabilizzazione: stiamo valutando la strada migliore per quanto concerne la gestione dei servizi, valutando se lasciare inalterato il sistema attuale, misto tra utilizzo di cooperativa e personale interno del Comune, scegliere alcuni servizi, da appaltare in outsourcing o se, come già fatto da alcuni municipi del Veneto, delegare la gestione del ricovero per anziani a livello di personale all'Azienda sanitaria competente. Teniamo in particolare conto del fatto che con l'Azienda sanitaria e gli altri Comuni dell'Ambito del Carso stiamo realizzando il centro diurno per i malati di Alzheimer». Proprio la realizzazione del Centro, che è già stato finanziato e avrà sede a Malchina nella caserma dismessa e i cui lavori di ristrutturazione inizieranno a breve, potrebbe modificare l'attuale assetto della Casa di riposo Stuparich a livello di personale. Il Comune duinese, infatti, intende creare una sinergia - vista la similitudine dei servizi - tra le attività che si svolgono alla Casa di riposo e quelle nel nuovo Centro di Malchina: in questo modo si potrebbe trovare una soluzione comune sul fronte del personale, ottenendo delle economie di gestione. «Sono tutti aspetti che stiamo esaminando in questo periodo» ha dichiarato l'assessore Pallotta. La questione pesa, infatti, sul bilancio comunale: la differenza tra costi e ricavi (questi ultimi derivano dalle rette degli ospiti) è infatti a carico del Comune («e quindi di tutti i cittadini» specifica la Pallotta) ed entra alle voce spese nel bilancio. «Il costo di Casa Stuparich - spiega l'assessore - è dovuto proprio all'aumento dei costi del personale e si tratta di una voce che entra a bilancio e che quindi ricade su tutta la popolazione comunale. Per questo motivo dobbiamo trovare la soluzione migliore per garantire qualità del servizio ma anche non creare spese eccessive». Intanto, negli ultimi tempi la Casa di riposo ha assunto due dipendenti in più ma non per aumentare i servizi. «È accaduto - spiega ancora l'assessore - che due dipendenti in ruolo si siano trovate in condizioni di salute che causano limitazioni all'attività di assistenza diretta agli anziani e alla vita attiva di reparto: come è giusto, queste persone sono rimaste in pianta organica ma adibite ad altre mansioni: così, con fondi di bilancio, abbiamo dovuto integrare l'organico con altre due persone».

fr.c.

L'assessore Pallotta

Massimo Santorelli è il nuovo presidente delle Compagnie: «Necessario coinvolgere le scuole e commercializzare l'evento»

Al Carnevale muggesano tribune a pagamento

Massimo Santorelli

MUGGIA Il Carnevale di Muggia è destinato a una svolta: economica, organizzativa, qualitativa ma anche quantitativa. Su queste linee si muoverà il nuovo presidente dell'Associazione delle Compagnie Massimo Santorelli (è anche consigliere comunale). Il progetto trova già una generale concordanza di vedute con l'amministrazione comunale.

La nomina di Santorelli è stata ufficializzato giovedì sera nella sede dell'Associazione. Vice presidente è stato eletto Dario Macor, segretaria Monica Brivonese. Santorelli succede a Elvio Ciacchi, presidente negli ultimi sei anni. Ieri, in municipio, la nuova dirigenza del sodalizio ha illustrato le sue idee al sindaco Nerio Nesladek e all'assessore alla Promozione della città Roberta Tarlao. Santorelli ha esordito: «Il Carnevale muggesano va rivitalizzato, commercializzato, portando anche spunti d'innovazione, migliorando la sua immagine. Intendo collaborare sempre più con il Comune e le associazioni sul territorio per il bene di Muggia». «La manifestazione - ha aggiunto - va anche ringiovanita, dando uno sprone a tutti, visto che alcuni sembrano demotivati. Si può partire da piccole cose, come l'immagine dei chioschi e la pulizia davanti al capannone, per poi passare a quelle più importanti». Intenzioni che il sindaco di Muggia condivide, apprezzando anche la nuova nomina: «Come già detto, i tempi sono maturi per ragionare sui grandi temi del Carnevale: la sua immagine, la sua promozione. In questo si potrebbe pensare anche a professionalità esterne. Sono scelte delle Compagnie, che comunque il Comune appoggerebbe». L'assessore Tarlao aggiunge: «La collaborazione era già ottima e migliorerà ancora. Le Compagnie saranno coinvolte in tutte le nostre riunioni organizzative. Cercheremo di ottimizzare impegni e risorse, soprattutto di lavorare assieme. Abbiamo la stessa volontà di fare». Ieri sono state espresse molte idee. A esempio, accordarsi con l'Ezit per un nuovo capannone in cui costruire i carri e dove potere allestire anche un museo del Carnevale e pure un laboratorio dimostrativo per i giovani. «È importante aumentare il coinvolgimento delle scuole – ha detto Santorelli -. Organizzeremo un concorso-sfilata delle scuole di tutta la provincia e oltre». Novità potrebbero esserci anche per il percorso (forse a ritroso sul tracciato attuale) e per la giuria, che ultimamente è stata criticata dalle stesse Compagnie. I nuovi giurati potrebbero essere scelti dalla stessa Associazione, in una rosa di candidati, accanto ad altri, forse proposti dal Comune. Tra le altre innovazioni al vaglio, la riduzione dei tempi di sfilata (ora sulle quattro ore e mezzo) ma anche l'accesso a pagamento per assistervi. Si pensa di fare pagare solo i posti a sedere in tribuna, che dovrebbero essere aumentati di numero. Poi potrebbero essere istituiti biglietti d'ingresso in città per la sfilata e ticket per il parcheggio all'ex «Alto Adriatico», ora gratuito. «Stiamo anche lavorando per anticipare la data della sfilata – ancora Santorelli - o comunque a fare sì che un eventuale rinvio ricada sempre nei giorni di Carnevale».

s.re.

Al Castello duinese «vernice» della mostra sulle borsette

DUINO AURISINA A Duino, nella dimora dei principi della Torre e Tasso, «vernice» dell'originale mostra «Borse e borsette al Castello», che sarà aperta al pubblico fino al 2 novembre. Alla cerimonia inaugurale a inviti di ieri, riservata a stampa e autorità locali, erano presenti fra gli altri il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret, l'assessore alla Cultura Massimo Romita, il console di Francia a Trieste Cristha Leggeri e la vicepresidente della sede regionale dell'Airc, Associazione italiana ricerca sul cancro. Nella mostra (visitabile senza sovrapprezzo per i visitatori del Castello), sono esposti più di 200 raffinati e preziosi esemplari da collezione dal 1800 a oggi, da diverse parti del mondo. Il sindaco Ret e il vice Romita hanno sottolineato che la mostra, proposta dalla principessa Veronique, è stata realizzata anche grazie alla sinergia con le strutture pubbliche locali, per incrementare l'interesse per il territorio da parte del grande pubblico: «Quello di oggi è il primo di tre fine settimana consecutivi che vedranno l'area di Duino Aurisina e Sistiana teatro di grandi manifestazioni culturali e sportive».

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Arianna Boria

Rimase chiusa solo negli anni del fascismo ma risorse nel 1946

Lega nazionale, una storia di italianità che dura da 117 anni

Lo storico presidente Riccardo Pitteri e, a destra, il centro di documentazione della Foiba di Basovizza, che è gestito dalla Lega nazionale

È lunga 117 anni la storia della Lega nazionale: storia di alterne vicende che si snoda in due tempi. Sorta infatti nel 1891, dopo la chiusura d'autorità dell'associazione «Pro patria», la Lega si sciolse nel 1929 allorché con l'avvento del fascismo, il suo spazio «subisce un progressivo restringimento», ma la sua esistenza, che sembrava conclusa, non lo fu affatto. Perché rinacque ufficialmente il 28 settembre 1946 con un copioso numero di soci: ben 180 mila. Presidente fu eletto Baccio Ziliotto. Fu il tema dell'identità la motivazione della nascita, nel 1891, della Lega Nazionale, federazione delle cinque province italiane dell'Austria – ovvero Trentino, Trieste, Friuli, Istria, Dalmazia – per la tutela della lingua e l'istituzione e il mantenimento di scuole italiane entro i confini dell'impero, in luoghi di popolazione mista. La Lega dunque, si prefisse di creare un organismo capace di raccogliere tutti gli italiani, e di reagire contro ogni tentativo di soversione del carattere italico delle terre dell'Adriatico orientale, esposte alla penetrazione straniera. Tra le personalità che si distinsero nella sezione adriatica, Riccardo Pitteri che resse il sodalizio sino allo scoppio del I conflitto mondiale: grazie a lui la Lega raggiunse una situazione brillante come numero di soci, gestione di scuole e biblioteche. Tutto ciò, unito all'onda di un irredentismo che aveva protato migliaia di giovani giuliano dalmati ad arruolarsi nell'esercito italiano, provocò la violenza reazione austriaca. Il 23 maggio 1915 la sede della Lega fu incendiata, così come il «Piccolo» di Teodoro Mayer e lo stabilimento tipografico Modiano, chiuse le scuole della Lega, perseguitati i dirigenti e i maestri. La ripresa non fu facile. Nel '29 infine fu deciso il passaggio dei ricreatori e doposcuola all'« Opera Nazionale Balilla», e delle scuole materne all'«Opera Itali aRedenta», successivamente Onair.

Erede e continuatrice della prima Lega, quella del 1946 risorse in un momento drammatico per le genti giulie: l'esodo di 350 mila abitanti dell'Istria, di Fiume e di Zara, si accompagnò alel tante atrocità consumate nell'odio e nella ferocia. Migliaia le persone che accorsero nelle sedi della Lega a protare la propria adesione e il proprio obolo. Il sodalizio intanto si dedicava all'assistenza scolastica e parascolastica, alle attività ricreative, sportive e culturali, all'organizzazione di colonie estive, alla stampa di opuscoli storici e letterali. Nel 1954, con il ritorno di Trieste all'Italia, l'opera della Lega è continuata in difesa dell'identità di Trieste e, sul piano mroale, delle terre cedute alla Jugoslavia. Va ricordato che su iniziativa del sodalizio lo Stato italiano ha concesso la Medaglia d'oro al Merito civile ai sei Caduti del novembre 1953. Recentemente il Centro di Documentazione della Foiba di Basovizza, inaugurato lo scorso 10 febbraio, è stato affidato, dal Comune, in gestione alla Lega Nazionale. L'apertura con orari stabiliti (marzo/giugno dalle 10 alle 18, luglio/febbraio dalle 10 alle 14; chiusura il mercoledì e Natale e Capodanno) e l'offerta di visite guidate proposte dalla Lega e dal servizio didattico del Comune, rappresenta un vero punto di riferimento sul territorio.

Grazia Palmisano

Paolo Sardos Albertini la presiede dal 1989

Paolo Sardos Albertini

A presiedere la Lega Nazionale, che nel 1968 è stata insignita dal presidente della Repubblica della Medaglia d'oro ai Benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte, è, dal 1989, Paolo Sardos Albertini, figlio di Lino Sardos Albertini, che è stato un'illustre e operosa presenza nella nostra città. L'attuale presidente del sodalizio è stato preceduto nella stessa carica da Baccio Ziliotto eletto nel 1946, quindi Marino de Szombathely, Carlo de Dolcetti, Antonio Palin, Ugo Harabaglia, Giusto Muratti, Enrico Tagliaferro, Alfieri Seri.

Sempre intensa continua ad essere l'attività della Lega Nazionale così come le sue iniziative in campo editoriale: tra queste il pregevolissimo volume «Lega Nazionale 100 anni di propaganda» firmato da Piero Delbello direttore dell'Irci (Istituto regionale per la cultura istriana, fiumana, dalmata). Il volume esamina lo sviluppo propagandistico del sodalizio, «proponendo un tentativo di catalogazione completa del materiale promozionale che la Lega Nazionale ha prodotto nel corso di più di un secolo».

gr.p.

Don Marzari inquadrato dall'obiettivo mentre sta parlando ai ragazzi ospiti di una colonia dell'Opera figli del popolo

Un'immagine giovanile di don Edoardo Marzari, nato a Capodistria nel 1905, fu anche giornalista e direttore del periodico cattolico «Vita nuova»

Il sacerdote istriano e l'irredentista triestino sono stati i personaggi più carismatici dell'associazione

Don Edoardo Marzari e Riccardo Pitteri le figure di spicco

Due personalità carismatiche Riccardo Pitteri e don Edoardo Marzari. Entrambi hanno legato il loro nome alla Lega Nazionale: Pitteri in quella nata nel 1891, Marzari in quella rinata nel 1946.

Nato a Trieste il 20 maggio 1853 da una famiglia di alto prestigio, figlio unico di Ferdinando Pitteri – podestà della nostra città dal 1891 al 1897 – Riccardo Pitteri, ottenuta la laurea in giurisprudenza, anzichè dedicarsi all'avvocatura, preferì lo studio della letteratura e della poesia. Trascorse parte della sua vita a Trieste e parte a Farra d'Isonzo, località che gli ispirarono i versi delle sue due prime raccolte «Nel golfo di Trieste» e «In campagna. Poeta ufficiale di Trieste, fu proprio Pitteri assieme al suo più caro amico Attilio Hortis, e a Giuseppe Caprin ad accogliere il Carducci in città nel 1878. Accanto alla passione letteraria, Pitteri coltivò un'intensa attività politico-irredentista. Presidente della Lega Nazionale per 15 anni sino al 1915 (morì nell'ottobre dello stesso anno), sotto la sua guida il sodalizio «disseminò le proprie scuole per tutta l'Istria e la Dalmazia», superando spesso situazioni ostili e difficili.

Autentico protagonista della vita triestina, il capodistriano Edoardo Marzari, morto sessantasettenne nel 1973, entrò in seminario da adulto e come sacerdote svolse il suo compito con abnegazione. Stimolato da molteplici interessi, tra cui il giornalismo – per anni svolte, in pratica, il ruolo di direttore del settimanale cattolico «Vita Nuova» –, don Marzari, nel '45, al vertice del Cln, fu rinchiuso dalle autorità tedesche nel carcere del Coroneo, ma poco dopo venne liberato con un colpo di mani dei Volontari della Libertà. Fu lui stesso infatti il 30 aprile '45 a dare l'ordine di insurrezione per liberare Trieste dai nazisti. L'anno successivo, nelle elezioni per le cariche direttive in seno alla Lega Nazionale, don Marzari pur essendo il solo ad avere l'unanimità dei consensi, ricoprì soltanto la vicepresidenza del rinato sodalizio (i rapporti tra Cln e Lega infatti erano stati inizialmente problematici), anche se importante è stato il suo ruolo nel definire funzione e natura della nuova Lega. Inoltre fu proprio grazie all'amicizia del sacerdote capodistriano con Alcide de Gasperi che quest'ultimo, allora presidente del Consiglio dei Ministri, sostenne costantemente l'attività del sodalizio, assicurandone il finanziamento.

gr.p.

Primo torneo sul campo di via Soncini organizzato dalla polisportiva nata dal Distretto di salute mentale

«Fuori c'entro», il calcio aiuta l'integrazione

«Fuoric'entro» è il primo torneo di calcio organizzato dalla Polisportiva Fuoric'entro al campo di via Soncini a Servola. Le sei formazioni che parteciperanno al girone all'italiana e di sola andata, disputeranno cinque incontri: il campionato sarà quindi suddiviso in cinque giornate durante le quali si giocheranno tre partite alla volta della durata di venticinque minuti ciascuna e con orario approssimativo tra le 18 e le 21 oppure tra le 19 e le 22. Le partite si disputeranno ogni martedì a partire dal quindici aprile e prima delle gare sarà necessario comunicare la formazione che scenderà in campo completa di nome, cognome e data di nascita di ciascun partecipante all'indirizzo e- mail polisportiva.fuoricentro@yahoo.it.

Obiettivo della polisportiva, nata nel 1999 dalle costole del Distretto di salute mentale, è quello di rafforzare i rapporti tra le associazioni operanti nel settore dello sport e dell'integrazione sociale, favorendo uno scambio sempre più concreto di idee, giocatori e sensibilità: una polisportiva sociale dunque, che attraverso la sua azione sul territorio favorisce l' integrazione, la promozione della salute e il superamento delle barriere. «Partecipano i ragazzi dei rioni, i loro amici, gli sportivi, le persone con problemi di salute mentale e anche i giovani seguiti dall'assistenza sociale - spiega Bruno Opatti, responsabile calcistico della polisportiva - si tratta di un progetto sportivo che, finora, non aveva incontrato sufficiente disponibilità da parte degli organizzatori e degli stessi operatori sociali». La quota di partecipazione, che andrà a coprire parte delle spese per gli arbitri e le coppe, è di cinquanta euro a squadra. Al termine del campionato, oltre alle premiazioni, si disputerà anche una partita «all star» a undici, a cui seguirà l'immancabile grigliata. Le squadre che hanno già dato la loro disponibilitÀ (nella parentesi il nome che le caratterizzerà al torneo) sono: Polisportiva «Fuoric'entro», «Ics» (Arcobaleno), «S. Martino al Campo/ Domio» (Atletico S. Martèn) e «Villaggio del Fanciullo/ Fuoric'entro» (Fueravilla), mentre non parteciperà «Dijaski Dom» ed è attesa la conferma di una formazione di Microarea. Sarà presente anche la squadra femminile Fuoric'entro «Torno Subito» che vedrÀ inseriti i propri elementi all'interno delle formazioni maschili. Per informazioni: 040 365687 ufficio con orario 9-13, 347 8911446 Alberto (Segreteria), 340 3383069 Bruno (Responsabile calcistico).

Linda Dorigo

«Acquolina tartufata»: di scena i vini autoctoni

Continua in piazza Sant'Antonio «Acquolina tartufata», vetrina dei vini autoctoni abbinata ai prodotti al tartufo dell'istriana Zigante. Oggi sono di scena tra i produttori alle 15 Castel San Mauro, alle 17 Zigante, alle 19 Fiegl e alle 21 Zidarich. La formula prevede per 15 Euro, la degustazione illimitata dei vini, per 5 quella della frittata al tartufo.

Piazza Verdi, al via domani il «Sunday party» comunale

Parte domani, con orario dalle 11 alle 17, in piazza Verdi, per proseguire tutte le domeniche fino ad autunno, «Ritroviamoci in piazza - Sunday party», evento promosso dall'associazione "Cose di vecchie case" col patrocinio del Comune. La manifestazione prevede animazione in piazza per bambini dagli 0 ai 12 anni, a cura di professionisti. In programma competizioni con premi per tutti, distribuzione di palloncini e ballo, con accompagnamento musicale di canzoni per bambini, sigle televisive, di cartoni animati e dello Zecchino d'Oro. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti.

avviso a pagamento

Oggi
Lida Zugna,
"sartina de Skofije",
avrebbe compiuto
70 anni.
La ricorda, a quanti
l'hanno conosciuta,
il marito Guido.

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.12
	tramonta alle	19.57
LA LUNA:	si leva alle	19.20
	cala alle	5.24

16.a settimana dell'anno, 110 giorni trascorsi, ne rimangono 256.

IL SANTO
Santa Emma

IL PROVERBIO
La mediocrità pesa sempre bene, ma la sua bilancia è falsa.

■ FARMACIE

Dal 14 al 19 aprile 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:

Capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia 4)	tel. 040365840
via Commerciale 21	tel. 040421121
lungomare Venezia 3 - Muggia	tel. 040274998
via di Prosecco 3 - Opicina	tel. 040422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
Capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia 4)
via Commerciale 21
piazza Ospedale 8
lungomare Venezia 3 - Muggia
via di Prosecco 3 - Opicina tel. 040422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Ospedale 8 tel. 040767391
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	135,5
Via Carpineto	µg/m³	52,3
Via Svevo	µg/m³	95,7

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	19
Via Carpineto	µg/m³	24
Via Svevo	µg/m³	13

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	70
Monte San Pantaleone	µg/m³	86

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 2 CMA CGA CAMELLIA da Capodistria a molo VII, ore 6 MARUL da Koromacno a rada; ore 9 Msc Provider da Capodistria a Molo VII, ore 9 SAFFET ULUSOY da Istanbul a orm. 31, ore 12 EAGLE STEALTH da Ras Lanuf a Siot 1, ore 14 ERNST RICKMERS da Capodistria molo VII, ore 20 KRITI AMBER da Marsa El Hamr a rada, ore 20 ULUSOY 5 da Cesme a orm. 47.

PARTENZE

Ore 6 ADRIA BLU da molo VII a Venezia, ore 7 SEA QUEEN da Siot 3 a ordini, ore 12 VALPADANA da SS1 a Venezia, ore 13 MARUL da rada a Taranto, ore 13.30 VENEZIA da orm. 22 a Durazzo, ore 20 RANIM B da orm. 35 a ordini, ore 20 CAPTAIN SPIROS da orm. 45 a ordini, ore 20 CMA CGA CAMELLIA da molo VII a Fiume, ore 21 BURAK N da A.F. Servola a Misurata, ore 21 SAFFET ULUSOY da orm. 31 a Istanbul.

L'associazione che raggruppa gli amatori di queste specie in miniatura parteciperà oggi a «Horti Tergestini»

Tra filosofia e botanica ecco gli amanti dei bonsai

Dedicarsi all'antica arte del bonsai, la millenaria tecnica giapponese di coltivazione in vaso di alberi miniaturizzati, è molto più di un hobby per amanti del giardinaggio dal pollice verde: l'albero in miniatura, la cui origine in oriente è documentata a partire dal VI secolo, è la rappresentazione in scala ridotta della natura, il regno vegetale in chiave lillipuziana che rispecchia l'armonia della creazione. Nella nostra città sono oltre una trentina i soci iscritti all'associazione Amatori Bonsai Trieste, fondata nel 1995, che si dedicano con passione a questo felice connubio di botanica e filosofia zen. Va da sé che non è sufficiente acquistare un mini alberello già bello e pronto per fregiarsi del titolo di bonsaista. La via da seguire per trasformare un albero normale in un'armoniosa opera d'arte in continua evoluzione inizia con la scelta di una pianta adeguata all'impresa. «Il bonsai è un albero in miniatura e non una pianta nana - puntualizza Giorgio Rovati presidente del sodalizio cittadino - che ripropone un angolo di natura in versione ridotta, utilizzando tecniche di potatura e coltivazione dell'antica tradizione giapponese, nel rispetto della pianta stessa».

Ricreare alberi in vaso richiede fondamentalmente pazienza certosina e dedizione, spiegano i soci del club: ci vogliono anni e anni di cure attente e costanti perché un ciliegio, un pino mugo o una quercia acquisiscano il caratteristico aspetto antico, nodoso, ma anche delicato allo stesso tempo. Per diffondere la tecnica e la coltivazione artistica degli alberi in vaso, il club Amatori Bonsai Trieste organizza corsi di base per principianti, avanzati per bonsaisti più esperti, oltre a condurre un'intensa attività sociale di visita ad altri club e partecipando a manifestazioni dedicate al giardinaggio. «Contrariamente a quanto si possa pensare - puntualizza Rovati - il bonsai non è un albero che soffre perché costretto ad assumere forzatamente delle forme non spontanee. Al contrario, il bonsaista tratta la sua creatura con delicatezza, rispetto e amore». Considerando la veneranda età del pino mugo di cui il presidente si prende cura da ben 47 anni, potandolo, concimandolo e plasmandone la forma, è lecito presumere che quando quest'antica arte orientale ti entra nel sangue non ti abbandona più.

Conifere, latifoglie, ma anche il profumato e scenografico glicine, sono solo alcune delle specie che si prestano alla coltivazione in vaso: la raccolta in natura è vietata in Italia, pertanto, per procurarsi le piante adatte alla coltivazione è consigliabile rivolgersi ai vivai. Oggi e domani l'associazione bonsaistica presenterà i suoi cavalli di battaglia alla manifestazione Horti Tergestini. Oltre una trentina di alberelli in miniatura - la cui taglia si misura in «mani», ossia quante mani ci vogliono per contenerli - saranno in esposizione nello stand del sodalizio che partecipa alla terza edizione della kermesse dedicata al giardinaggio organizzata in piazza a San Giovanni.

Patrizia Piccione

I DATI

Amatori Bonsai Trieste
Sede: Padiglione M, all'interno del Parco di San Giovanni
Tel. 040. 944421
cell. 347. 0152597
Indirizzo del sito Internet: www.bonsaitrieste.it

Un gruppo di soci di Amatori Bonsai Trieste

MATTINA

Fondazione Idea

Oggi nell'aula magna dell'Università della terza età, dalle 10 alle 12.30 la Fondazione Idea in collaborazione con l'Università terza età presenterà una conferenza seguita da un dibattito tenuta dalla dottoressa Giulia della Torre di Valsassina dal titolo «Abusi sui minori e conseguenze». Per maggiori informazioni telefonare allo 040-314368 o andare di mercoledì, dalle 10 alle 12, al bar Audace, piazza Unità d'Italia, dove si trova un «Punto Idea» a vostra disposizione.

«Van Leo» e «Armeni», visita guidata

Oggi alle 11 avrà luogo una visita guidata alle mostre «Van Leo, un fotografo armeno al Cairo», a cura di Martina Corgnati e «Armeni a Trieste tra Settecento e Novecento. L'impronta di una nazione» a cura di Anna Krekic e Michela Messina. I partecipanti alla visita guidata usufruiranno dell'ingresso alla mostra al prezzo ridotto di euro 2,50.

Pranzo di primavera

Alice, Associazione per la lotta all'ictus cerebrale, organizza per oggi alle 12, al ristorante «Posta» di Basovizza, il «Pranzo di primavera - Festa sociale 2008». Sono invitati tutti i soci, familiari e simpatizzanti. Info e prenotazioni allo 040-910797 oppure al 339-5853650.

Laboratori di legatoria

La Carto-Legatoria Tassini di Massimo Tassini prosegue anche ad aprile 2008 la propria attività con i Laboratori di Bigiotteria, le dimostrazioni e i corsi di Bricolage presso la sede di via Matteotti 5 a Trieste (di fianco la chiesa). Le dimostrazioni delle tecniche sono gratuite e si effettueranno con qualsiasi numero di partecipanti. Oggi al mattino dalle 9.30 alle 12.30 tele fantastiche, nel pomeriggio 16-19.30 Laboratorio di intecci con Swarovski. Su prenotazione si tengono corsi il giovedì e venerdì mattina e il lunedì pomeriggio.

POMERIGGIO

«Zico» Misic a Fantasylandia

Oggi dalle 16 incontro con il disegnatore Zivorad «Zico» Misic (autore di alcune opere pubblicate su «Freaks») presso la piazzetta Fantasylandia al I piano di corso Italia 6/1-1 (galleria) attiguo all'omonimo negozio.

Unione ciechi

Oggi con inizio alle 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione italiana dei ciechi e ipovedenti di via Battisti 2, II piano, Guido Grego in un pomeriggio di canzoni, intrattenimento e piccole poesie. Direttore artistico il maestro Mario Pardini. Ingresso libero.

Furio Casali a Villa Prinz

Oggi alle 18 si terrà, nella sala del Centro socio culturale di Villa Prinz, in salita di Gretta 38 a Trieste, l'inaugurazione della mostra «Rinnovare gli schemi, modificare le forme 08». Installazioni fotografiche di Furio Casali. La mostra sarà visitabile fino a domenica 27 aprile 2008 con i seguenti orari: 10-12 e 16-19. Ingresso libero e ampio parcheggio.

Festa patronale di S. Marco

La parrocchia di S. Marco Evangelista - Strada di Fiume 181, in occasione della festa patronale ha organizzato la tradizionale sagra con griglia, tombola e pesca di beneficenza. La manifestazione avrà luogo al Centro giovanile di via dei Modiano 3 (traversale di strada di Fiume, all'altezza di Villa Sartorio) da oggi al 1.o maggio dalle 16 alle 22 per la Pesca... mentre per la grigliata e la Tombola i giorni sono: 25, 26, 27, 30 aprile e 1.o maggio dalle 16.30 alle 22.30. Possibilità di parcheggio in via dei Modiano e strada di Fiume.

Società antroposofica

Incontro di studio e dibattito presso la sede di via Mazzini 30, I piano, alle 17.30-19 con una prima parte di «Introduzione all'Antroposofia» e una seconda parte di studio sul testo di Rudolf Steiner: «La scienza occulta». Per informazioni rivolgersi al numero 040280533, 3292127278, www.rudolfsteiner/Trieste. Ingresso libero.

Coro in chiesa

La santa messa prefestiva delle 18.30 alla parrocchia dei Ss. Andrea e Rita sarà animata dal coro femminile «Panta rhei» diretto da Carlo Tommasi con la collaborazione di Ciro Vecchio (tenore), Carlo Venier (flauto) e Daniele Canciani (percussioni). Musiche di Schubert, Mozart, Franck, Liszt. Alla fine della messa il m.o Tommasi presenterà una sua nuova composizione sacra «Stabat Mater» per coro femminile, flauto, pianoforte e batteria.

Incontro con l'arte

Oggi alle 18 nella Galleria Il Coriandolo di via Udine 55, verrà inaugurata la mostra «Incontro con l'arte» a cura dell'associazione di volontariato «Buon pastore» per il disagio psichico. La mostra è diretta a utenti e amici dell'associazione stessa, ed è inserita nell'ambito delle manifestazioni «La fabbrica del cambiamento», per i cento anni dell'Opp.

Attività di Minerva

Oggi alle 17.30, in sala «Giorgio Costantinides» del Civico museo Sartorio in largo Papa Giovanni XXIII 1, Vania Gransinig, studiosa di storia dell'arte moderna e contemporanea, in particolare dell'area alto-adriatica e centroeuropea, terrà una conferenza illustrandola con proiezioni su Michelangelo Grigoletti (1801-1870), un pittore fra Trieste e Venezia.

Attività Pro Senectute

Oggi al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 alle 16.30 pomeriggio dedicato alle diapositive con il documentario a cura di Oscar Zanella dal titolo «In Toscana: dall'Argentario all'Amiata».

Circolo Arci Officina

Oggi dalle 17 alle 22 il nuovo circolo Arci «Officina», sito in via Manzoni 11 (Trieste) è lieto di invitare tutta la cittadinanza alla giornata inaugurale e alla presentazione delle attività dell'associazione.

SERA

Messa in latino

Oggi alle 19.15 sarà celebrata da don Stefano Canonico la santa messa cantata in lingua latina con il rito di S. Pio V. Verranno eseguiti canti tradizionali dal Coro degli universitari di Trieste, diretto dal m.o Riccardo Cossi. Il tutto sempre nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, sita in piazza Vecchia.

Rotary Club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi alle 20.30 assieme ai familiari all'Hotel Greif Maria Theresia in Interclub con il Rotary Club di Aberdeen. L'avv. Alberto Pasino terrà una relazione sul tema «Un avvocato italiano a Shanghai».

Festa della triestinità

Oggi alle 20.15 all'Antica trattoria da Suban si terrà la «Festa della triestinità» organizzata dal Club 41 Trieste. Ospiti della serata: Gino Pavan, presidente della Società di Minerva, «Da Domenico Rossetti a oggi, due secoli di storia»; Nerio Benelli, presidente della Società dei concerti, «A 75 anni dalla sua nascita»; Iginio Marson, presidente dell'Istituto di oceanografia sperimentale (Ogs), «I primi 50 anni dell'Ogs».

Alcolisti anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6 alle 19 si terrà una riunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto per voi, per un parente o un amico con il problema dell'alcol? Contattateci, ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 333-3665862, 334-3400231, 333-9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

CERCASI

OCCHIALI. Smarriti occhiali da vista in busta di tessuto colore chiaro con righe azzurre, lungomare di Barcola, mercoledì 16 aprile nel primo pomeriggio. Chiamare 040-422038 oppure cellulare 340-7861900.
CELLULARE. Smarrito cellulare Motorola il 16 aprile. Si prega di contattare lo 040-566528. Ricompensa.

GLI AUGURI

Elda a quota 60

Tanti auguri a Elda per i suoi 60 anni dai fratelli Gianni e Tullio, dai nipoti e da tutti i parenti

Annamaria e Giuseppe, 50

Annamaria e Pino festeggiano i 50 anni di matrimonio. Tanti auguri dai tre figli, nuore, genero, nipoti e pronipoti

I 70 de nono Tony

«I 70 xe rivai in un bater d'ocio!». Tanti auguri «bisnono» Tony da tuta la clapa de nipoti e parenti

Corrado, sono 80

Per gli 80 anni di Corrado auguroni e un bacione dalla moglie Emiliana, figli Arrigo e Renzo con Roberta e Samantha

Anna Maria, 50 anni

Benvenuta nel club dei cinquantenni! Tantissimi auguri a Anna Maria da Tiziano, Stefania e tutti i tuoi cari

LE REGOLE DELLE FOTO

IL PICCOLO pubblica gratuitamente le foto d'epoca di lettori che festeggiano il compleanno o l'anniversario di matrimonio

- Compleanni: 50, 60, 65, 70, 75, 80, 85, 90 anni e oltre
- Anniversari di matrimonio: 25°, 30°, 40°, 50°, 55°, 60° anniversario e oltre

Dobbiamo disporre delle foto con almeno una settimana di anticipo rispetto alla data di pubblicazione richiesta. Potete consegnarle a mano a **Il Piccolo, in via Guido Reni 1, dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13.** In alternativa, possono essere inviate via e-mail a **anniversari@ilpiccolo.it** oppure per posta a **Il Piccolo - Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste.** Vanno indicati sempre la ricorrenza da festeggiare (per esempio 50° compleanno, 30° anniversario di matrimonio), il nome, cognome e numero di telefono di chi richiede la pubblicazione, il nome del festeggiato o dei festeggiati e la frase di augurio.

Ricordiamo che il giornale pubblicherà le foto nel limite dello spazio disponibile

Per informazioni telefonare allo 040-314461 da lunedì a venerdì 9.30-13.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento ed effettuato dalla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste; tel. 040-6728311

Etnie a confronto nell'Alpe-Adria: tavola rotonda del Lions martedì 22

Il Distretto Lions 108 Ta2 che comprende la Regione Friuli Venezia Giulia e la parte settentrionale del Veneto con oltre 50 Club e quasi 2000 soci, ha deciso di realizzare una tavola rotonda a livello internazionale sul tema «Etnie e culture a confronto nell'alpe Adria» con la collaborazione dei Lions di Slovenia e di Croazia. La manifestazione avrà luogo martedì 22 aprile nella sala della Biblioteca Statale di Trieste in largo Papa Giovanni XXII, a partire dalle 15.30.

Alla tavola rotonda che sarà presieduta dal Governatore distrettuale, Claudio Saccari, presenti i Governatori lions di Croazia e Slovenia, partecipano per il nostro Distretto: Giovanni Gregori sul tema «Le genti dell'alto Adriatico verso l'Europa», che è stato oggetto di un suo recente saggio, Giuseppe Passoni che riallacciandosi a sua volta a una sua recente pubblicazione parlerà de «La terrazza di Praga: interpretazione (im)possibile della Mitteleuropea», Irene Visintini illustrerà la Letteratura della Venezia Giulia, mentre Luigi Milazzi si soffermerà su «L'europeismo degli autori giuliani». Per i Lions della Slovenia Ales Gacnik tratterà de «L'europeismo negli autori sloveni», mentre di «Influenze delle culture dell?Alto Adriatico sull'architettura croata» tratterà il lion Marko Frankovic del Distretto lions della Croazia.

Il mondo di
Valdea Ravalico
opere 2000 - 2008

inaugurazione oggi ore 19.00

Sala dell'ex Albo Pretorio
piazza Piccola, 3
la mostra rimarrà visitabile fino al 27 aprile
orario: tutti i giorni 10-13 / 17-20

ELARGIZIONI

- In memoria di Fabio Furlan nel III anniv. (18/4) e di tutti i nostri cari defunti dalla moglie Fernanda e familiari 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Vico e Tina Bruna (19/4) dalla nuora Gabriella e dai nipoti Massimo, Giovanna e Marinella 15 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 15 pro Astad.
- In memoria di Ermanno Costanzo nell'anniv. (19/4) dalla famiglia 50 pro Via di Natale - Aviano, da Alberta e Felice Craievich 20 pro frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri)
- In memoria di Franco Gabrielli per il suo compleanno (19 aprile) con amore dalla figlia Loly con Nevio e Daniel 30, da Alma e figli 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria dei genitori Lidia (24/4) e Giovanni Oio (19/4) dalla figlia Elide 15 pro Agmen.
- In memoria di Stefania Kravanja (19/4) 30 pro Caritas.
- In memoria di Giovanni Marzini (19/4) dalla figlia Santina e Claudio 50 pro Comunità San Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Sergio Lapel dai cugini Niveo e Graziella 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria del piccolo Ettore Mattioli da Poldo, Gianni, Tullio, Federica, Sandro Scheriani, Sandro Savron ex VC 70 pro Ass. Azzurra.
- In memoria di Anna Mirone da Nerina Salvadore 20 pro Aism.
- In memoria di Nadia da Eugenia e Emilio 50 pro Com. S. Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Gasperina Orlini dalla fam. Cellie 50 pro Casa Bartoli.
- In memoria dei genitori Antonia e Pellegrino Grassi e sorella Maria Grassi dalla sorella Romana e dai nipoti Andreina e Miriam 20 pro Famiglia umaghese.
- In memoria di Luciana Porcelli in Sidari da Susanna Girometta 100 pro Ass. Azzurra mal. rare.
- In memoria di Giuseppe Radoicovic da Elisabetta Persico 100 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Gabriella Samec ved. Toneatti dai condomini dello stabile di via Manzoni n. 11 130 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Doris Schuerch da Silvano, Fulvia, Erika Zacchigna 100 pro Lega tumori Manni.
- In memoria di Vincenzo Stante da Area cultura Comune di Trieste 217,50 pro Agmen.
- In memoria di Nora Sturlese dalle famiglie Marassi, Olla, Tarlao, Cremonini 125 pro Parrocchia dei Santi Giovanni e Paolo (Muggia).
- In memoria di Lucio Trebian da Savina, Dora, Elsa, Pino, Giovanna, Gianfranca, Sergio 115 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Lucia Venturin da Romana, Miriam e Andreina Chittero 10 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giuseppina Marin ved. Krizman da Herman e Marina Francini 50; da Sergio e Marina Ferluga 50; da Lino e Mara Macchiarella 50 pro associazione onlus Casa famiglia Gesù Bambino.
- In memoria di Dario Padoan da Erika e famiglia Stossi 80 pro comunità San Martino al Campo.
- In memoria di Antonio Posar da Caterina Posar 30 pro Agmen Fvg c/o Burlo Garofolo.
- In memoria di Giovannina Reggio da Nerina Reggio 20 pro Agmen.
- In memoria di Umberto Rizzo dalle fam. Martinelli-Giusti 150 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Giorgio Salvador dall'amico Lulli Cassinari 50 pro Astad.
- In memoria di Ernesta Santin dalla fam. Santin 40 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Vincenza Saponaro Gortan dalle fam. Blasevic, Ancona, Alagni, Zecchini, Giurgiovich, Redivo Silvana, Fugali, Giugovaz 80 pro Fondo orfani dei medici.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule da via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.
Le lezioni di oggi.
Aula A, 10-12.30, dott.ssa G. della Torre di Valsassina: Abuso sui minori e conseguenze. Sala Actis, 9-10.45, sig. A. Viviani: ginnastica e ballo.
Comunicati. La biblioteca è aperta dalle ore 10 alle 11.30 ogni martedì e venerdì. Presso la direzione corsi ritiro mod. 730. Viaggio a Landskron - scuola delle aquile del 13 maggio. Viaggio a Lubiana del 23 maggio. Prenotazioni per la gita di chiusura anno accademico del 30 maggio a Valvasone e Cordovado. Prenotazioni mostra del Vetro a Murano. Prenotazioni gita a Hochosterwitz dell'8 maggio.

Raccolta rifiuti

● La mia famiglia, dopo la tragedia che Napoli sta vivendo, è molto più diligente nel curare la raccolta differenziata. Peraltro, al di là della presenza in strada di raccoglitori destinati ciascuno a una determinata specie di rifiuto (carta, vetro, plastica e rifiuti non riciclabili), non mi risulta che la nostra città abbia adottato una disciplina per la raccolta differenziata.

Mi risulta che altri Comuni abbiano regolamentato la materia molto più dettagliatamente e con la previsione di severe sanzioni per i trasgressori. Inoltre, in campagna elettorale, si è parlato ben poco di progetti per lo smaltimento dei rifiuti o della costruzione di un termovalorizzatore sul modello di quello esistente a Brescia.

Gradirei ricevere informazioni rassicuranti.

Raffaele Esti

Volo su Vienna

● Vorrei replicare alla interessante lettera del lettore de Carlo.

Se il riferimento a D'Annunzio come proveniente da lombi Rapagnetta voleva essere un appunto ad una sorta di bovarysmo esibizionista come pare suggerire chi sembra saperla lunga si deve dire che la trita questione è ormani acclarata: Gabriele era della famiglia D'Annunzio e Rapagnetta era un suo affine!

Poi, prendersela con i cognomi, soprattutto dalle nostre parti, non è di molto stile; è quasi come sparare sulla Croce Rossa!

Quanto al volo su Vienna, esso è stato di per sé una impresa indiscutibilmente eroica.

Vorrei vedere chi di noi – compreso forse anche il lettore de Carlo – si arrischierebbe non dico a volare da Treviso a Vienna attraversando le Alpi a bordo di quelle 'caccavelle ma anche solo di salirne a bordo a motore spento!

Pertanto D'Annunzio – simpatico o meno, ridondante e tribunizio che fosse – non è stato certo né un millantatore né un «miles gloriosus»: Buccari e Vienna insegnano !

Quanto alla mancata reazione austriaca e al dislocamento delle forze sul territorio metropolitano dico con molta umiltà di non saper rispondere!

Certo è che dopo l'ammutinamento di Cattaro del febbraio 1918, lo sgretolamento progressivo delle forze armate austriache era all'ordine del giorno.

Come discendente di due nonni che hanno vestito il «feldgrau» e del fratello di uno di loro che – per la Patria austriaca che ha fatto grande Trieste e per l'Imperatore - ha lasciato le sue povere ossa in Polonia mi sento di dire che il rispetto tra avversari che si sono battuti con onore è fondamentale!

Allo Heeresmuseum di Vienna - infatti - sono esposti con molta correttezza storica e signorilità d'animo i volantini sciolti sul Graben dalle ali italiane!

Se il signor de Carlo avesse voluto ricordare quanto gli italiani sudditi e soldati della Casa di Absburgo (i triestini lo erano ormai da 536 anni!) hanno fatto per la loro Patria avrebbe potuto ben citare Antonio Carini, da Capodistria - detto Nini Conda - brevetto numero 13 degli aviatori dell'Impero.

Il Carini, saputo del volo su Vienna, partì con il suo aereo da Parenzo diretto a Venezia; così come D'Annunzio aveva offerto ai viennesi volantini e non bombe, anche il Carini rifuggì dalla paccottiglia cruenta e giunto su piazza San Marco (indenne guarda il caso anche lui da schioppettate italiche) lanciò sul nobile selciato uno stivale ripieno.

Da allora, venne gratificato con un nuovo soprannome: «Stivalon de m...»!

Pertanto sia all'«Italico Ariele» che al nostro più casereccio «Stivalon de m...» il caloroso hurrà che si deve a chi si è comportato bene sul campo!

Adriano Verani

Trasporto e disservizi

● Non se ne può più. La situazione del trasporto pubblico a Trieste è diventata vergognosa. Autobus che proprio non arrivano e ritardi sono ormai la regola di ogni giorno (nel mio caso sulle linee 8 ed 1). Apro il giornale e finalmente trovo l'intervento del direttore generale di Trieste Trasporti SpA: un'assunzione di responsabilità? Un accenno di scuse? Macché. Il cittadino che ogni giorno sopporta il danno, dopo aver regolarmente pagato ed averlo dimostrato infinite volte al personale di controllo, deve anche sopportare la beffa di un'improbabile interpretazione dell'asserito calo della vendita di biglietti e tessere. Sulla gravità del disservizio neanche una virgola. Mi rivolgo quindi ai lettori: perché non avviamo un'azione collettiva di richiesta di rimborso del danno subito ? Alle tante associazioni di tutela dei consumatori: se ci siete fate un colpo.

Giorgio Tomba

Differenze di prezzo

● Vado alla Pam, compero una confezione di vitamine A/C/E della farmaceutica Aligest, confezione da 20 compresse effervescenti a 4,99 euro. Vado in farmacia chiedo Cebion effervescente vit. C 10 compresse e costa intorno ai 5 euro, quindi stesso prezzo ma 10 compresse in meno. Ma come mai questa differenza di prezzo a parità di prodotto? Infatti per 20 Cebion in farmacia si pagherebbero almeno 10 euro contro i 4,99 pagati al supermercato. C'è una bella speculazione e così pure sarà sugli altri prodotti.

Ezio Franzutti

Compagnie assicurative

● Ah, queste povere compagnie di assicurazione.

Io non credo sia errata l'opinione comune che indica in banche e assicurazioni due delle attività maggioramente remunerative. Eppure sembra che siano alla perenne ricerca di nuovi sistemi per incrementare i loro guadagni sulla pelle degli utenti e senza alcun beneficio per gli stessi. L'ultimo degli escamotage di cui siamo venuti a conoscenza, grazie ad alcune segnalazioni, è quello che viene evidenziato in lettere ricevute da possessori di motoveicoli in scadenza di contratti assicurativi. In queste lettere si può leggere «il suo premio di rinnovo presenta un aumento determinato principalmente dall'impatto delle nuove procedure di risarcimento diretto, in vigore dallo scorso 1° febbraio 2007. Da allora il risarcimento dei sinistri è profondamente mutato e ha creato un meccanismo che, di fatto, penalizza i motociclisti». Per gli ignoranti della materia, semplicemente il fatto che chi subisce un incidente viene risarcito dalla propria compagnia che si rivarrà presso l'assicurazione di chi ha causato l'incidente. Il povero ministro Bersani, che ha voluto anche questa liberalizzazione per favorire i cittadini, ha un altro motivo in più per strapparsi i pochi capelli rimastigli!

Sembra del tutto paradossale che si voglia far ricadere sulle spalle dell'utente addebiti per qualche contatto in più tra assicurazioni. Che sia il caso di istituzionalizzare un 5 o 8 per mille di Irpef per aiutare le povere compagnie assicurative?

Roberto Trodella
per Federconsumatori

L'atleta di Barcola

● Ho assistito recentemente a una interessante conferenza sull'archeologia subacquea nel nostro golfo, tenuta da una professoressa universitaria. In particolare si è parlato e si son viste anche delle belle fotografie della «Iulia Felix», relitto di nave romana, ritrovato in mare al largo di Grado, anche oggi oggetto di studio da parte di archeologi e ricercatori.

Nel contesto di questa esposizione sul ritrovamento di anfore, vasellami vari, bronzetti, si è accennato, anche e fuori dal discorso «Iulia Felix», a una statua denominata «l'atleta di Barcola», in quanto lì suppongo ritrovata. Io non l'ho mai sentita nominare. Questa statua, di cui la professoressa mi ha cortesemente fatto vedere una foto, mi è sembrata molto bella e interessante anche se io non sono un intenditore. Rappresenta, se ho visto bene, una giovane atleta in bronzo in grandezza naturale. Per me rassomiglia un po' ai «bronzi di Riace» e anche al «bronzo di Lussino» di cui tutti noi abbiamo sentito parlare e visto. Purtroppo da quanto mi è stato riferito la statua è in qualche cassone, in qualche anonimo magazzino di Trieste, ben protetta dalle Belle arti.

Io sarei curioso di saperne di più sulla storia di questa statua e anche se la sua bellezza non potrà competere con quelle dei «bronzi di Riace» e del «bronzo di Lussino», ritengo che farebbe comunque la sua bella e interessante figura, se esposta al pubblico magari contenuta in una apposita teca di vetro da sistemare in Comune, in un museo o altrove, comunque visibile.

Antonio Schiavon

Ricordo di don Renato

● Signore, don Renato è morto, ha rivolto a te il suo ultimo terreno «Eccomi» senza più vita, nell'ultimo solitario e silenzioso canto senza voce. Chiuse gli occhi, chinò il capo, fermò l'aratro non senza aver guardato indietro, non senza aver guardato ancora avanti... per alcuni momenti, poi esalò l'ultimo respiro rendendolo libero dal suo incessante fluire così che possa sorgere e spaziare svincolato alla ricerca di Dio, su in alto. E noi, né buoni né cattivi, ricordando alcune parole del tuo servo sacerdote con un discorso confuso diamo forza a una debole lingua, a ciò che avviene in noi stessi quando ascoltiamo la voce del tuo amore e che sempre con stupore e sorpresa ci nasce nell'animo. E camminiamo con passo sicuro e deciso nell'armonia profusa in noi stessi o zoppicando vistosamente quando non siamo ancora in equilibrio. Ma anche zoppicando alla fine si va avanti... i forti e i lesti guardino di non zoppicare davanti allo zoppo, stimando ciò cortesia. Ognuno è buono in modo diverso e non è cattivo quando non è buono, solo pigro e indolente. Peccato che il cervo non possa insegnare alla tartaruga ad andare veloce. Il buono in verità non chiede a chi è nudo: «Dov'è il tuo vestito?» Né a chi è senza tetto: «Cosa è successo alla tua casa?». Chi desidera molto non chieda a chi desidera poco: «Perché tu esiti e indugi?». Una nave senza il timone può andare errando all'infinito tra isole perigliose senza naufragare, chi può sapere e dire il perché? Volendo conoscere Dio, non occorrono soluzioni di enigmi. In fondo alle nostre speranze e ai nostri desideri vive la muta conoscenza di ciò che sta oltre la vita. Guardando intorno, scopriamo il Signore dove meno ci si aspetta che sia, là dove le sue vie non sono le nostre vie. Il non capire i suoi percorsi, i suoi progetti non è insolito... e meno male. Ciò che è il suo volere lo scopriamo con il cuore ogni giorno, per ogni piccola cosa, tutte le volte che ascoltiamo ed è dicendo «Eccomi» nella fiduciosa, silenziosa, personale scelta. Ecco che ci si potrà vantare ben volentieri delle proprie debolezze perché dimori in noi la potenza di Cristo. Compiacersi delle proprie infermità, negli oltraggi, nelle necessità, nelle ostilità, nelle angosce sofferte per Cristo: quando si è deboli è allora che si è forti. Ciao, don Renato. Canta ancora in noi, con noi, per noi... a Dio piacendo.

Lettera firmata

I costi della Sanità

● Nonostante taluni punti di sofferenza, e anche se qualche Regione del Sud Italia eroga prestazioni inferiori alla media, il nostro Servizio sanitario nazionale viene riconosciuto tra i migliori d'Europa. Tutti i cittadini vi hanno accesso gratuito e la legge consente loro il diritto di libera scelta su quale ospedale ricorrere in caso di bisogno: è una grande e meravigliosa conquista sociale di cui dobbiamo andare fieri.

Anche le strutture sanitarie private accreditate sono inserite nell'organizzazione nazionale e concorrono con il 6% all'offerta del pubblico servizio: è una percentuale modesta, ma non indifferente se si tiene conto che il costo della sanità supera ormai annualmente i 100 miliardi di euro, rappresentando quindi una delle più considerevoli spese dello Stato.

Sia in Francia che in Germania l'ospedalità privata partecipa con una percentuale di molto superiore a quella nostra all'erogazione del pubblico servizio sanitario in regime di accreditamento. La qualità viene monitorata e garantita dallo Stato e il livello è di generale soddisfazione. In più c'è il vantaggio non trascurabile che gli appalti sfuggono a ogni lentezza burocratica e che le tangenti – se ci sono – non raggiungono le entità tali da venire accuratamente coltivate dalla presenza dei partiti, che qui da noi sappiamo occupare ogni minimo spazio di potere decisionale.

Un risparmio molto rilevante per la comunità deriva poi dal fatto che gli investimenti provengono dal risparmio privato e non da assegnazioni a fondo perduto di pubbliche risorse. Gli scandalosi sperperi in Campania dovrebbero pur insegnare qualche cosa.

Sembra quindi che ci siano notevoli opportunità per rendere il settore meno costoso e macchinoso, e più concorrenziale e meritocratico. Uno Stato moderno, adesso che avremo un nuovo governo, dovrebbe pur considerare attentamente la possibilità di mantenere il controllo del servizio sanitario con il risparmio finanziario di lasciare maggiore spazio all'iniziativa privata.

Oggi l'Italia è forse lo Stato meno liberale dell'Europa cui appartiene, ma non è detto che le cose non possano cambiare e migliorare anche da noi.

Furio Finzi

Precari in Provincia

● Scrivo questa lettera all'assessore Adele Pino a titolo personale e anche a nome dei miei colleghi. Esprimendole la mia personale stima per quanto sta facendo per migliorare la qualità del servizio offerto dallo Sportello del lavoro, le chiedo di fare tutto il possibile per arrivare a una stabilizzazione del personale precario in servizio al Centro per l'impiego. La proroga per altri tre mesi dopo la scadenza del contratto è già un primo passo, ma la soluzione ideale che tutti noi auspichiamo è la trasformazione dei contratti a termine in contratti a tempo indeterminato. Solo in questo modo potremo far fronte agli impegni assunti dalla Provincia in materia di politica attiva del lavoro. Stiamo già offrendo un buon servizio all'utenza e per questo dobbiamo ringraziare in buona parte le persone che lavorano a termine. Senza il loro contributo, ciò non sarebbe possibile e nella prospettiva di rendere il servizio sempre più vicino alle esigenze degli utenti, la soluzione definitiva non può essere che quella di assumere stabilmente il personale in questione. Mi rivolgo a lei in quanto assessore competente ma mi rivolgo a tutti i membri della giunta affinché si trovi una soluzione a questo problema.

Edvino Ugolini
Sportello del lavoro di Trieste

IL CASO

Gli abitanti chiedono un semaforo a chiamata per ambulanze e bus

«Via Ginnastica, strettoia pericolosa»

Siamo abitanti di via della Ginnastica alta. Scriviamo per denunciare una situazione abitativa complicata che ultimamente si sta facendo mortalmente pericolosa, per il passaggio delle imprescindibili linee n° 25/26 che congiungono il centro cittadino a S.Luigi alta, Ferdinandeo e Cattinara. Queste devono compiere la rampa di via Rossetti, svoltare, sostare senza impedimenti davanti alla Ginnastica ed inserirsi dopo lunghe attese nella strettoia in oggetto, da dove escono le autoambulanze della centrale operativa 118. La strettoia dovrebbe essere un senso unico alternato con semafori che regolano i due sensi di circolazione ma ci spiegano che questo creerebbe problematiche all'incrocio con la rampa di via Rossetti. Niente colonnine antitraffico per garantire le «vie di fuga» dalla sede stradale.

Ci sono automobilisti che ostinatamente imboccano la strettoia nonostante la presenza dei mezzi, invadendo i marciapiedi lungo i quali scorre la vita della gente proveniente da palestre e scuole, che esce con cani ed ha più volte rischiato la vita dei suoi cari per manciate di secondi. Rischiamo di venire travolti da automobili in transito sul nostro residuo ma inalienabile suolo pubblico pedonale. È pericoloso uscire dai portoni, quando cerchiamo di far osservare a questi automobilisti la pericolosità del loro comportamento ci sentiamo rispondere con insulti. C'è la possibilità di dotare queste linee e le ambulanze in uscita di un radiocomando che attivi il suddetto semaforo soltanto al momento del loro passaggio? Si otterrebbero quei preziosi minuti utili a salvare vite umane senza fare ricorso alla sirena (che risuona direttamente nelle case). Questo congegno renderebbe la vita del quartiere più vivibile.

Massimo Verlicchi

COSA DICE LA GENTE

Marantiga e carampana: variazioni sul tema acciacchi

di **Lino Carpinteri**

Il nostro dialetto, a differenza di altri, spesso zelanti custodi del fantastico e del prodigioso, si dimostra impermeabile al cosiddetto "senso magico della vita", che è proprio delle civiltà contadine. La Trieste marinara, madre adottiva d'un veneziano depurato dei suoi sapori di terraferma per diventare la lingua franca dei navigatori e dei mercanti, ha rinunciato alla poesia del mito, accontentandosi di prendere a prestito qualche favola dalle campagne dell'Istria, del Carso e del Friuli. Quindi si può ben dire, echeggiando il Carducci, che "non paure di morti ed in congreghe diavoli goffi con bizzarre streghe" ci sono nel nostro vernacolo, ma tutt'al più il "cinciùt", già ospite di questa rubrica e solitario retaggio dei tempi in cui qui si parlava l'antico "tergestino".

Assai più di casa di quel folletto friulano e dei suoi fratelli istriani "mazariol" e "pesàntola", noti anch'essi per la cattiva abitudine di accovacciarsi sul petto dei dormienti, è oggi, la "maràntiga", che in altri dialetti vale "vecchia strega", mentre già corrispondeva per il dizionario triestino del Kosovitz a : "brontolone, noioso, schizzinoso e, detto di donna, a zitellona", con esclusione, dunque, di riferimenti al mondo della magìa.

Ancora più familiare è il secondo significato dello stesso vocabolo , cioè quello di "tosse stizzosa, raucedine; anzi il Doria, lo ritiene un termine a sé stante , da trattare in separata sede, come voce "casualmente omofona a marantiga" e derivante da "rantolo con un prefisso 'ma' attestato anche in altre parole venete inizianti etimologicamente per erre". Tuttavia, il Grande Dizionario della lingua italiana – nel quale la marantiga (già "marantica"), è registrata assieme alla friulana 'maràntule' – ci suggerisce di non dimenticare che "mara" nel tedesco antico e "Mahr" in quello moderno valgono incubo; inoltre ce n'è traccia nella voce del nostro dialetto "smara": stizza, malinconia.

Affine alla marantiga, intesa come donna di non egregie qualità fisiche, è la "carampana" che, nel vocabolario del Kosovitz, è seguita a ruota dalla "carampia". Della prima di queste voci viene spesso citata la supposta derivazione da Ca' Rampani, gruppo di edifici già appartenuti a un'estinta famiglia gentilizia di Venezia e affittati dalla Repubblica di San Marco, dopo anni di degrado, a donne di malaffare. L'attendibilità di questa etimologia, troppo ben trovata per non suscitare sospetti, viene messa in dubbio da più di un linguista autorevole, che preferisce richiamarsi al dialettalismo austriaco "Krampen", persona piena d'acciacchi il cui suono ricorda quello "carampia", che in antico significò donna sdentata.

ALBUM

Cinque imprenditrici texane ricevute in Comune

Cinque giovani imprenditrici e professioniste texane in viaggio di studio nel Nord Est d'Italia sono state ricevute ieri in Municipio dal sindaco Roberto Dipiazza. Kay Trub, Alicia Dietrich, Amanda Kim Stairrett, Jade Walker e Kim Willis erano accompagnate dal segretario del Rotary Club Trieste nonché responsabile nazionale degli scambi rotariani giovanili Paolo Kulterer e dal socio Alberto Cattaruzza.

FARMACIA «ALL'ANGELO D'ORO»
PIAZZA GOLDONI TRIESTE
DAI VALORE AL BENESSERE QUI CONVIENE
ANALISI MASSA CORPOREA, PRESSIONE E RITMO CARDIACO GRATUITA E VELOCE

Informazione Sanitaria
a cura di A.Manzoni & C.
040 6728318

ZUCCONI
STUDIO RADIOLOGICO
direttore sanitario dr. Furio Zucconi
specialista in radiologia
Via Rismondo, 3 - 34133 Trieste
Tel. e Fax 040635434 - info@studiorzucconi.191.it
- Radiologia convenzionale digitale
- Ecografia
- Risonanza magnetica osteoarticolare
ORARIO: 8 - 16 dal lunedì al venerdì
Autorizzazione A.S.S.1 N.7856/08/GEN/IV/1/D/1 del 19/02/2008

C.R.C.V.
Centro Rieducazione Colonna Vertebrale
Ernia del disco - Artrosi Cervicale - Lombare
FASCIA FISIOTERAPIA R.A.M.
dott. Francesco Zarattini
Poliambulatorio Fisiosan
Via Genova 21, Trieste
Tel. 040 3478678
www.crcv.it info@crcv.it

ISTITUTO MEDICO ELIAKOS
Tel. 040 7606100
Prevenzione, diagnosi e terapia osteoporosi
Densitometria ossea computerizzata (MOC)
Morfometria Quantitativa
(Instant Vertebral Assessment)
Dr. Alessandro Parma: Reumatologia e Vis. Spec. in Medicina Interna e Nefrologia

Dott.ssa ALICE CONTE
Psicologa - Psicoterapeuta
Terapia individuale, di coppia, di gruppo
Via U. Foscolo, 2 - Trieste
Tel. 040 3478452 - Cell. 338 8511074
Via Garibaldi, 1 - Belluno
Prot. n. 000792/07

ESERCIZIO FARMACEUTICO
dott. Marco Esposito
FARMACI SENZA OBBLIGO DI RICETTA
OMEOPATIA - ERBORISTERIA
ARTICOLI SANITARI
Misurazione gratuita della pressione
Autoanalisi glicemia, colesterolo, trigliceridi.
Trieste - via Giulia, 61/a - tel 040 5708329

DOTT. COSTANTINO DAVIDE
Specialista in Chirurgia Plastica
Studio medico c/o
Casa di Cura
"SANATORIO TRIESTINO"
Via Rossetti, 62 - TRIESTE
Tel. 040.9409511 - Cell. 335.6948680
Prot. corr. n. 11 - 85/34 - 2003

SANITARIA TRIESTINA
CONVENZIONATA A.S.S.
Articoli medico sanitari - ortopedici
Trieste - Via Coroneo, 6/a
Tel. 040.364630

SPORT

L'esterno destro Luca Tabbiani

Il centravanti Luigi Della Rocca

CALCIO Oggi al Rocco una Triestina ormai salva ma non ancora sazia affronta l'inguaiato Modena

Unione, Granoche a caccia di Godeas

Sfida a distanza tra i due bomber. Inchiesta dell'Antitrust sui diritti tv della B

di **Maurizio Cattaruzza**

TRIESTE Nei primi due anni della gestione Fantinel il finale di stagione è sempre stato una sorta di agonia con l'Unione che poi risorgeva all'ultimo minuto dell'ultima giornata togliendosi tutte le bende come fosse Lazzaro. Quest'anno, per fortuna, la musica è cambiata, la quota salvezza è stata praticamente raggiunta sabato scorso con la vittoria esterna di Grosseto e ora va solo «messa in sicurezza» con qualche altro punticino, giusto per mettersi al riparo di brutte sorprese.

Questo per dire che l'Unione può affrontare l'impegno odierno con il Modena nelle condizioni di spirito ideali per fare una buona partita al contrario dei «canarini» di Mutti che hanno passato una settimana allucinante dopo l'aggressione in ritiro da parte di alcui energumeni (tifosi di sicuro non sono) e dopo la sconfitta interna con il Lecce che è però figlia della prima situazione. Meriterebbero un applausoo iniziale di incoraggiamento. In campo, poi la Triestina non deve regalare niente, nessuna pietà. E difatti non ha alcuna intenzione di fare regali, anche se la classifica è buona. Al Rocco tutti ci tengono a fare una buona figura ma in pallio ci sono anche altre cose. Qualche giocatore aspetta ancora di rinnovare il contratto e non è escluso che Fantinel a inizio stagione abbia messo sul piatto anche un premio legato alla posizione in classica. Il suo obiettivo dichiarato è quello di vedere alla fine la formazione di Maran nella parte sinistra della graduatoria. Eventuali cali di tensione non saranno graditi.

Occorre, anzi, dare il massino contro una formazione piena di rabbia e di motivazioni che deve mettere da parte punti per salvarsi. Ma c'è un altro obiettivo più individuale ma per il quale tutta la squadra, a conferma della compattezza che si è creata, è disposta a lavorare: incrementare il bottino di gol (già 21) di Pablo Granoche per fargli vincere la classifica dei cannonieri. Denis Godeas, che ha due reti in più, non è irraggiungibile. Il Modena inizialmente sarà magari prudente e timoroso ma fino ad un certo punto, perchè dovrebbe schierare un trequartista (l'imprevedibile Pinardi) e le punte Bruno e Okaka. Ecco, il problema odierno potrebbe essere quello di dover andare a prendere Pinardi che gioca dietro gli attaccanti. Ci vuole una stretta collaborazione tra la difesa e i mediani.

Maran, che a Grosseto ha indovinato tutte le mosse, farà solo due cambiamenti: uno obbligato e uno per scelta tecnica. Rientra Princivalli al posto dello squalificato Piangerelli e dentro Della Rocca a fianco di Granoche. Il bomber con l'ex bolognese s'intende a meraviglia, anche perchè gli apre spazi con le sue sponde e si porta via almeno due uomini. Per le partite casalinghe Della Rocca ha sicuramente più forza penetrativa grazie al suo fisico rispetto al vivace Sgrigna che ha altre caratteristiche.

In difesa Dei sarà protetto da Kyriazis, dal duo Minelli-Petras e da Pesaresi. Sulle corsie esterne Rizzi e Tabbiani con Allegretti a gestire il gioco e Princivalli a far legna per tutti. Un 2-0 con doppietta di Granoche consentirebbee al Rocco di far festa.

Antitrust «L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha avviato intanto un'istruttoria per verificare se la Lega Calcio, anche attraverso delibere associative, abbia limitato la facoltà delle squadre del Campionato di calcio di Serie B di commercializzare autonomamente i diritti di trasmissione delle partite disputate, ponendo in atto condotte lesive della concorrenza».

Il bomber alabardato Pablo Granoche, qui accanto Maran

LE ULTIME

C'è anche Testini ma non è al top: va in panchina

TRIESTE L'ultima rifinitura di ieri mattina a Opicina ha confermato le intenzioni di Maran: oggi contro il Modena la Triestina ha tutta l'intenzione di giocarsi le proprie chances e scalare ancora la classifica. A scendere in campo infatti sarà ancora una volta un undici collaudato, senza fronzoli o esperimenti di sorta. L'unica vera scelta il mister ha dovuto farla in attacco, e come spesso è accaduto al Rocco vedremo giostrare in tandem Granoche-Della Rocca, con Sgrigna che stavolta partirà dalla panchina pronto a subentrare in due ruoli, a seconda delle esigenze: seconda punta o esterno di centrocampo. Per il resto nessuna concessione a prove o ritocchi: a centrocampo il rientrante Princivalli affiancherà Allegretti, mentre gli esterni saranno Tabbiani e Rizzi. Inamovibile anche il poker difensivo davanti a Dei, con Kyriazis a destra, Pesaresi a sinistra e la coppia Minelli-Petras al centro. Del resto Maran non vuole rischiare nulla in difesa perché teme parecchio l'attacco dei canarini e soprattutto Salvatore Bruno, un giocatore che ammira molto e con il quale ha un rapporto di amicizia che va al di là del consueto schema tecnico-calciatore: l'attaccante napoletano proveniente dal quartiere di Scampia, infatti, ha conservato un grande affetto per Maran dalla stagione 2005/06, quando nel Brescia disputò una grande stagione (13 gol) proprio con l'attuale tecnico alabardato sulla panchina delle rondinelle. Tornando agli alabardati, causa le assenze di Babù, Piangerelli, Testini e Gorgone, anche la panchina è già scritta: accanto ad Acerbis siederanno Milani, Lima, De Cristofaro, Da Dalt, Sedivec e Sgrigna. Per ogni evenienza, è stato convocato anche il giovane francese Audel.

an.ro.

IL PERSONAGGIO

Il difensore greco parla dei benefici del raggiungimento della salvezza con largo anticipo. Adesso si troverà con Fantinel per discutere del contratto

Kyriazis: «Possiamo giocare con più tranquillità»

TRIESTE Per mezza stagione ha fatto il jolly difensivo, alternandosi tra il ruolo di centrale e quello di terzino su entrambe le fasce. Poi da gennaio ha fatto il laterale destro a tempo pieno: ma in qualunque ruolo abbia giocato, Georgios Kyriazis è stato il vero perno della retroguardia alabardata di questa stagione. E adesso non è più detto che a fine stagione se ne vada.

Kyriazis, tu hai vissuto da protagonista le tribolate stagioni precedenti: cosa ha avuto di più la Triestina di quest'anno?

«Due cose su tutte: innanzitutto il gruppo, formato da tanti bravi ragazzi e da buoni giocatori, e poi il merito di un ottimo staff tecnico, che ha saputo lavorare bene su questo gruppo e ha dato serenità a tutto l'ambiente».

A inizio stagione avevi quasi preteso una stagione più tranquilla: obiettivo centrato?

«Si, devo dire che quest'anno è andata veramente bene. Anch'io non pensavo in una salvezza talmente anticipata, però che ci potevamo salvare con tranquillità questo l'ho sempre detto. Anche nei momenti più difficili ero sicuro che non saremmo arrivati in fondo col fiatone».

A quanto pare il tuo futuro ora ritorna in discussione: non sarebbe un peccato andare via proprio adesso da Trieste?

«Ma in effetti non c'è ancora nulla di deciso. Finchè non c'era la salvezza sicura non ho nemmeno pensato al futuro, ero concentrato solo su questo obiettivo. Ora credo che con Fantinel ci troveremo e ne parleremo. Di certo c'è che non ho firmato per nessuno».

Due immagini del difensore greco Georgios Kyriazis

Oggi arriva un Modena che ha un grande bisogno di rimettersi in moto: che partita sarà?

«D'ora in poi quasi tutte le avversarie che incontreremo avranno un grande bisogno di punti, quindi ci aspettano partite molto difficili. Ma noi siamo intenzionati a fare belle partite e anche a divertirci, e non ci si diverte se in campo si fanno brutte figure. Poi può capitare di perdere o vincere, ma noi vogliamo fare la nostra partita».

Con che spirito va affrontata quest'ultima parte di campionato?

«Ora l'unica differenza sarà forse quella di poter giocare con più tranquillità, senza pressione, cercando magari come ho detto di divertirci di più. Ma in campo l'obiettivo resta sempre quello di fare il meglio possibile».

In effetti anche a Grosseto c'è stata la dimostrazione di una squadra decisa e concreta.

«Ma noi l'avevamo detto che non avevamo nessuna intenzione di mollare. So che la paura di tutti era un eventuale rilassamento una volta raggiunta una posizione tranquilla di classifica, ma noi abbiamo sempre detto che volevamo giocare fino alla fine e l'abbiamo fatto anche a Grosseto».

Anche a livello personale è stata una gran bella stagione, vero?

«Sì, sono molto soddisfatto di questa mia stagione. Ho giocato tanto, ho fatto belle partite e soprattutto ho centrato il mio obiettivo personale che come detto era una salvezza tranquilla».

Fra l'altro ormai sei diventato in pianta stabile terzino destro: che ne pensi?

«Ho sempre detto che io lavoro per essere utile alla squadra, in qualsiasi ruolo il mister decida di farmi giocare. L'importante è aver avuto tanta continuità, perchè giocare tanto aiuta anche il rendimento».

Antonello Rodio

SERIE A

L'ex doriano vuole incrementare il suo bottino di reti. Oggi gli anticipi Fiorentina-Palermo e Roma-Livorno

Samp-Udinese: Quagliarella e Zapata sotto i riflettori

L'ex attaccante della Samp Quagliarella

UDINE L'uomo più atteso è sicuramente lui: Fabio Quagliarella. Lo fu anche all'andata, e in campo non deluse le aspettative: assist per il vantaggio di Di Natale nel primo tempo, doppietta nella ripresa a coronare una spettacolare rimonta sulla «sua» Sampdoria. A Marassi non se lo sono dimenticato, ma non si sono scordati nemmeno dei 13 gol d'autore segnati da Quagliarella con la maglia blucerchiata. Domani gli applausi della gradinata sud sono scontati e l'affetto dei tifosi doriani è sicuramente ricambiato: è la Samp la squadra con cui Quagliarella è esploso, è stata la Samp il primo trampolino verso la Nazionale e gli Europei del 2008.

ATTENTI A QUEI TRE Per centrare quel traguardo all'attaccante bianconero servirebbe ancora qualche gol: 10 non sono da buttare via, ma potrebbero non bastare. Se Totò Di Natale può sentirsi tranquillo, dall'alto di una stagione eccezionale e non solo per il record personale di 16 gol, Quagliarella deve ancora fare i conti con la concorrenza. E uno dei concorrenti più pericolosi è proprio Antonio Cassano. Se Quagliarella fu decisivo, all'andata le giocate più spettacolari furono proprio le sue: i due gol della Samp nacquero entrambi da sue invenzioni,

IL RITORNO Se Cassano è l'arma in più di Mazzarri, Marino in difesa potrà contare sul ritorno di Cristian Zapata. Il colombiano, dopo la breve apparizione nel finale di Udinese-Roma, partirà sicuramente titolare. «In settimana l'ho visto veramente bene, può darci una grossa mano», dichiara ancora Di Natale. A partire da domani, per quella che si presenta come la più importante delle ultime cinque partite in calendario. Il capitano bianconero, però, cerca di allentare la pressione: «Sarà importante, ma non decisiva. Dopo Genova ci sono ancora 12 punti in palio».

HANDANOVIC In casa bianconera restano da sciogliere gli ultimi dubbi su Handanovic, che in settimana si è allenato a parte a causa di un problema al polpaccio. Salvo imprevisti, comunque, il portiere sloveno sarà regolarmente al suo posto. In caso contrario toccherebbe al brasiliano Saulo, perché Chimenti è indisponibile. Quanto alla difesa, Zapata giocherà a destra, con Coda centrale e Lukovic a sinistra. Nella Sampdoria assenti Castellazzi, Sammarco e Gastaldello, in dubbio Campagnaro.

ANTICIPI Interessa parecchio Udinese e Samp l'anticipo delle 20.30 tra Fiorentina e Palermo. I siciliani, tranquilli dopo i successi contro Juve e Catania, sembrano l'avversario ideale per la volata Champions dei viola. Più insidioso l'impegno che attende la Roma alle 18, contro un Livorno ultimo in classifica ma tutt'altro che spacciato.

Riccardo De Toma

Passaggio a uno dei posti di ristoro nella passata edizione della maratona d'Europa

Gli organizzatori presentano a Opicina le gare di skiroll nell'ambito della Bavisela

I centauri sul percorso della maratona per poi sfidarsi in una gimkana sul Molo IV riservata ai tesserati

Irrompono le moto nella Bavisela

Nel villaggio che sarà aperto dal 25 aprile, anche skating, fitness e regate particolari

TRIESTE Sarà la Bavisela dei cambiamenti e delle novità. A una settimana esatta dall'inizio dell'edizione 2008 tengono banco soprattutto le caratteristiche, tecniche e logistiche, che contribuiscono alla decisa svolta della popolare rassegna di primavera.

Al di là delle modalità del percorso della maratona d'Europa - da Gradisca a Trieste in piazza Unità - emergono altre novità. La prima riguarda l'allestimento del villaggio Bavisela in Molo IV, area dedicata alle operazioni delle varie manifestazioni sportive e musicali (palco per i concerti serali) che verrà inaugurata il prossimo 25 aprile con l'apertura di una fiera espositiva aperta al pubblico sino al 4 maggio.

Le chicche migliori provengono dalla proposta sportiva. Il cartellone della Bavisela 2008 abbina appuntamenti consolidati con tappe inedite. Uno di queste riguarda il motociclismo, presente per la prima volta alla Bavisela sabato 26 aprile con il raduno motociclistico Trieste-Gradisca-Trieste, promosso dal moto club Trieste. Due i momenti della iniziativa: prima una carovana di centauri sul percorso della maratona d'Europa e la sfilata delle moto d'epoca da Grignano a Trieste; poi sul Molo IV, una ginkana riservata ai tesserati dello storico sodalizio triestino.

E' dal mondo dei pattini che provengono le ulteriori grandi novità della Bavisela. L'edizione 2008 celebra al suo interno In Line Skating Half Maraton, ovvero la mezza maratona sui pattini, in programma nella mattina del 4 maggio, con partenza da Duino e arrivo in piazza Unità, manifestazione promossa dalla società Mladina. I pattini torneranno di scena durante la Bavisela anche con la Ski Roll Città di Trieste, trofeo Adriaker (27 aprile, sulle rive alle 14) con la fiaccolata Roller e la Roller Cup 2008, in programma il 28 aprile in notturna (20.30-23).

A inaugurare il cartellone degli appuntamenti ci penserà invece la regata Senza Confini, una delle classiche della rassegna, riservata alle jole a 4, quest' anno organizzata all'interno del Molo IV, nel bacino San Carlo, appuntamento in programma nella mattinata di venerdì 25 aprile. Nello stesso giorno si inaugurerà anche il Bavisela Festival Fitness, una tre-giorni all'insegna di discipline come la danza sportiva, il pugilato, il karate dell'insegnante Anna Devivi, il tiro con l'arco della compagnia arcieri Trieste e molti altri settori curati dalla Ginnastica triestina. All'interno del Festival Fitness trovano posto due tappe particolari: il waterbike e il triathlon indoor.

Il waterbike (mezzo marittimo a pedali) è noto a Trieste per le vicende dell' Ordegno ma si espande durante la Bavisela sotto altre forme di competizione. Quest'anno torna infatti il waterthlon (26 aprile, dalle 9.30 - 19-30) aperto a tutti e anche esso rinnovato: tre le prove in mare (1000 m, 100m e slalom) e due a terra (8 minuti su tapis roulant e altrettanti su indoor bike) Il triathlon indoor si articola invece in tre prove, riguardanti 1 km sul tapis roulant, 2 sulla cyclette e 200 metri. Il triathlon autentico torna di scena domenica 27 aprile.

Francesco Cardella

CICLISMO

Sclip della Cottur di Trieste è 3.o con la mountain bike

TRIESTE Ottima prestazione quella che la Cottur Asd ha ottenuto domenica scorsa alla seconda edizione del trofeo Naturalmente Show, corsa per mountain bike di 26 km svoltasi a Udine nel parco di Cormor. La società triestina ha conquistato il terzo posto grazie a Gianni Sclip e ha chiuso all'ottavo posto come team, su 39 partecipanti.

Erano 180 gli iscritti e 127 i partenti in questa competizione adatta ai passisti e condita di alcuni impegnativi strappi, resa ancora più dura dalle cattive condizioni metereologiche.

A tagliare il traguardo per primo è stato il veneto Stefano Zanini(Rampi club) che ha coperto il tracciato in 1h6'02" alla media di 23.63 km/h. Sclip ha chiuso dopo 43 secondi, mentre un altro rappresentante della Cottur Asd, Matteo Vecchiet, è arrivato sesto con 3'37" di ritardo dal vincitore.

e. m.

Pallamano, contro Mestrino Radojkovic non vuole distrazioni nella cornice del PalaTrieste

TRIESTE Nell'inconsueta cornice del PalaTrieste, la Pallamano Trieste affronta il penultimo impegno casalingo della sua stagione. Contro Mestrino, orario d'inizio fissato alle 18.30, la formazione di Radojkovic cerca i tre punti che le consentano di mantenersi al comando della classifica presentandosi così nei panni della capolista solitaria alla decisiva sfida del 3 maggio contro la Forst Bressanone. Una gara che, salvo sorprese dell'ultim'ora, metterà in palio l'unico posto promozione al termine della stagione.

Trieste contro Mestrino non dovrebbe trovare particolari difficoltà, mentre la sfida che attende Bressanone a Venezia resta comunque un match di difficile interpretazione per gli alto-atesini con i padroni di casa che si presenteranno sul parquet con il dente avvelenato. Cosa avranno pensato i veneti quando, dopo aver allestito una squadra costruita per centrare la promozione, si sono ritrovati con Trieste e Bressanone inserite nel loro girone non è difficile da immaginare. Una mazzata sul morale di una squadra che, messo da parte il sogno di centrare il passaggio in A1, si è rimboccata le maniche disputando un campionato da protagonista subito alle spalle delle due corazzate.

Su quella promozione, questa sera nella sfida contro la Forst, Venezia può comunque risultare determinante, se poi ci aggiungiamo che un eventuale successo le consentirebbe di blindare il terzo posto dalla minaccia dell'Algund-Raffeisen ecco che il quadro della sfida assume ancora maggior fascino.

> Più difficile il compito della Forst Bressanone che affronta un club come Venezia costruito per salire in serie A

«E' chiaro che un'occhiata a quanto succede a Venezia la daremo - sottolinea il ds Giorgio Oveglia - ma senza che questo ci distragga dal compito che ci attende. Mestrino è una formazione che non va sottovalutata, commettere errori adesso sarebbe davvero imperdonabile».

Squadra concentrata sull'impegno di questa sera, dunque, che nel corso della settimana ha lavorato con la consueta determinazione. Tutti presenti all'appello con coach Radojkovic che non ha voluto nessuna distrazione infrasettimanale rinunciando all'amichevole tradizionalmente prevista. Voglia di lavorare tutti assieme ma, indubbiamente, anche paura di perdere qualcuno per infortunio. Arrivati al clou della stagione, è importante poter schierare sul parquet tutti gli effettivi a disposizione.

Programma della nona giornata di ritorno: Algund-Raffeisen-Cassano Magnago, Cus Venezia-Forst Bressanone, Eppan-Tassina Rovigo, Trieste-Mestrino, Padova-Paese, Seregno-Sgm Ferrara.

Classifica: Trieste 54, Forst Bressanone 52, Cus Venezia 39, Algund/Raffeisen 37, Sgm Ferrara 32, Tassina Rovigo 27, Mestrino 25, Seregno 24, Cassano Magnago 19, Paese 14, Eppan 3, Padova 2.

lo. ga.

HOCKEY IN LINE

Stasera a Chiarbola (inizio alle 20.45) la cenerentola della serie A1 fa visita ai triestini

Edera: una vittoria per restare prima

Il Polet ai play-out ma conoscerà l'avversario solo a fine mese

TRIESTE Riscattare prontamente l'ultima deludente prestazione in campionato con una vittoria che varrebbe il primato definitivo. È questo l'obiettivo dichiarato dell'Edera Officine Belletti che questa sera alle 20.45 affronterà a Chiarbola i Milano Rams nell'ultimo match valido per la regular season. La squadra allenata da Rusanov troverà sulla sua strada la Cenerentola del torneo, unica formazione a non aver raccolto nemmeno un punto nei 21 incontri disputati sin qui.

«Vogliamo concludere il campionato al primo posto e con oltre 200 reti messe a segno, un record che anche in futuro sarà difficilmente superabile» - ha commentato il ds Florean.

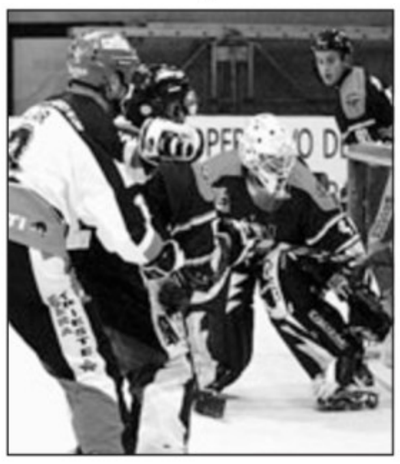
I rossoneri si presenteranno al gran completo, ma sulla carta dovrebbero provare pochi esperimenti con i nuovi innesti: «Credo sia giunta l'ora di entrare nel clima play-off archiviando la pessima prestazione di Torino e tornando a giocare come sappiamo» - ha commentato Florean. Pur essendo a pari punti con l'Asiago, in caso di vittoria gli ederini conquisterebbero il primo posto matematico (fondamentale per giocare un numero maggiore di partite in casa nei play-off) in virtù della miglior differenza dei triestini, attualmente a +140, rispetto a quella dei veneti fermi a +73.

Clima decisamente meno euforico invece in casa del Bcc Kwins Polet. I neroarancio affronteranno oggi alle ore 21 sulla pista amica di Opicina il Modena, squadra oramai condannata alla matematica retrocessione in virtù degli scontri diretti sfavorevoli con il Torino. La compagine allenata da Ferjanic cercherà di chiudere con un risultato positivo questa regular season prima di prepararsi ai play-out: «Abbiamo una grande voglia di rivalsa dopo la prestazione opaca con Forlì ed il fatto di avere la squadra al completo dovrebbe essere uno stimolo in più» - ha spiegato il ds dei neroarancio De Iaco. A parte la probabile assenza di Stella, il gruppo di Opicina dovrebbe essere al gran completo.

I triestini dovranno attendere il 25 aprile prima di conoscere la propria avversaria nei play-out: candidati i Raiders Montebelluna e i Mammuth Latina.

La giornata: Edera-Milano Rams, Polet-Modena, Milano 24-Asiago, Vicenza-Empoli, Arezzo-Torino, Civitavecchia-Forlì. La classifica: Edera e Asiago 54, Milano Quanta 49, Empoli 43, Vicenza 40, Arezzo 33, Civitavecchia 29, Forlì 26, Bcc Kwins Polet 19, Torino 14, Modena 11, Milano Rams 0.

Riccardo Tosques



Una fase d'attacco dell'Edera

TUFFI

Gare oggi e domani per esordienti nella piscina Bianchi

Trieste in lizza per la vittoria nel trofeo Azzurri d'Italia

TRIESTE Sognando di ospitare la Coppa Europa del 2008 o del 2009, per la quale c'è da vincere il ballottaggio con Torino, il polo natatorio federale Bruno Bianchi di Trieste sarà intanto oggi e domani il teatro delle performances dei più promettenti esordienti italiani C1 e C2. I primi si sfideranno nell'ambito del trofeo Azzurri d'Italia, i secondi nel contesto del trofeo Giovanissimi, due manifestazioni giunte entrambe alla seconda delle tre prove eliminatorie in programma.

Al termine di tale trittico di qualificazione i migliori specialisti di entrambe le categorie accederanno alla finalissima nazionale. Il trofeo Azzurri d'Italia è tra l'altro valevole quale sesta tappa del campionato generale e mette in palio preziosi punti nella lotta per l'assegnazione dello scudetto per società. Un trofeo che sarà assegnato al termine di dieci sfide complessive e per il quale è in lotta anche la Trieste Tuffi, attualmente prima nella graduatoria femminile e seconda in quella generale e che affronterà la kermesse schierando Valentina Allegro, Paola Flaminio e Giulia Belsasso.

Nella stessa competizione ci sarà anche Nina Isler della Triestina. Il trofeo Giovanissimi coinvolgerà solo la Trieste Tuffi, che si affiderà a Estilla Mosena, Mirea Mengotti, Jessica Cociancich, Priscilla Di Candia, Giulia Rogantin, Nicolò Rosati, Samuele Fragiacomo e Stefano Modugno.

I due eventi, a ingresso gratuito, alterneranno le prove dei due raggruppamenti: oggi si gareggerà a partire dalle 9 e dalle 14.30, domani dalle 9 e dalle 15. Intanto, al meeting internazionale di Aachen riservato alle nazionali juniores, Tommaso Rinaldi della Trieste Tuffi, è giunto terzo nel sincro da tre metri in coppia con l'altro azzurro Andreas Billi Nader (i due sono vicecampioni europei in carica) così da permettere all'Italia di piazzarsi alle spalle della vittoriosa Ucraina e della sorprendente Grecia.

Massimo Laudani

SABATO SPORT

CALCIO serie B: Triestina-Modena (ore 16, stadio Rocco). Primavera: Triestina-Udinese (15, San Luigi). Terza Categoria girone D: Mladost-Aurisina (16, Doberdò del Lago). Juniores regionali: Muggia-Juventina (16.30, Zaccaria), Costalunga-Ponziana (18, Borgo San Sergio), San Luigi-Vesna (17, via Felluga). Juniores provinciali: Opicina-Montebello Don Bosco (16.30, via degli Alpini 128/1), Domio-Sant'Andrea San Vito (16, Barut). Allievi provinciali: Gallery-Opicina (17.45, Visogliano).
BASKET serie C2: Muggia Venezia Giulia-Santos (20.30, PalaAquilinia), Acli Fanin-San Vito (20.30, Don Milani). Serie B1 femminile: Sgt-Pesaro (19, palazzetto di via Calvola).
PALLAVOLO serie B2: Ferro Alluminio-Monselice (18, palestra Vascotto di via Giulia 60).
PALLAMANO serie A2: Pallamano Trieste-Mestrino (18.30, ingresso gratuito, eccezionalmente al PalaTrieste).
HOCKEY IN LINE serie A1: Edera-Milano Rams (20.45, PalaChiarbola).
PALLANUOTO serie B: Pallanuoto Trieste-Nuoto Bergamo Alto (19, piscina Bianchi). Torneo under 13 Esordienti a Trieste: Trieste-Padova 2001 (17.45, piscina di San Giovanni).
TUFFI Alle 9 e alle 14.30, alla piscina Bianchi (vasca dei tuffi) con ingresso gratuito, la seconda prova del Trofeo Giovanissimi Esordienti C2 e del Trofeo Azzurri d'Italia Esordienti C1.
BASEBALL serie C1: New Black Panthers Ronchi-Junior Alpina (ore 20.30).

ATLETICA PESANTE

L'atleta cervignanese chiude al 9.o posto ma batte nove primati tricolori

Alzata record per la Dijust agli Europei

LIGNANO Grande prova al Palagetur di Lignano Sabbiadoro per la cervignanese Giada Dijust, che ai campionati europei di sollevamento pesi, ultima gara valida per la qualificazione olimpica, ha battuto nove records italiani (8 Speranze e 1 Juniores) e ha chiuso la sua gara al nono posto nel totale.

Nessuna alzata nulla per la giovane pesista della Miossport che, spinta dal tifo casalingo ha sollevato al primo tentativo 70 kg, il record italiano Speranze procedendo poi in progressione facendo registrare subito dopo un nuovo record (74 kg) e l'ultimo di ben 77 kg, strappandolo così alla collega Barbariol, anche lei friulana.

Ma la sua gara non è finita qui. Nello slancio ha continuato a stupire scegliendo di sollevare un altro peso record, 85 kg sul bilanciere. Good lift, alzata buona e la Dijust porta a casa altri due primati: uno nello slancio e l'altro nel totale (162 kg). Continua a caricare il bilanciere riuscendo a sollevare prima 90 kg e infine 93 kg (chiudendo con un totale di 170 kg). Buona anche la gara della compagna di categoria, nonché originaria di Cervignano del Friuli, Ilaria Viglietti, al suo esordio in una competizione internazionale.

«Era emozionatissima ma siamo tutti molto soddisfatti - ha dichiarato il tecnico della nazionale azzurra Giovanni Scarantino al termine della prova - Per lei non è stato facile prepararsi al meglio, non potendo venire ad allenarsi costantemente al college all'Acqua Acetosa a Roma per motivi di studio (frequenta l'istituto universitario di Scienze motorie) – ha aggiunto Scarantino – ma grazie all'aiuto e al sostegno del nostro psicologo, Francesco Riccardo, ha saputo tirar fuori tutta la sua grinta. In questo sport è la mente a sollevare i maggiori carichi. Raggiungere una certa serenità è fondamentale e ci siamo riusciti sia con la Dijust che con Viglietti e Bombaci».

Enzo de Denaro

IPPICA

Otto cavalli in lizza a Montebello nella corsa di centro sul miglio allungato con una dotazione di quasi diecimila euro

Lucifero, Leporis e Larry le frecce del premio Gagliardi

TRIESTE Un miglio per otto cavalli di tre anni, con partenza alla pari, sarà l'evento centrale del pomeriggio a Montebello, dove il convegno inizierà alle 15.20. In programma otto corse nel ricordo di Renato Gagliardi, apprezzato giornalista sportivo (era corrispondente del quotidiano 'Stadio') e grande appassionato di trotto, prematuramente scomparso poco più di nove anni fa. Renato Gagliardi era anche proprietario con qualche caratura di cavalli trottatori, tanto per restare addentro all'ambiente delle scuderie.

Nel premio intestato al suo nome, sesta corsa del pomeriggio, con 9900 euro di dotazione, sono tre i cavalli di punta. In ordine di partenza, il primo è Lucifero Cr, al debutto a Trieste, dopo eccellenti prove fra Milano e Torino. Nell'ultima ha stabilito il record personale di 1.16.3. San Siro e Stupinigi però sono piste più veloci: a Roberto Totaro, in sulky, il compito di sfruttare al meglio il 2 in fase di lancio.

Il secondo è Leporis Three, che alterna buone cose a errori. La regia di Ferdinando Pisacane può diventare elemento decisivo.

La terza è Larry Di Roberta, che a Trieste ha già colto tre successi, con validi ragguagli cronometrici. Unico handicap la partenza in seconda fila, alle spalle di Lui E' Db, che non è proprio un fulmine all'avvio.

Non vanno trascurati Luce D'Asolo e Larice Holz.

Il sottoclou, con 7150 euro di dotazione, riservato alla categoria E, sarà il quinto evento del pomeriggio e avrà lo stesso schema: partenza alla pari dietro l'autostart.

Sette i protagonisti, con possibilità distribuite fra quattro elementi. Favonio Dan a Trieste corre bene da parecchio, come del resto Fast Effe. Artù Di Casei è elemento di classe. Non va trascurato Gigolò Bi, che torna a Trieste dopo lunga assenza.

I nostri favoriti

1.a corsa: Ispanico Dvm, Ivanuss, Iride Holz.
2.a corsa: Ifigenia Bi, Ilary Giò, Iris Ld.
3.a corsa: Felipe Oaks, Caio Vettonio, Blasco Lb.
4.a corsa: Lenas Starlight, Luce Croata Zs, Lamberto.
5.a corsa: Favonio Dan, Fast Effe, Artù Di Casei.
6.a corsa: Larry Di Roberta, Lucifero Cr, Leporis Three.
7.a corsa: Evelyn, Ever Pietro, Galadriel.
8.a corsa: Figi Laura, Giosuè, Giove D'Alfa.

u. s.

TRIS DI VENERDÌ 18

1ª corsa	vincitori	euro
5 13 3	72	2166

2ª corsa	vincitori	euro
9 13 17	2496	129

PALLACANESTRO È il gran realizzatore contro Alikè e adesso Lorenzo dovrà ripetere l'exploit nelle Marche

Pilat: «A Senigallia decisivo Guerra»

«Credo che affronteremo Gorizia nella griglia dei play-out, al PalaBigot abbiamo vinto»

C1, in trasferta il Bor Radenska a cercare punti

TRIESTE Bor Radenska in trasferta alla caccia di altri punti utili in chiave play off. La penultima giornata di ritorno della stagione regolare nel campionato di C1 di pallacanestro proietta i triestini sul parquet di Eraclea, gara in programma oggi, alle 20.30.

All'andata il Radenska fece bisboccia e si impose per 69 - 44, al termine di un match senza storia. Solitamente le cose mutano quando i veneti giocano in casa. Eraclea, quarta forza del campionato, davanti al pubblico amico è infatti quasi imbattibile e in questa stagione si è arresa una sola volta a domicilio. Gara quindi doppiamente stimolante per la compagine triestina, chiamata all'impresa della giornata.

Nessuna defezione in casa Bor Radenska. L'unico giocatore triestino che lamenta un leggero risentimento muscolare è Babich ma il suo impiego oggi non è messo in discussione: «Siamo nel complesso fisicamente a posto e dobbiamo anche far fruttare questo fattore» - ha detto Mura.

A2, le muggesane con compito arduo verso i play-out

TRIESTE La rincorsa dell'Hotel Greif Muggia alle posizioni valide per i play-out riparte da Crema. In programma la 12.a giornata di ritorno del campionato di serie A2, che vede le ragazze di Trani penultime in classifica e virtualmente retrocesse a quattro gare dal termine. Le due lunghezze da recuperare su Borgotaro (scontri diretti sfavorevoli) e le quattro su Carugate (scontri a favore), rendono necessarie da qui alla fine del torneo due vittorie in più rispetto ad almeno una delle succitate avversarie. Compito non agevole, alla luce di un calendario che già domani (palla a due alle 18.30) pone sulla strada delle muggesane la formazione che occupa il quarto posto in graduatoria, l'ultimo utile per accedere ai play-off.

Nella poule retrocessione della B d'eccellenza, la Sgt cerca oggi contro Pesaro (via Calvola, ore 19) quel successo che garantirebbe la salvezza matematica. Per evitare i play-out bisogna infatti chiudere ai primi due gradini della classifica.

m. f.

TRIESTE Ha trascinato l'Acegas al successo contro Monfalcone infilando l'ennesima prestazione positiva di una stagione fatta di tante luci e pochissime ombre. 35 punti con il 70 per cento dal campo, numeri da capogiro per Marco Pilat che dovrà caricarsi la squadra sulle spalle per portarla a una salvezza ancora tutta da conquistare.

Eppure, nonostante la classifica non conceda voli pindarici, l'umore in casa triestina alla vigilia della trasferta di Senigallia è tutt'altro che depresso.

Allora Pilat, com'è il clima all'interno dello spogliatoio dopo il successo nel derby? «Per forza di cose buono anche perché tenevamo in modo particolare a vincere domenica. Il -13 dell'andata aveva lasciato il segno, avevamo qualche sassolino da toglierci dalla scarpa. Essere riusciti a vincere con quell'autorità è stato importante».

Una vittoria che aumenta il rammarico per ciò che non è stato. Se questa squadra si fosse svegliata qualche mese prima cosa sarebbe successo? «Il fatto è che questa squadra, così com'è strutturata adesso, qualche mese fa non c'era. L'arrivo di Guerra e il recupero degli infortunati sono indubbiamente serviti a farci migliorare».

Cosa è cambiato con l'inserimento nel gruppo di Guerra? «Massimo è un punto di riferimento in più di cui questa squadra aveva bisogno. In attacco fa canestro e in più è bravo ad aprirci spazi preziosi, in difesa ci sta dando una bella mano. All'interno dello spogliatoio è entrato in punta di piedi ma ha portato tranquillità, positività e quella carica che serviva».

Marco Pilat sotto canestro non perdona

Dopo il largo successo casalingo con Chieti è arrivata la deludente prova di Marostica. E dopo la vittoria con Monfalcone? «Non so come giocheremo a Senigallia, di certo la voglia di far bene c'è. Così come abbiamo provato a vincere anche a Marostica. Non è vero che l'approccio è stato sbagliato, altrimenti non ci saremmo trovati avanti all'inizio del match. Li abbiamo sbagliato alcune scelte, non siamo stati in grado di gestire il vantaggio. Non dovremo ripetere l'errore domani contro la Goldengas».

Quali sono le prospettive dell'Acegas negli imminenti play-out? «Quest'anno non ci sono state gare facili, abbiamo sempre trovato avversarie che ci hanno dato filo da torcere. Immagino che, a maggior ragione, sarà così anche nei play-out».

C'è un'avversaria che non vorrebbe trovare sulla strada della salvezza? «Penso Civitanova Marche. Sia per una questione di distanza che per motivi tecnici. Ci hanno battuto due volte a testimonianza del fatto che sono una buona squadra. In più la trasferta ci costringerebbe a sprecare energie; in questo momento sarà importante riuscire a ottimizzare anche le risorse fisiche».

Meglio una sfida contro le regionali in questo senso. Preferirebbe Monfalcone o Gorizia? «Mi sembra di capire che dalla griglia play-out è probabile esca una sfida contro una delle due regionali. A questo punto, visto anche quello che è stato l'esito degli scontri diretti degli ultimi anni, dico Gorizia. Alla fine dei conti una delle due partite vinte quest'anno in trasferta è stata proprio al PalaBigot. Potremmo cercare di continuare la tradizione positiva».

Lorenzo Gatto

Arriva a Santa Croce il Pordenone

Il Vesna si gioca in casa le residue speranze di restare in Eccellenza

TRIESTE Le residue speranze di salvezza del Vesna sono riposte anche nell'esito della gara contro il Pordenone, terz'ultima gara del campionato di Eccellenza, in programma domani a Santa Croce (inizio alle 16).

L'ultima in classifica cerca punti dalla prima. All'andata i pordenonesi non faticarono molto (5-1) ma domani il clima sarà diverso. A garantirlo alla vigilia è Massimiliano Samsa, il portiere di lungo corso con alle spalle alcune stagioni da professionista, approdato quest'anno in Eccellenza per fare il preparatore ma trovatosi ben presto ancora con la casacca numero 1: «Nelle ultime giornate abbiamo finalmente giocato in maniera corale - sottolinea Samsa - questo ci fa ben sperare anche se conosciamo lo spessore del Pordenone. Sarà battaglia, anche fisica - ha aggiunto l'ex Milan e Triestina - il terreno allentato di Santa Croce obbligherà anche l'agonismo ma siamo pronti, anche nello spirito».

Massimiliano Samsa

Ancor più sereno il Muggia, di scena a Torviscosa.

Entrambe in trasferta le triestine del campionato di Promozione. Il San Luigi, archiviato felicemente in anticipo il salto in Eccellenza, può dedicarsi alla sperimentazione, già da domani in casa della Santamaria. Il Kras è ospite del Pertegada.

In Prima categoria ancora una giornata di fuoco. Ne sa qualcosa il San Giovanni che va a giocarsi la gara di cartello, forse della intera stagione, sul terreno dell'Aquileia. In casa il San Sergio. La capolista, ancora priva del centrocampista Bussani, ospita la Gradese, quinta forza del campionato, armata di un discreto attacco (44 reti) ma che, almeno sulla carta, non sembra poter incutere troppo timore ai lupetti, in fase positiva da 18 turni e con ben 8 vittorie consecutive.

Gallery Duino Aurisina-Ponziana è il derby triestino di turno nel girone C. I duinesi non hanno patemi di classifica ma possono divenire l'ago della bilancia del finale di stagione (incontreranno l'Aquileia nell'ultima di campionato). Per questo il Ponziana non vuole sorprese e affronta la compagine di Pozzecco con la dovuta concentrazione: «In tutti i sensi - assicura il tecnico ponzianino Vailati - stando anche attenti ai diffidati. La stagione non è finita, bisogna fare attentamente i conti anche le risorse fino all'ultima partita utile».

Ponziana quasi al completo, fatta eccezione per Rushiti, non ancora al meglio della condizione.

Vitale la gara del Primorec di domani. La formazione allenata da Macor affronta in casa l'Azzurra, una diretta concorrente in chiave salvezza che all'andata si impose 2-1. Entrambe sono reduci da successi, entrambe domani puntano solo ai tre punti, l'unica condizione utile per sperare ancora.

Lontano dal Carso il Primorje, impegnato a Villesse.

L'unico anticipo riguarda il girone D della Terza categoria, dove oggi è in programma Mladost-Aurisina. Il cartellone della Seconda offre domani Muglia-Opicina, Breg-Audax, Domio-Begliano ed Esperia-Moraro.

Francesco Cardella

PATTINAGGIO ARTISTICO

Il fine settimana sulla pista coperta di San Luigi per l'organizzazione del Gioni

Programma libero nei campionati regionali

TRIESTE Tutto pronto per la seconda tappa dei campionati regionali di pattinaggio artistico. La spettacolare kermesse che prenderà vita tra i pomeriggi di oggi e domani (si spera in una partecipazione calorosa del pubblico) sarà organizzata dallo Skating club Gioni di Trieste e vedrà la partecipazione di 51 atleti appartenenti alle categorie Promozionali A-B-C-D e altri 23 iscritti per la categoria Allievi B.

Dopo la prova di due settimane fa con la prima tappa organizzata dall'Unione ginnastica goriziana con la partecipazione degli Allievi A e degli Esordienti A, questo pomeriggio a partire dalle ore 14.30 nella pista coperta di San Luigi sarà la volta dei diciassette atleti Promozionali A (95-94) e dei diciannove Promozionali B (93-92).

Il programma eseguito sarà quello del libero, si ricalca esattamente la scansione come per le categorie impegnate domenica: ventitre gli Allievi B (96), otto i Promozionali C (91-90) e i sette Promozionali D (nati dall'89 in poi).

La prossima settimana invece andrà di scena il terzo programma dei campionati regionali riservato alle gare della divisione internazionale e nazionale di Solo Dance.

r. t.

PALLAVOLO

Niente da fare per il Ferro Alluminio che incontra il Monselice alla Vascotto

TRIESTE Terzultima giornata in serie B2 questa sera. I tre punti in palio oggi non influiranno in ogni caso sul percorso del già retrocesso Ferro Alluminio, impegnato alle 18 alla Vascotto con il Monselice. Per le ragazze dell'Altura Cpi-Eng a caccia dell'ok matematico alla salvezza l'impegno è assai ostico: a Voghera ci sarà la penultima della classe, la Edilmeg, che ha ancora margini per potersi salvare. Ultima giornata in serie C e in D maschile. Le triestine si congedano in esterna, dato che il Tabor Televita gioca con l'Imsa a Gorizia e il Cus Trieste gioca le sue ultime carte con il Faedis per tentare di restare in questo torneo anche la prossima stagione. In serie D, Altura e Trieste si affronteranno domani mattina, mentre stasera l'Hammer accoglie il San Quirino, lo Sloga va a Porcia e il Rigutti a Cervignano. Penultimo turno, invece, nella C femminile, dove giocano in esterna la Libertas e la Virtus rispettivamente con la Biesse ed il Talmassons, mentre lo Sloga List ospita il Lucinico & Farra.

c. p.

CON UN MANUALE COSÌ ANDRAI A GONFIE VELE.

NUOVO MANUALE DELLA VELA, IL VOLUME PIÙ COMPLETO E AGGIORNATO SULL'AFFASCINANTE MONDO DELLA VELA. SEGRETI, TECNICHE E CONSIGLI PRATICI PER DIVERTIRSI E NAVIGARE IN TUTTA SICUREZZA.

Per chi ama navigare spinto dal vento, per chi ama veleggiare spinto dalla passione, il Nuovo Manuale della Vela. Un'opera di grandissima utilità per esperti e amatori che affronta la navigazione a vela in ogni suo aspetto, spiegando e illustrando le tecniche di navigazione con puntualità e chiarezza, grazie anche all'abbondanza di immagini e dettagliati grafici. Dalla struttura della barca alle insidie del meteo, dalla gestione delle emergenze alle ultime tecnologie da installare a bordo, tutto quello che serve per godersi a pieno e in tutta sicurezza un emozionante viaggio in barca a vela.

DA GIOVEDÌ 24 APRILE

IL NUOVO MANUALE DELLA VELA

A RICHIESTA CON **IL PICCOLO**

A € 14,90 IN PIÙ

OGGI IN ITALIA

NORD: nuvolosità irregolare con residui rovesci e temporali; tendenza a miglioramento. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno sulla Sardegna; locali addensamenti sulle aree interne peninsulari e rilievi con residui rovesci; poco nuvoloso altrove. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare sulla Campagnia con residui rovesci o temporali in attenuazione; poco nuvoloso altrove, bel tempo in serata.

DOMANI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso ma dalla mattinata rapido aumento della nuvolosità sul nord-ovest con prime precipitazioni in serata, più intense su Piemonte e Liguria. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti sugli Appennini; isolati piovaschi dal pomeriggio a iniziare da Sardegna e Toscana. **SUD E SICILIA:** sereno salvo addensamenti all'interno e sui rilievi.

TEMPERATURE REGIONE

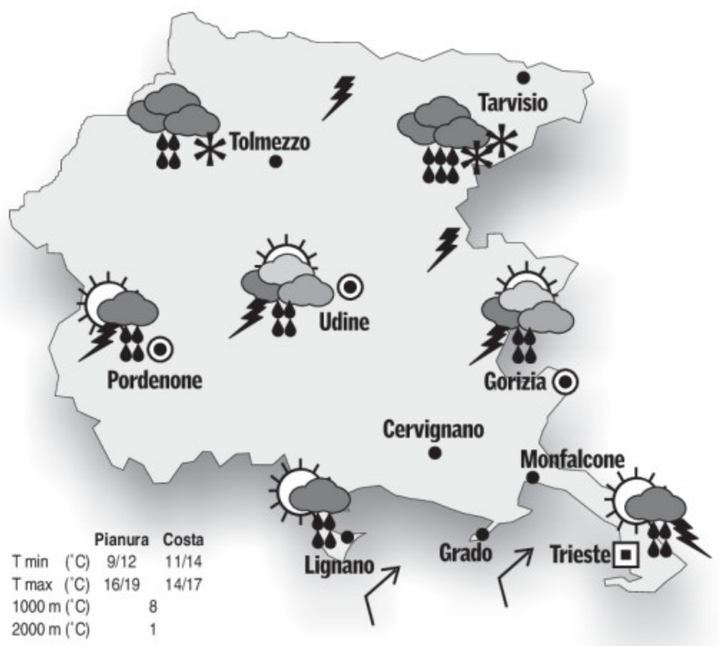
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	12,0	13,9
Umidità		93%
Vento		10 km/h da NW
Pressione	in aumento	1001,1
MONFALCONE		
Temperatura	10,6	13,8
Umidità		89%
Vento		11 km/h da E
GORIZIA		
Temperatura	9,0	13,4
Umidità		94%
Vento		10 km/h da SE
GRADO		
Temperatura	11,2	13,7
Umidità		84%
Vento		21 km/h da SW
CERVIGNANO		
Temperatura	9,6	13,9
Umidità		94%
Vento		10 km/h da SE
UDINE		
Temperatura	9,3	12,1
Umidità		91%
Vento		11 km/h da NE
PORDENONE		
Temperatura	9,3	11,4
Umidità		98%
Vento		9 km/h da N

ITALIA

ALGHERO	13	18
ANCONA	11	20
AOSTA	5	13
BARI	13	21
BOLOGNA	11	16
BOLZANO	8	12
BRESCIA	9	12
CAGLIARI	14	22
CAMPOBASSO	9	14
CATANIA	9	24
FIRENZE	10	17
GENOVA	10	14
IMPERIA	9	13
L'AQUILA	7	13
MESSINA	14	19
MILANO	10	12
NAPOLI	15	16
PALERMO	17	23
PERUGIA	10	17
PESCARA	10	22
PISA	11	16
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	11	18
ROMA	10	19
TORINO	6	11
TREVISO	10	14
VENEZIA	9	15
VERONA	9	13
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

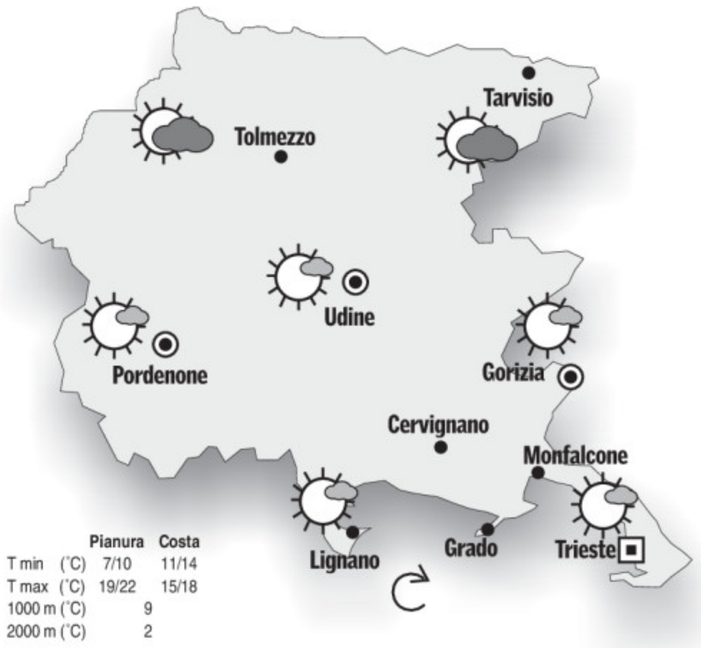


	Pianura	Costa
T min (°C)	9/12	11/14
T max (°C)	16/19	14/17
1000 m (°C)	8	
2000 m (°C)	1	

OGGI. Su tutte le zone, durante la notte e di primo mattino, cielo coperto con piogge da abbondanti a intense anche temporalesche, con nevicate oltre i 1600 m. In giornata nuvolosità variabile con possibili rovesci, specie sulla fascia orientale. Sulla costa soffierà Libeccio moderato, in attenuazione nel pomeriggio.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	7/10	11/14
T max (°C)	19/22	15/18
1000 m (°C)	9	
2000 m (°C)	2	

DOMANI. Su pianura e costa cielo poco nuvoloso, sulla fascia prealpina e alpina cielo variabile. Temperature in lieve aumento e venti a regime di brezza sulla costa.

TENDENZA. Lunedì al mattino nuvolosità variabile, in giornata peggioramento con piogge, temporali e Scirocco sulla costa.

OGGI IN EUROPA

L'Europa centro-meridionale risentirà di una vasta area depressionaria il cui centro principale si trova posizionato in prossimità della Spagna. Nelle prossime ore una nuova perturbazione in arrivo dalla penisola iberica raggiunge l'Italia dove nella prossima notte sono attese piogge diffuse al centro-nord e in Campania.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	12,5	12 nodi SW	21.42 +53	3.51 -49
MONFALCONE	mosso	12,0	11 nodi SW	21.47 +53	3.56 -49
GRADO	mosso	12,0	12 nodi SW	22.07 +48	4.16 -44
PIRANO	molto mosso	13,0	14 nodi SW	21.37 +53	3.46 -49

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	15	24
AMSTERDAM	6	11
ATENE	14	18
BARCELLONA	9	18
BELGRADO	13	18
BERLINO	5	8
BONN	4	13
BRUXELLES	4	11
BUCAREST	4	16
COPENHAGEN	5	11
FRANCOFORTE	4	11
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	3	11
IL CAIRO	16	26
ISTANBUL	12	18
KLAGENFURT	7	13
LISBONA	12	17
LONDRA	5	11
LUBIANA	8	13
MADRID	9	14
MALTA	15	20
MONACO	4	11
MOSCA	5	7
NEW YORK	12	25
NIZZA	10	16
OSLO	0	10
PARIGI	7	13
PRAGA	-1	10
SALISBURGO	7	16
SOFIA	8	15
STOCCOLMA	1	11
TUNISI	13	26
VARSAVIA	3	8
VIENNA	3	13
ZAGABRIA	10	13
ZURIGO	2	11

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Non mancheranno le piccole difficoltà tra le quali vi dovrete destreggiare, ma il lavoro procederà ugualmente bene. In amore non date importanza ad una discussione.

TORO 21/4 - 20/5

Dovreste essere molto scrupolosi nel controllare un contratto che non vi convince completamente. Fate valere i vostri diritti e la vostra preparazione professionale. Amore.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Gli astri proteggono le vostre entrate economiche, tuttavia non lasciatevi andare ad acquisti incauti ed inutili. Comportatevi lealmente con un amico in difficoltà.

CANCRO 21/6 - 22/7

Il vostro desiderio di emergere, di rendervi utili sul lavoro sarà momentaneamente ostacolato da un collega competitivo e poco sincero. Tempo per riflettere in amore.

LEONE 23/7 - 22/8

Anche se l'umore è un po' variabile la giornata è importante per la posizione degli astri. I rapporti affettivi a poco a poco tendono a ravvivarsi sensibilmente. Sicurezza.

VERGINE 23/8 - 22/9

Interessi personali, estranei al lavoro, vi impediranno di concentrarvi come invece sarebbe opportuno. Il danno non sarà rilevante, ma è meglio evitarlo. Nessun compromesso.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Vi pentirete di aver dato troppa confidenza ad un vostro collega e cercherete di riprendere le dovute distanze. In serata una nuova amicizia vi farà battere forte il cuore.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Le cose procedono abbastanza bene nel lavoro, ma potrebbero andare ancora meglio se vi mostrerete più elastici e disposti al compromesso. Un incontro inaspettato.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Vi attende una giornata decisamente favorevole e fortunata. Approfittatene per fare in modo di chiarire una delicata questione personale, che si trascina da troppo tempo.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Le stelle a voi favorevoli promettono nuove entrate e discreti guadagni. Approfittatene per impegnare i vostri soldi in un nuovo investimento. Accettate un invito.

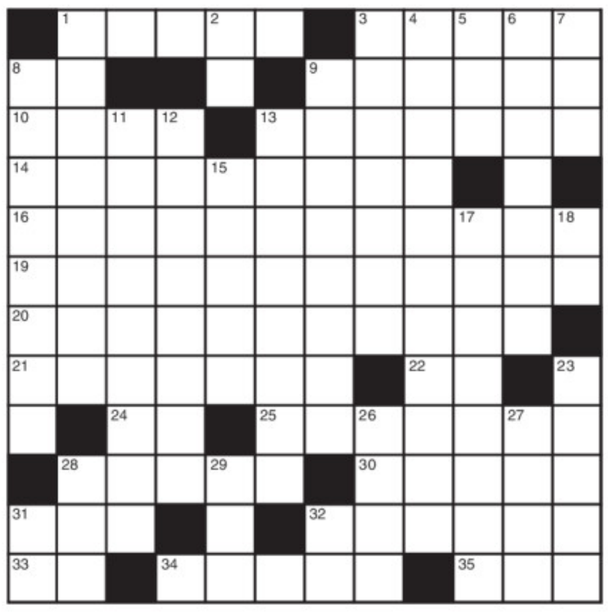
AQUARIO 20/1 - 18/2

La tranquillità del lavoro della mattinata sarà turbata da una notizia allarmante nelle prime ore del pomeriggio. Uno svago rilassante in serata farà bene al vostro umore.

PESCI 19/2 - 20/3

Gli influssi continuano ad essere un poco misti, sarà quindi bene essere adattabili e calmi. C'è anche la possibilità di qualche soluzione molto rapida. Un incontro.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Si forma per l'eccessiva umidità - **3** Si usa con tre dita - **8** La nota... operosa - **9** L'osso della gamba detto anche fibula - **10** Ruminanti dalle grosse corna - **13** Comune in provincia di Frosinone - **14** Turbamento - **16** Comodo, agevole - **19** Non esprime nessun interesse - **20** Che invade... lo spazio altrui - **21** Grandi moltitudini - **22** In fondo alla pignatta - **24** Il capoluogo siciliano ai piedi dell'Etna (sigla) - **25** Gioca la partita a scacchi col paggio Fernando - **28** Greco di Lebadea - **30** Prodotto per anestesie - **31** Un corno del dilemma latino - **32** Il meno caro... possibile - **33** Articolo per sciatrici - **34** Greta, la «divina» del cinema - **35** Uno... per la miss.

VERTICALI: **1** Ridotti in cattivo stato - **2** Dario che interpreta «Mistero buffo» - **3** Può iniziare con «caro» - **4** Resa infuocata - **5** Dopo - **6** Trasandate... come certe chiome - **7** Il mare... inglese - **8** Lo abbracciò... Giovanni Gentile - **9** Antico canto intonato da un coro di fanciulle - **11** Filosofo francese suicidatosi per non essere ghigliottinato - **12** Senza confini - **13** Cattiveria sottile - **15** Piattaforma per la vedetta nei velieri - **17** Bosco di alni - **18** Di sette vocali - **23** È meno di una città - **26** Isola greca dell'Egeo - **27** Suono di campanello - **28** Un manzo ormai adulto - **29** Preposizione che si... frappone - **31** Il Jolson del vecchio cinema - **32** Iniziali di Bramieri.

CRITTOGRAFIA A FRASE (3,1,6,5 = 8,7)
CROMISTA
Alan

CRITTOGRAFIA PURA (1,6,1,1,1,4 =7,7)
RENE
Il Robot

SOLUZIONI DI IERI

Bifronte:
ZEUS, SUEZ

Incastro:
DI LETTO, VANO
= DIVANO LETTO

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche — Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

MERIDIANA rent
VENDITA IMBARCAZIONI NUOVE & USATE
MERIDIANA - RENT presso MARINA LEPANTO
VIA CONSIGLIO D'EUROPA - MONFALCONE
OFFERTA DEL MESE:
gommone nuovo Black Fin 18 Elegance
+ 75 Optimax iniezione diretta
18 piedi, ampio prendisole, tendalino parasole, doccia, doccetta di poppa, roll bar, cuscineria di sole a prua e poppa, plancetta di poppa con scaletta, telo copertura totale
€ 27.900 iva inclusa!!!!

POSTI BARCA DISPONIBILI PRESSO MARINA LEPANTO:
INFO 0481 45555
UN APPRODO DI LUSSO PER LE VOSTRE IMBARCAZIONI.
APERTO TUTTI I SABATI E DOMENICA
PER PRENOTAZIONI TEL. 0481 45555 - WWW.MERIDIANARENT.COM

OGNI FIAT È 500% FIAT.

SULLA GAMMA FIAT FINO A **€ 3.500** PER L'USATO DA ROTTAMARE.
PIÙ SUPERFINANZIAMENTO SAVA CON **ANTICIPO ZERO** E **INIZI A PAGARE NEL 2009**.

LE CONCESSIONARIE FIAT TI ASPETTANO ANCHE **SABATO** E **DOMENICA**.

CIAOFIAT 800342800 N° VERDE

www.fiat.it

Fiat Punto Classic 1.3 Multijet 16V 3p, prezzo di listino €12.650, prezzo promozionale di vendita € 9.100* (chiavi in mano IPT esclusa), al netto dello sconto rottamazione Fiat e dell'incentivo Statale per rottamazioni di vetture come previsto dal Decreto Legge 248/2007, convertito in legge il 27/02/2008. Esempio di Finanziamento: Anticipo Zero – durata 96 mesi; 1ª rata a Gennaio 2009; 88 rate mensili da € 144 comprensive di copertura Prestito Protetto ed Antifurto Identicar. Spese di gestione pratica € 250 + bolli – TAN 4,75% - TAEG 5,87%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 30/04/2008 per vetture disponibili in rete ad esclusione di Fiat 500. *Iniziativa valida presso le Concessionarie Fiat aderenti.